



L'ACQUA È SEMPRE PIÙ CARA A UDINE

Una famiglia di tre persone ha sborsato 40 euro in più nell'ultimo triennio

RIGO / PAG. 22

REGIONE

La Lega friulana non sopporta più l'alleato M5s

PERTOLDI / PAG. 6



LO SCIENZIATO FERRARI

«Non ho mai sostenuto il metodo Stamina»

PELLIZZARI / PAG. 11



PRESUNTI ABUSI EDILIZI

L'inchiesta che scuote Lignano

Sigilli a un villaggio turistico e a parte di un ristorante. Tra i 6 indagati anche l'imprenditore Ardito e un funzionario comunale

È una delle aree più blindate della provincia: vincoli di natura paesaggistica, idrologica e idrica, oltre che una serie di regolamenti e strumenti urbanistici, volti a tutelarne il patrimonio ambientale da ogni sorta di cambiamento, riqualificazioni e sviluppo turistico compresi. Chi si appropria e opera a Lignano Sabbiadoro lo sa.

Lo sapevano anche gli imprenditori e i professionisti che, ieri mattina, si sono visti notificare dalla Procura di Udine altrettanti avvisi di garanzia per le ipotesi di reato, contestate a vario titolo, di abuso d'ufficio, falso ideologico e violazione di normative urbanistiche.

DE FRANCISCO / PAG. 2

MARINA AZZURRA RESORT

L'inaugurazione del complesso era prevista per il 25 maggio

Doveva aprire i battenti sabato 25 maggio il Marina Azzurra. Le houseboat color pastello erano già prenotate da tempo.

SEU / PAG. 3



Un carabiniere del Nas di fronte a una delle case galleggianti del complesso turistico realizzato sul Tagliamento

LA TRAGEDIA IN SPAGNA

La famiglia di Elisa Valent non ottiene ancora giustizia

Non riesce a ottenere giustizia Elisa Valent, la studentessa Erasmus di Venzone che, assieme ad altre 12 ragazze, tre anni fa, perse la vita in un incidente stradale in Spagna. Il giudice spagnolo per la terza volta ha archiviato il procedimento.

/ PAG. 21

TOLMEZZO

Muore a 64 anni mentre sta tagliando l'erba in giardino

Colto da infarto, muore falciando il giardino. La vittima è Adriano Romano, di 64 anni, da due in pensione dopo una vita di lavoro all'Enel.

GRILLO / PAG. 31

IL PD FA SCOPPIARE IL CASO A UDINE

La condanna imbarazzante del relatore su Giulietta

LAURA PIGANI

In biblioteca Joppi, nell'ambito della "Setemane de culture furlane", è stato organizzato ieri un convegno per fare il punto sulla vicenda che attribuisce radici friulane al dramma shakespeariano Giulietta e Romeo e sulle preziose conseguenze turistiche per il territorio. Tra i

relatori è stato invitato a parlare Albino Comelli, psicologo condannato per violenza sessuale nei confronti di una paziente (radiato dall'Albo di categoria nel 2104) e scoppia il caso politico. A sollevarlo è il Pd, attraverso la consigliera Cinzia Del Torre. «Un insulto per le donne», sostiene l'esponente dem.

/ PAG. 25

VENDITA PROMOZIONALE

APRILE
MAGGIO
GIUGNO

ARREDO BAGNO
IDROMASSAGGI
BOX DOCCIA & SAUNE
CERAMICHE
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI

BUTTRIO (UD) WWW.PARIED.IT
0432 674292

PA·RI·ED
le ceramiche

L'inchiesta del Nas

Lignano, sigilli a resort sull'acqua e ristorante «Opere abusive»

Indagati 4 imprenditori, un dirigente comunale e un geometra
Le ipotesi: abuso d'ufficio, falso, violazione di norme urbanistiche

Luana de Francisco

LIGNANO SABBIA D'ORO. È una delle aree più blindate della provincia: vincoli di natura paesaggistica, idrologica e idrica, oltre che una serie di regolamenti e strumenti urbanistici, volti a tutelarne il patrimonio ambientale da ogni sorta di cambiamento, riqualificazioni e sviluppo turistico compresi. Chi si appropria e opera a Lignano Sabbiadoro lo sa. Lo sapevano anche gli imprenditori e i professionisti che, ieri, si sono visti notificare dalla Procura di Udine altrettanti avvisi di garanzia per le ipotesi di reato, contestate a vario titolo, di abuso d'ufficio, falso ideologico e violazione di normative urbanistiche. Uno di loro, l'unico coinvolto in entrambi i filoni dell'inchiesta, aveva ricevuto la visita dei carabinieri già un anno fa, in occasione di un accesso in Comune alla ricerca della documentazione relativa alle opere finite sotto la lente degli investigatori. Interventi che lui, l'architetto Paolo Giuseppe Lusin, di Pieris, nella sua veste di dirigente dell'Area tecnica, aveva autorizzato. E sui quali, ora, è calata la scure del sequestro preventivo.

L'OPERAZIONE

Il blitz è scattato in mattinata. Decreto alla mano, i carabinieri del Nas di Udine, coadiuvati dai colleghi del Comando provinciale e del Nucleo elicotteri di Belluno, hanno posto i sigilli



CLAUDIA DANELON
IL PROCURATORE AGGIUNTO
TITOLARE DELL'INCHIESTA

Le autorizzazioni sarebbero state rilasciate in accordo con gli impresari

sia all'ingresso del "Marina Azurra Resort", l'esclusivo complesso turistico realizzato sulla sponda sinistra del fiume Tagliamento e che il 25 maggio avrebbe inaugurato la sua prima stagione estiva, sia a una porzione del ristorante "Al Cason", pure in località Riviera. A monte, due vicende giudiziarie tra loro scollegate, ma confluite nello stesso provvedimento a firma del gip del tribunale di Udine, Daniele Faleschini Barnaba, e comunque assi-

milabili – secondo la tesi accusatoria sostenuta dal procuratore aggiunto Claudia Danelon, titolare dei fascicoli – quanto a tipologia d'illecito. E cioè rispetto all'ipotesi che «il dirigente abbia rilasciato i permessi a costruire in violazione delle norme urbanistiche e del piano di assetto idrogeologico, in accordo con i professionisti e gli imprenditori interessati».

L'AMPLIAMENTO NEGATO

È Giorgio Ardito, presidente della "Lignano Pineta spa", l'imprenditore coinvolto nel procedimento sul Cason. L'edificio che ospita il ristorante, in corso dei Continenti, appartiene alla società e in passato era già stato oggetto di un ampliamento abusivo, risolto con la demolizione delle opere non conformi. Nel 2016, la storia si ripete: Ardito chiede di aumentare la superficie del fabbricato «a fini igienico-funzionali», mediante la realizzazione di «locali annessi al fabbricato principale per uso cucina, deposito e servizi per il personale». Dal Comune, però, arriva parere preventivo negativo, motivato dai vincoli imposti dal Piano attuativo "Marina Uno" e da quelli paesaggistici, idrologici e idrici cui è sottoposta l'area. La richiesta torna sui tavoli comunali l'anno successivo, corredata dagli elaborati tecnici redatti dal geometra liganese Massimo Sandri. Neppure questo, tuttavia, basta a convincere l'incaricato dell'istruttoria ad autorizzare l'intervento. È a questo



punto che l'architetto Lusin decide di «avocare a sé il permesso di costruire». Il via libera all'ampliamento è datato 31 maggio 2017. «Il permesso di costruire – rileva il gip – è viziato da illegittimità macroscopica». Da qui, i «sigilli» al magazzino. E, a monte, le rispettive accuse di violazione delle normative urbanistiche, falso ideologico e abuso d'ufficio.

LO STOP AL VILLAGGIO

Sono tutti e tre di San Michele

al Tagliamento, in provincia di Venezia, invece, gli imprenditori che, a dieci giorni dall'arrivo dei primi ospiti nel resort che, tra houseboat, strutture sportive e aree ricreative, copre un'area di 120 mila metri quadrati, per un valore calcolato in 40 milioni di euro, ieri hanno scoperto di essere sotto inchiesta e di dover rinunciare, almeno per ora, al taglio del nastro. Angelo Basso, legale rappresentante della "Europa group re srl", la so-

cietà di Latisana cui il 22 settembre 2017 lo stesso architetto Lusin, nuovamente «avocando a sé la pratica urbanistica», aveva rilasciato il permesso di costruire, e Laura Barel e Marco Frattolin, legali rappresentanti della "Adriacos srl" di Latisana, l'impresa incaricata dell'esecuzione dei lavori, dovranno rispondere a loro volta di violazione delle normative urbanistiche. «In contrasto – si legge – con le norme di sicurezza geologiche e

L'ISTANZA DI DISSEQUESTRO

Le difese già al contrattacco: «Avevano titolo per costruire»

LIGNANO. «Hanno costruito, perché erano muniti di titolo per farlo». La difesa degli imprenditori parte da qui. E questo – almeno fino a quando non avranno esaminato le carte del procedimento – è uno, se non il principale, motivo con cui presenteranno immediata istanza di dissequestro al tribunale del riesame.

«Posto che mi riservo di leggere gli atti e, quindi, di rico-

struire l'iter della pratica e la correttezza dell'operato – premette l'avvocato Maurizio Conti, difensore di Giorgio Ardito –, quel che risulta imprescindibile è il tema della percezione della parte del privato dell'ipotetico illecito in cui, indirettamente, sta per incorrere. Parliamo di imprenditori che, prima di realizzare l'opera per la quale ora si ritrovano sotto indagine, si erano rivolti a un pro-

fessionista e avevano ricevuto dal Comune una risposta positiva».

Nel decreto di sequestro, il gip ha evidenziato come «il provvedimento viziato da macroscopica illegittimità debba parificarsi all'assenza del permesso di costruire». Nel caso del "Cason", l'ampliamento aveva portato l'immobile a una volumetria di 1.610 metri cubi. «Eccedente – aveva rilevato il consu-



Uno dei fogli affissi dai carabinieri indicanti il sequestro degli immobili

lente del pm – in misura consistente il volume indicato in 1.450 metri cubi».

E mentre si preparano a «chiarire nelle sedi opportune» quello che ritengono «il frutto di un equivoco», gli avvocati Simonetta Rottin e Renzo Fogliata, che invece assistono Angelo Basso, non esitano a paragonare il provvedimento a «un fulmine a ciel sereno». Anche loro, così come la collega Novella Disopra, difensore di Laura Barel e Marco Frattolin, tengono a precisare come entrambe le società «si siano mosse sulla base, sempre e soltanto, di autorizzazioni amministrative rilasciate dal Comune», e come siano questi titoli autorizzativi «a essere messi in discussione dalla Procura». —

L'inchiesta del Nas



I carabinieri del Nas all'interno del resort Marina Azzurra durante le operazioni di sequestro. Sopra, alcune delle case galleggianti

Christian Seu

LIGNANO SABBIADORO. Doveva aprire i battenti sabato 25 maggio il Marina Azzurra. Le houseboat color pastello, in parte ormeggiate nella darsena e in parte parcheggiate ordinatamente in attesa di essere messe a mollo, erano praticamente sold-out, già affittate da tempo per il primo fine settimana di apertura del resort, un quattro stelle in via di completamento che attendeva a settimane pure l'arrivo di un battello da Amburgo, destinato a essere trasformato in ristorante.

Bisognerà attendere per provare l'ebbrezza di dormire cullati dal Tagliamento. Perché ieri mattina, preceduti da una serie di chiamate arrivate dal comando provinciale carabinieri di Udine, i Nas si sono presentati nel cantiere del complesso turistico per metterlo sotto sequestro. L'operazione è scattata poco dopo le 9, quando nell'area golena (alla quale si accede da via Casa Bianca) si sono presentati i militari del Nucleo antisofisticazioni e quelli della stazione di Lignano, che ha funto anche da base operativa nelle febbrili ore cadenzate da sigilli e verbali.

Nastro adesivo, rocchetto di filo di ferro e cartelli plastificati alla mano, i carabinieri del capitano Fabio Gentilini hanno lavorato quasi due ore per circoscrivere l'area del sequestro, che si trova oltre l'argine. L'hanno fatto sotto lo sguardo smarrito degli operai delle ditte chiamate a effettuare i lavori propedeutici all'apertura ormai imminente della struttura ricettiva. Gli addetti sono stati convocati in tutta fretta, invitati a spostare escavatori, trattori e tosaerba all'esterno della zona sequestrata. Macchinari che, temporaneamente, sono stati posteggiati in un'area messa a disposizione dal Consorzio di bonifica, che si trova appena oltre le reti sulle quali sono stati posti i sigilli.

Era stata una corsa contro il tempo quella delle diciotto aziende impegnate

NELL'AREA DEL CANTIERE

Il 4 stelle che attendeva un battello da Amburgo per la vernice del 25



Il cartello all'esterno del cantiere di Marina Azzurra (FOTO PETRUSSI)

nel cantiere. Era tutto pronto per accogliere i primi ospiti: prato curato, campi sportivi già attrezzati e appena le ultime rifiniture da mettere in calendario. Una corsa interrotta sulla curva di un'inchiesta giudiziaria germogliata ancora un anno fa, con le prime perquisizioni in municipio a Lignano: già allora gli inquirenti avevano acquisito documentazione relativa al progetto.

Nel registro degli indagati (accusato di abuso d'ufficio e violazione delle normative urbanistiche) era finito già all'epoca il dirigente dell'area tecnica Edilizia privata del Comune, Paolo Giuseppe Lusin. Che ieri, contattato più volte, non ha ritenuto di fornire la propria versione dei fatti. «Pro-

vo un sentimento di tristezza e sgomento – ha commentato invece il sindaco di Lignano, Luca Fanotto –. Mi dispiace perché sono coinvolti nell'inchiesta imprenditori e un dipendente comunale. E anche per-

Il sindaco: «Iter istruttorio durato più di tre anni. Sono profondamente triste»

ché le presunte irregolarità riguardano valutazioni espresse al culmine di un iter istruttorio durato tre anni e che aveva permesso di recuperare una lottizzazione che aveva dovuto fare i conti con una serie di vicissitudini fin dagli anni Ot-

tanta».

Nel mirino degli investigatori è finito anche il ristorante “Al cason”, che s'affaccia sulla sponda sinistra del Tagliamento. Il presunto abuso edilizio, in questo caso, riguarda la parte del locale adibita a magazzino, dove tre anni fa erano stati ricavati anche i servizi igienici e gli spogliatoi del personale. Uno spazio di servizio che il proprietario dell'immobile, il presidente di Lignano Pineta spa Giorgio Ardito, e gli attuali gestori del ristorante, Mari- lena Pines e Alessandro Zanello, avevano deciso quattro anni fa di ristrutturare, anche per sottrarre al degrado un'ala della struttura piuttosto malconcia.

«È una stanzetta di 23 metri quadri, dove abbiamo ricavato uno spazio per lo stoccaggio delle merci, per una cella frigorifera e per i bagni dei dipendenti – spiega Pines –. Il sequestro non pregiudica la nostra attività: resteremo chiusi domani (oggi, ndr), ma venerdì saremo regolarmente aperti». I carabinieri hanno contattato la proprietà e i gestori del locale ieri mattina, poco prima delle 8.30, comunicando l'imminente sequestro, scattato materialmente quarantacinque minuti dopo.

Per separare la cucina dall'area oggetto delle indagini i militari del Nas hanno fatto installare un pannello in cartongesso che, di fatto, rende impossibile l'accesso ai locali ristrutturati tre anni fa: «Noi abbiamo tutte le carte in regola e non temiamo nulla. Attendiamo fiduciosi l'esito delle indagini», conclude la titolare. Ardito, dal canto suo, non ha voluto rilasciare dichiarazioni. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRA FALLIMENTI E RIPRESE

Un progetto che ha diviso tutti dalla fine degli anni Ottanta

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. Dalla costruzione di un ecomostro allo stato di abbandono. Dalla rinaturalizzazione del verde alla realizzazione di un complesso turistico esclusivo. Annoso e controverso è il puzzle che circonda il “caso Marina Azzurra”, che dalla fine degli anni Ottanta divide le amministrazioni comunali susse-

guitesi nel tempo dando lustro a una lotta intestina fra maggioranza e opposizione: un domino di pareri e azioni – calibrate a peso d'oro – hanno condotto allo spaccato attuale.

«Il piano regolatore permetteva nel territorio goleno alla sinistra del fiume Tagliamento interventi nautici ricettivi, i famosi Nautel: avviati i lavori, sono state realizzate numerose unità immobi-

liari e una darsena per ospitare i proprietari delle barche. A giochi quasi fatti la società proprietaria è fallita e l'operazione è saltata: il cantiere, frutto anche di abusivismo edilizio, è stato abbandonato e l'edificio è rimasto diroccato per molti anni», ha spiegato Paolo Ciubej, assessore all'Urbanistica e all'ambiente. Ed è proprio allora che l'Europa Group è entrata in partita: «Acquistato all'a-

sta alla fine degli anni Novanta, il terreno è divenuto di sua proprietà. Con l'impegno di riqualificare l'area verde ripulendola dalle fabbricazioni smantellate, la società ha proposto all'allora amministrazione Delzotto di usufruire della volumetria edificabile spostando la cubatura in un lotto sito sempre a Riviera, in via Casa Bianca. Convalidata, l'azione ha condotto alla realizzazione dell'attuale Green Village», ha continuato Ciubej.

Edopola cattedrale nel deserto, un altro fulmine a ciel sereno. Nel 2015 la società ha presentato alla Giunta Fanotto il progetto del Marina Azzurra Resort. Alloggi in secca nel dry marina o in acqua nelle houseboat ormeg-

giate lungo il Tagliamento, campi da tennis e piscina: piano particolareggiato adottato e approvato, ma di certo non all'unanimità. Iniziati circa un anno e mezzo fa, i lavori sono quasi conclusi: Marina Azzurra Resort sarebbe dovuta aprire il prossimo 25 maggio ma, al posto del na-

È del 2015 l'ultimo piano presentato alla Giunta Fanotto con gli alloggi in secca

stro per l'inaugurazione, ci sono ora i sigilli del Nas.

«Tutta questa storia ha gridato vendetta fin dall'inizio: io stesso, quando facevo par-

te dell'opposizione in consiglio comunale, ho redatto una dettagliata relazione tecnica e politica che esponeva tutta la perplessità sulla vicenda: un villaggio in goleno non può passare inosservato», ha affermato l'ex consigliere Marco Donà.

E anche la Lega si è sempre dimostrata contraria all'intervento: «Il carico insediativo era già stato spostato al Green Village; inoltre lasciare soggiornare delle persone in una zona golena è troppo pericoloso: Lignano è soggetta a frequenti bombe d'acqua e alle esondazioni del Tagliamento. Per di più, la fognatura di via Solferino è sottodimensionata rispetto al carico insediativo», ha concluso Alessio Codromaz. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nodi del governo

Salvini straparla, spread alle stelle Tutti i timori dei mercati finanziari

La preoccupazione del Quirinale e il rischio, scongiurato da Conte, di un aumento dell'Iva. Il leghista: «Non torno indietro»

Roberto Giovannini

ROMA. Tira aria pesante. La sparata di Matteo Salvini sulla volontà di sfiorare, oltre che sul deficit, anche sul debito («se servirà infrangere alcuni limiti, del 3% o del 130-140%, tiriamo dritti», aveva detto martedì il vice-premier) anche ieri ha acceso i timori dei mercati finanziari sulla possibilità di mantenere all'interno dei criteri di sostenibilità il quadro dei conti pubblici italiani. Il ministro dell'Economia Giovanni Tria ha provato a rassicurare, ma Salvini ha ribadito le sue affermazioni; risultato, lo spread sui titoli pubblici italiani è risalito, e in Borsa le banche sono andate male (anche se poi un certo recupero c'è stato).

Salvini è stato chiarissimo nel non voler fare marcia indietro. «Se una cosa è giusta, va fatta – ha detto – non sono al governo per crescere dello 0,3% o dello 0,4%, servono scelte coraggiose, non scelte irresponsabili». E la fiammata dello spread? «No, non sono assolutamente preoccupato. Prima viene il diritto al lavoro, alla vita e alla salute degli italiani». Il ministro Tria ha provato a placare la situazione: «Il nervosismo dei mercati, che si legge nelle oscillazioni dello spread – ha dichiarato il titolare del dicastero di Via Ventiseptembre – è ingiustificato, ma comprensibile alla vigilia di queste importanti elezioni europee». Ingiustificato, dice il ministro, perché gli obiettivi di finanza pubblica restano quelli del Def: per il 2019 un rapporto deficit/Pil al 2,4% e un debito che, dopo aver toccato il 132,7% quest'anno, dovrà riprendere la discesa.

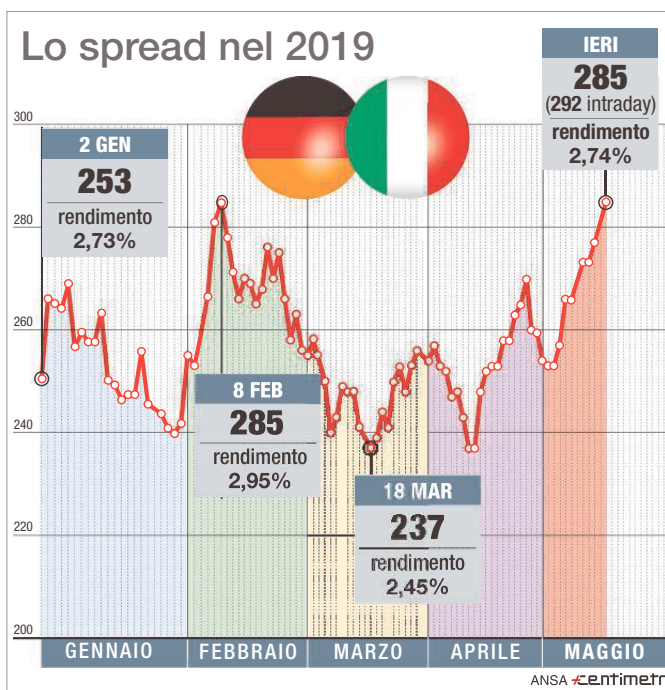
Il problema è che Matteo Salvini non è uno qualunque,

in questo governo. E se lui sostiene che si può sfiorare il 3%, e soprattutto che si può arrivare anche al 140% nel rapporto debito/Pil, forse si tratta di un'affermazione di un qualche peso. E così gli operatori dei mercati finanziari, che reagiscono anche al minimo stormir di fronde, sono sobbalzati di fronte alle parole del leader della Lega. Parole che hanno fatto impennare lo spread fino a 292 punti base, con un calo significativo delle quotazioni delle banche (Ubi è arrivata a sfiorare -4%, Mediobanca -2,3%) e della Borsa prima che il rinvio dei dazi Usa sulle auto e le assicurazioni di Tria facesse recuperare in chiusura. Alla fine, lo spread tra i titoli italiani e quelli tedeschi (ovvero l'extrarendimento considerato indispensabile per acquistare un titolo italiano invece di uno tedesco) si è fermato a 284,5 punti base, mentre Piazza Affari ha segnato solo un -0,14%.

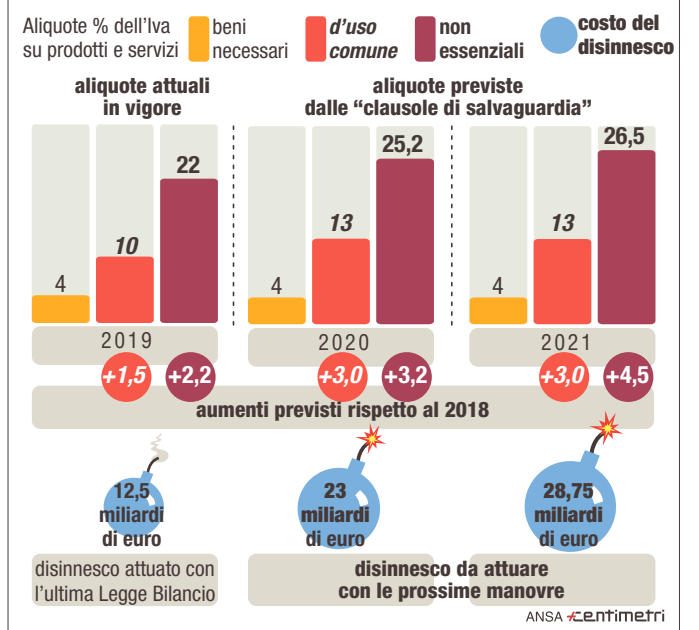
Più spread significa, come noto, prestiti più difficili per famiglie e imprese, e un ulteriore aggravio dei conti pubblici: già ai 250 punti base dello scorso aprile Bankitalia quantificava, da qui al 2021, 11 miliardi di costo del debito in più rispetto a un anno fa. Si capisce bene dunque la forte preoccupazione del Quirinale in queste ore. Il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia ha lanciato «un appello a tutta la politica e ai responsabili del governo a fare attenzione al linguaggio».

Ma intanto il presidente del Consiglio Giuseppe Conte ammette che non far scattare l'aumento dell'Iva l'anno prossimo «non sarà un'impresa facile», ma ribadisce «l'impegno ad evitarlo» e quindi a «disinnescare le clausole di salvaguardia previste».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La bomba Iva



Il ministro leghista dell'Interno Matteo Salvini faccia a faccia con il presidente del Consiglio Giuseppe Conte

L'ANALISI

ROBERTA CARLINI

I pericoli della sceneggiata per massimizzare i voti

Non bisogna chiedersi perché lo spread ieri è salito tanto, ma come mai non è salito finora. Siamo in piena campagna elettorale, sotto osservazione dal mondo – che guarda all'Italia come sorvegliato speciale dell'Europa, terzo fattore di rischio per la stabilità mondiale dopo le guerre di Trump e il delirio Brexit.

Si contendono il consenso due partiti alleati nel governo, ma divisi su tutto, che solo poco più di un anno fa avevano

una sola idea in comune, ed era l'uscita dall'euro; insieme la strana coppia ha sfidato l'ortodossia europea con proclami vuoti, salvo poi rientrare nei ranghi e firmare una manovra economica per il 2019 che è in realtà una cambiale da riscuotere presso il popolo italiano; entro pochi mesi si dovrà decidere se e come evitare la stangata dell'Iva sullo stesso popolo, e non c'è uno straccio di proposta sul come farlo, anzi fioccano le promesse per nuove spese; cresceremo que-

st'anno dello 0,1%, vale a dire staremo fermi; i titoli del nostro debito pubblico hanno toccato ieri il valore minimo dal 2016 – cioè si sono svalutati, perché bisogna sborsare sempre più interessi per convincere qualcuno a prestarci i soldi.

In tutto ciò, ieri Salvini ha pensato bene di ri-dichiarare la sua guerra personale al tetto del 3%, e il suo non più fedele alleato Di Maio, con un cambio in corsa alla Fregoli, si è vestito da difensore dei conti e del rigore. Le parole di Salvini

– ma a pensarci bene l'intera sceneggiata – sono state come un cerino vicino alla montagna di paglia accumulata dalla politica italiana nel corso degli ultimi dodici mesi. E tutto rischia di bruciare. Ma non per colpa dei mercati, stavolta.

Salvini lo sapeva bene – tant'è che, quando si è trattato di far seguire alle parole i fatti, ossia in occasione della prima manovra economica del «governo del cambiamento», si è ben guardato dal farlo e nell'autunno ha spento gli ar-

dori. Ora, in questa primavera che sembra un inverno, alimenta il fuoco, per massimizzare i suoi voti e decidere dopo – chissà con quali forze e quali alleati, internazionali e interni – come spegnerlo. Questa la tattica, che può essere molto pericolosa per chi dal fuoco è travolto. Ma, poiché le parole anche se di propaganda pesano, prendiamole sul serio: il leader leghista chiede meno austerità per rilanciare la crescita. Non è il solo in Ue, anzi si può dire che i fautori di uno sti-

molo fiscale alla crescita sono più numerosi dei falchi; di fatto qualche concessione è stata fatta da Bruxelles, anche se ipocritamente per non sconfessare l'ideologia del passato. La domanda vera è: con chi e per fare cosa? Cioè, con quali alleati si riscrivono le regole europee, e quali sono le politiche per la crescita? Se la risposta alla prima chiama in causa il filo spinato di Orban, e la seconda porta alla flat tax (ossia la riduzione delle tasse per i più ricchi), sarà difficile trovare consenso in Ue. Ma – a ben vedere, se gli elettori guardano al merito dei provvedimenti e non alla grida – anche in Italia. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nodi del governo

Di Maio riunito con gli strateghi grillini vara «la politica della ragionevolezza e del buon senso»
La nuova strategia del vicepremier ammicca alla classe media in vista della legge di Bilancio

Debito, la svolta moderata dei 5s «Ora sui conti garantiamo noi»



Il vicepremier, ministro dello Sviluppo e capo del Movimento 5 stelle, Luigi Di Maio, circondato dai cronisti

IL RETROSCENA

Ilario Lombardo

Per rispetto di cronaca va detta così: Luigi Di Maio ha compiuto l'ultima, ennesima giravolta. Da qui in poi la narrazione del M5S sarà di un Movimento di centro, moderato, ammiccante verso la classe media e le preoccupazioni sulla tenuta economica del Paese, a partire dal debito pubblico e dal deficit, vincoli che fino a po-

che settimane fa erano considerati fastidiosi intralci alle promesse di cambiamento.

Ieri per oltre 5 ore il capo politico grillino si è chiuso in una stanza con i suoi strateghi e ha disegnato il futuro a breve dei 5S. Futuro che sarebbe diverso se non ci fossero Salvini e l'eterna sfida a due tra i vicepremier. Conseguenze della campagna elettorale, si dirà. Certo. Ma non solo. Di Maio si è anche convinto che da giugno, quando l'Italia entrerà pericolosamente sotto esame, in vista della nuova Manovra, il M5S si dovrà accreditare co-

me «forza responsabile», «della ragionevolezza e del buon senso». Sono queste le parole usate dal grillino, a cui non è sfuggito che «buon senso» è lo slogan usato per le Europee da Salvini: «Ma noi dovremo dimostrare che, nei fatti, lui si comporta da estremista».

Grazie anche agli accorgimenti del premier Conte, nei 5S è maturata l'urgenza di un ripensamento della propria identità. Ieri l'avvertimento del presidente del Consiglio – sulle difficoltà di trovare i 23 miliardi per sterilizzare l'Iva nel pieno di un annuncio di

tempesta sui mercati – è stato un segnale inequivocabile, in una direzione che è quella dove Di Maio vuole portare i 5S: «Dobbiamo essere chiari sul fatto che useremo tutta la nostra forza parlamentare contro una legge di Bilancio che porterà a un nuovo aumento del debito pubblico e del deficit». Niente più guerra al 3%, insomma. Il pacifismo dei conti scoperto dal M5S nasce come contraltare alle nuove minacce di sfondamento del tetto da parte di Salvini. Un capovolgimento, rispetto a qualche mese fa, quando era Di Maio –

in interviste e dichiarazioni varie – ad avere le intenzioni più bellicose sui vincoli europei.

Ma il Movimento del leader di Pomigliano d'Arco è sempre stato un po' così: fluido, all'inseguimento di uno spazio politico dove solidificarsi. Quello spazio è sempre stato, nella visione di Di Maio, il centro, mai la sinistra. L'insistenza sulla famiglia e la riscoperta del rigore sul debito sono la prima declinazione del nuovo M5S. Qualcuno dei 5S velenosamente dice scherzando (ma neanche troppo) che Di Maio vuole prendersi lo spazio che è stato di FI, con una formula più legalitaria. Il modello è quello di un Partito popolare italiano, di massa, una sorta di Dc post-moderna, che tiene dentro anime diverse ma orientata a essere «l'alternativa alla deriva di ultradestra di Salvini» da una parte, e «al Pd dei privilegi, della vecchia politica dell'inciucio, che parla con Pomicino e si alleanza con Micciché in Sicilia» dall'altra. Un'idea di posizionamento che gli è sempre stata più congeniale, che il grillino considera alla base del successo delle elezioni 2018, e che ha plasmato il metodo di selezione di molti parlamentari che non avevano avuto frequentazioni precedenti con il M5S e col suo passato più caotico e antisistema. Come Berlusconi d'altronde Di Maio si è rivolto a professionisti della società civile e ha messo l'abito blu e la cravatta al suo M5S. L'idea era già maturata a marzo, poco prima degli elogi di Di Maio ad Angela Merkel, per far dimenticare il primo possibile *amor fou* verso i gilet gialli e lo sbandamento venezuelano e anti-Macron verso cui lo aveva trascinato Di Battista.

Nel M5S non si parla più di Franco delle colonie, ma di Carlo Cottarelli. La viceministra dell'Economia Castelli tiene in gran considerazione gli ammonimenti dell'economista. Ieri il tweet di Cottarelli che definiva «palle» quelle di Salvini sul 3% è stato commentato positivamente dai grillini. Poi a breve si chiederà a Di Maio dove sia finita l'operazione Mani di Forbice annunciata a fine 2018 sulla spesa. «Dobbiamo limitare le sperate». Forse non lo dirà pubblicamente, ma tra queste include anche quella in cui dal balcone di Palazzo Chigi annunciò l'abolizione della povertà. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ROMA

Di crescita: spot pre voto È una pioggia di proposte

ROMA. Dagli sconti per le badanti alle scadenze fiscali, il decreto crescita rischia di diventare un maxi-omnibus nel passaggio parlamentare. I partiti, complice anche l'imminente scadenza delle europee, hanno depositato quasi 1.300 emendamenti a un provvedimento che già da solo conta 50 articoli. Tra questi la Lega propone la proroga per sei mesi della convenzione di Radio Radicale (il sottosegretario Crimi ha escluso l'intenzione del governo di un rinnovo). L'emendamento stima una copertura di 3,5 milioni di euro allungando la convenzione fino alla fine del 2019. Le proposte arrivate dalla sola maggioranza sono 300, compreso il «pacchetto» pro famiglia del leghista Fontana che rischia di subire la tagliola dell'inammissibilità. Solo la prossima settimana, con lo stop alle proposte inammissibili per materia o senza copertura adeguata, si inizierà a capire che aria tira davvero su quella che sempre più si sta trasformando in una «manovrina» elettorale. Il voto vero e proprio, infatti, non partirà prima dell'appuntamento con le urne del 26 maggio. Intanto la Lega sfiderà alcuni dei cavalli di battaglia, da un ulteriore taglio dell'Ires che arriverebbe al 20% in 4 anni, alla deducibilità totale, al 100% dell'Imu sui capannoni, passando per una stabilizzazione delle norme per consentire gli investimenti dei Comuni fino al taglio da 600 milioni delle tariffe Inail, norma della manovra della quale i due alleati di governo si sono contesi la paternità. Tra le novità di matrice leghista anche la proposta di raddoppiare la soglia di spese per le badanti che si possono portare in detrazione al 19%, che passerebbe dagli attuali 2.100 euro a 4.000 euro. —

ROMA

Case ai rom, stoccata dell'Ue sulla legge «Discriminatori i criteri di assegnazione»

Procedura pre infrazione dopo i fatti di Casal Bruciato. Ci sono 17 persone deferite. I sovranisti in vista delle elezioni: «Follia, il 26 maggio votate noi»

ROMA. Un'altra rognia per il governo, l'ennesima, arriva dalla Commissione europea. Il tema? La questione nomadi e la legge della Regione Lazio sulle case popolari, quella che prevede per l'assegnazione degli alloggi criteri come la residen-

za ed eventuali sfratti. «È discriminatoria nei confronti delle popolazioni rom» dice la Commissione. Che, per questo, in passato ha avviato e concluso una procedura di pre-infrazione, mai tradotta però – almeno finora – in un'infrazione vera e propria. L'eventualità di un intervento europeo a favore dei nomadi però esiste accendendo, dopo i fatti di Casal Bruciato a Roma e a una decina di giorni dal voto per il rin-

novo dell'Europarlamento, il fronte «sovranoista» verso Bruxelles. A partire dal ministro dell'Interno Matteo Salvini, che ieri ha riferito alla Camera proprio sulle proteste per la concessione di una casa a una famiglia nomade alla periferia della Capitale: ci sono 17 persone deferite per resistenza a pubblico ufficiale e altri reati, ha comunicato al Parlamento. Le forze dell'ordine, ha aggiunto, «operano per garantire i di-

ritti delle persone minacciate e prevenire disordini. Nessun tipo di violenza sarà mai tollerata». Ancora: «Il fatto che la Commissione insista per l'assegnazione delle case ai rom è una follia: l'ennesima ragione per votare Lega il 26». Praticamente lo stesso messaggio da Giorgia Meloni: «Siamo alla follia» scrive su Facebook – Prima gli italiani: il 26 maggio scegli FdI». La questione è emersa nel Consiglio regionale del La-

zio di ieri, durante la relazione annuale della giunta del governatore-segretario Pd Nicola Zingaretti sulla partecipazione della Regione alle politiche europee. L'assessore al Bilancio Alessandra Sartore cita il caso Eu-Pilot 3945 del 2012 in cui «la Commissione ha chiesto informazioni in tema di assegnazione di alloggi popolari. Le popolazioni rom – spiega – sarebbero discriminate essendo richiesti requisiti quali la residenza e lo sfratto che per la loro situazione di fatto non sono in grado di dimostrare». Ciò, però, sarebbe in contrasto con una direttiva europea, la 2000/43/CE, che «attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica». —

ROMA

Migranti salvati in mare Il Carroccio diffida la Ong «Porti italiani chiusi»

Nuovo scontro tra Salvini e le Ong: la Sea Watch III, la nave dell'organizzazione tedesca battente bandiera olandese soccorre 65 migranti al largo della Libia e il ministro replica emanando una nuova direttiva, la quarta in due mesi, con cui diffida la Ong ad avvicinarsi al nostro Paese e chiede alle forze di polizia di bloccare la nave al limite delle acque territoriali italiane. È accaduto ieri. I 65 migranti – tra cui una persona disabile, 11 donne e 15 minori sono stati salvati a 30 miglia dalle coste libiche, in acque internazionali ma nella zona Sar di Tripoli.

Il futuro del Carroccio

Nella Lega friulana esplode il malcontento per il patto di Governo col Movimento 5 stelle

I big della regione sfogano la loro delusione sui social
Il capogruppo Bordin: sono stanco di leggere proposte inutili

Mattia Pertoldi

UDINE. Il non detto si sta trasformando in ammissioni esplicite. I mal di pancia manifestati, a bassa voce, per mesi stanno diventando adesso attacchi diretti e pesanti contro un partito che, in poche parole, non si sopporta più – sempre che sia mai stato digerito appieno – come alleato di Governo. L'onda lunga del malcontento leghista nei confronti del M5s, in altre parole, ha superato i confini della Lombardia – dove **Attilio Fontana** chiede da tempo a **Matteo Salvini** di staccare la spina all'esecutivo – e del Veneto – terra in cui **Luca Zaia** vede i freni di **Luigi Di Maio** sull'Autonomia come fumo negli occhi – ed è arrivata in Friuli Venezia Giulia. Qui in fondo, vuoi per un lignaggio di potere leghista più recente rispetto al Lombardo-Veneto e più legato all'exploit del segretario nazionale e di quello regionale del Carroccio oppure per la presenza di un tessuto imprenditoriale, cioè quello maggiormente irritato dalle politiche grilline come il reddito di cittadinanza, meno sviluppato, la contestazione dell'alleanza di Governo è stata in questo anno decisamente più sfumata. In Friuli Venezia Giulia, insomma, fino a poco tempo fa non sono raramente risuonate parole come quelle del numero uno degli industriali di Padova e Treviso **Massimo Finco** – «*par un barcòn non se còpa l'economia*» –, ma la sensazione netta è che qualcosa sia cambiato. La prima dimostrazione

è stata l'intervista di **Massimiliano Fedriga** rilasciata sabato a «La Stampa».

Il governatore, da sempre un convinto «aziendalista di partito» e allineato alle posizioni del leader, ha spiegato, pur senza alzare eccessivamente i toni, che il Governo andrà avanti soltanto se sarà in grado di proseguire sulla strada tracciata e che interessa in primis la Lega – dalla flat tax alle pensioni – invitando gli «amici del M5s» a capire in fretta l'antifona. Parole che hanno rappresentato una sorta di via libera per parecchi leghisti locali i quali, da quel momento in poi, si sono sentiti quasi autorizzati a certificare un malcontento diffuso, ma sopito da tempo. In realtà qualcuno si è mosso perfino in anticipo, come il consigliere regionale **Danilo Slokar**. L'eletto triestino, infatti, già venerdì scorso aveva pubblicato un eloquente post su Facebook con la foto del premier **Giuseppe Conte** e la difficilmente fraintendibile frase «votate Lega, mandiamo a casa questi brutti figurini falsi e bugiardi oltre che traditori e inaffidabili: Conte & Di Maio traditori dei popoli italiani».

Certo, si può dire, Slokar è personaggio senza dubbio folkloristico, un po' guascone e che ama andare sopra le righe, ma il caso è tutt'altro che isolato. Basta prendere, ad esempio, un altro post come quello pubblicato da **Pierpaolo Roberti**, assessore alle Autonomie Locali e fedelissimo di Fedriga. Anche lui ha infatti scelto Facebook per lanciare un messaggio inequivocabile:

«Certo che se vogliono rompere le scatole – scrive – con porti aperti, droga libera e no all'Autonomia, possono direttamente sciogliere il Movimento 5 Stelle e tesserarsi col Pd. #adessobasta».

A corollario del teorema, infine, va aggiunto lo sfogo – anche in questo caso social – di del capogruppo **Mauro Bordin** in risposta alla proposta grillina di bloccare le nomine politiche in sanità. «Personalmente sono stanco di leggere e ascoltare queste proposte inutili e dannose – spiega –. Ora vogliono togliere ai presidenti di Regione la possibilità di scegliere chi deve gestire la sanità. Vogliono togliere alla politica gli ultimi lembi di autonomia. Non sono bastati gli esiti nefasti delle leggi Bassanini? Non sono bastati i tanti danni fatti dai vari «tecnici» che dovevano salvare il mondo? La politica deve poter decidere. Farlo bene è una sua responsabilità e i cittadini con il loro voto valutano i risultati. La corruzione si combatte con pene più alte, certe e applicate in modo veloce e serio. Tutto il resto sono inutili appesantimenti procedurali. Ma questo lo può sapere solo chi ha esperienza di governo e amministrazione». Difficile, per non dire impossibile, che siano soltanto screzi da campagna elettorale. Perché qui, al netto delle idee di Salvini, cova un malcontento molto più profondo e che al Nord, vero e storico bacino di voti leghista nonostante la svolta nazionale, pare essere ormai difficilmente contenibile. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



I post dell'assessore Pierpaolo Roberti e del consigliere regionale Danilo Slokar contro il M5s

ACCORDI FINANZIARI CON LO STATO

Intesa inserita nel decreto Crescita Fedriga: «Risultato importante»

«Soddisfazione per l'emanamento della Lega al decreto Crescita, volto al recepimento dell'accordo sottoscritto tra lo Stato e la Regione Friuli Venezia Giulia in materia di finanza pubblica». A esprimerla è stato il presidente della Regione **Massimiliano Fedriga**, che ha voluto rimarcare inoltre quanto il testo depositato «abbia già positivamente su-

perato il vaglio sia del ministero dell'Economia e delle Finanze che della Ragioneria generale dello Stato». «Un risultato importante – ha commentato Fedriga – a riconoscimento del lavoro svolto congiuntamente dall'Esecutivo regionale e dal Governo, che permetterà al Friuli Venezia Giulia di beneficiare di maggiori risorse, pari a 834 milioni sul

triennio 2019-2021, a vantaggio dei cittadini e delle imprese del territorio». L'accordo finanziario con lo Stato, lo ricordiamo, è stato siglato a Febbraio e ha messo fine al precedente accordo siglato tra l'ex governatrice **Debora Serracchiani** e l'allora ministro delle Finanze **Pier Carlo Padoan**. I nuovi accordi finanziari tra Friuli Venezia Giulia e Roma sono validi dall'anno in corso al 2021, periodo, quest'ultimo, entro il quale ci sarà la necessità di risiedersi nuovamente attorno a un tavolo per ridiscutere complessivamente il Patto.

VERSO LE EUROPEE

Forza Italia «spinge» Savino. Gli azzurri a Talmassons fanno il pieno di simpatizzanti e amministratori locali

Per sapere se l'energia che si è respirata martedì sera a Talmassons si tradurrà in voti veri e propri alle prossime elezioni bisognerà aspettare lo spoglio post-domenica 26 maggio, ma intanto – almeno come colpo d'occhio – si può dire che Forza Italia, soprattutto per quanto riguarda la provincia di Udine, è sicuramente viva. All'appuntamento organizzato nel «feudo» del presidente del Consiglio regionale **Piero Mauro Zanin** per spingere la candidatura di **Sandra Savino** alle Europee si sono, infatti, presentate centinaia di persone con il partito che, tra amministratori locali e semplici simpatizzanti oppure tesserati azzurri, ha davvero fatto il pieno di gente.



BULOVA

A History of Firsts



©, Bulova are registered trademarks. **BULOVA.IT**

www.andcommunication.it

BIG DATE

- Cronografo con Gran Data
 - Cassa in acciaio
 - Fondo serrato a vite
- Cinturino in pelle con fibbia deployante

€ 299

Verso le elezioni europee

Merkel: «Salvini mai dentro il Ppe» I timori per l'Unione

Stop della cancelliera: nessun punto in comune con la Lega
«Spero che l'Italia trovi la strada per una maggior crescita»

Letizia Tortello

TORINO. «Non è immaginabile un'apertura del Partito popolare europeo al signor Salvini». Angela Merkel, in un'intervista esclusiva oggi su La Stampa e sui giornali del gruppo Europa (La Vanguardia, The Guardian, Gazeta Wyborcza, Süddeutsche Zeitung e Le Monde) non potrebbe essere più chiara sul rapporto con la Lega: «È evidente che abbiamo approcci diversi, per esempio nella politica migratoria. Già questo è un motivo per cui il Ppe non può aprirsi al partito del signor Salvini». Se non sono state sufficienti le dichiarazioni del candidato di punta dei popolari alle elezioni europee, Manfred Weber, e a ruota del cancelliere austriaco, Sebastian Kurz, arriva ora la cancelliera tedesca a ribadire la distanza siderale tra il Ppe e i movimenti populistici che, dice, non hanno bisogno nemmeno dei voti di Salvini per garantire «l'elezione di Weber a presidente della Commissione».

Mancano dieci giorni al voto, 400 milioni di cittadini dei 28 Paesi (il Regno Unito parteciperà ancora alle elezioni) dal 23 al 26 maggio saranno chiamati alle urne per decidere quale maggioranza governerà l'Europa per i prossimi cinque anni, e quale direzione dovrà prendere la sua politica.

Merkel, in carica fino al 2021, fa un bilancio degli sforzi che hanno portato la Ue fino a qui, al netto degli «insegnamenti». «Si tratta senz'altro di elezioni di grande importanza, elezioni speciali. Molti sono preoccupati per l'Europa, anch'io lo sono. Da questa preoccupazione nasce in me un



Angela Merkel

senso di responsabilità più forte che mi spinge a occuparmi assieme ad altri del destino di quest'Europa», spiega. L'attuale momento di crisi, deve spingere «l'Europa a riposizionarsi in un mondo che è cambiato». Perché «non basta più fare riferimento ai sette decenni di pace – aggiunge – per dare una motivazione all'Ue. Se l'Europa non avesse più una motivazione rivolta al futuro, anche l'opera di pace sarebbe in pericolo prima di quanto si pensi».

Dal 2014 a oggi, la Germania ha senz'altro dato l'imprinting del rigore dei conti alle politiche comunitarie. Di questo Merkel è cosciente, non nasconde che le regole dell'austerità dei conti pubblici sono state scelte difficili, ma le rifarebbe. «Con l'euro e con il problema della migrazione abbiamo attraversato crisi vitali. Entrambi i progetti d'integrazione europea degli anni '90, cioè la valuta e l'apertura dei confini in linea con Schengen, erano giusti e importanti. Però non eravamo preparati per affrontare sfide e tempeste», dice. Non si preoccupa di essere additata come la cancelliera in-

flessibile del patto di Stabilità: «Quello che conta è che l'Unione monetaria e l'euro siano stati salvaguardati. Le riforme in Irlanda, Spagna, Portogallo e Grecia si sono rivelate giuste, anche se non nego che l'impatto sulla popolazione è stato notevole». Secondo lei, «il tema della migrazione ci accompagnerà per i prossimi decenni».

In generale, non si sente responsabile delle fratture tra Nord e Sud, Est e Ovest nell'Unione: «L'intera portata delle decisioni prese è valutabile solo considerando le ripercussioni che avrebbe avuto una politica di segno opposto. Se nella crisi dell'euro e nell'emergenza profughi non avessimo agito o lo avessimo fatto diversamente, le conseguenze sarebbero state molto più gravi». Nel mondo «quasi settanta milioni di persone sono in fuga, era comprensibile che l'Europa dovesse farsi carico di oltre un milione di loro».

C'è spazio anche per una riflessione schietta sul rapporto con il presidente Macron: «Troviamo sempre una via di mezzo. Vi sono differenze di mentalità – constata la cancelliera – e di comprensione dei ruoli». Sull'Italia si augura che «trovi la strada verso una maggiore crescita. Dipendiamo gli uni dagli altri. Nessuno nella zona euro agisce in modo autarchico o isolato». Promette di battersi per sfruttare «tutti gli strumenti previsti dal Trattato di Lisbona», che «non è facile cambiare», per sanzionare l'estrema destra populista o chiunque non rispetti i valori Ue. Sui valori condivisi, dice Merkel, si regge l'Ue e si dovrà reggere in futuro, se si vuole garantire la pace. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CREDI CHE L'UNIONE EUROPEA CROLLERÀ TRA 10-20 ANNI?

E' REALISTICA UNA GUERRA FRA STATI DELL'UE?

I BAMBINI AVRANNO UNA VITA MIGLIORE DEI PROPRI GENITORI?

SI' NO SCETTICO NON SA/NON RISPONDE

FRANCIA



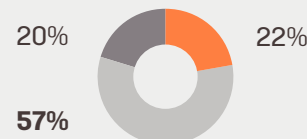
GERMANIA



ITALIA



SPAGNA



Fonte: YouGov per lo European Council on Foreign Relations, con circa 43.500 interviste in 14 Paesi dell'Ue

centimetri

«L'Ue può dissolversi» Un sondaggio rivela le ansie degli europei

Francesco Olivo

TORINO. Un paradosso e molte ansie attanagliano gli europei chiamati al voto. Il sondaggio del Council on Foreign Relations, effettuato da YouGov, mostra una realtà che indica le insidie presenti e future del progetto europeo. Emerge una paura crescente e la sensazione che i conflitti dei nostri giorni possano degenerare.

I ricercatori hanno posto una domanda secca a migliaia

di cittadini di 14 Paesi: «Lei pensa che l'Ue possa dissolversi nel giro di 10-20 anni?». Le risposte hanno sorpreso gli analisti: «È uno scenario realistico», ha sentenziato più della metà degli intervistati. I numeri sono espliciti: la paura della fine dell'Unione coinvolge il 57% degli italiani, la metà dei tedeschi e il 58% dei francesi. Segno dei tempi: imeno ottimisti sono i giovani. Viste le risposte allarmate i ricercatori hanno ipotizzato scenari drammatici: «È realistico im-

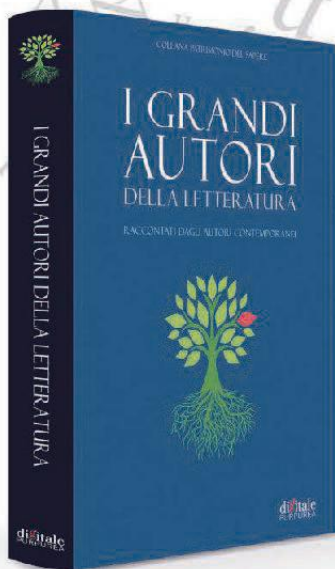
maginare una guerra tra Stati membri dell'Ue?». I sì sono scesi, ma non così tanto.

Un italiano su 5 pensa che possa succedere, cifra che sale nel caso di Francia e Polonia, dove un terzo dei cittadini teme un conflitto. Guerra a parte, con un'Ue dissolta i cittadini temono conseguenze negative per il commercio (38%); la libertà di viaggiare (37%) e di poter vivere e lavorare all'estero (35%). Solo l'8% crede che non ci sia molto da perdere. Gli europei sono spaventati soprattutto da tre temi: il nazionalismo crescente, i cambiamenti climatici e l'incertezza dell'economia. Quest'ultimo punto è il più urgente: il 44% degli europei arriva a fine mese con difficoltà e non riesce a mettere soldi da parte. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OMERO
DANTE
SHAKESPEARE
LEOPARDI
HUGO
DICKENS
DOSTOEVSKIJ
KAFKA
PROUST
WOOLI
SIMENON
CALVINO
CAMUS
PASOLINI
MÁRQUEZ

Massimo Cacciari
Dario Fo
Umberto Eco
Andrea Camilleri
Dacia Maraini
Roberto Saviano
Alessandro Baricco
Nadia Fusini
Moni Ovadia
Valerio Magrelli
Pietro Citati
Alessandro Piperno
Maurizio Ferraris



I GRANDI DELLA LETTERATURA RACCONTATI DAI GRANDI SCRITTORI DI OGGI

I PIÙ GRANDI AUTORI DI OGNI TEMPO RACCONTATI DAI PIÙ AUTOREVOLI SCRITTORI CONTEMPORANEI

I più grandi autori di ogni tempo, da Omero a Dostoevskij, da Dante a Márquez, da Kafka a Pasolini raccontati dai più autorevoli scrittori contemporanei. Una raccolta unica per conoscere i maestri che hanno costruito il nostro immaginario letterario visti attraverso lo sguardo acuto dei più raffinati autori contemporanei italiani.

IN EDICOLA A 9,90 € IN PIÙ

Messaggero Veneto

IL patrimonio
del sapere

IL CARATTERE
EMERGE.



AquaDiver

Cassa in acciaio 316L
Fondo e corona serrati a vite
Ghiera girevole unidirezionale
WR 10 bar

Collezione AquaDiver
a partire da 99 euro.

www.vagary.it

VAGARY
by CITIZEN®

Acquista Vagary AquaDiver nei migliori negozi della tua città: beneficrai dei consigli e dell'assistenza di un professionista scelto per te da Citizen.

L'incidente in Spagna

Corriera della morte, terza archiviazione

Non c'è colpevole per il disastro in cui perse la vita Elisa Valent di Venzone. La mamma: vogliamo giustizia, pronto il ricorso

Giacomina Pellizzari

VENZONE. Non riesce a ottenere giustizia Elisa Valent, la studentessa Erasmus di Venzone che assieme ad altre 12, tre anni fa, perse la vita nell'incidente stradale, in Spagna. Il giudice istruttore spagnolo, Gloria Granel Rul, per la terza volta, ha archiviato il procedimento penale a carico dell'autista del pullman, unico indagato per il sinistro che causò la morte delle ragazze e il ferimento di altre 36 persone. L'avvocato Cesare Perosa, assieme ai difensori delle altre famiglie, prepara un nuovo ricorso alla Corte d'appello, mentre la mamma di Elisa, Anna Bedin, con la voce rotta dal pianto ripete: «Non è possibile che queste ragazze debbano essere responsabili della loro morte solo perché sono salite su quella maledetta corriera». La mamma non si ferma: «Non lo farò – assicura –, lo devo a Elisa, alla mia famiglia e all'Italia».

«È incredibile e vergognoso», tuona il legale della famiglia, l'avvocato del foro di Pordenone, evidenziando che sono state ignorate «le raccomandazioni del giudice superiore della Corte d'appello di Terragona, il quale, nel giugno 2018, accogliendo il ricorso delle famiglie, aveva revocato la seconda archiviazione evidenziando che non era stato tenuto conto delle numerose e concordi testimonianze dei passeggeri che avevano tutti evidenziato che l'autista era assennato e che per tentare di non addormentarsi aveva aperto il finestrino». Secondo le testimonianze «il pullman spesso debordava verso il margine destro della strada per poi rientrare repentinamente in carreggiata».

LE TESTIMONIANZE

Questo non era l'unico rilievo fatto dalla Corte secondo la quale – sono sempre le parole del legale – «il giudice non aveva considerato che dal disco cronotachigrafo e dalle indagini effettuate nell'ultima ora prima dell'incidente, erano risultati 77 ingiustificati rallentamenti e aumenti di velocità del pullman». Un numero più elevato rispetto ai rallentamenti registrati dagli altri due mezzi che facevano parte della comitiva. Anche sulla base di questo dato la Corte d'appello aveva ritenuto di dover proseguire le indagini chiedendo di sentire altri testimoni, di verificare il rispetto degli orari di riposo e delle norme di sicurezza e di disporre una perizia sul sistema frenante del pullman, «al quale – aggiunge il legale – l'autista un anno dopo l'incidente, aveva attribuito la causa del sinistro». Negli 11

mesi successivi il giudice ha disposto solo la perizia sul sistema frenante senza ottenere alcun esito, considerato che, a distanza di oltre tre anni, la strumentazione sul mezzo sequestrato è risultata danneggiata. In ogni caso l'avvocato ricorda che «la perizia della polizia scientifica e dei tecnici specializzati della casa produttrice del mezzo, effettuata nelle ore successive all'incidente, confermava il perfetto funzionamento del sistema frenante».

L'ARCHIVIAZIONE

Il giudice ha deciso di archiviare il procedimento con le stesse motivazioni che aveva sostenuto in precedenza e cioè che «l'autista non aveva mai superato la velocità massima consentita di 100 km/ora, che aveva rispettato i tempi di riposo, che non aveva bevuto alcolici e utilizzato il telefono alla guida». Ha aggiunto, inoltre, «che le deviazioni a destra e sinistra del mezzo erano avvenute solo 300 metri prima del luogo dove si è verificato l'inci-

L'avvocato Perosa:

«Il giudice ha ignorato le raccomandazioni del suo superiore»

dente. Secondo il giudice – sottolinea l'avvocato – la condotta dell'autista non possa essere considerata sufficientemente grave da configurare il reato di omicidio colposo secondo quanto previsto dal Codice penale spagnolo».

IL COMMENTO

L'avvocato Perosa non riesce a credere che manchi ancora un colpevole per la morte delle 13 ragazze Erasmus arrivate in Spagna dalle università di Padova. Elisa, 25 anni, era iscritta all'ateneo di Padova. «La decisione lascia basiti – ripete il legale – la giudice ha disatteso le direttive del suo giudice superiore. La magistratura spagnola dovrebbe scusarsi con tutti i familiari delle vittime». E ancora: «Questa terza, vergognosa archiviazione offende la memoria delle vittime e riacutizza il dolore delle famiglie, che non intendono arretrare di un millimetro e combatteranno ancora, con un ulteriore ricorso alla Corte d'appello».

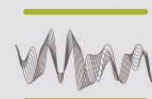
L'APPELLO

I genitori di Elisa e delle altre studentesse italiane tornano a chiedere aiuto ai vertici istituzionali affinché facciano sentire le loro voci in Spagna per arrivare alla verità. «È vergognoso che non ci sia un colpevole – ripete la mamma di Elisa – chiediamo solo giustizia».



Elisa Valent e, qui sopra, un'immagine del tragico incidente stradale in Catalogna

AudioNova

PROMO VALIDA
FINO AL
31
MAGGIOIn tutti i
Centri Acustici
AudioNova50%
DI SCONTOsugli
apparecchi
acustici
NovaSense*Torni a sentire
subito e benePiccoli e
confortevoliOttima qualità
del suonoCHIAMA
SUBITO

Numero Verde Gratuito

800 189601

www.audionovaitalia.it/metaprezzo

*Offerta valida solo in caso di acquisto di due apparecchi acustici (prendi 2 e paghi 1) e su prodotti selezionati NovaSense di categoria 4 e 5, ossia i gruppi di apparecchi digitali con elevate prestazioni e con la possibilità di collegarli ai dispositivi tecnologici come il cellulare o la televisione. Promozione valida fino al 31 Maggio 2019, salvo proroghe. La clausola soddisfatti o rimborsati non è applicabile nel caso in cui sia stata effettuata la prova della soluzione acustica.

La polemica

Il friulano neo-presidente del Consiglio europeo della ricerca chiarisce: quella cura non era la risposta per le persone colpite da malattie terribili

Lo scienziato Ferrari: «Non ho mai sostenuto il metodo Stamina La ricerca segua le leggi»

Giacomina Pellizzari

UDINE. «Non ho mai sostenuto il metodo Stamina, ho sempre sostenuto che per portare terapie nuove in clinica bisogna seguire i canoni di legge e i risultati basati sui metodi scientifici». Raggiunto, ieri sera, a New York, sull'aereo in partenza per Houston, il neo presidente del Consiglio europeo della ricerca, Mauro Ferrari, chiarisce la sua posizione sul metodo Stamina che si basa sull'infusione di cellule staminali per combattere varie malattie neurodegenerative. Il quotidiano "La Repubblica" ha rievocato le cure bloccate da un tribunale, ricordando che, nel 2014, lo scienziato friulano, esperto di nanotecnologie, aveva definito il metodo Stamina «il primo caso importante di medicina rigenerativa in Italia». Quella dichiarazione sollevò molte proteste nel mondo scientifico fino a costringere l'allora ministro alla Salute, Beatrice Lorenzin, a fare marcia indietro su Ferrari dopo averlo indicato alla presidenza della Comitato che avrebbe dovuto valutare stamina.

«Stamina non era la risposta da dare alle famiglie che avevano figli con malattie terribili», aggiunge lo scienziato ricordando di aver sempre espresso il suo dolore, la sua vicinanza e il suo sostegno alle persone che «cercavano aiuto». Ferrari lo ribadisce dicendosi sorpreso del clamore generato da una sua posizione mai mutata e ormai datata. Questo, però, non gli impedito di chiudere il messaggio mandando «un abbraccio forte al Friuli».

Il Friuli è fiero dello scienziato al top anche in America dove ha trovato la forza di reagire a un lutto che aveva colpito la sua famiglia, impegnandosi nella lotta contro il cancro. Sulle sue capacità e taratura scientifica nessuno dubita. Ma se in America il caso Stamina non desta alcun clamore, in Italia si continua a parlarne proprio perché ha portato all'arresto il suo fondatore, Davide Vannoni.

IL METODO STAMINA

Il metodo Stamina venne introdotto nel 2011 nell'ospedale di Brescia. Senza fondamento medico, prevedeva l'infusione di cellule staminali in pazienti, perlopiù bambi-

ni, colpiti da gravi malattie del sistema nervoso. L'inventore del metodo, lo psicologo Davide Vannoni, ha sempre sostenuto la validità delle cure senza dimostrarlo

scientificamente.

LA DICHIARAZIONE

La vicenda alimentò dure prese di posizione da parte del mondo scientifico italia-



Lo scienziato friulano Mauro Ferrari durante un incontro pubblico sulle proprie scoperte

no e il fatto che Ferrari lo definisse, dimostrando una sorta di apertura nei confronti del contestatissimo metodo, «il primo caso importante di medicina rigenerativa in Ita-

lia» fece rabbrivire tutti. Ecco perché oggi, in veste di presidente del Consiglio europeo della ricerca, Ferrari sgombera ulteriormente dal campo gli eventuali dubbi:

«Non ho mai sostenuto il metodo Stamina, ho sempre sostenuto che per portare terapie nuove in clinica bisogna seguire i canoni di legge e i risultati basati sui metodi scientifici».

IL CURRICULUM

Ferrari è uno scienziato di fama internazionale: negli Usa ha presieduto lo Houston Methodist Research Institute, uno dei principali centri di ricerca e cura con 2300 dipendenti. Autore di sette libri e 500 articoli scientifici e 50 brevetti, Ferrari fa parte della Pontificia Accademia della vita. A puntare su di lui è stato Papa Francesco. Solo venerdì scorso ha ritirato al Senato il premio Carli. La sua fama lo porta costantemente alla ribalta in modo trasversale. È successo anche quando da componente del comitato di selezione dei presidenti degli enti di ricerca italiani (in quell'occasione venne scelto dal ministro dell'Istruzione Stefania Giannini) restò al suo posto, mentre gli altri colleghi si dimettevano per esprimere la loro solidarietà al presidente dell'Agenzia spaziale italiana (Asi), Roberto Battiston che era appena stato cacciato dall'attuale governo.

LA NUOVA NOMINA

«Sono molto onorato di essere stato nominato a capo della ricerca europea», ripete il neo presidente del Consiglio europeo della ricerca sapendo che sarà chiamato a tutelare gli interessi dell'Unione europea e dei suoi cittadini su questioni che vanno oltre i confini nazionali. L'Agenzia prende in considerazione le opinioni degli esperti e dei cittadini e tutti i commissari sono ugualmente responsabili delle decisioni adottate. A prescindere dai tecnicismi, lo scienziato friulano, a partire da gennaio 2020, riceverà il testimone da Jean-Pierre Bourguignon. Resterà in carica quattro anni. «Ferrari è noto per la sua carriera accademica interdisciplinare», ha affermato il commissario europeo della Ricerca, Carlos Moedas, a poche ore dalla nomina. «Grazie alla sua comprensione del valore sociale della scienza – ha aggiunto – la sua forte leadership, ed eccellenti doti di comunicazione, è la persona giusta per portare la scienza europea verso nuove vette».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

[SOTTO COSTO]

SOTTOCOSTO VALIDO DAL 9 AL 18 MAGGIO 2019*

*SOTTOCOSTO VALIDO DAL 9 AL 18 MAGGIO 2019 PER I PUNTI VENDITA APERTI DOMENICA 12 MAGGIO 2019 - SOTTOCOSTO VALIDO DAL 9 AL 20 MAGGIO 2019 PER I PUNTI VENDITA CHIUSI DOMENICA 12 E 19 MAGGIO 2019

GRANAROLO

MOZZARELLA ALTA QUALITÀ GRANAROLO 3X100 g - 5,97 €/kg

-47%

1,79 €/pz

PZ. DISPONIBILI 50.000

nutella

800 g - 5,51 €/kg

4,49 €/pz

PZ. DISPONIBILI 40.000

OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA OLEARIA DEL GARDA 1 L

1 LITRO

2,99 €/pz

PZ. DISPONIBILI 85.000

BIRRA MORETTI

2X330 ml - 1,35 €/L

-28%

0,89 €/pz

PZ. DISPONIBILI 115.000

Biscotti Caperici

650/750 g - 1,52 €/kg

0,99 €/pz

PZ. DISPONIBILI 100.000

Dash

DETERGENTE LAVATRICE IN POLVERE DASH 44 MISURINI

5,49 €/pz

PZ. DISPONIBILI 12.500

ED INOLTRE SOLO PER EUROSPAR

Rowenta

SCOPA ELETTRICA RH7233 ROWENTA**

- SENZA FILI E RICARICABILE
- CICLONICO
- SENZA SACCO
- BATTERIA AL LITIO 22V
- 45 MIN DI AUTONOMIA
- ACCESSORI: BASE A MURO, SPAZZOLA PER ASPIRARE FACILMENTE SULLE SUPERFICI, BOCCHETTA LANCIA PIATTA PER FESSURE

-40%

119,00 €/pz

PZ. DISPONIBILI 1.100

**GLI ARTICOLI SONO PREVISTI SOLO NEI PUNTI VENDITA PROVVISI DI REPARTO.



Politica e giustizia

Tangenti, finanziamento di 38 mila euro Nei guai Comi e Confindustria Lombardia

Il presidente degli industriali accusato di aver dato il compenso alla forzista per uno studio "rubato" a un ex studente Luiss

Emanuela Messina

MILANO. Quando verso le nove di sera i magistrati hanno aperto il computer e gli hanno messo sotto il naso la tesi intitolata "Made in Italy: un brand da valorizzare e da internazionalizzare per aumentare la competitività delle piccole aziende di torrefazione di caffè", il presidente degli industriali lombardi, Marco Bonometti, pare si sia infuriato. «Ma come? Mi ha preso in giro!». In effetti, quello studio, che a lui era stato venduto con la firma dell'euro-deputata di Forza Italia Lara Comi, apparteneva in realtà a una tesi di laurea in "Metodi statistici per il web marketing" firmata da un certo Antonio Apuzza, inconsapevole ex studente della Luiss, e pubblicata nell'anno accademico 2014/2015 sul sito dell'Università di Roma.

La differenza tra i due lavori in effetti era nella firma: una di Lara Comi, l'altro dello studente, attuale manager. Solo che alla deputata, Bonometti, per quella tesi, ha versato 31mila euro che adesso per i pm che indagano sullo scandalo delle tangenti in Lombardia equivalgono a un reato: finanziamento illecito ai partiti. Perché nonostante Bonometti abbia sostenuto nell'interrogatorio che il lavoro commissionato fosse genuino (sebbene non sia chiaro perché mai un'azienda meccanica come quella del presidente di Con-



La forzista Lara Comi e il presidente di Confindustria Lombardia, Marco Bonometti: entrambi nel mirino della magistratura

findustria Lombardia avesse bisogno di uno studio sul caffè e il made in Italy), secondo i pm si è trattato di una finta consulenza per finanziare la rampante Comi alle prossime elezioni europee. Così Bonometti, entrato nella stanza dei magistrati come testimone, ne è uscito da indagato, iscritto sullo stesso registro dove il nome di Comi compariva da qualche giorno, grazie agli stretti rapporti con il "Jurassic Park" della tangente in Lombardia, quel Nino Caianiello che pure non aveva grandi apprezzamenti per l'eurodeputata: «Quella cretina della Lara...».

Dagli atti relativi alla richiesta di custodia cautelare emessi la settimana scorsa per una settantina di indagati, era infatti emerso che i pm stanno investigando anche su dei "contratti di consulenza" da parte dell'Ente Afol città metropolitana, dal valore di 38mila euro, ottenuti da «una società riconducibile alla Comi». Contratti che erano stati ottenuti proprio grazie a Caianiello, già ex assessore, ex coordinatore di Forza Italia a Varese e condannato per concussione circa tre anni fa, ora considerato "il burattinaio" di questa ennesima storia di favori, finanzia-

menti illeciti e tangenti. Da rilevare che il passaggio di denaro a Lara Comi è avvenuto in due tranche di 15mila euro nel gennaio scorso da parte dell'azienda di Bonometti, la Officine Meccaniche Rezzanatesi (Brescia) alla Premium Consulting di cui la Comi è amministratrice unica.

A destare la curiosità dei magistrati sarebbe stato proprio il testo di uno dei due dossier – si tratta di un'analisi sul made in Italy e di una relazione sul settore automotive – pagati dall'azienda leader nella produzione di componenti auto. Rimane da capire perché mai Bonometti,

da sempre vicino a Forza Italia, dovrebbe aver deciso di mascherare un finanziamento che avrebbe potuto fare tranquillamente alla luce del sole. Il difensore dell'euro-parlamentare, l'avvocato Gian Piero Biancolella, ha ribadito in una nota che si è trattato di un «finanziamento del tutto lecito» ed «effettuato secondo le modalità previste dalla legge». Il legale ha sottolineato che «la prestazione è stata resa dalla società nell'ambito dell'oggetto sociale della stessa e nell'ambito delle specifiche competenze». –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE REAZIONI

**I 5 stelle a Bruxelles
«L'eurodeputata
deve chiarire subito»**

«L'europarlamentare Lara Comi e candidata di Forza Italia alle prossime Europee faccia chiarezza sulle accuse che le sono state rivolte. Quello che sta emergendo dall'inchiesta della Dda di Milano ci illustra un quadro desolante, fatto di connivenze e finanziamenti illeciti alla politica, un sistema opaco che va assolutamente combattuto nel profondo. La classe politica deve presentarsi ai cittadini senza ombre, soprattutto a pochi giorni da una competizione elettorale che auspichiamo sarà caratterizzata dalla correttezza. Laura Comi faccia piena luce sulla vicenda». Lo dice Giovanni Currò, portavoce del M5S alla Camera dei Deputati.

Una vicenda che solleva molte reazioni e polemiche in Europa. «Dopo le bordate di Orban, una nuova tegola si abbatte sulla candidatura di Manfred Weber a Presidente della Commissione europea – delegazione del M5S al Parlamento europeo – Lara Comi, sua vice nel gruppo Ppe, è indagata per favoreggiamento illecito ai partiti in una inchiesta della procura di Milano. Ci aspettiamo che lo Spitzenkandidat del Ppe si unisca alla nostra richiesta di trasparenza sulle modalità di finanziamento dei partiti per una competizione elettorale pulita e corretta».

I due sodali Zingale e Caianiello intercettati durante una cena al ristorante: «Vabbè, ma alla fine quanto ha preso questa cretina?»

Il giallo della Premium Consulting con sede in una villa

L'INCHIESTA

Fabio Poletti

Via del Castello 4, Pietra Ligure, Savona. Dietro a questo cancello, circondata da un bel giardino, c'è la sede della Premium Consulting srl, società di consulenza aziendale e marketing costituita il 30 marzo 2018.

Amministratrice unica Lara Comi, la giovanissima euro-parlamentare di Forza Italia approdata a Bruxelles ben dieci anni fa e ora in corsa per il terzo mandato, finita nel registro degli indagati della Procura di Milano con l'accusa di avere ricevuto un finanziamento illecito di 31mila euro dal presidente

di Confindustria Lombardia, Marco Bonometti, assai vicino a Forza Italia e pure lui indagato. Sul portone della palazzina c'è solo la targa in ottone dello studio di un commercialista.

Non c'è traccia della Premium Consulting srl. L'unico affare di cui si sa qualcosa di questa società è quel doppio versamento incassato nel gennaio 2019 per un totale di 31mila euro. A pagare, il presidente di Confindustria Lombardia che, in cambio, ottiene 107 paginette di una tesi di laurea dal titolo: «Made in Italy: un brand da valorizzare e da internazionalizzare per aumentare la competitività delle piccole aziende di torrefazione di caffè». Tesi di laurea scaricata dal sito della Luiss di Milano. Pubblicata nell'anno ac-

cademico 2014-2015 dallo studente Antonio Apuzza, oggi dirigente d'azienda, che cade dalle nuvole: «Lara Comi non la conosco, non l'ho mai sentita. Nessuno mi ha chiesto niente. Devo andare dal mio legale?».

Lui no. Ma la deputata forzista e il presidente di Confindustria Lombardia sì. Anche perché, si sono chiesti i magistrati della Procura, che se ne faceva l'imprenditore titolare delle Officine Meccaniche Rezzatesi, con stabilimento vicino a Brescia, di una tesi di laurea sulle torrefazioni di caffè.

Una tesi, per di più, scaricata dalla rete, con un copia incolla che all'esame ti scordi la sufficienza anche se ti chiami Lara Comi. Allora i casi sono due: o Lara Comi ha rifilato una bella sola a Marco Bo-

nometti, o l'imprenditore ai vertici di Confindustria Lombardia, con mire pure sulla poltrona più importante di viale dell'Astronomia a Roma, ha chiuso un occhio e magari anche tutti e due per finanziare la parlamentare politicamente a lui vicina.

«Incomprensibile una simile leggerezza...», si mormora tra gli imprenditori milanesi. I diretti interessati, per ora, si difendono con i soliti commenti di rito. Lara Comi parla attraverso il suo legale: «Consulenza regolare, nessun finanziamento illecito».

Marco Bonometti con una nota di sette righe nega tutto e il cui senso è nell'ultima frase, scritta in terza persona: «L'ing. Bonometti dichiara con convinzione, in relazione ai fatti oggetto dell'esame

testimoniale, di non aver mai commesso alcun illecito». Si sa che l'interrogatorio dell'altra sera è stato incalzante. Che l'ingegnere ha negato di sapere da dove provenisse quell'elaborato pagato a peso d'oro. I magistrati lo hanno ascoltato. Gli hanno stretto cortesemente la mano e poi lo hanno iscritto nel registro degli indagati.

Un reato nemmeno troppo grave nella città di Tangentopoli che ha visto di tutto. Un filo più grave appare la posizione di Lara Comi di cui si sospettano altri finanziamenti per 38mila euro dalla Afol di Giuseppe Zingale. Che ne parla in un'intercettazione con Nino Caianiello, il ras di Forza Italia del varesotto. Caianiello è sprezzante: «Con questa cretina della Lara a che punto siamo? Per-

ché io la vedo stasera così le faccio lo shampoo...». Zingale risponde e fa due conti: «17 e 21 fanno 38... Oltre i 60 che aveva già... Però se non c'è disponibilità non becca un cazzo».

Discorsi noiosi, tanto si sono sentiti tra tangentisti. Ma certo provocano ancora qualche imbarazzo pure a Mariastella Gelmini la plenipotenziaria di Forza Italia in Lombardia: «Un indagato non è un condannato. Noi siamo garantisti con tutti. I processi si facciano in Tribunale». In compenso Vittorio Sgarbi, deputato al Gruppo Misto, ha già emesso la sua sentenza di assoluzione piena: «Siamo di fronte alla criminalizzazione di un finanziamento trasparente. È la solita inchiesta politica». –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FOCUS

Focolai anche in Francia, Spagna e Portogallo. Gli esperti: «È possibile solo limitare i sintomi»
In Italia danni per 1,2 miliardi, 21 milioni le piante infette. Coldiretti: «Si investa di più in ricerca»

Non c'è una cura contro la Xylella E il batterio si diffonde in Europa

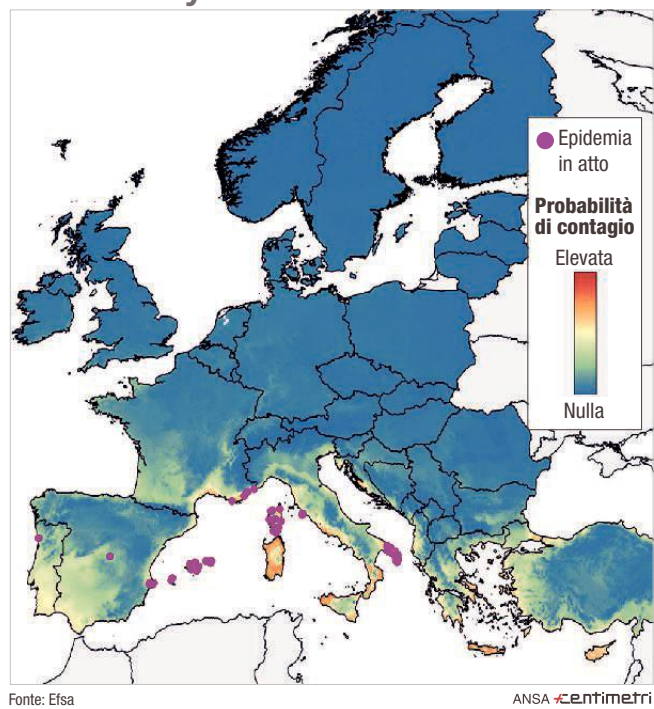
IL CASO

Non esiste alcuna cura in grado di eliminare il batterio Xylella fastidiosa, che minaccia non solo piante ornamentali e spontanee, mandorli e ulivi dei Paesi mediterranei ma la maggior parte del territorio Ue. Sono queste le conclusioni di due pareri dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa) resi noti ieri sulla fitopatologia che ha messo a terra, in sei anni, l'olivicoltura del Salento ed estendendosi poi, alla velocità di 2 chilometri al mese, verso il resto della Puglia. La sorpresa è che si sono registrati focolai anche nel resto del Mediterraneo (in Italia in parte della zona del monte Argentario,

in Toscana), dalla Spagna alla Francia, dalla Corsica al Portogallo e si sta diffondendo anche in Germania e negli Stati Uniti.

Secondo gli esperti alcuni trattamenti sperimentati in questi anni possono ridurre i sintomi, ma non eliminare il batterio. L'applicazione tempestiva delle misure di controllo dell'Unione europea resta quindi l'unico modo per fermarlo, sottolinea l'Authority, che ha sede a Parma. Le simulazioni condotte dal "panel" Efsa suggeriscono che l'eradicazione potrebbe essere ottenuta anche con un raggio inferiore ai 100 metri, ma solo in caso di diagnosi precoce della malattia, controllo degli insetti vettori molto efficiente per adulti e larve, rimozione immediata delle piante. Il batterio Xylella fa-

Rischio Xylella



stidiosa, capace di infettare oltre 500 specie vegetali in tutto il mondo con 100 milioni di dollari l'anno di danni calcolati solo sui vigneti californiani, è stato individuato per la prima volta in Europa nel 2013 in Salento, in Puglia, quale responsabile della sindrome di disseccamento rapido degli ulivi. Qui, secondo una stima Coldiretti, si contano 21 milioni di piante infette e un conto-danni per 1,2 miliardi di euro.

In base alle ultime stime di Italia Olivicola, a causa del batterio sono 4 milioni le piante definitivamente improduttive, 50 mila gli ettari desertificati, mentre la produzione olivicola si è ridotta del 10%. L'approvazione del Decreto emergenze in agricoltura, oggi convertito in legge, «è una vittoria per tutto il comparto agroalimentare italiano» afferma il ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, Gian Marco Centinaio. Il quale ricorda, tra i provvedimenti principali, il contrasto alla Xylella e le gelate in Puglia. L'importante legge potrebbe tuttavia non bastare al comparto più danneggiato, l'olivicoltura pugliese. «Ha ragione l'Efsa, non bisogna abbassare la guardia e serve un impegno straordinario di tutti per arginare que-

sto male endemico che ha già pesantemente compromesso l'olivicoltura pugliese» sottolinea Pantaleo Greco, presidente della Federazione nazionale Olivicola di Confagricoltura. Greco chiede di «proseguire nella ricerca scientifica», stanziando fondi europei e nazionali adeguati «nonché un maggior rigore di Bruxelles per impedire l'accesso nei territori dell'Unione di nuovi patogeni ed organismi nocivi con il materiale vegetativo importato da Paesi terzi». Concorda l'Unaprol: la battaglia si vince con reimpianti, ricerca e pratiche agricole virtuose.

E sul tema del decreto sicurezza interviene anche Savino Muraglia, presidente di Coldiretti Puglia: «Serve ora un deciso cambio di passo per sostenere gli agricoltori colpiti dall'area infetta e che vogliono soltanto avere la libertà di espantare, reimpiantare e non morire di Xylella e burocrazia». La questione appare decisamente chiara agli agricoltori che da anni combattono con questa piaga distruttiva: la Xylella, così come affermato dai due pareri dell'Autorità europea sulla sicurezza alimentare non si può sconfiggere del tutto. Ma arginare sì, limitando i danni alle zone infette o a rischio. —

2° puntata

FAMILISSIMI

Sconti fino al 50%

Detersivo
Lavatrice
LYSOFORM
classico, color
3 flaconi x 25 lavaggi
ml 4875

-50%

15,98
7,99

Tonno
MAREBLÙ
all'olio d'oliva
MENO OLIO
pz 9 x g 60

-40%

9,98
5,98
al kg € 11,07

-50%

2,78
1,39
al kg € 12,64

Prosciutto cotto
Stella
NEGRONI
affettato - g 110

-50%

1,99
0,99
al kg € 1,41

Biscotti
BARONI
novellini, fantasia,
cruschetto integrale
g 700

-40%

0,99
0,59
al l € 0,39

The
SAN BENEDETTO
con/senza zucchero,
limone - pesca
litri 1,5

www.famila.it

www.facebook.com/familaunicomm

FINO AL 29 MAGGIO

Nel 1969 Unicomm apre il suo primo supermercato. Oggi il Gruppo, con sede a Dueville (VI), è presente in 7 regioni italiane. Territorio, famiglia, lavoro, sociale: i valori che guidano la crescita.

50
GRUPPO
UNICOMM

famila
supermercati & superstore

ITALIA & MONDO

AREZZO

Sparò e uccise il ladro dopo la tentata rapina

Chiesta archiviazione

La procura riconosce al commerciante la legittima difesa
Applicata la vecchia normativa. Salvini: «Una bella notizia»

AREZZO. Uccise il ladro che si introdusse nella sua rivendita di gomme e biciclette e ora la procura chiede l'archiviazione, per legittima difesa putativa, di Fredy Pacini, 57 anni, commerciante di Monte San Savino (Arezzo) che per timore di subire furti continui pernottava in ditta. Il sostituto procuratore di Arezzo Andrea Claudiani, che ha condotto le indagini, ha firmato la richiesta di archiviazione, già consegnata alla cancelleria del gip. Il magistrato nella richiesta ha applicato quanto previsto dalla vecchia normativa sulla legittima difesa senza alcun riferimento alla nuova, che è successiva al fatto, risalente al 28 novembre 2018. Il pm ritiene che Pa-

cini agì pensando di essere soggettivamente in pericolo e, dunque, lo fece per tutelare la propria incolumità, da qui la non perseguibilità.

«Ogni tanto una bella notizia! Ho appena chiamato Fredy Pacini per felicitarmi e ribadirgli che eravamo, siamo e saremo sempre al suo fianco, sempre dalla parte del diritto alla legittima difesa!»: così il ministro Matteo Salvini ha accolto la notizia della richiesta di archiviazione.

Fredy Pacini dormiva da mesi in un soppalco ricavato sopra l'officina essendo stato vittima di ripetuti tentativi di furto. La notte del 28 novembre 2018, come ha raccontato al pm nell'interrogatorio della



Fredy Pacini

scorsa settimana, fu svegliato di soprassalto dal rumore del vetro del portone della sua ditta mandato in frantumi dai colpi di piccone dei ladri. Pacini si sentì in pericolo, aprì la cassaforte e afferrò la pistola sparando cinque colpi di cui uno mortale per Mircea Vitalie, 29 anni, moldavo, il quale riuscì a uscire dal salone e a percorrere alcuni metri ma poi si accasciò e morì. Il caso suscitò enorme clamore mediatico. A Monte San Savino fu organizzata una fiaccolata per dimostrare vicinanza di comunità e istituzioni a Fredy. L'autopsia chiarì poi che il colpo aveva raggiunto un'arteria provocando il dissanguamento interno e la morte del 29enne. Le indagini, condotte dai carabinieri, sono state subito finalizzate a chiarire dinamica e circostanze. La perizia balistica, firmata da Paride Minervini (ufficiale della Folgore e superesperto) ha ricostruito i fatti concludendo che il ladro fu colpito quando era scivolato a terra ed aveva alzato la gamba, da lì la strana deviazione del colpo. In seguito all'esito di tale perizia, Fredy Pacini ha chiesto di poter essere interrogato dal pm, cosa avvenuta il 9 maggio scorso.

«Adesso mi sento più libero», aveva commentato Pacini uscendo dal Palazzo di Giustizia, «da tempo volevo parlare col pm. Adesso mi sento meglio». —

SALERNO

Sentenze pilotate

Indagati per corruzione due giudici tributari

SALERNO. Un sistema ben congegnato, dove tutti gli indagati parlavano in codice, stando attentissimi a non farsi scoprire. Nonostante ciò, e grazie ad una indagine svoltasi in tempi rapidissimi, la Guardia di Finanza di Salerno, su richiesta della Procura della Repubblica, ha arrestato 14 persone accusate di corruzione in atti giudiziari. Gli indagati sono due giudici tributari della locale sezione distaccata della Commissione tributaria regionale della Campania, due dipendenti amministrativi presso lo stesso ufficio, sei imprenditori e quattro consulenti fiscali, tra i quali un avvocato fiscalista. Secondo l'accusa avevano costituito «un'efficace» sistema per pilotare l'iter procedimentale e condizionare a favore degli imprenditori corruttori l'esito di procedimenti tributari originati da accertamenti dell'Agenzia delle entrate. Dai 5 ai 30 mila euro per ogni sentenza favorevole. «Si tratta — ha detto il procuratore della Repubblica,



La Guardia di Finanza in azione

Luca Masini — solo della punta di un iceberg. Andremo avanti».

Le indagini hanno ripreso i trasferimenti di denaro e la «fama di fame di soldi» degli indagati. Il passaggio di denaro avveniva sempre in contanti il giorno prima della decisione della commissione tributaria regionale e in luoghi come l'ascensore della commissione o la casa dei giudici, ritenuti sicuri. —

FOGGIA

Timbravano il cartellino e poi andavano al mare

Arrestati 8 addetti Asl

FOGGIA. Timbravano il cartellino e abbandonavano il posto di lavoro per andare al mare, al bar o in giro. Questi i contorni dell'indagine per assenteismo della Guardia di Finanza di Foggia che, ieri all'alba, ha portato agli arresti domiciliari otto dipendenti della Asl in servizio all'ospedale di San Severo, nel Foggiano.

Tra loro anche il primario del reparto di rianimazione, Giuseppe Altieri che, secondo l'accusa, si allontanava per interi pomeriggi trascorrendoli



Una foto diffusa dalla Finanza

in giro o tornando a casa, attendendo, poi, di aver eseguito prestazioni specialistiche ricorrendo anche a ore di straordinario. Tra gli indagati un operatore tecnico specializzato che, dopo aver timbrato il cartellino, passava intere giornate al mare in rinomati stabilimenti balneari della zona e, senza alcun timore di essere scoperto, postava sul suo profilo Facebook foto che lo ritraevano mentre mangiava aragoste. E non è tutto: un altro dipendente assenteista è stato ripreso più volte dalle telecamere nascoste della guardia di finanza mentre, durante le ore di servizio, aiutava la moglie nella gestione di un bar. Altri sono stati ripresi seduti ai tavolini di locali pubblici.

Le indagini, partite da una denuncia anonima, hanno interessato l'arco temporale tra il 2014 e il 2017. Per accertare

le condotte illecite degli indagati, i finanzieri hanno piazzato telecamere nascoste nelle vicinanze della macchinetta marca tempo e hanno anche fatto pedinamenti. I dipendenti, per mascherare la loro assenza dal posto di lavoro, provvedevano direttamente, o grazie alla complicità di due colleghi, entrambi responsabili dall'inserimento dei dati nel database, ad alterare le informazioni contenute nel sistema informatico di registrazione delle presenze.

La direzione generale della Asl ha fatto sapere che aveva già aperto un'indagine interna nell'ambito delle attività di rilevazione presenze che aveva portato a provvedimenti disciplinari nei confronti di dodici dipendenti. I finanzieri hanno calcolato che la truffa ai danni della struttura pubblica si aggira intorno agli 80 mila euro. —



TORINO

Un proiettile per Appendino

Un proiettile per la sindaca di Torino Chiara Appendino, inviato in Comune. «Non si sa chi sia il mittente né quali siano le motivazioni — scrive su Instagram — So però molto bene che tali tentativi di intimidazione non sortiscono alcun effetto».

AUTOVIE VENETE

Oggi giornata critica sull'A4

90 pannelli segnalano le code

UDINE. Il traffico sull'autostrada A4 è sempre sostenuto, soprattutto dopo l'apertura dei cantieri per la terza corsia e le giornate più critiche sono il martedì in direzione Venezia e il giovedì in direzione Trieste, con flussi ancora più consistenti perché i mezzi pesanti partiti dalle località più remote d'Europa transitano sulla rete autostradale regionale in direzione Venezia e Trieste.

In quei casi — fa sapere Autovie —, il traffico viene gestito dal Centro radio informativo di Palmanova (che grazie alle telecamere ha una buona visione della rete) in modo dinamico: a seconda dei tratti interessati dalle code, sui pannelli a messaggio variabile (sono oltre 90) posti sia in ingresso, sia lungo l'autostrada, vengono pubblicati i messaggi che aggiornano gli utenti sulla situa-

zione. Tutto ciò che viene pubblicato sui pannelli — compreso l'orario — è registrato e archiviato in tempo reale, quindi è sempre verificabile.

Martedì 14 maggio, giornata particolarmente difficile per quanto riguarda il traffico sulla A4, le prime code si sono formate nel tratto Latisana-Portogruaro (alle 6.40) per poi allungarsi, durante la giornata, andando



In direzione Trieste, oggi sull'A4 sarà un giorno critico

a interessare anche il tratto Trieste Lisert-nodo di Palmanova.

I messaggi sui pannelli sono partiti subito e hanno riguardato l'A23 a partire dalle 7.27 quando la coda ha iniziato a interessare il nodo di Palmanova.

Sulla A23 la coda non ha mai superato i 3 chilometri e si è risolta rapidamente. La scritta «non entrare in direzione Venezia» compariva sia sul pannello in ingresso al casello di Udine Sud, sia sui pannelli delle tangenziali.

Tutte le informazioni sono state aggiornate costantemente fino alle 17 quando le code sono state riassorbite completamente. —

L'INCONTRO

Carburanti scontati: i benzinai chiedono il modello Alto Adige

In attesa della Corte europea, si studiano le alternative
L'ipotesi è legare i prezzi alle variazioni di Austria e Slovenia

Alessandro Cesare

UDINE. La legge regionale sui carburanti non solo è datata (risale al 2008), ma il meccanismo che porta alla formulazione degli sconti è inadeguato a fronteggiare nel concreto i prezzi più bassi delle vicine Austria e Slovenia. Da qui la richiesta della Faib, la Federazione autonoma italiana benzinai, di rimettere mano alla norma, guardando al modello dell'Alto Adige.

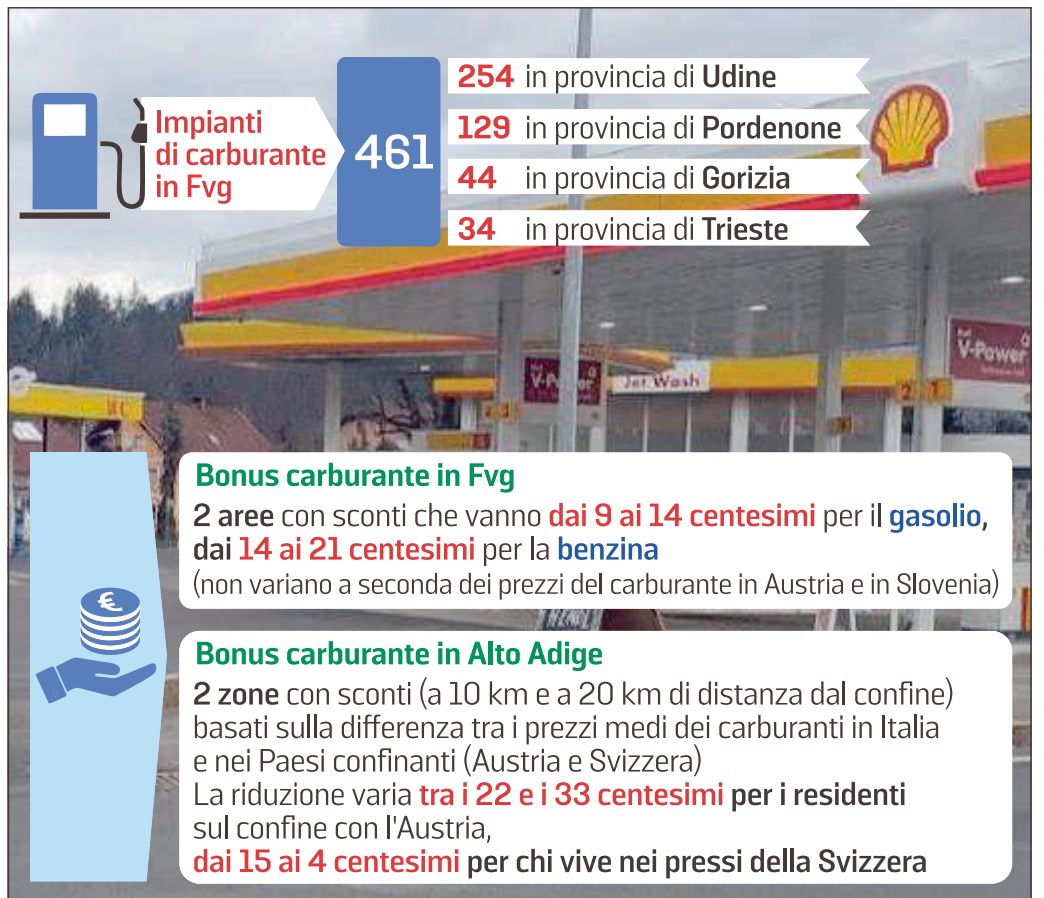
L'istanza è stata presentata al Tavolo urgente di crisi del settore voluto dall'assessore regionale Fabio Scoccimarro. Proprio quest'ultimo, introducendo il tema, ha fatto riferimento al ricorso davanti alla Corte di giustizia europea contro il regime agevolato regionale: «Siamo in attesa dell'esito, che dovre-

be arrivare nelle prossime settimane. Sono ottimista, credo sarà positivo, anche perché le nostre motivazioni sono forti. Abbiamo cercato di spiegare come lo sconto non sia una cancellazione delle accise, ma un'agevolazione per i cittadini, pensata con l'obiettivo di far fronte alla concorrenza della Slovenia, dove il prezzo è inferiore». Nel caso andasse male, l'assessore ha già in mente un piano b: «Stiamo studiando una tessera energetica regionale che consenta l'accesso agevolato non solo all'acquisto dei carburanti, ma anche ad altri servizi connessi alla mobilità sostenibile».

Il tavolo si è riunito a palazzo Belgrado per fare il punto della situazione e avviare un confronto con petrolieri, esercenti, categorie economiche e associazioni ambienta-

liste. Anche se la partecipazione non è stata quella che Scoccimarro si attendeva, i temi emersi sono stati comunque diversificati. Manuel Rizzi della Faib ha messo in discussione la struttura della legge, considerata superata per reggere la concorrenza di Austria e Slovenia: «In 4 mesi a Gorizia gli 11 impianti aperti hanno perso 200 mila litri di benzina - ha chiarito -. La situazione è pesante e riguarda tutti gli operatori della fascia confinaria, da Tarvisio fino a Trieste».

Due le proposte emerse da questa categoria: ripartire dalla legge del 2008 ripristinando gli incentivi alle chiusure dei distributori per razionalizzare la rete e dare la possibilità a chi non ce la fa più di cessare l'attività. L'alternativa è quella di creare una legge ad hoc, prendendo spunto



da quanto avviene in Alto Adige, dove il prezzo dello sconto varia, basandosi sulla media ponderata della differenza del prezzo tra il carburante in Italia e quello di Austria e Svizzera. «Questo potrebbe dare un aiuto concreto alla categoria», ha sostenuto Rizzi.

Due ipotesi che non sono piaciute all'assessore Scoccimarro: «Non possiamo equiparare il caso dell'Alto Adige, dove le tessere agevolare sono 600, a quello del Fvg, do-

ve i beneficiari del bonus carburante sono 600 mila. Inoltre noi siamo qui per incentivare le aperture, non le chiusure. Ciò che serve è un cambio di mentalità, una vera rivoluzione culturale in tema energetico. Intervenire sulla legge adesso potrebbe inficiare l'esito del ricorso, ponendo sul tavolo dei giudici di Bruxelles un'ammissione di colpa ingiustificata. Ne ripareremo dopo la sentenza», ha assicurato.

Scoccimarro ha poi aperto

alla possibilità di avviare specifici tavoli di crisi per gli operatori del settore, ma sul tema ha rimandato la questione al collega Sergio Bini.

La discussione è stata ampia, tra chi ha auspicato una maggiore concretezza della Regione per supportare gli operatori del settore e chi ha chiesto di utilizzare i 45 milioni di euro del bonus carburante per migliorare la capillarità dei mezzi pubblici nelle città. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VOGLIAMO IL MEGLIO PER I NOSTRI ANZIANI.

www.sereniorizzonti.it



COSTRUIAMO E GESTIAMO RESIDENZE SANITARIE PER ANZIANI



WHAT IS AVAXHOME?

AVAXHOME-

the biggest Internet portal,
providing you various content:
brand new books, trending movies,
fresh magazines, hot games,
recent software, latest music releases.

Unlimited satisfaction one low price

Cheap constant access to piping hot media

Protect your downloadings from Big brother

Safer, than torrent-trackers

18 years of seamless operation and our users' satisfaction

All languages

Brand new content

One site



AVXLIVE ICU

AvaxHome - Your End Place

We have everything for all of your needs. Just open <https://avxlive.icu>

LE PENSIONI DEI POLITICI

Ricalcolo dei vitalizi Da novembre si passa al metodo contributivo

Accordo trovato tra maggioranza e opposizioni in Consiglio
La norma in Aula dopo le Europee e in vigore fra sei mesi

Mattia Pertoldi

UDINE. Questa volta non dovrebbero esserci più sorprese né slittamenti di data e il Consiglio regionale nella seduta di fine mese (non si sa ancora la data esatta, ma sicuramente dopo le Europee) approverà la norma che ufficializzerà la trasformazione, a partire

dal prossimo novembre, dei 196 assegni di vitalizio attualmente pagati dal Friuli Venezia Giulia ricalcolandoli secondo il metodo contributivo.

La proposta di legge depositata nei giorni scorsi porta, infatti, la firma di rappresentanti di tutti i partiti dell'Aula e contiene, in estrema sintesi, i criteri e i parametri per la ride-

terminazione dell'assegno frutto dell'intesa sancita il 3 aprile in sede di conferenza Stato-Regioni. La legge di Bilancio nazionale, d'altronde, ha stabilito l'obbligo per tutte le Regioni di ricalcolare, a decorrere dall'anno in corso, la disciplina dei trattamenti previdenziali e dei vitalizi già in essere in favore di coloro che abbiano ricoperto la carica di

presidente, assessore oppure consigliere regionale. Il tutto entro il 30 aprile, *dead line* poi posticipata al 30 maggio, pena una riduzione lineare pari al 20% dei trasferimenti erariali diversi da quelli destinati al finanziamento del Servizio sanitario nazionale, delle politiche sociali e per le non autosufficienze e del trasporto pubblico locale.

L'accordo trovato in sede di conferenza Stato-Regioni prevede, dunque, il ricalcolo sulla base del montante versato dagli ex eletti. In concreto, il discrimine è legato alle aliquote applicate alle retribuzioni dei consiglieri regionali. Un sistema che premia il virtuoso Friuli Venezia Giulia, dove la tassazione è al 23% (è l'8,8% per un lavoratore dipendente) con la novità, quindi, che potrebbe cambiare di poco le carte in tavola per gli ex consiglieri del Friuli Venezia Giulia – tanto che dai protagonisti della vicenda viene vista come il minore dei mali –, ma che include una norma di salvaguardia al rialzo, secondo la quale l'assegno non

potrà superare l'attuale quota di assegno. La rideterminazione della misura verrà applicata ai vitalizi e ai trattamenti previdenziali, diretti, indiretti e anche a quelli di reversibilità, considerando il loro importo lordo, senza i tagli temporanei della norma vigente – cioè il contributo di solidarietà inaugurato dalla giunta di Debora Serracchiani e proseguito anche in questo primo anno di esecutivo marchiato Massimiliano Fedriga – e riguarda gli assegni in erogazione e quelli non ancora erogati, ma non potrà scendere al di sotto del trattamento minimo Inps raddoppiato.

Tra i vari punti dell'intesa, inoltre, si prevede che, per consentire di completare gli adempimenti amministrativi necessari, l'applicazione delle disposizioni che prevedono la rideterminazione possa essere differita a non oltre il sesto mese successivo alla loro entrata in vigore. In tal senso, quindi, la proposta di legge presentata dai gruppi consiliari d'Aula posticipa al 1° novembre l'applicazione del

ricalcolo dei vitalizi in corso di erogazione.

L'approvazione della norma, infine, concluderà anche il funzionamento del contributo di solidarietà, recentemente posticipato fino al 30 giugno di quest'anno. Dei quasi 200 ex consiglieri interessati dal taglio attualmente in vigore, 21 incassano assegni fino a mille e 500 euro che non vengono toccati, per altri 156 le aliquote variano in ba-

L'assegno futuro non potrà superare in nessun caso il valore attualmente vigenti

se all'importo mensile (fino a 2 mila euro -6%, fino a 4 mila -9%, fino a 6 mila -12% e -15% oltre i 6 mila euro) e per i 19 che ricevono oltre all'assegno della Regione anche quello del Parlamento europeo o di quello nazionale, il taglio parte dal 9%, per salire al 13,5%, al 18% e al 22,5%. —

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

LA POLEMICA

Legge “spazzacorrotti” cambiano i vincoli per enti e associazioni

UDINE. Abbassare il limite di tempo dall'ultimo incarico politico da 10 a 6 anni, escludere dagli obblighi della nuova legge le associazioni con ex amministratori comunali dei Comuni sotto i 15 mila abitanti, escludere tutte le associazioni iscritte al Registro nazionale del terzo settore. Sono le modifiche alla legge “spazzacorrotti”, previste nel decreto Crescita e che stanno per essere approvate dopo l'allarme lanciato da associazioni di volontariato ed esponenti politici, soprattutto di Pd e Fi. Le norme rischiano di cancellare molti gruppi, perché obbligano le associazioni che nei propri organi direttivi hanno una o più persone che hanno svolto incarichi politici nazionali o locali nei 10 anni precedenti (consiglieri comunali inclusi), a doveri di trasparenza e di certificazione dei bilanci, con oneri e costi spesso del tutto sproporzio-

nati rispetto alle dimensioni e all'attività stessa dell'associazione. Anche Mario Pezzetta, presidente uscente di Anci Fvg, ha spesso segnalato i limiti dello “spazzacorrotti” e ieri ha radunato il direttivo dell'associazione per illustrare le modifiche presentate. L'Anci nazionale, ha fatto sapere Pezzetta, richiederà modifiche ancora più stringenti, come l'esigenza di abbassare ulteriormente a due anni il limite temporale dall'ultimo incarico svolto per i componenti dei direttivi delle associazioni e di escludere dall'obbligo i Comuni sotto i 100 mila abitanti. La linea condivisa dall'esecutivo di Anci Fvg sarebbe ancora più drastica, cioè vorrebbe il totale superamento degli obblighi previsti dalla norma, ma l'associazione regionale dei sindaci, ha rilevato ieri Pezzetta, è comunque soddisfatta del risultato per ora ottenuto. —

ELEZIONI

Rinnovati i vertici dell'Assostampa Fvg

UDINE. Rinnovati gli organi di Assostampa Fvg, sindacato unitario dei giornalisti. Sono stati eletti 19 consiglieri regionali e fiduciari provinciali, votati da 205 giornalisti (176 professionali e 29 collaboratori). Il nuovo Consiglio direttivo è formato da Carlo Muscatello; Poljanka Dolhar; Fabiana Martini; Antonio Caiazza; Alessandro Martegani; Nicola Filipović Grcić; Maurizio Bekar; Piero Rauber; Renato D'Argenio;

Andrea Bulgarelli; Francesco Cardella. Tra i giornalisti collaboratori sono stati eletti Erica Culiati; Marco Bisio; Marina Tuni. Il fiduciario professionale di Trieste è Ciro Esposito; di Gorizia, Marco Ceci; di Udine, Oscar D'Agostino; di Pordenone, Alessandra Betto; vice fiduciario per i collaboratori di Trieste è Andrea Di Matteo; di Gorizia, Matteo Femia; di Udine, Lorenzo Mansutti; di Pordenone Clelia Delponte. —

GUARDIAMO OLTRE

GRUPPO ILLIRIA. L'INNOVAZIONE NELLA DISTRIBUZIONE AUTOMATICA.

Comprendere, anticipare, soddisfare i bisogni dei nostri clienti. Lo facciamo da oltre 40 anni offrendo soluzioni personalizzate senza confronti: **nessuno è troppo piccolo o troppo grande per la nostra organizzazione di oltre 400 dipendenti.** Perché ognuno dei 15.500 distributori già installati è monitorato in telemetria dalla nostra sala regia garantendo la massima efficienza gestionale e una ottimizzazione dei trasporti con una ricaduta virtuosa in termini di sostenibilità ambientale.

Se cercate la genuinità dei prodotti a km zero, soluzioni sostenibili e sistemi di pagamento smart con app, scoprite il nuovo mondo della distribuzione automatica alla pagina dedicata: gruppouilliria.it/survey

Scoprirai un mondo di servizi su misura anche per la tua impresa.

DISTRIBUTORI DI BENESSERE

Paga con

UDINE • TRIESTE • PORDENONE • GORIZIA • TOLMEZZO
TORINO • MILANO • BOLOGNA • ROMA

GRUPPO Illiria
PAUSA SENZA SOSTA

KM0 INCREDBILI VANTAGGI AUTOSTAR

SIAMO APERTI
DOMENICA 19

Solo da Autostar, fino ad esaurimento scorte su un numero limitato di Mercedes-Benz già immatricolate, un vantaggio cliente anche del 39%.*



Vantaggio
Cliente
21%

Mercedes Benz
Classe A
180d Automatic
Prezzo di listino 37.561€
Prezzo senza Autostar Sicuro 31.500€
Prezzo con Autostar Sicuro **29.300€***



Vantaggio
Cliente
30%

Mercedes Benz
Classe B
160d
Prezzo di listino 33.225€
Prezzo senza Autostar Sicuro 24.700€
Prezzo con Autostar Sicuro **22.900€***



Vantaggio
Cliente
27%

Mercedes Benz
Classe B
200d Aut. 4MATIC
Prezzo di listino 40.100€
Prezzo senza Autostar Sicuro 31.200€
Prezzo con Autostar Sicuro **28.900€***



Vantaggio
Cliente
37%

Mercedes Benz
Classe C
220d 4MATIC Aut. Cabrio
Prezzo di listino 65.502€
Prezzo senza Autostar Sicuro 44.200€
Prezzo con Autostar Sicuro **40.900€***



Vantaggio
Cliente
25%

Mercedes-Benz
Classe C
220d Auto
Prezzo di listino 65.157€
Prezzo senza Autostar Sicuro 51.700€
Prezzo con Autostar Sicuro **47.900€***



Vantaggio
Cliente
34%

Mercedes-Benz
CLS
350d 4MATIC Auto
Prezzo di listino 98.339€
Prezzo senza Autostar Sicuro 69.100€
Prezzo con Autostar Sicuro **63.900€***



Vantaggio
Cliente
37%

Mercedes-Benz
Classe E
200d Auto Station Wagon
Prezzo di listino 59.763€
Prezzo senza Autostar Sicuro 39.900€
Prezzo con Autostar Sicuro **36.900€***



Vantaggio
Cliente
34%

Mercedes-Benz
Classe E
220d 4MATIC All-Terrain
Prezzo di listino 73.331€
Prezzo senza Autostar Sicuro 51.700€
Prezzo con Autostar Sicuro **47.900€***



Vantaggio
Cliente
34%

Mercedes-Benz
Classe E
220d 4MATIC All-Terrain
Prezzo di listino 76.706€
Prezzo senza Autostar Sicuro 53.900€
Prezzo con Autostar Sicuro **49.900€***



Vantaggio
Cliente
33%

Mercedes-Benz
Classe E
220d 4MATIC Auto
Prezzo di listino 66.071€
Prezzo senza Autostar Sicuro 47.400€
Prezzo con Autostar Sicuro **43.900€***



Vantaggio
Cliente
39%

Mercedes-Benz
Classe E
220d Auto Station Wagon
Prezzo di listino 66.039€
Prezzo senza Autostar Sicuro 43.100€
Prezzo con Autostar Sicuro **39.900€***



Vantaggio
Cliente
30%

Mercedes-Benz
GLA
45 AMG 4MATIC
Prezzo di listino 79.520€
Prezzo senza Autostar Sicuro 59.300€
Prezzo con Autostar Sicuro **54.900€***



Vantaggio
Cliente
27%

Mercedes-Benz
GLE
43 AMG 4MATIC Coupé
Prezzo di listino 103.693€
Prezzo senza Autostar Sicuro 80.900€
Prezzo con Autostar Sicuro **74.900€***



Vantaggio
Cliente
27%

Mercedes-Benz
GLC
250d 4MATIC
Prezzo di listino 63.879€
Prezzo senza Autostar Sicuro 49.900€
Prezzo con Autostar Sicuro **46.900€***



Vantaggio
Cliente
27%

Mercedes-Benz
Classe C
220d Auto Station Wagon
Prezzo di listino 54.681€
Prezzo senza Autostar Sicuro 39.600€
Prezzo con Autostar Sicuro **36.900€***



Vantaggio
Cliente
27%

Mercedes-Benz
GLA
200d Automatic
Prezzo di listino 42.106€
Prezzo senza Autostar Sicuro 32.300€
Prezzo con Autostar Sicuro **29.900€***

*Offerta valida aderendo al programma Autostar Sicuro e per contratti entro il 31.05.2019

Un esempio per Mercedes-Benz Classe A 180d Automatic Sport. Listino (IPT inclusa) 37.562€, prezzo Autostar 31.644€ oppure 29.300€ con leasing AUTOSTAR SICURO. Esempio leasing: anticipo o eventuale permuta 4.803,28€ + Iva. Durata di 48 mesi con 47 canoni mensili da 335,43€ + Iva. Opzione riscatto finale pari a 6.004,10€ + Iva TAN fisso 4,99% TAEG 5,08%. Importo totale del credito 24.015,39€. Importo totale dovuto 20.668,49€. Spese istruttoria pratica 300€. Spese d'incasso 5,00€ + Iva a rata. Imposta di bollo 16,00€ + Iva come per legge addebitata sulla prima rata. Copertura assicurativa contro danni all'autoveicolo 3.845,69€ da rimborsare in 48 rate mensili da 80,38€. (Esempio per residenti in provincia di Udine) Rata veicolo + Rata Copertura assicurativa 489,30€ Iva inclusa. Info comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione ente erogante. Fogli informativi disponibili presso il punto vendita.

Un esempio per Classe B 160 d Sport. Listino (IPT inclusa) 33.225€, prezzo Autostar 24.732€ oppure 22.900€ con leasing AUTOSTAR SICURO. Esempio leasing: anticipo o eventuale permuta 3.754,10€ + Iva. Durata di 48 mesi con 47 canoni mensili da 262,16€ + Iva. Opzione riscatto finale pari a 4.692,62€ + Iva TAN fisso 4,99% TAEG 5,08%. Importo totale del credito 18.773,49€. Importo totale dovuto 16.375,62€. Spese istruttoria pratica 300€. Spese d'incasso 5,00€ + Iva a rata. Imposta di bollo 16,00€ + Iva come per legge addebitata sulla prima rata. Copertura assicurativa contro danni all'autoveicolo 3.163,96€ da rimborsare in 48 rate mensili da 65,92€. (Esempio per residenti in provincia di Udine) Rata veicolo + Rata Copertura assicurativa 385,75€ Iva inclusa. Info comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione ente erogante. Fogli informativi disponibili presso il punto vendita.

UDINE Tavagnacco Via Nazionale 13 - T. 0432 576511
PORDENONE Viale Aquileia 32 - T. 0434 511511
TRIESTE Muggia Via Martinelli 10 - T. 040 2397101
VENEZIA Portogruaro Viale Venezia 54 - T. 0421 392211

ECONOMIA

I CONTI

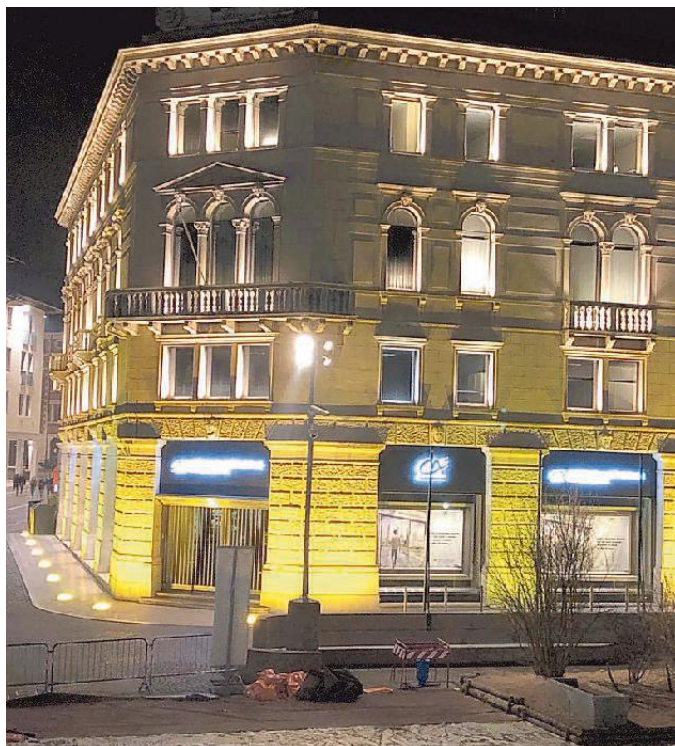
Ottima trimestrale per FriulAdria che chiude a marzo con utile a 15 milioni

Risultato in linea con quello del Gruppo Crédit Agricole
Il 28 si inaugura il primo Village, il secondo sarà a Nordest

Elena Del Giudice

UDINE. Vola l'utile nel primo trimestre di Crédit Agricole Italia, ovvero dell'insieme delle attività bancarie, di risparmio gestito, di credito al consumo ecc., del colosso francese. Il saldo è pari a 222 milioni di euro, in crescita del +11,4% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il Gruppo bancario chiude con 61 milioni di utile, a cui Crédit Agricole FriulAdria, l'istituto pordenonese che opera in Friuli Venezia Giulia e Veneto, contribuisce con 15 milioni di euro, in crescita anno su anno di oltre l'11%. Questa performance è legata in particolare alla forte spinta del comparto mutui che rappresenta il principale driver di sviluppo della banca in Friuli Venezia Giulia e Veneto: 1.135 i nuovi mutui casa erogati da FriulAdria nel primo trimestre, in incremento del 19% rispetto al trimestre precedente, mentre quasi 7 mila sono i nuovi clienti acquisiti nel periodo considerato.

Tornando al perimetro di Crédit Agricole in Italia, divenuto secondo secondo mercato domestico con oltre 15 mila collaboratori e più di 4 milioni di clienti per 67 miliardi di finanziamento all'economia e 251 miliardi di raccolta



Palazzo Cossetti a Pordenone, sede di Crédit Agricole FriulAdria

totale a fine marzo 2019 è composto, oltre che dal Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, anche dalle società di Corporate e Investment Banking (CACIB), Servizi Finanziari Specializzati (Agos, FCA Bank), Leasing e Factoring (Crédit Agricole Leasing e Crédit Agricole Eurofactor), Asset Management e Asset Services (Amundi, CACEIS), Assicurazioni (Crédit Agrico-

le Vita, Crédit Agricole Assicurazioni, Crédit Agricole Creditor Insurance) e Wealth Management (CA Indosuez WM - Banca Leonardo e CA Indosuez Fiduciaria).

Il Gruppo bancario Crédit Agricole Italia ha chiuso il trimestre con un utile netto di 61 milioni, +2%. Si segnalano in aumento gli impieghi, +5%, e le nuove erogazioni di mutui casa, +14%; in incre-

mento del +7,4% i clienti acquisiti con un significativo contributo del canale digitale (27% dei nuovi conti è online).

All'interno del Gruppo grande attenzione viene riservata al Worklife Balance e alla formazione dei collaboratori: circa 1300 dipendenti utilizzano lo smart working (più del 40% del bacino potenziale) e circa 60 mila ore di formazione erogate nel primo trimestre del 2019.

Prosegue il percorso di miglioramento della qualità degli attivi: in riduzione del 21% lo stock di Npl, con un'incidenza di crediti deteriorati netti che si riduce in maniera significativa al 3,7% rispetto al 4,9% di un anno fa. La posizione di liquidità è ampiamente superiore ai requisiti regolamentari, con una solidità patrimoniale confermata a livelli adeguati con un Total capital ratio a 16,4%. Il Gruppo ha emesso con successo nel corso del trimestre un Covered Bond di 750 milioni di euro con scadenza al 2027 che ha

Il trend in crescita è stato sostenuto soprattutto dai mutui per la prima casa

fatto registrare 4,5 miliardi di ordini, circa 6 volte l'ammontare collocato.

Continua il percorso di crescita del primo Village di Crédit Agricole a Milano, l'acceleratore di Start-Up dedicato all'innovazione, condivisione e creazione di business, che coinvolge tutte le entità di Crédit Agricole in Italia.

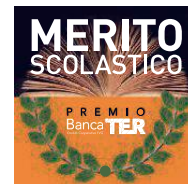
Il Village verrà inaugurato ufficialmente il 28 maggio alla presenza di tutti i principali esponenti del mondo economico e produttivo. Infine a marzo è stato firmato un accordo con le organizzazioni sindacali, a tutela della diversità di genere e del rispetto della persona con cui Crédit Agricole Italia si impegna a contrastare ogni forma di discriminazione e qualsiasi atteggiamento lesivo della dignità individuale. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Valorizza il profitto negli studi dei Soci BancaTer e dei loro figli

Termine per la presentazione delle domande 31.01.20

www.bancater.it/soci



Plafond complessivo € 30mila

BancaTER

L'AZIENDA UDINESE

Bilancio 2018 da record e Autostar conquista il premio innovazione



La sede del Gruppo Autostar a Udine

UDINE. Ad Autostar il premio per l'innovazione gestionale 2019, consegnato ieri a Verona in occasione dell'Automotive Dealer Day, la manifestazione annuale dedicata al mondo dei motori che premia il dealer che più si è distinto per innovatività nella gestione della propria azienda. Un traguardo reso possibile grazie al costante impegno di Autostar in nuovi progetti legati alla digital transformation e all'innovazione e che, insieme ad altre attività, hanno portato l'azienda ad investire, soltanto nel 2018, 2,7 milioni di euro, in crescita rispetto agli anni precedenti.

La spinta agli investimenti nel settore dell'innovazione ha permesso ad Autostar non solo di proporsi come hub tecnologico all'avanguardia, ma anche di registrare performance in crescita, confermate dal bilancio d'esercizio del 2018, recentemente approvato. In particolare, il fatturato 2018 ha raggiunto i 317,7 milioni di euro (+22% rispetto al 2017), mentre l'utile di esercizio si è attestato a 7 milioni di euro, +43% rispetto ai 4,9 milioni del 2017. Positivi anche dati del Mol, margine operativo lordo, a quota 10,8 milioni di euro (+24,8% rispetto all'anno

precedente). Il 2018 ha inoltre visto un trend generale di crescita, con un aumento delle vendite di veicoli nuovi e usati, che hanno superato le 11.700 unità. L'incremento del Gruppo nell'ultimo anno, ha permesso ad Autostar di assumere più di 100 nuovi collaboratori nel 2018. Anche gli indici di bilancio confermano l'ottimo stato di salute dell'azienda. Sul fronte dei risultati economici la redditività del capitale proprio (Roe) ha raggiunto il 30%, con una variazione positiva dell'11% rispetto al 2017. In linea con l'anno precedente anche la redditività del capitale investito (Roi) che raggiunge il 18,41% (+21,5%). In crescita infine anche l'indice di redditività delle vendite che si attesta al 3,1% in aumento del 14,9% rispetto allo scorso anno; un dato importante questo, dal momento che la soglia del 3% era un target ambizioso che il Gruppo Autostar si era prefissato nel 2015 e che ha raggiunto grazie alle azioni messe in atto. Sul tema innovazione il presidente del Gruppo Arigo Bonutto, ha annunciato: «Siamo alla seconda fase e puntiamo a diventare un vero e proprio hub in cui sperimentare le tecnologie del futuro». —

LA MULTINAZIONALE DI AMARO

Eurotech inarrestabile Fatturato a +42,5% e ordini sopra il 50%

AMARO. Volano ricavi, e utile, di Eurotech. La multinazionale friulana che progetta, sviluppa e fornisce soluzioni per l'Internet of Things complete di servizi, software e hardware ai maggiori system integrator e ad aziende grandi e piccole, ha chiuso la prima trimestrale del 2019 con ricavi consolidati a 25,5 milioni di euro (+42,5% rispetto al primo

trimestre 2018 e +35,0% a cambi costanti). L'ebitda consolidato è di 4,08 milioni (pari al 16% dei ricavi, +151,6%); l'ebit consolidato è di 3,14 milioni (corrispondente al 12,3% dei ricavi, +168,3%). Il risultato consolidato prima delle imposte è di 3,07 milioni (12% dei ricavi), +2,28 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il ri-

sultato netto di Gruppo è di 2,95 milioni (l'11,6% dei ricavi, +2,33 milioni sempre nel raffronto con il 2018). L'indebitamento finanziario netto è di 5,45 milioni (di cui 4,29 milioni per effetto dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS16). Il patrimonio netto di Gruppo ammonta a 106,73 milioni.

«L'andamento del trimestre è stato il frutto della buona raccolta ordini avvenuta nel corso del 2018 e che sta proseguendo in maniera sostenuta anche nel 2019, in linea con le aspettative del management - fa sapere l'azienda in una nota -. Seppure la crescita maggiore in termini di valori assoluti si registra nel settore delle schede

e dei sistemi di calcolo embedded, continua a crescere anche il fatturato afferente alla linea di prodotto IoT e importanti design-win si aggiungono di trimestre in trimestre». Con riferimento alla localizzazione dei clienti, nel trimestre l'area americana è risultata quella che ha generato il maggior fatturato con il 58,7% del totale (primo trimestre 2018: 47,8%) seguita dall'area giapponese con il 21,1% e l'area europea al 16,1%.

«Il portafoglio ordini da evadere per l'anno in corso, in termini di valore, continua ad essere superiore al 50% rispetto a quello esistente nello stesso periodo del 2018». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI.

SEMPLICEMENTE EFFICACE.



V.le Palmanova, 290 - UDINE

legaletrieste@manzoni.it

Via Mazzini, 12 - TRIESTE

legaletrieste@manzoni.it

AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA 5 FRIULI OCCIDENTALE
Via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 PORDENONE
tel. 0434 399111 - fax 0434 399398
ESTRATTO DI BANDO DI GARA

L'Azienda per l'Assistenza Sanitaria 5 Friuli Occidentale di Pordenone ha indetto una gara con procedura aperta ai sensi degli artt. 157, c. 1 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento di servizi tecnici di ingegneria e architettura di direzione lavori, liquidazione, contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, supporto al RUP nella fase di validazione dei progetti dei lavori di miglioramento antisismico di elementi strutturali dell'edificio principale e dei lavori di collegamento orizzontale e verticale del corpo B dell'ospedale di San Vito al Tagliamento CIG 789982991D - CPV: principale 71250000-5 - NUTS: ITH41.

Il valore stimato dell'appalto è pari a € 275.011,54, IVA esclusa.
Il termine per la ricezione delle offerte è fissato per le ore 12:00 del giorno 24.06.2019.
La procedura viene svolta attraverso l'utilizzazione della piattaforma telematica eAppaltiFVG. Il bando di gara, il disciplinare di gara e la restante documentazione di gara sono pubblicati sul sito https://aas5.sanita.fvg.it/it/bandi-gara/ e sul portale eAppaltiFVG all'indirizzo web https://eappalti.regione.fvg.it/nell'apposita sezione Bandi e avvisi.

Informazioni e chiarimenti possono essere chiesti con le modalità indicate nel disciplinare di gara. Il Responsabile della procedura di gara dott. Raffaello Uliana

MERCATI

Il Mercato Azionario del 15-5-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,4920	-2,1900	0,4780	0,5610	+0,0000	309
A2A	1,5100	-2,9900	1,4935	1,6485	-3,9700	4731
Abitare In	41,8000	-0,4800	28,4100	43,6000	-39,3300	107
Acqa	16,8800	-1,0600	11,8200	17,0600	+40,5500	3595
Acsm-Algam	1,6600	-4,0500	1,6250	1,8700	+0,3000	328
Aegon	4,2000	-0,5500	3,9920	4,7700	+3,9100	-
Agoslos	0,1310	-0,7700	0,1240	0,1490	-2,3400	12
Ageas	45,3000	-0,0000	38,2000	47,2600	+6,7900	0
Ahold Del	20,5000	-1,1300	20,5000	23,8900	-7,2800	-
Alerion	2,6100	-2,6100	2,6100	2,9700	-9,3800	134
Allianz SE	201,1000	-0,6600	173,4600	215,4000	-13,2700	91108
Ambientehs	0,3680	-1,8800	0,3280	0,3900	+9,2500	4
Ambromobiliare	4,3000	+1,4200	3,0700	4,4000	-11,6900	11
Anima Holding	3,0180	-3,0800	3,0180	3,8800	-6,6300	1146
Askill EVA	2,4800	-2,3600	2,4800	3,3800	-21,5200	39
Assiteca	2,0200	-1,9400	2,0200	2,4600	-10,6200	68
Astaldi	0,6540	+4,7200	0,4978	0,8125	+26,2500	64
ASTM	21,2600	-1,1200	17,4200	24,2500	-21,6200	2105
Atlanta	22,8800	-1,9300	18,0700	24,3200	-26,6200	18894
Autogrill Spa	8,4450	-0,0600	7,3350	8,8000	-14,7400	2148
Autostrade Meridionali	27,5000	-1,7900	26,5000	32,9000	-1,8500	120
Ava SA	22,2050	-0,5900	18,6540	23,7900	-18,4600	-
Azimut Holding	17,2100	+0,0800	9,5340	18,0000	+80,5100	2465
B&F	2,4600	-0,0000	2,3400	2,6200	-5,3800	376
Banca Carige	0,0015	-0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige rfs	50,5000	-0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca Farmafactoring	4,9750	-0,5000	4,5400	5,6250	-9,5800	848
Banca Generali	24,4600	-0,2400	18,1300	25,3800	-34,9100	2858
Banca Intermobiliare	0,1500	-3,8500	0,1500	0,1870	-8,6500	106
Banca Mediolanum	6,1200	-1,2900	5,0450	6,7650	+20,2400	4530
Banca Monte Paschi Siena	1,1590	-2,6100	1,1590	1,5345	-22,5000	1322
Banca Pop. Emilia Romagna	3,8660	-1,7500	2,9560	4,2840	+14,9200	1861
Banca Popolare di Sondrio	2,0840	-2,7100	2,0840	2,7180	-20,8200	945
Banca Profilo	0,1585	-1,8600	0,1552	0,1778	-10,8500	107
Banca BPM	1,7105	-0,6200	1,6940	2,1320	-13,0800	2592
Banco di Desio e Brianza	1,9650	+1,8100	1,7000	2,0600	-13,5800	230
Banco di Sicilia e Brianza mc	1,7900	-0,0000	1,7000	2,0600	+5,2900	24
Banco di Sardegna risp	8,4400	-1,8600	7,1000	9,9400	-15,6200	56
Banco Santander	4,1180	-0,9100	3,9100	4,6300	+5,3200	-
Basif	63,3200	-0,2400	59,8400	74,4500	+6,1700	-
Basinet	5,2300	-0,5700	4,2800	5,7300	-18,0600	319
Bastogi	0,8040	-5,6400	0,8220	1,1600	-8,6500	112
Bayer	56,5400	+1,1400	55,9000	72,8100	-6,2400	0
Beghelli	0,2440	-3,1700	0,2440	0,3170	-13,4800	49
Beiersdorf AG	99,8800	+1,4000	81,2000	100,7000	-0,8100	-
Blalett Industri	0,3070	-2,2300	0,2875	0,3540	+4,0700	33
Biancamano	0,2450	-2,3900	0,1700	0,3280	-36,8700	8
Bio On	49,6500	-2,6500	49,6500	61,0000	-12,5900	935
Blodue	5,1400	-0,3900	4,7200	5,5800	+1,9800	57
Bloera	0,0916	-2,3500	0,0574	0,1255	+59,5800	5
Blue Financial Communication	1,1100	+6,7300	0,8900	1,2500	-11,0000	3
BMW	67,9200	-0,0000	67,1800	77,5300	-1,8100	-
BNP Paribas	45,1100	-0,2400	39,9250	49,0050	-14,8900	-
Bonini Italia	3,9900	-0,0000	2,2000	3,9900	+52,8700	67
Borgosesia	0,4960	-1,7800	0,4520	0,5950	-15,9300	6
Borgosesia r	1,2100	-4,7200	1,0400	1,4500	-3,2000	1
Brembo	10,4300	-0,9700	8,8950	11,8800	-17,2600	3483
Brioschi	0,0730	-3,4400	0,0558	0,0818	-29,4300	57
Brunello Cucinelli	30,8400	-2,6800	27,4000	35,4000	-2,6300	2037
Buzzi Unicem	18,8650	-0,4000	14,8300	20,0800	-25,5600	3119
Buzzi Unicem mc	12,4600	-0,6200	9,4800	13,7800	+34,3800	524
CAleffi	1,4400	-0,0000	1,3850	1,4950	-3,6800	23
Calzigrone	2,3900	-3,2400	2,1200	2,5600	+4,8200	287
Calzigrone Editore	1,1300	-0,0000	1,0400	1,1700	-8,6500	141
Campani	9,0650	-0,2800	7,7300	9,2200	+22,7500	10530
Canaro	2,0450	-3,0800	1,6800	2,6400	-21,7300	163
Carefour	17,5600	-2,1500	14,6000	18,0850	-17,4600	-
Cattolica Assicurazioni	7,8300	-0,1900	7,1050	8,8300	-10,2000	1365
CDR Advance Capital	0,5550	-0,8900	0,5360	0,6480	-12,7400	12
Cerved Group	8,1800	-2,5600	6,9600	9,6000	-14,3300	1597
CHL	0,0066	-4,3500	0,0032	0,0093	-73,6800	8
CIA	0,1270	-4,1500	0,1090	0,1450	-15,9800	12
Cir	1,0200	-0,2000	0,9170	1,1060	-9,8000	810
Class Editori	0,2080	-0,0000	0,1660	0,2650	-16,1100	34
CNH Industrial	8,2460	-1,6500	7,7340	9,9820	+5,0700	11251
Colfide	0,4905	-0,1000	0,4530	0,5330	+5,8300	353
Coraffi	0,3740	-1,3200	0,2450	0,3970	+52,6500	14
Cose Belle D'Italia	0,4560	-4,4000	0,4560	0,6100	-8,0600	1
Credem	4,7250	-0,9400	4,7250	5,4000	-0,0600	1571
Credit Agricole	10,9300	-3,7900	9,2640	12,4500	-17,7300	-
Credito Valtellinese	0,0676	-0,1500	0,0626	0,0768	-8,0300	474
CSP	0,6620	-3,2200	0,6620	0,7980	-11,9700	22
Cuti Milano	2,7000	-0,0000	2,0300	3,0800	-12,0500	8
D&aimler	54,2800	-3,0000	44,8500	59,2500	-18,5200	-
Danieli	16,4600	-0,3600	15,1200	19,4600	-7,8600	673
Danielli mc	11,5000	-0,5200	11,5000	14,2600	-10,8500	465
Danone	69,8200	-0,4900	59,9500	72,3400	-16,6300	-
De' Longhi	19,1400	-1,0900	19,1400	25,8200	-13,3900	2861
Deutsche Bank	6,8450	-0,0700	6,8180	8,1830	-1,7900	-
Deutsche Borse AG	121,4500	-2,2300	104,7000	121,4500	-15,8900	-
Deutsche Post AG	28,7900	-0,3100	23,6000	31,0650	+21,9900	-
Deutsche Telekom	14,8620	-0,2300	14,0400	15,8000	+1,0300	-
Diasorin	95,5500	-1,4900	70,7000	95,5500	+35,1500	5346
Digital Magics	5,7000	-0,7000	5,7000	6,5000	-11,2100	42
DigiTouch	1,1850	-0,8400	1,1850	1,4600	-7,0600	16
doBank	11,5000	-1,5400	9,2450	13,2000	+24,3900	920
EE.ON	9,0940	-5,7500	8,5700	10,0960	+6,1100	0
Ecosuntek	4,5200	-1,3500	4,3500	5,8800	+3,9100	8
Edison mc	0,9880	-0,2000	0,9460	1,0600	+4,4400	108
EEMS	0,0736	-1,6000	0,0460	0,0900	+60,0000	3
Enav	4,8280	-1,4700	4,1960	4,9000	-19,8100	2616
Enel	5,5740	-0,0200	5,0440	5,7140	-10,5100	56669
Enertronica	1,2100	-6,2000	1,2100	1,6300	-13,5700	9
Enervit	3,4100	-1,3100	3,2000	3,5800	+5,2500	61
ENGIE	13,5600	-1,8000	12,2750	14,1000	-10,4700	-
ENI	14,5180	-0,5900	13,7480	15,9400	-5,6000	52761
ERG	16,2700	-0,1600	15,8200	17,7300	-1,3900	2446
Eukades	0,9650	-0,0000	0,8880	1,0500	-0,5200	22
EXOR	56,8800	-1,0300	46,4000	60,7000	-20,3600	13708
Expert System	2,3100	+10,0000	1,1500	2,3100	+98,2800	83
FFerrari	128,0000	+1,1900	85,6000	128,0000	+47,5000	24822
Fiat Chrysler Automobiles	13,0980	+1,5000	12,4160	15,2400	+3,2800	20297

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. m mln
Fincantieri	0,9595	-2,1400	0,9220	1,2600	+4,0700	1624
Fincobank	9,6820	-1,1600	8,6460	12,3650	+10,3000	5686
Fintel Energia Group	1,7500	-0,0000	1,7500	2,0200	-12,5000	45
First Capital	11,8000	+2,6100	9,6000	12,5000	+22,2800	30
FNM	0,5050	-0,9800	0,4960	0,5600	-1,8100	220
Fope	7,2000	-0,0000	6,0000	7,9000	+19,0100	36
Frendy Energy	0,3180	+0,6300	0,3100	0,3670	-2,4500	19
Fulfix	0,7480	-8,3300	0,6900	1,0000	-17,6200	8
G Gabetti Property Solutions	0,3030	-2,5700	0,2650	0,3620	+14,3400	18
Gas Plus	2,1700	-0,4600	2,1700	2,3300	-5,2400	97
Generali	16,9800	-0,4100	14,5050	17,3100	+16,3700	26592
Geox	1,3060	-1,3600	1,1530	1,9340	+11,9400	339
Gequity	0,0400	-2,3100	0,0290	0,0480	+37,9300	4
GO Internet	1,4700	-3,8900	0,8820	1,7550	+44,5900	29
Gruppo Green Power	1,8000	-5,2600	1,5600	2,2000	+15,3800	5
H Hera	3,2780	+0,3100	2,6620	3,2920	+23,1400	4883
I I Grandi Viaggi	1,4650	-1,6800	1,4600	2,0700	-16,7600	70
Il Sole 24 Ore	0,5660	-1,3900	0,3410	0,5820	+48,9500	32
IMMSI	0,5230	-1,3200	0,4010	0,5430	+29,7800	178
Invest	0,6600	-2,2200	0,6600	1,5800	-55,4100	28
Ing Group NV	10,0960	-1,6600	9,4110	12,0980	+7,3000	38997
Iniziativa Bresciane	16,8000	-0,0000	16,8000	19,0000	-11,5800	63
Innovatec	0,0228	-0,8600	0,0172	0,0283	+21,9300	8
Intek Group	0,3130	-0,0000	0,2990	0,3515	+0,9700	122
Intek Group risp	0,3430	-2,5600	0,3260	0,3800	+5,2100	17
Intesa Sanpaolo	2,1315	-0,8600	1,9014	2,3420	+9,8800	37321
Intretel	3,8700	-1,7800	2,9200	4,1500	+24,8400	55
Iren	2,1920	-0,0000	2,0540	2,3180	+4,5800	2852
It Way	0,7220	-2,1700	0,3400	0,9200	+100,5600	6
Italgas	5,6720	+0,7100	4,9960	5,6720	+13,5300	4589
Italia Independent	2,5200	-0,7900	1,8500	3,9800	-26,6300	25
Italian Wine Brands	11,5000	-0,8800	10,6500	12,0000	-2,9500	85
Italonline	2,2000	-0,9000	2,1500	2,5050	-2,4400	252
Italonline R	400,0000	-0,0000	400,0000	470,0000	-2,4400	3
Italmobiliare	19,6200	-1,2100	18,3800	20,6000	+6,7500	935
J Juventus FC	1,3250	+2,7500	1,0620	1,7060	+24,7600	1335
K K-S&G	17,4200	-0,1700	15,1600	18,4900	+11,8100	-
Kering	511,3000	+0,6900	382,9000	539,2000	+28,1500	0
Ki Group	1,2900	-4,4400	1,0200	1,5900	-3,2000	8
L L'Oréal	237,6000	-0,4200	185,9500	245,5000	+19,6700	-
Leonardo	9,8560	-1,8600	7,4700	10,6900	+26,3700	5698
Leone Film Group	4,6000	-2,1300	4,4200	4,9000	-2,1300	65
Life Care Capital	9,6000	-0,0000	9,1520	9,6000	+3,8000	134
LI-VE	11,4000	-1,3000	9,3000	11,9500	+21,5400	253
Luciano Media Group	1,7400	-2,2500	1,5600	1,8100	-9,4300	26
LVenture Group	0,5900	-0,3400	0,5680	0,6320	-2,3200	19
Lvmh	335,9500	-0,4800	244,0000	355,4500	+32,9400	-
M MSG	0,0412	-0,4800	0,0362	0,0440	+8,4200	17
Mailup	3,1000	-0,9600	2,2600	3,3500	+33,6200	46
Maie Technimont	2,6180	-4,3100	2,6180	3,6300	-18,4400	860
Masi Agricola	3,7400	-0,0000	3,6900	3,9800	-1,5600	120
Mediaset	2,8440	-1,5700	2,5540	2,9740	-3,6400	3359
Mediolanoba	7,6000	-2,8200	7,2980	9,6100	+17,9500	7718
Merck KGaA	91,2800	-2,4600	88,3600	102,5500	-1,2500	-
Metro	13,7650	-0,0000	13,2250	13,7650	-0,6800	-
Micron Technology	34,2000	-1,1800	27,1000	39,4000	+26,2000	-
Microsoft Corp	113,0000	-0,8900	87,0000	116,0000	+29,1400	-
Mittel	1,5800	-4,7900	1,5900	1,7850	-9,1400	140
Molmed	0,3750	-0,8300	0,2655	0,4550	+39,1500	174
Moncler	35,8400	-1,5300	27,8100	37,4500	+23,8900	925
Mondo TV France	0,0242	-0,8300	0,0240	0,0354	-17,6900	3
Mondo TV Suisse	0,8150	-3,5700	0,4600	1,0000	+50,0000	8
Monnalisa	8,6500	-0,0000	7,9800	9,5000	-8,9500	45
Monifit	0,1730	-0,2900	0,1475	0,1960	+15,3300	26
Munich Re Ag	213,0000	-1,3300	186,5000	222,2000	+14,2100	-
N Net Insurance	3,7200	+2,7600	3,5200	5,0000	+11,4300	26
Network	0,2290	-1,3300	0,2010	0,3400	+13,9300	25
Newssoft	1,7500	-1,1600	0,7500	2,0600	+69,1900	45
Nokia Corporation	4,1900	-1,8300	4,1900	5,7320	-16,4700	-
Notorious Pictures	2,8200	-3,3000	2,6700	3,3900	-11,8800	63
Nova Re	3,9200	-3,9200	3,8500	4,3000	-8,0200	41
O Orange	13,5750	-2,3700	13,7000	14,8050	-2,3700	-
Osero	2,7600	-1,8900	7,3500	7,7500	-2,5500	128
OVS	1,6330	-2,1600	1,0940	1,9290	+49,2700	371
P Philips NV	35,8000	-0,0700	29,2700	37,7700	+12,1900	-
Paggio	2,4900	-1,1100	1,8180	2,7000	+55,9900	892
Pierrel	0,1720	-1,7100	0,1420	0,1815	+18,6200	39
Piratinha	1,8340	-2,8600	1,8340	2,5000	-19,2100	100
Piquadro	2,0600	-1,9000	1,6950	2,1300	+22,2600	103
Prell & C	5,8540	-2,8800	5,4460	6,6020	-4,3500	5854
Pleco	5,1000	-0,9900	3,9000	5,4500	+30,7700	92
Pic	1,5500	-6,3400	1,5500	1,9600	-20,1000	37
Poligrafici Editoriale	0,2030	-0,4900	0,1850	0,2290	+7,4100	27
Poligrafici Printing	0,7100	-0,6700	0,5680	0,7400	+26,7900	22
Poste Italiane	9,1120	-0,6300	6,9700	9,5200	+30,4700	11901
Prismi	2,0400	-1,9200	2,0400	2,5000	-16,7300	21
ProSiebenSat.1 Media SE	15,5600	+3,3900	12,7200	16,9150	+1,1700	-
Prosysian	17,1000	-0,4100	14,9600	19,1200	+1,3600	4585
R Rai Way	4,7050	-1,3600	4,2550	5,0700	+8,5400	1280
Ratti	4,2500	-0,4700	2,8300	4,2500	+50,1800	116
RCS Mediagroup ord	0,9940	-1,5800	0,9940	1,4980	-13,7200	519
Renault	52,4300	-1,1550	52,4300	63,8500	-3,0900	-
Restart	0,4420	-1,1200	0,1692	0,7126	+161,2300	14
Risanamento	0,0248	-1,6400	0,0181	0,0294	+36,2600	45
Ross	0,6100	-7,5800	0,6100	0,7820	-21,9900	7
RWE	23,4600	-1,7100	18,3100	24,5500	-28,1300	-
S S&S Lazio	1,1620	-1,7500	1,1420	1,1400	-4,2800	79
Salfitro Group	1,0340	-2,0800	0,7000	1,1380	+47,7100	285
Saint-Gobain	33,4400	-0,0000	28,0450	37,0350	+19,2400	-
Salpem	4,1460	-1,0500	3,2650	5,0320	+26,9800	4191
Salpem mc	40,2000	-0,0000	40,0000	40,6000	-0,5000	0
Salini Impregilo	1,6720	-3,9100	1,4150	2,3200	+18,0800	823
Salini Impregilo mc	6,0000	-0,0000	6,0000	6,5000	+40,8500	10
Salvatore Ferragamo	21,2500	-9,8500	17,1650	21,2500	+20,3600	3587
Sanofi	73,4200	-0,2400	72,2800	79,5400	-2,0800	-

organizzato da:

SABATO 18 MAGGIO

dalle 10.00 alle 19.00



LA SALUTE
SCENDE
IN PIAZZA



La salute scende a Città Fiera

Piazza
Show Rondò:

Check-up GRATUITI:
Misurazione GLICEMIA
Misurazione PRESSIONE
TIPIZZAZIONE con ADMO
(solo tipizzazione orario dalle 10.00 alle 13.00)

Prevenzione rischio cardiovascolare
BLSD e disostruzione pediatrica
Tabagismo
Prevenzione dell'osteoporosi
Prevenzione HIV e tumore al seno

POLIAMBULATORIO
SPECIALISTICO



Città Della Salute

Ulteriori accertamenti presso
il Poliambulatorio Città della Salute
(2° piano - piramide)

Giornata di sensibilizzazione

Area bimbi
(Show Rondò):

Ospedale dei Pupazzi

porta il tuo peluche ammalato,
i nostri medici speciali
lo cureranno assieme a te



con la partecipazione di:



cittafiera.it

VIVI

IL PIÙ GRANDE
SHOPPING CENTER

CON UN POLO
SPORT

ORARIO	GALLERIA	IPER CONAD	LIDL
TUTTI I GIORNI	9.30 - 20.30	8.30 - 21.00	9.00 - 21.00
VENERDÌ	9.30 - 22.00	8.30 - 22.00	9.00 - 21.00

SEMPRE APERTO
INFOPOINT 0432 544568

UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA

in collaborazione con:



POLIAMBULATORIO
SPECIALISTICO
Città Della Salute

GENERALI
Agenzia di Udine Duomo

SHOP & PLAY
Città Fiera

IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

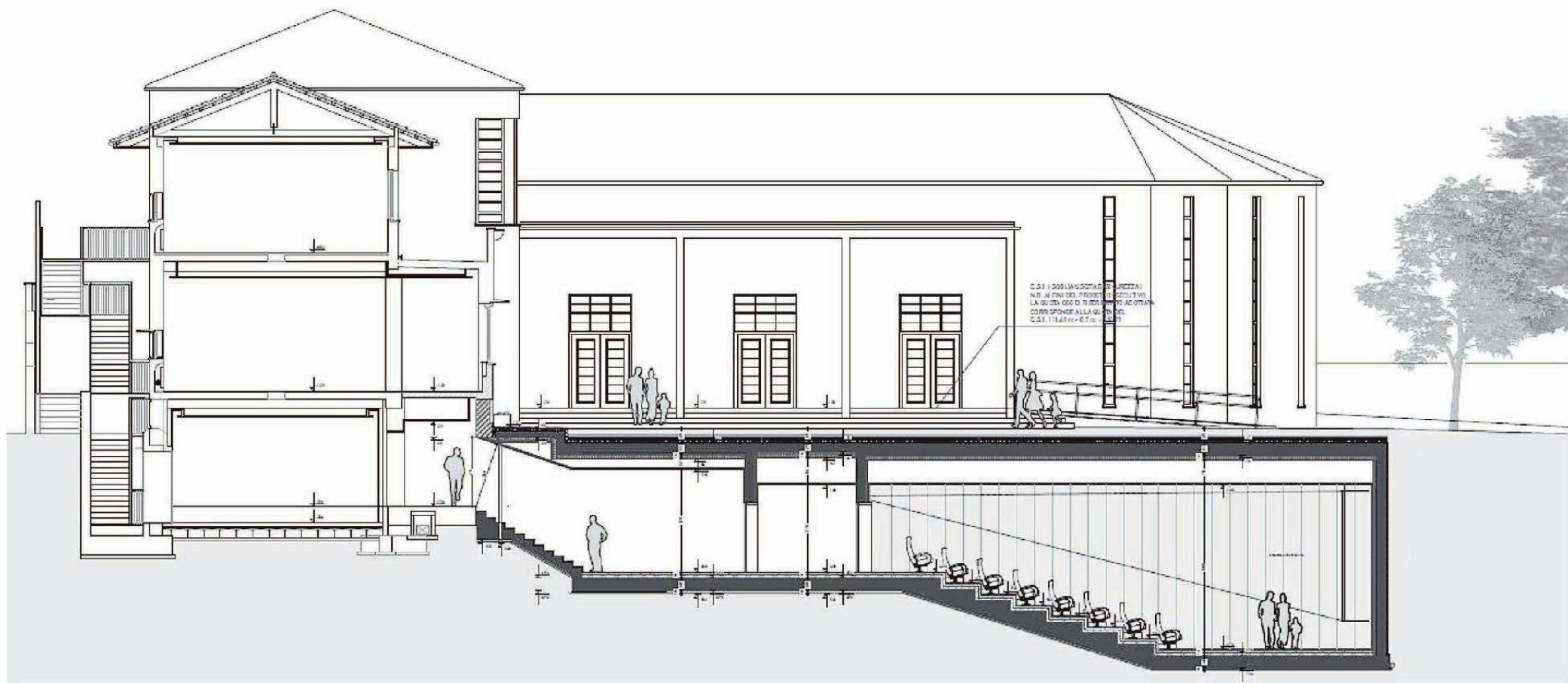
UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 5.36
e tramonta alle 20.33
La Luna Sorge alle 17.42
e tramonta alle 4.39
Il Santo San Ubaldo v.
Il Proverbio
Conseis di vejcos a judin i zovins.
Consigli di anziani aiutano i giovani.

gocciadicarnia.it

seguici su Goccia
di carnia®

La città che cambia



Una sezione del progetto di ampliamento del cinema: due nuove sale interrate per un totale di 170 posti, una da 70 e l'altra da 100 più i quattro posti attrezzati per i portatori di handicap (DISEGNO STUDIO ETA)

Visionario chiuso da lunedì per i lavori Riaprirà a dicembre con due nuove sale

Gli spettacoli saranno allestiti al cinema Centrale in via Poscolle e nel giardino Loris Fortuna di piazza Primo Maggio

Giulia Zanello

Lunedì il Visionario chiude per i lavori di rinnovo e ampliamento e toccherà avere pazienza fino a dicembre per ritornare nelle sale di via Asquini a godersi una pellicola o un drink.

Tra qualche giorno allo storico cinema partirà il cantiere per la ristrutturazione dell'edificio realizzato dall'architetto Ermes Midena: saranno costruite due nuove sale interrate. Circa sette mesi di lavori e un investimento di due milioni di euro – buona parte finanziati dalla Regione – per la struttura che riaprirà e inaugurerà le due nuove sale a dicembre, in tempo per la stagione invernale e natalizia. E mentre la Mediateca Mario Quaragnolo del Visionario rimarrà accessibile, la programmazione del Cec – Centro espressioni cinematografiche – è temporaneamente trasferita al cinema Centrale di via Poscolle (che rimarrà aperto per tutta l'estate).

Da giugno si affiancherà l'offerta all'arena estiva del giardino Loris Fortuna di piazza Primo Maggio, ma gli eventi organizzati dal Cec nel giardino del Visionario

con serate a tema, incontri e concerti, quest'estate non ci saranno.

L'annuncio è comparso ieri anche sulla pagina Facebook del Visionario e a occuparsi dei lavori – che inizialmente sarebbero dovuti iniziare a marzo, ma sono slittati di qualche mese – sono diversi professionisti con a capo lo studio Eta di Martignacco. Il progetto, come spiega il direttore dei lavori Stefano Guatti, «prevede l'ampliamento del cinema con due nuove sale interrate da 170 posti (una da 70 e l'altra da 100 più i quattro posti attrezzati per i portatori di handicap) che sorgeranno sotto l'attuale area verde, tra il parcheggio e la struttura dell'ex Gil, alla fine del corridoio che conduce nelle sale Minerva ed Eden, e avranno una pendenza tale da consentire agli spettatori un'ottima visuale dello schermo. La conformazione è stata studiata anche per consentire l'organizzazione di eventi e in entrambe le sale sono previsti tre posti per i relatori. Si procederà poi con la ristrutturazione della sala Astra, quella più grande, in cui sarà rivista la pavimentazione e sarà oggetto di una riduzione dei posti attuali, per fare spazio al foyer, indispensabile per il mi-



L'ingresso del Visionario

«Vogliamo contrastare l'arrivo delle piattaforme digitali: più qualità e comodità»



Thomas Bertacche

gliore ingresso degli spettatori».

Anche l'impiantistica verrà adeguata con l'introduzione della nuova centrale di trattamento dell'aria per le nuove sale e sarà completamente rifatto l'impianto di riscaldamento e raffreddamento, per un maggiore risparmio energetico, ampliando gli spazi della centrale tecnologica esistente. Niente più parcheggio

davanti all'edificio, ma una grande area verde che potrà ospitare non solo il cinema all'aperto (ci sarà un basamento interrato per l'installazione della struttura di sostegno dello schermo), ma anche altri eventi. L'area di sosta sarà trasferita sul lato ovest e il numero di stalli interni disponibili non dovrebbe cambiare.

«Un lungo processo, ma si

incomincia a intravedere la fine – commenta da Cannes Thomas Bertacche, componente del consiglio di amministrazione del Centro per le arti visive (Cav) –. Il Visionario si appresta a contrastare l'arrivo delle piattaforme digitali aumentando la qualità e la comodità dei suoi spazi, diventando un luogo d'avanguardia per il miglior cinema». —

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI



REP Ronutti

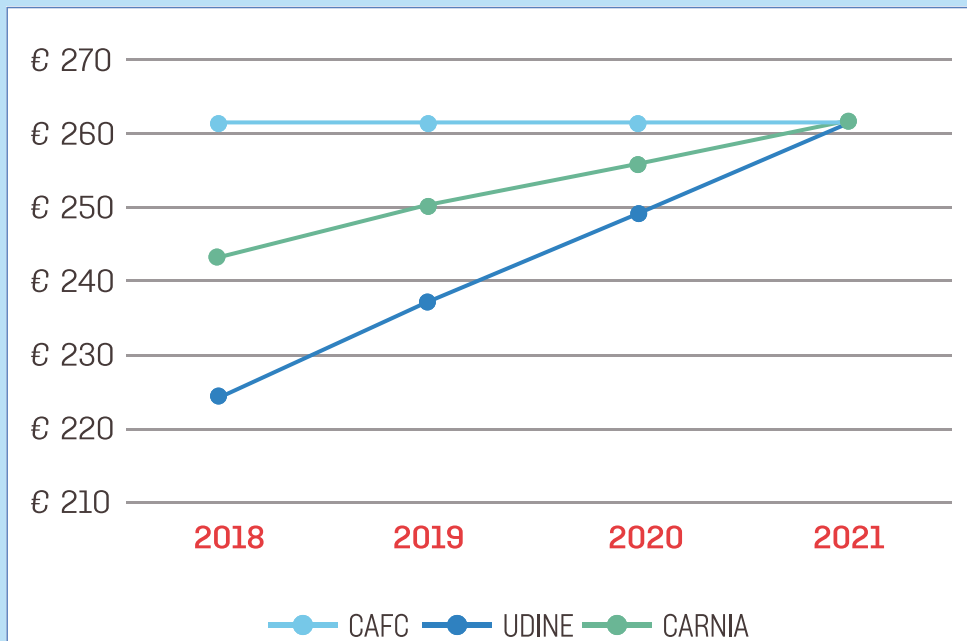
Finanziamenti Tasso Zero •
Incentivi Fiscali •
Sopralluoghi Tecnici •

**IL FUOCO
IN TUTTE LE
SUE FORME**

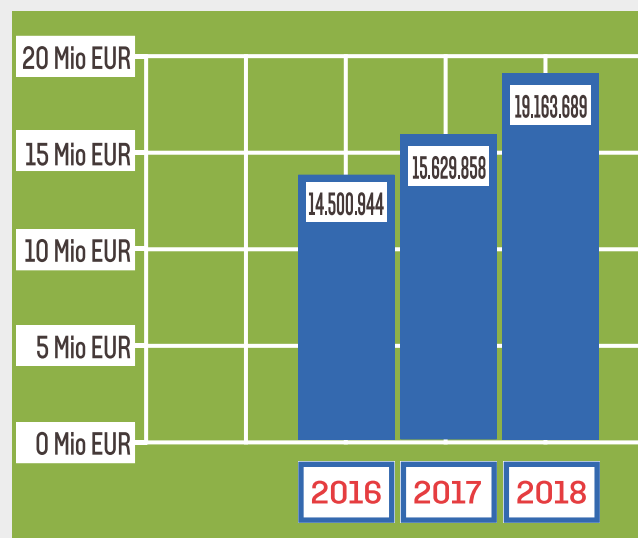
S.S. Napoleonica 3/A
Castions di Strada (UD)
Tel. 0432.768082 - Fax 0432.769970
repdironutti.snc@libero.it - www.ronutti.it

L'indagine

L'evoluzione della tariffa nei tre bacini per un'utenza domestica residente di tre componenti con un consumo medio rilevato da CAFC di 165 mc/anno



PROSPETTO INVESTIMENTI ULTIMO TRIENNIO
CAFC S.p.A.



IL PRESIDENTE BENIGNO

«Un valore aggiunto per il territorio»

«I benefici sull'economia del nostro territorio si evidenziano dal dato di produzione di valore aggiunto pari a 43 milioni e mezzo con ricadute sul territorio per circa il 57% a vantaggio del sistema-imprese (25 milioni) di cui la maggior parte operanti in Fvg». Così il presidente del Cafc, Salvatore Benigno.



Confronto del costo del Sistema idrico integrato nei tre bacini tariffari per un'utenza domestica residente di tre componenti coincidente con l'utenza standard con un consumo medio rilevato da CAFC di 165 mc/anno

Bolletta dell'acqua sempre più cara fino a 40 euro di aumento in 3 anni

La tariffa unica penalizza il capoluogo. L'efficienza del Cafc con investimenti record ha consentito di contenere i rincari

L'ANALISI

CRISTIAN RIGO

Che l'acqua sia un bene prezioso si sapeva prima ancora dell'avvento di Greta Thunberg, la giovane attivista svedese ispiratrice del recente movimento studentesco contro il riscaldamento globale, e per rendersene conto basta confrontare la bolletta del Cafc con quella della Net: oggi la famiglia tipo (marito e moglie con un figlio in un appartamento di 100 metri quadrati) spende 169 euro di Tari per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e 237 euro per l'acqua e i servizi di fognatura e depurazione.

IRINCARI

L'acqua quindi costa già più dei rifiuti e il gap è destinato ad aumentare se pensiamo che dal 2018 al 2021 la bolletta della famiglia standard in città passerà da 222 a 261 euro, un aumento di quasi 40 euro per gli udinesi. I residenti del capoluogo friulano si troveranno a pagare il conto più salato del processo, avviato nel 2016 e finalizzato all'omogeneizzazione tariffaria per l'intero territorio servito da Cafc. Un'imposizione norma-

tiva che porterà ad allinearsi entro il 2021 la città di Udine e i comuni dell'ex Carniacque con un'unica tariffa applicata a tutti i 120 comuni della provincia serviti dal Consorzio acquedotto Friuli Centrale (Cafc).

IL TICS

A mitigare un po' l'effetto di questa omogeneizzazione è stata l'applicazione del Testo integrato corrispettivi servizi idrici (Ticsi) votato nei giorni scorsi dai soci del Cafc sulla base di una delibera approvata dall'Arera, l'autorità nazionale che ha fissato le regole da rispettare nella costruzione della tariffa che deve coprire i costi operativi e garantire nel contempo gli investimenti necessari.

L'EFFICIENZA

Ma grazie all'efficienza gestionale dimostrata negli anni da Cafc, che ha rinunciato a una quota dell'aumento tariffario già deliberato, l'Ausir, l'Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti regionali ha potuto accogliere alcune richieste dai sindaci a favore delle famiglie. In particolare è stato possibile mantenere 200 litri d'acqua al giorno in regime agevolato contro i 150 inizialmente ipotizzati. Inoltre

l'allineamento definitivo si raggiungerà solo nel 2021 e non nel 2020.

LA POLEMICA

Come si può notare nelle tabelle qui sopra sono state modificate quasi tutte le voci che compongono la bolletta. E tra i diversi rincari previsti c'è anche quello che interesserà la quota fissa. Per gli udinesi si passerà da 32 a 40 euro. Un aumento che il sindaco di Udine, Pietro Fontanini ha giudicato eccessivo. Tanto che il primo cittadino ha votato con-

Fontanini ha chiesto di ridurre la quota fissa per premiare chi consuma poco

tro la delibera: «Il capoluogo friulano che evidentemente è stato virtuoso e ha investito con lungimiranza in passato oggi viene penalizzato. Per questo motivo ho votato contro e ho chiesto di rivedere i criteri e in particolare la quota fissa che per Udine salirebbe fino a 40 euro». Una richiesta che difficilmente potrà essere accolta perché cambiare la tariffa per Udine significherebbe modificarla per tutti i

120 comuni serviti dal Cafc.

INVESTIMENTI RECORD

A conferma della gestione virtuosa garantita dai Comuni attraverso il Cafc non ci sono solo i costi della bolletta (più economica rispetto a Trieste e Gorizia e tra le meno care in Italia) ma anche il dato sugli investimenti. Oggi infatti i costi operativi sono coperti con il 67% della tariffa e quindi è possibile fare investimenti per migliorare la rete e i servizi. «Si tratta di dati finanziari che confermano la lungimiranza delle scelte strategiche adottate dal Cda e la solidità organizzativa mantenuta anche dopo l'ampliamento aziendale con l'ingresso della montagna ex Carniacque», ha dichiarato il presidente Salvatore Benigno. Il trend degli investimenti punta a sfondare quota 23 milioni nel 2019, con un deciso exploit: dai 13 milioni nel 2016 ai 17 milioni nel 2017 ai 19 dell'esercizio 2018. Il valore d'investimenti per abitante ammonta a 42 euro (rispetto ai 34 euro del dato relativo alla media nazionale), e nel 2019 si arriverà a toccare i 48 euro ad abitante allineandosi così al target del Piano investimenti d'Ambito di 50 euro. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

IL CASO

Le famiglie composte da più di tre persone possono "risparmiare"

Sembra incredibile, ma nell'era della digitalizzazione e dei servizi condivisi accade che il Cafc, società pubblica controllata da 120 amministrazioni comunali che gestisce il servizio idrico integrato in buona parte del Friuli, non abbia accesso ai dati dell'anagrafe e di conseguenza non sappia quante persone usufruiscano di una determinata utenza. E così per "calibrare" i contratti il Cafc fa riferimento alla famiglia tipo composta da tre persone 200 litri d'acqua al giorno in tariffa agevolata. Un vantaggio per i single e le coppie che altrimenti avrebbero diritto a un quota inferiore di acqua scontata, ma uno svantaggio per le famiglie più numerose che però, consegnando al Cafc lo stato di famiglia possono adeguare il contratto e ottenere circa

60 litri in più per ogni componente in aggiunta ai tre.

Va anche detto che con l'adeguamento al Ticsi (il Testo integrato corrispettivi servizi idrici) per quanto riguarda il Comune di Udine le famiglie di 4 persone avranno una tariffa più contenuta rispetto a quella prevista precedentemente.

Altri due dati positivi riguardano gli utili pari a 10 milioni 700 mila euro che saranno tutti reinvestiti perché per scelta dei soci, che sono i comuni, il Cafc non distribuisce utili. Non a caso il tasso di perdita sulla rete idrica per chilometro di rete gestita è sotto la media: 14,30 metri cubi al chilometro al giorno rispetto al valore soglia delle migliori gestioni che è di 15 metri cubi a chilometro giornalieri. —

C.R.I.

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

Unispa

KMO

**APERTO
SAB 18
DOM 19**

IL MESE DEL KMO GRUPPO FERRI. SCONTI FINO AL -45%

Stelvio

2.2 TD 210CV AT8 EXECUTIVE
grigio - im: 01.19

~~€ 62.900~~ € **46.800***
SCONTO -26%

Ypsilon 1.2 69CV

ELEFANTINO
rosso - im: 04.19

~~€ 14.600~~ € **8.500***
SCONTO -42%

HYUNDAI

New Tucson 1.6 CRDI 136CV

DCT 4WD XPRIME TECHNO SAFETY
blu - im: 03.19

~~€ 37.820~~ € **24.950***
SCONTO -34%

OLTRE 100 AUTO IN PRONTA CONSEGNA. PER TUTTE LE OFFERTE VISITA FERRIAUTO.IT/KMO

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 MAGGIO

*Per Alfa: Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento FCA Bank (dettagli in sede). *Per Lancia: Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento FCA Bank (dettagli in sede). *Per Hyundai: Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento Santander (dettagli disponibili in sede). Emissioni CO₂ da 117 a 147 g/km. Consumo da 5,2 a 6,3 l/100 km. Foto inserite a titolo indicativo.

Gruppo Ferri

FERRI AUTO S.P.A. VIA IV NOVEMBRE, 102 FELETTO UMBERTO (UD) T. 0432 577711
#FERRIAUTO WWW.FERRIAUTO.IT

UNIVERSITÀ

Nuovo rettore: sfida decisiva tra Pinton e Zannini

Con due candidati in corsa, oggi l'università di Udine dovrebbe eleggere il nuovo rettore. Il condizionale è d'obbligo anche se diventa difficile pensare che né il docente di Agraria, già prorettore, Roberto Pinton, né il direttore del dipartimento di Studi umanistici, Andrea Zannini, raggiungano il quorum del 40 dei voti esprimibili: 276 preferenze.

In ballo ci sono i 145 voti lasciati in eredità dalla direttrice del dipartimento di Lingue, Antonella Riem, la stessa che, qualche giorno fa, ha ritirato la sua candidatura «per facilitare un risultato conclusivo che possa essere il più ampiamente coeso possibile».

Giunti a questo punto, il voto di oggi può essere considerato alla pari di un ballottaggio al quale si arriverà



Il già prorettore, Roberto Pinton, e il direttore del Dipartimento di studi umanistici, Andrea Zannini



il 23 maggio se stasera la fumata sarà nera. Pinton parte in testa. Una settimana fa, al secondo turno, ha mancato l'obiettivo per otto

voti, mentre Zannini conta sugli elettori di Riem che non manca di chiamare a raccolta. «La nostra università – scrive sul suo sito –

bisogno di un cambio di marcia, di una spinta decisa, di entusiasmo. Ce lo chiede il territorio, ce lo impongono le sfide nazionali e in-

ternazionali nelle quali ci confrontiamo ogni giorno. Ce lo chiedono i nostri studenti. L'università di Trieste ha appena ricevuto la classificazione A dalla visita Cev: l'unica in Italia assieme a Trento. Si appresta a eleggere un rettore forte, dotato di personalità e apprezzato a livello regionale. Chi si siederà al suo fianco, in tutti i tavoli che contano, dovrà far valere le nostre ragioni e qualità». Secondo Zannini «non è tempo di essere prudenti: è tempo di ripartire, con energia. C'è bisogno di lavorare concretamente e a testa bassa, cambiando molte cose. Coraggio studentesse e studenti, colleghe e colleghi, amiche e amici: datemi fiducia!». Pinton, invece, si appella al messaggio inviato, alcuni giorni fa, agli elettori invi-

tandoli al voto, «tanti e determinati come siete stati finora. Onoriamo questo momento, suggellando con un "semplice clic" il proficuo e appassionato dibattito di questi ultimi mesi».

Stamattina i seggi aprono alle 9 e chiuderanno alle 18. Composta da 1.145 aventi diritto al voto, 160 professori ordinari, 249 professori associati, 191 ricercatori, 519 tra tecnici e amministrativi e 26 studenti, oggi la comunità accademica è chiamata a scegliere tra due idee di università e due diversi stili: quello più pacato di Pinton si contrappone a quello più gridato di Zannini. Il nuovo rettore resterà in carica sei anni a partire dal prossimo anno accademico. —

G. P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INTERVISTA

«Udine è peggiorata ci sono più profughi e il "porta a porta" sarà un disastro»

Il capogruppo del Pd, Venanzi, critica la mancanza di eventi «Hanno fatto tanti proclami, ma concluso poco o nulla»

Cristian Rigo

«Udine in dodici mesi di amministrazione Fontanini è diventata una città peggiore, stiamo ancora aspettando di vedere un evento organizzato dal Comune in grado di attrarre persone e intanto la città si è chiusa in se stessa, non dialoga con il territorio e ha perso il suo ruolo politico». La stroncatura arriva dal capogruppo del Pd, Alessandro Venanzi che si dice preoccupato per la conseguenza delle scelte dell'amministrazione di centrodestra a cominciare dall'estensione del porta a porta.

Da quando il Pd è contrario alla raccolta differenziata e di conseguenza alla tutela dell'ambiente?

«Non siamo contrari, anzi con noi in cinque anni la percentuale di differenziata è passata dal 50 a quasi il 70%. È il modello scelto a preoccuparci. Le città più moderne e penso per esempio a Torino e Grosseto solo per citarne due, sono passate dal porta a porta ai cassonetti intelligenti. Qui invece si vuole attuale un sistema che nei comuni dell'hinterland è stato adottato 20 anni fa. E a pagare il conto, sia dal punto di vista economico che sul fronte del disa-

gio, saranno i cittadini».

Come fate a esserne così sicuri visto che ancora non si conoscono i dettagli del progetto? Non è una critica preventiva di natura politica?

«No, la politica non c'entra. Ma con i cassonetti iniziali dopo l'investimento iniziale non ci sarebbero costi da sostenere e nemmeno problemi per chi abita nei condomini».

Perché non l'avete fatto voi?

«Era nel nostro programma elettorale».

Ma nei vostri ultimi cinque anni cosa avete fatto per l'ambiente?

«Abbiamo sostituito tutta l'illuminazione pubblica portando a un risparmio di quasi 2 milioni in bolletta e una riduzione di 8 mila tonnellate di Co2. Poi in quasi tutti gli edifici pubblici abbiamo installato impianti solari e fotovoltaici. E non dimentichiamo il teleriscaldamento. L'ambiente per noi è una cosa seria».

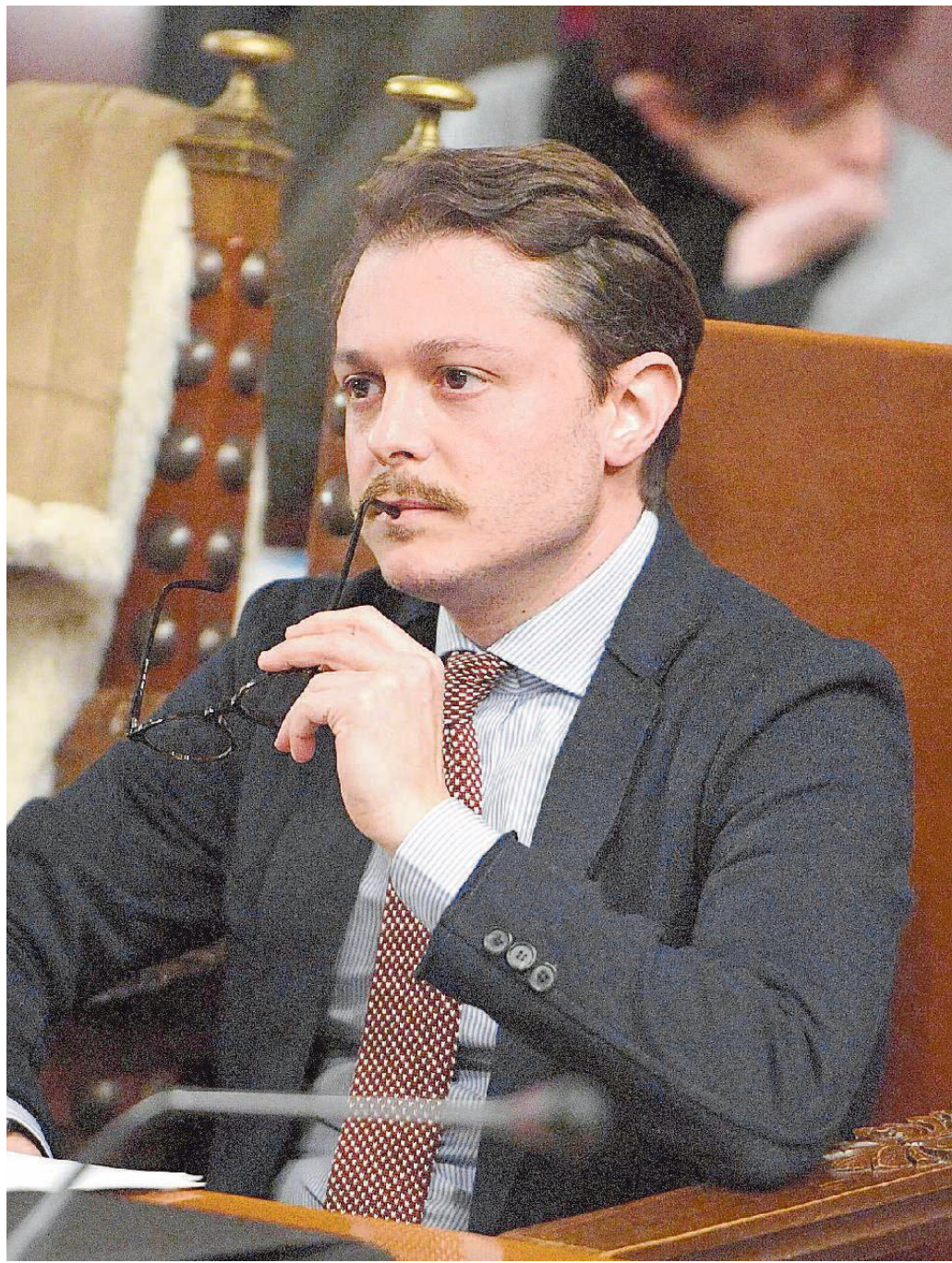
Il consigliere delegato al Commercio Falcone ha detto che stanno ancora cercando di risolvere i problemi ereditati da voi...

«L'altro giorno ho visto i dati degli artigiani che negli ultimi 10 anni in città sono cresciuti del 37%. Per quanto ri-

«Saremmo già seduti sulle panchine in via Mercatovecchio se non ci fosse stato il ricorso»



«Il futuro sono i cassonetti intelligenti che non creerebbero alcun disagio»



Il capogruppo del Partito democratico, Alessandro Venanzi in consiglio comunale

guarda il turismo invece i dati della Regione dicono che dal 2013 al 2017 c'è stato un incremento del 20%, poi tutto è migliorabile, ma direi che è stato fatto un buon lavoro. Sono curioso di vedere quale sarà il rapporto tra costi e benefici della grande mostra che dicono di voler organizzare. Per adesso abbiamo visto solo qualche evento sul vino, feste dove si mangia e si beve, il festival dell'editoria friulana e la banda di Pozzuolo... Onestamente mi pare un po' poco».

Tornando indietro avete

qualche rammarico?

«La mia impressione è che non siamo stati bravi a comunicare i risultati del nostro lavoro. Loro invece fanno sembrare speciali risultati modesti».

Per esempio?

«Dovevano ridurre i profughi e alla Cavarzerani, che diventerà un centro regionale, ce ne sono più di prima. Poi si prendono i meriti delle operazioni svolte dalla polizia mentre noi abbiamo cercato di lavorare con senso di responsabilità senza enfatizzare una situazione drammatica in ter-

mini di arrivi come quella del 2015».

Il vostro segretario Martinez ha detto che la pedonalizzazione di Mercatovecchio andava fatta prima...

«L'avremmo fatto e a quest'ora saremmo già seduti sulle panchine se non fosse che alcuni commercianti con il sostegno del centrodestra hanno bloccato tutto per due anni con un ricorso al Tar. Ma adesso si ritroveranno lo stesso progetto: l'unico risultato è stato quello di aver perso tempo e soldi».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INCONTRO IN BIBLIOTECA DIVENTA CASO POLITICO

Lo psicologo condannato per violenza presenta un libro sull'amore: è polemica

Del Torre (Pd): «Scelta inopportuna». Il professionista si difende: «Sono un grande esperto di Romeo e Giulietta»

Laura Pigani

In biblioteca Joppi, nel contesto della "Setemane de culture furlane", ieri è stato organizzato un convegno per fare il punto sull'attribuzione delle radici friulane al dramma shakespeariano di Giulietta e Romeo e sulle ricadute turistiche per il territorio. Tra i relatori è stato invitato il noto psicologo Albino Comelli. Ma il professionista fu condannato per violenza sessuale nei confronti di una paziente (poi radiato dall'Albo nel 2104). E scoppia il caso politico. A sollevarlo è il Pd, attraverso la consigliera Cinzia Del Torre, che sottolinea anche come, allora, uno dei difensori dell'uomo era proprio l'avvocato Silvana Olivotto, attuale assessore della giunta Fontanini. «Un insulto per le donne» per Del Torre.

«Ho appreso con vivo sconcerto – afferma in una nota la piddina – che alla Joppi è stato invitato a parlare della storia di Giulietta e Romeo il signor Albino Comelli, condannato con sentenza passata in giudicato per aver molestato una sua paziente e, per lo stesso motivo, radiato nel 2014 dall'albo degli psicologi (con decisione confermata in Cassazione). Al tempo del processo uno dei difensori del Comelli era stata l'avvocato Olivotto, oggi assessore. Per questo trovo la scelta di invitare Comelli assolutamente inopportuna». «Sarebbe già di per sé sconvolgente il solo fatto che Comelli fosse stato scelto come relatore in un contesto autorevole come quello della biblioteca civica – prosegue Del Torre –, ma risulta particolarmente odioso oltre che un vero e proprio



Del Torre e, sotto, Olivotto

insulto per le vittime di violenza, che un molestatore sia chiamato a parlare di un amore puro e drammatico come quello raccontato da Shakespeare in "Giulietta e Romeo".

«Il fatto risale al 1997 – replica il diretto interessato, da sempre sostenuto dalla mo-



Il pubblico presente all'incontro in biblioteca su Romeo e Giulietta

glie Margherita – e ho già pagato il mio debito con la giustizia. Onestamente credo di non meritarmi tutto questo». Per la cronaca, Comelli, 80 anni, era stato condannato a 20 mesi di reclusione, pena sospesa, in primo grado nel 2002, sentenza poi confermata in Appello

nel 2007 e in Cassazione nel 2008. L'Ordine degli psicologi, divenuta definitiva la sentenza, aveva radiato il professionista. «La mia buona reputazione – chiarisce Comelli – non è stata minata dalla vicenda. Ho avuto molte donne come pazienti e ne sono stato



Albino Comelli

onorato. Le ho aiutate e c'è chi ha frainteso il mio affetto». Il suo intervento, ieri, è dipeso dal fatto che, da anni, Comelli, sostiene la tesi dell'origine friulana della tragedia del drammaturgo inglese e ne ha scritto anche un libro. «Sono il coordinatore del Comitato Giulietta

e Romeo in Friuli – sottolinea –, la mia è una passione profonda e per questo sono stato chiamato al convegno».

«Una polemica inutile – replica Olivotto –, l'episodio è già chiuso. Comelli non può, per questo, essere marchiato a vita. Tra il primo grado di giudizio e la sentenza definitiva sono passati 16 anni, l'Ordine, se lo avesse ritenuto, lo avrebbe potuto radiare prima e non lo ha fatto».

All'incontro – che voleva fotografare gli studi svolti nell'ultimo trentennio, analizzando i possibili vantaggi turistici portati dalla paternità friulana di questo "mito" letterario – sono intervenuti anche il direttore della Joppi Romano Vecchiet, il presidente della Società filologica friulana Federico Vicario, Cristina Di Gleria, Gregorio Grasselli, il professor Maurizio Droli e l'assessore al Turismo Maurizio Franz. —



I lavori saranno ultimati oggi grazie all'intervento del vicesindaco

DOPO LA DENUNCIA SUL MESSAGGERO

Lavori nella buca in via Cividale Finalmente spuntano i tecnici

Dopo più di quattro mesi di attesa e il giorno dopo la pubblicazione dell'articolo-denuncia sul Messaggero Veneto, ieri mattina alcuni tecnici comunali si sono presentati davanti al buco di via Cividale, all'altezza del civico 154.

Tutto era cominciato a gennaio con una buca, che successivamente i tecnici di palazzo D'Aronco avevano do-

vuto allargare per comprendere di che guasto si trattasse, dopo un primo sopralluogo del Cafc. Lo scavo, piuttosto profondo e con due fori, è stato anche transennato per evitare incidenti a pedoni e ciclisti che transitano sul passaggio. «Dall'ispezione di Cafc sembrava la competenza fosse di Enel, che ha rimbalzato nuovamente la respon-

sabilità sull'altro ente – aveva spiegato il vicesindaco Lorris Michelini, che ieri ha mandato i "suoi" –». «Domani (oggi, ndr) dovremmo ultimare i lavori che saranno poi addebitati a chi di competenza», ha aggiunto Michelini.

Negli ultimi tempi, chi abita nella via, ha segnalato la presenza di roditori nei pressi della buca. —

VIA CIVIDALE

Tentata rapina in negozio controlli su un sospettato



Tentata rapina ieri pomeriggio in un negozio di abbigliamento di via Cividale. Uno sconosciuto sarebbe entrato nel punto vendita "Terry" e avrebbe provato a farsi consegnare il denaro.

Il colpo, a quanto si è saputo, non è andato a segno e ora i carabinieri del-

la Compagnia di Udine stanno vagliando la posizione di un giovane che è stato bloccato poco dopo il fatto. Resta da chiarire se il ragazzo abbia utilizzato un taglierino o qualcosa d'altro. Gli investigatori, per il momento, mantengono il massimo riserbo sulla vicenda. —

A CUSSIGNACCO

Superenalotto: vinti 35 mila euro in via Veneto

Colpo da 35mila euro al SuperEnalotto a Cussignacco, martedì sera ultimo appuntamento del gioco: il Jackpot record è stato solo sfiorato, ma con un 5 vinti 35mila euro, la schedina vincente, riporta Agipronews, è stata convalidata in via Veneto 166A. Il Jackpot nel frattempo ha raggiunto i 152,9 milioni di euro, premio in palio più alto in Europa e terzo nella storia del gioco. L'ultima sestina vincente è stata centrata il 23 giugno dello scorso anno, con un sistema che ha distribuito 51,3 milioni in tutta Italia, mentre in Friuli Venezia Giulia il 6 non si vede dal 2013, quando a Palazzolo Dello Stella, in provincia di Udine, vinsero oltre 53 milioni di euro.

VACANZE IN RIVIERA ADRIATICA	
BELLARIA IGEEA MARINA *** Hotel PINETA TEL. 0541 330401 GIUGNO DA € 51,00 IN PC LUGLIO DA 59,00 AGOSTO DA 66,00 sul lungomare, camere con ogni confort, WI-FI, climatizzato, parcheggio, PISCINA per grandi e piccoli www.h-pineta.com - info@h-pineta.com	BELLARIA ★ Hotel TRE PINI TEL. 0541 344291 Giugno a partire da € 32 Luglio a partire da € 44 Zona centrale a 50 mt. dal mare, conduzione familiare. Parcheggio. Bici. Cucina tipica. Menù a scelta e ricchi buffets. Area giochi bimbi. www.hoteltrepini.com
CESENATICO VILLAMARINA *** Hotel ACACIA TEL. 0547 86286 Vacanze in famiglia. Tutto compreso: pensione completa, menù a scelta, ricchi buffets, bevande ai pasti. Piscina, servizio spiaggia, bici, animazione Miniclub. Parcheggio. SPECIALE DAL 22 AL 29 GIUGNO 7 gg. in All Inclusive a € 395,00 Bambino fino a 5 anni gratis www.hotelacacia.it - info@hotelacacia.it	GATTEO MARE *** Hotel AZZURRA UN PARADISO PER BAMBINI - PET FRIENDLY TEL. 0547 87301 TEL. 0547 87242 azzurrahotel.com Climatizzato, parcheggio, piscina riscaldata, 3 acquaservizi, idromassaggi, animazione, miniclub, play ground, 3 sale giochi gratis, discoteca, ombrelloni, bici, calcetto, parking. Estate P.C. da € 40 a € 84. Sconto famiglia. PRENOTA IL TUO BAB A RIMINI: a 50 mt. mare, giardino, parcheggio, ricca colazione prolungata. Tel. 054150297 - 3483045924 www.hotelbarbianirimini.it - albergo.barbiani@teletu.it
RIMINI *** Hotel BRITANNIA TEL. 0541 390894 Pensione completa bevande incluse 7 giorni € 280.000 a persona Pensione completa bevande incluse 3 giorni € 135.000 a persona www.ciminohotels.it	RIMINI **** Hotel VIENNA OSTENDA TEL. 0541 391744 Pensione completa bevande incluse 7 giorni € 350.000 a persona Pensione completa bevande incluse 3 giorni € 165.000 a persona www.ciminohotels.it

La qualità al tuo servizio

Questa rubrica esce il giovedì e la domenica

Per informazioni rivolgersi a:
A. Manzoni & C. Spa - 0432 246611

SOTTO CASA

Numeri utili

Locazione posti auto
ampie dimensioni,
autorimessa coperta controllata
e videosorvegliata, da
1,80 Euro al giorno.
Zona Via Leopardi

Per informazioni contattare lo
0432/506941

MATTIUSSI
www.autoscuolamattiussi.com

CONSEGUIMENTO CQC 35 ore
ESTENSIONE PERSONE
DAL 21/05 ALL'8/06
(MAR-GIO 19.00/22.00 - SAB 8.00/14.00)
Iscrizioni entro lunedì 20 maggio!

CORSO RINNOVO CQC 35 ore
SERALE + SABATI
DAL 18/06 AL 06/07
(MAR-GIO 19.00/22.00 - SAB 8.00/15.00)

UDINE, Viale Duodo 36 - Tel. 0432/531342 - Fax. 0432/231582
UDINE, Via Caccia 4 - Tel./Fax 0432/479805
FELETTO U., Via Udine 111 - Tel./Fax 0432/572503
Consulta il nostro sito: www.autoscuolamattiussi.com

la furlanina

PRODIZIONI IDROPULTRICI
VENDITA DIRETTA
ASSISTENZA MULTIMARCA
USATO GARANTITO
RAFFRESCATORI
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE

**ATTREZZATURA
LAVAGGIO
PANNELLI
FOTOVOLTAICI**

Remanzacco - Via Strada di Salti, 83 - Tel. e fax 0432 668765 - Cell. 337 546887
info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it

OFFICINA del DIESEL
di DI GIUSTO CARMELO E FIGLI

Centro revisioni auto e moto **IVECO SERVICE**
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00

Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

FRATELLI LOSCO
www.loscofratelli.it

35° anniversario

VENDITA ED ASSISTENZA
FRIGORIFERI PER AUTOMEZZI
REFRIGERAZIONE
CONDIZIONAMENTO

Via Dell'Artigianato 13, 33050 Porpetto UD
Contatti: 0431 642080 - info@loscofratelli.it

**VENDITA AUTO
OFFICINA
CARROZZERIA**

Multiservice

CODROIPO
Via Lino Zanussi, 9
+39 0432 907770

AUTOSCUOLA AGOSTINIS
Latisana - Lignano Tel. 043150684

CORSI IN MAGGIO:

RINNOVO CQC
DAL 21/05 AL 3/6

ADR 25-26 MAGGIO, 1° GIUGNO

TRATTORE 25 MAGGIO

www.agostinis.com

HTC HI TECH CAR AUDIO

installatore specializzato EN ISO 9001
Seguici anche su **f**

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

**DA OLTRE 25 ANNI
AL VOSTRO SERVIZIO...**

Professionalità e cortesia
per servirvi al meglio!

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

www.htc-caraudio.it

DAL 2007 A UDINE

cityjungle
coltiva le tue passioni

AMPIO PARCHEGGIO

COLTIVAZIONE INDOOR
CBD
IDROPONICA
VAPORIZZATORI
CANAPA
ARTICOLI PER FUMATORI

Tutto, ma proprio tutto, per i collezionisti!!!

Via Longarone, 34 • Udine • Tel. 347.2582098
www.cityjungle.it

AUTOSCUOLA ZOF
MORTEGLIANO - LAUZACCO - CAMPOFORMIDO

CQC ISCRIZIONI

Entro il 30/05/19
Conseguimento Merci Persone

Entro il 07/06/19
Rinnovo Merci Persone

SABATO E SERALE CHIAMA AL
348 2260312

DRAGCENTER
Since 1987

SUZUKI
DEMO RIDE
In Prova Modelli 2019
Lignano Sabbiadoro
11-12 Giugno

- ★ TAGLIANDI IN GIORNATA
- ★ ASSISTENZA SPECIALIZZATA
- ★ RICAMBI ORIGINALI IN 48 ORE
- ★ RITIRO DELL'USATO
- ★ PERMUTE SCOOTER - MOTO
- ★ OFFICINA MULTIMARCA
- ★ GAMMA KYMCO IN SEDE
- ★ COLLAUDI E REVISIONI

Via Nazionale 56 - PRADAMANO
Statale UD/GO - T. 0432 671898
info@dragcenter.com - **f** Drag Center
WWW.DRAGCENTER.EU
Chiuso il lunedì

CONCESSIONARIO UFFICIALE PER UDINE E PROVINCIA

Mitri
Garden & Forest Solutions

MARCHI TRATTATI:
STIHL, GIANNI FERRARI, CUB CADET, GRIN, MGM LAMPACRESCIA, ANDREW e molti altri.

STIHL
Gianni Ferrari
Cub Cadet
GRIN

VENDITA, ASSISTENZA E RIPARAZIONE ATTREZZATURA DA GIARDINAGGIO, FORESTALE E PICCOLA AGRICOLTURA

Orario:
Dal Martedì al Venerdì: 8.00-12.30 / 14.30-19.00 - Sabato: 8.00-12.30 / 14.30-18.00
Via del Lof, 31 - Cividale del Friuli (UD) - -direzione Castelmonte - Tel. 0432 731040
www.mitrigardenandforest.it - info@mitrigardenandforest.it

f Seguici su Facebook!

L'evento



Tra il 16 e il 30 giugno, data della finalissima, Udine ospiterà il Campionato europeo di calcio Under 21. La città si prepara e si colora, compresi i mezzi pubblici. Nella foto in basso a destra, curiosi guardano il trofeo.



Europeo Under 21 a un mese dal via: Udine si scalda e la prevendita vola

Oltre 15 mila tagliandi staccati tra finale e gare del girone
In città bus a tema e grande attesa per l'arrivo del trofeo

Simonetta D'Este

È iniziato il count down per l'inizio dell'Europeo under 21, che inizierà tra un mese esatto, domenica 16 giugno. Un campionato che si giocherà in Italia e che vedrà grande protagonista Udine e il suo modernissimo stadio Friuli, dove si giocherà anche la finale di domenica 30.

Ma nell'impianto dei Rizzi saranno ospitate anche altre tre gare del girone B: lunedì

17 alle 21 giocheranno Germania e Danimarca, giovedì 20 alle 18.30 toccherà a Danimarca e Austria, e domenica 23 alle 21 ad Austria e Germania.

BIGLIETTI

E sono già oltre 15 mila i biglietti venduti, a oggi per le tre partite del girone, che vede impegnate nazioni "interessanti" dal punto di vista turistico e attrattivo per la città e il Friuli, soprattutto per quanto riguarda Germania e

Austria. Molti, infatti, approfitteranno della partita per una vacanza tra mare e città d'arte. E la buona prevendita è un segnale importante. E sopra i 10 mila sono pure i tagliandi che sono stati staccati finora per la finale (già esauriti distinti), che ovviamente tutti in Friuli sperano veda protagonista l'Italia di capitano Mandragora. I biglietti sono acquistabili attraverso il circuito Vivaticket (uefaeuunder21.vivaticket.it) al prezzo di 8 euro per gli adulti

e di 5 euro per gli Under 21. I possessori della Card Vivo Azzurro hanno diritto a una riduzione, la stessa dedicata a tutti i gruppi che si registreranno sul portale tifiameuropa.eu., mentre entreranno gratis gli studenti delle scuole e i tesserati delle società del Settore giovanile scolastico aderenti al progetto #tifiameuropa.

IL TROFEO

L'appuntamento che nessuno vuole perdere è quello con la notte della finalissima quando la protagonista vera sarà lei, la coppa, che la squadra vincitrice alzerà al cielo davanti all'arco delle tribune dello stadio Friuli. Un trofeo che qualcuno ha già potuto ammirare domenica a Villa Manin in occasione di Saporì Pro Loco, e che presto arriverà anche in città per la felicità degli appassionati e dei curiosi.

LA CITTÀ

Nel frattempo, Udine si sta preparando ad accogliere tifosi e turisti, perché l'opportunità è davvero ghiotta: si parla di decine di migliaia di persone in arrivo e l'economia udinese non potrà che trarne beneficio. Così, tra pochi giorni inizierà a prendere corpo quello che si può definire "ci-

I NUMERI



Distinti già esauriti

Per la finale sono già esauriti tutti i posti nei distinti e, da oggi, sono in vendita quelli per la tribuna centrale.



Due bus dedicati

Due autobus della flotta Saf sono stati allestiti con i colori e le grafiche del campionato e tutte le informazioni sui match.



I prezzi dei biglietti

I biglietti sono acquistabili attraverso il circuito Vivaticket (uefaeuunder21.vivaticket.it) a 8 euro per gli adulti e di 5 per gli Under 21.



Date: dal 16 al 30 giugno

Si comincia il 16 giugno. Si prosegue con tre gare del girone e poi il 30 la finale.

ty dressing", con vetrine dei negozi addobbate a tema, buoni e sconti speciali, e piazze pronte all'accoglienza con strade ricoperte da tappeti. Sono già in circolazione, invece, gli autobus con la livrea dedicata proprio all'Europeo, con messaggi promozionali per l'evento. La Loggia di San Giovanni è già illuminata a tema, come scandisce ormai da giorni il count down l'orologio dell'Europeo che è stato posizionato in piazza San Giacomo. Per promuovere le tipicità e le bellezze della città saranno organizzati concerti, mostre, incontri, premi e un truck porterà il Friuli e l'Europeo in giro per le strade.

ACCOGLIENZA

Un ruolo importante avrà come luogo di ritrovo piazza Primo Maggio: qui, infatti, sarà allestito un vero e proprio villaggio dello sport con giochi, stand e attrazioni. Da venerdì 21 a domenica 23, inoltre, si svolgerà un torneo internazionale di calcio Under 16 con le squadre di Maribor, Esslingen e Klagenfurt. All'esterno dello stadio Friuli, inoltre, i tifosi troveranno anche uno store (dove sorgeva quello dell'Udinese dietro alle tribune) dove poter fare acquisti prima dei match. —

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

LA TRIMESTRALE HERA

Utile e ricavi in aumento «Bene AcegasApsAmga»

Si è chiuso con un utile netto pari a 129,7 milioni di euro, in rialzo del 3% rispetto ai 125,9 milioni dello stesso periodo dello scorso anno, il primo trimestre 2019 di Hera.

I ricavi, spiega una nota della multiutility emiliano romagnola, sono stati pari a 1,9 miliardi di euro, in crescita dell'11,4% rispetto agli 1,7 miliardi dell'esercizio precedente mentre il margine operativo lordo è passato

dai 322,7 milioni di euro dei primi tre mesi del 2018 ai 330,8 milioni al 31 marzo scorso, registrando un incremento del 2,5%. Gli investimenti complessivi nei primi tre mesi dell'anno sono stati pari a 96,3 milioni di euro, in crescita del 7,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente mentre è risultata sostanzialmente stabile la posizione finanziaria netta, pari a 2,6 miliardi di euro al 31 marzo rispetto ai 2,5 mi-

liardi del 31 dicembre 2018.

«Siamo molto soddisfatti di questa trimestrale e del contributo che AcegasApsAmga e le sue controllate hanno fornito al gruppo Hera – afferma in una nota il direttore generale AcegasApsAmga, Roberto Gasparetto – in particolare AcegasApsAmga ha registrato un margine operativo lordo di 39,2 milioni di euro, in linea con l'anno precedente ma superiore alle previsioni di budget, anche in ragione del positivo contributo di Ase, la controllata attiva nei servizi energetici ad amministrazioni pubbliche e condomini». «Molto bene – conclude – anche gli apporti che sono venuti dalla controllata bulgara Are-



Croatto Gioielli di Croatto Rudy - Udine - Tel. 0432.504659 - Via Delle Erbe, 7

Costume & Società

L'INAUGURAZIONE

La Montessori ha una biblioteca consegnati ieri 1.500 volumi

Frutto di un lavoro di squadra che ha coinvolto docenti e Associazione genitori. I libri classificati e catalogati su computer. «Patrimonio indispensabile»



Un momento dell'inaugurazione, ieri pomeriggio, della biblioteca della scuola Montessori (FOTO PETRUSSI)

Leggere fa diventare grandi. Apre la mente e sazia la fame di curiosità che i bambini hanno in abbondanza. Da ieri anche la scuola Garzoni-Montessori ha la sua biblioteca con il suo sistema di prestito (per ora gestita dai docenti, poi sarà affidato agli alunni): 1.500 titoli che, per gli alunni, rappresentano un'opportunità irrinunciabile. E quando la raccolta di volumi passa attraverso il lavoro congiunto di genitori e insegnanti è una conquista più bella. A rendere possibile tutto questo è stata l'Associazione genitori Montessori.

I docenti, assieme a mamme e papà, hanno unito forze e

tempo libero per classificare i libri, catalogarli su computer e allestire gli scaffali. Uno strumento in più, per i bambini, per apprendere e soddisfare i propri interessi.

Insegnanti e genitori sono convinti sostenitori del metodo educativo montessoriano, che promuove l'autonomia dei bambini e lo sviluppo dei propri talenti. «È un progetto che deve essere salvaguardato, tutelato e fatto crescere perché è un tesoro che il Comune di Udine possiede, come dimostra l'aumento costante delle iscrizioni a una delle rare primarie pubbliche Montessori» ha spiegato il vicepresidente

del sodalizio Alessandro Fina.

Ieri, dunque, il prezioso patrimonio è stato consegnato ufficialmente alla scuola con il taglio del nastro. La biblioteca è stata studiata in modo da rispondere «ai dettami del metodo Montessori, curando la catalogazione rispondendo ai dettami del metodo e nello spirito di promozione dell'autonomia dei bambini, ben riassunto dal motto «aiutami a fare da solo»». All'inaugurazione erano presenti gli alunni con le insegnanti Letizia Ferrara, Rossella Turco e Maria Lucia Gallo, l'assessore all'Istruzione Elisa Asia Battaglia e la dirigente reggente del secondo istituto comprensivo Giovanna Crimaldi. Per l'associazione c'erano anche Barbara Natali, Federica Zambelli e Maria Corva.

La biblioteca conta su una raccolta di oltre 1.500 libri, donati alla scuola o acquistati dall'istituto proprio grazie all'Associazione genitori Montessori che ogni anno organizza una raccolta fondi legata alla Mostra del libro, «Libri Sottosopra» (che si sta svolgendo proprio in questi giorni), una rassegna di letteratura per bambini dai 5 ai 12 anni «con una scelta molto curata di titoli selezionati in collaborazione con la associazione 0432 e grazie alla disponibilità della libreria L'Approdo». Quest'anno è stata avviata anche «una collaborazione con Insieme Si Può, che lavora all'interno del centro socio riabilitativo educativo «Chiara Aquini», che ospita persone con disabilità intellettiva, con la presenza alla mostra del libro «Fammi Raccontare», che raccoglie racconti di Sepulveda, accompagnati da illustrazioni realizzate dagli ospiti del centro».

L.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOMANI

Misura la pressione in piazza Matteotti

In occasione della XV giornata mondiale contro l'ipertensione arteriosa, grazie al personale del centro dell'ipertensione arteriosa della clinica dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine ed ai volontari della Croce rossa italiana, domani dalle 9 alle 18 in piazza Matteotti sarà possibile effettuare gratuitamente la misurazione accurata della pressione arteriosa e ricevere informazioni.

sconcerto di chi si rende conto che solo una risata potrà seppellire la vacuità, il silicene e il sorriso a trentadue denti». La serata si concluderà con un brindisi nel foyer del teatro.

«Sarà una festa formativa – commenta Marco Sartor, delegato del rettore e coordinatore di Alumni –, proprio perché mette insieme lo stare insieme con la celebrazione di chi è riuscito a farsi strada nel lavoro. Conferma che l'università garantisce una preparazione solida e multidisciplinare, adatta alle sfide poste dai tempi. Questi laureati eccellenti che hanno intrapreso una brillante carriera professionale in Italia e all'estero – aggiunge –

possono fungere da modello per i giovani universitari ancora impegnati nello studio e nella costruzione del loro futuro».

I nove 'alumni' di Uniud premiati con i Grifoni d'argento sono: Paolo Grusovin (Lingue), Denis Viva (Conservazione dei beni culturali), David Licursi (Ingegneria), Elsie Cargniel (Giurisprudenza), Manuel Clama (Economia aziendale), Andrea Maroè (Scienze agrarie), noto come «dottore degli alberi», Fabio Ius (Medicina e chirurgia), Fabiano Benedetti (Informatica), Michele De Marchi (Laurea e diploma superiore in Ingegneria elettronica). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'arnia colorata dai bambini e l'attestato di merito

THE UDINE INTERNATIONAL SCHOOL

Studenti alla scoperta del mondo delle api

Gli alunni della seconda elementare della «The Udine International School» adottano un'arnia a distanza per comprendere come funziona il magico mondo delle api. I bambini, con l'insegnante Sara Musina, sono stati impegnati nella pittura della casetta delle api dove, dopo la restituzione dell'arnia ai proprietari (l'apicoltrice Roberta Bittolo a Pavia di Udine), sarà innestata la famiglia di insetti.

Ma il compito dei piccoli «aspiranti apicoltori» non termina qui: nelle prossime settimane i bambini seguiranno a distanza le fasi di innesto delle api e l'avvio del processo produttivo che li porterà, a settembre, ad assaggiare il miele prodotto. «Ogni anno

si svolgono incontri e laboratori in collaborazione con il Consorzio apicoltori per trasmettere ai bambini l'importanza di questi insetti» spiega la docente che ha coordinato il progetto «Il meraviglioso mondo delle api». Gli alunni hanno potuto osservare da vicino l'arnia (vuota) e rendersi partecipi del processo produttivo, personalizzando con i colori a tempera la casetta di legno e ricevendo l'attestato di «difensori delle api» dal Consorzio.

«Così i bambini comprendono il processo – precisa l'insegnante – e danno un contributo alla natura. Anche la fase di attesa del prodotto è educativa».

G.Z.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOMANI LA CERIMONIA

Grifoni d'argento a nove super laureati dell'ateneo friulano

In città torna la Reunion alumni uniud, la festa dedicata alla valorizzazione delle storie dei laureati dell'ateneo distinti in carriere di successo.

L'appuntamento, inserito nel programma di vicino/lontano, è fissato per domani, alle 20.30, quando al Teatro nuovo Giovanni da Udine avrà inizio «La notte dei grifoni d'argento», un

talk show condotto da Giuseppe De Filippi (Tg5), durante il quale saranno intervistati e premiati con il «Grifone d'argento» 9 «alumni».

La festa prenderà il via alle 21.30 con «Sparla con me», lo spettacolo di e con Dario Vergassola che ripropone al pubblico i momenti più esilaranti dei suoi incontri nel salotto di Serena Dandini, mettendo in scena «lo

L'INCONTRO APERTO AI GIOVANI

Clima e ambiente: se ne parla in Comune

«Clima, inquinamento, ambiente e futuro: quali sono gli indicatori e quali i dati che possono aiutarci a riflettere e a capire?». È il tema centrale della commissione consiliare «Territorio e ambiente» in programma oggi alle 17.30 nella sala della Loggia del Lionello, aperta ai giovani. Alla seduta, convocata dal presidente della commissione Giovanni Govetto, parteciperanno l'assessore all'ambiente Silva

na Olivetto, Marcellino Salvador dell'Arpa Osmer e l'ingegner Luigi Molinari del servizio Mobilità e Ambiente del Comune di Udine.

Saranno presenti anche alcuni rappresentanti degli studenti delle scuole superiori di Udine, già protagonisti nelle scorse settimane di numerose manifestazioni dedicate all'ambiente. La presenza dei giovani è importante.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ITINERARIO

La rinascita
di Arte Sella

GRASSO - PAGINE II E III



PICCOLI MUSEI

La memoria
sul Carso

CALZAVARA - PAGINA VI



CARTELLONE

Appuntamenti
da non perdere

PAGINA VII



INCONTRI



Venerdì, sabato e domenica al Parco Sant'Artemio di Treviso torna la Fiera4Passi, un'occasione per riflettere sulla sostenibilità

Fiera4Passi, qui la festa è solidale

A Treviso 120 espositori, spettacoli e laboratori. Dibattiti e tante occasioni per stare insieme

Tommaso Miele

TREVISO. Idee per riflettere sulla sostenibilità, sulle culture differenti, sul ruolo della Costituzione e sui nuovi equilibri di forza mondiali. Ma anche tre giorni di festa, da trascorrere in compagnia, con la famiglia e i bambini o con gli amici, a passeggio tra le bancarelle dei 120 espositori che porteranno in Fiera prodotti, progetti in campo alimentare,

passando attraverso l'abbigliamento fino alla cosmesi ma anche edilizia, architettura, finanza e turismo.

E poi spettacoli, musica, laboratori in un programma adatto anche ai più piccoli e con la possibilità di apprezzare, all'aperto, le più diverse proposte enogastronomiche.

Torna, a Treviso, la Fiera4Passi - "Metti in circolo le idee!", dedicata all'economia solidale e sostenibile. È in programma da venerdì 17 a do-

menica 19 maggio al parco Sant'Artemio. Nelle tre giornate, incontri con Romano Prodi, Gherardo Colombo, il ministro Elisabetta Trenta, Susi Snyder, Paolo Rumiz, Takoua Ben Mohamed e Ken Webster. Venerdì 17 (alle 18) si inizierà con Prodi in un dialogo sull'Europa. Sabato 18 (alle 16) Takoua Ben Mohamed, giovane graphic journalist che disegna e scrive storie vere a fumetti (tra le quali "Sotto il Velo", ed. BeccoGial-

lo), sarà a Treviso per promuovere il dialogo interculturale e interreligioso. In contemporanea, Pietro Raitano, direttore di Altreconomia, dialogherà con Gherardo Colombo. Sempre sabato (alle 18) si discuterà di corsa al riarmo nucleare con Susi Snyder (Nobel 2017) ed Elisabetta Trenta, Ministro della Difesa. Domenica 19 (alle 17), appuntamento con Ken Webster, ricercatore alla University of Exeter Centre for Circular Econo-

my. Domenica, alle 18, viaggio tra le abbazie benedettine, dall'Atlantico alle sponde del Danubio, con Paolo Rumiz, a partire dal suo ultimo libro: "Il Filo Infinito". E in mezzo a tutto questo, la festa aperta a tutti. —

© BY NC ND ALIQUOTI DIRITTI RISERVATI

Fiera4Passi
Treviso, Parco Sant'Artemio
Venerdì 17 maggio ore 15 - 22
Sabato 18 maggio ore 10 - 23
Domenica 19 maggio ore 10 - 20

Club
Inner Circle
Giochi e simulazioni dal 1995
FANORAMA
ORGANIZZA

**NAONIS
CON**

**XXIII^o
EDIZIONE
19 05 2019**

PORDENONE GAMES & COMICS

FIERA DI PORDENONE
ORE 09.00 / 20.00



Arte Sella (Borgo Valsugana – Tn)

Itinerario per tutta la famiglia

134 km da Venezia; 182 km da Udine; 238 km da Trieste



La grande lezione della natura che resiste

A pochi mesi dal disastro provocato dalla tempesta Vaia, rinasce una straordinaria testimonianza di bellezza
Ci sono stati danni, anche gravi, ma con l'aiuto di tanti volontari questo patrimonio è stato recuperato

Marina Grasso

BORGIO VALSUGANA. È la natura a insegnarci che tutto si trasforma, che la bellezza non si perde ma si evolve. E anche quando s'infuria, come ha fatto il 29 ottobre scorso, la natura non lascia solo moniti sulla nostra fragilità, ma anche nuovi paesaggi da interpretare, nuova bellezza da attendere e accogliere. La tempesta Vaia ha profondamente trasformato anche il paesaggio della Val di Sella, a pochi chilometri da Borgo Valsugana: quello nel cui cuore, da più di trent'anni, arrivano da tutto il mondo artisti che pongono in dialogo la loro creatività con la natura, in quel prodigio di

armonia e di lungimiranza che si chiama Arte Sella.

IL PRODIGIO

Da vero prodigio, solo poche settimane dopo i furiosi venti che hanno sradicato gli alberi al suo interno e tutt'intorno, ha accolto gli appuntamenti programmati e dal primo maggio, come ogni anno, ha ripreso la sua attività sia nell'Area di Malga Costa – luogo espositivo ma anche spazio dedicato a incontri, eventi e concerti – sia nel giardino di Villa Strobele, che dal 2016 ospita opere di architetti di fama internazionale. Solo il percorso ArteNatura, sentiero forestale sul versante meridionale del monte Armentera, è ancora inagibile poiché si sno-

da nel fitto bosco: le opere nate “hic et nunc” per staccarsi dal paesaggio solo temporalmente, hanno certo accelerato il loro connaturato decorso di ritorno alla natura. Ma resta l'esperienza, restano i segni, resta quel che quei segni hanno trasmesso, il loro indicare sia il dolore per quanto accaduto, sia la fiducia verso il futuro. Perché è questa la lezione della natura che il progetto Arte Sella ha fatto propria fin dal suo inizio.

RESTAURI E NOVITÀ

Tanto che anche “Kodama”, il padiglione sferico di quattro metri di altezza creato dall'archistar Kengo Kuma con soli legno di larice (senza colla o raccordi metallici) è stato re-

staurato evidenziando le ferite e le ricostruzioni, per lasciare un segno di quanto accaduto e consegnarlo così al suo futuro: esattamente un anno dopo la sua inaugurazione, a pochi mesi dalla devastazione, dal 5 maggio è di nuovo ammirabile nel Giardino di Villa Strobele, vicino a un'altra opera del 2018 restaurata, “Dentro Fuori” di Michele De Lucchi, e a una nuova acquisizione, la “Fontanella” realizzata da Ettore Sottsass. E domenica prossima, 19 maggio, un altro celebre architetto, Eduard Souto de Moura, inaugurerà una nuova installazione, una porta che collega il parco alla foresta, affacciata sulla montagna oggi ferita che, anche lei, lentamente ri-

nascerà.

Se molte opere del parco artistico sono state gravemente rovinate dalla tempesta Vaia, molte altre hanno subito lievi danni, prontamente riparati anche grazie ai molti volontari accorsi per salvaguardare

Il messaggio da cui ripartire è quello dell'antica quercia

questo patrimonio di arte e natura. Tra queste, quasi miracolosamente intatta è la celebre Cattedrale Vegetale di Giuliano Mauri (che di Arte Sella è un po' il simbolo), e co-

sì Il teatro di Sella di Rainer Gross, Il terzo Paradiso di Michelangelo Pistoletto, il Trabucco di Montagna di Arne Quinze, Reservoir di John Grade e altre ancora: gran parte di quelle poste nell'Area di Malga Costa, la più “alta”, la meno colpita dall'uragano che non ha offeso nemmeno uno degli alberi più preziosi della zona, una quercia di 700 anni. Da lì è già ripartita l'elaborazione artistica dei materiali naturali, la riflessione culturale sui segnali natura ha dato con il disastro di ottobre. Un nuovo dialogo tra arte e paesaggio da scoprire e ammirare. (artesella.it). —

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

Foto di Giacomo Bianchi
g.c. Arte Sella

Comitato Regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia

UNPLI PRO LOCO

11-12/17-18-19 MAGGIO 2019

Vivere il Friuli Venezia Giulia **Tipicità Gusto Tradizioni**

www.saporiproloco.it - #SaponiProLoco

Saponi Pro Loco @saporiproloco

FRIULI VENEZIA GIULIA www.turismo.fvg.it

ecofesta

18^a Saponi Pro Loco

Villa Manin di Passariano - Codroipo (Ud)

Con il patrocinio di REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Comuni di Codroipo

Camera di Commercio Portofino - Udine

In collaborazione con FRIULI VENEZIA GIULIA

FONDAZIONE FRIULI

Patrimonio Culturale VILLA MANIN

Main sponsor INTESA SANPAOLO

Comitato Regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia

+39 0432 806908 / +39 0432 821257 info@prolocoregionefvg.org www.prolocoregionefvg.it

La reazione L'area subito riaperta

Dopo la tempesta Vaia, il dialogo tra creatività e mondo naturale non si è fermato: l'area di Malga Costa riaperta già nel dicembre scorso.



La situazione Illese o già restaurate

La "Cattedrale Vegetale" di Giuliano Mauri e molte altre opere sono praticamente illese. In maggio inaugurerà alcune installazioni restaurate.



Il futuro La nuova installazione

Domenica 19 maggio Eduardo Souto De Moura presenterà la sua nuova installazione nel giardino di Villa Strobele e terrà una lectio magistralis.



L'OPERA DI MAURI

Simbolo di un'unione sacra

La Cattedrale Vegetale di Giuliano Mauri, del 2001, è un'imponente architettura costruita con più di tremila rami intrecciati nelle forme di una cattedrale a tre navate, con ottanta colonne alte 12 metri. All'interno di ciascuna è collocata una pianta di carpino che sta prendendo progressivamente il posto della struttura portante, destinata a marcire e a scomparire. La Cattedrale è subito diventata l'icona di Arte Sella per le sue dimensioni monumentali e soprattutto per la perfetta adesione allo spirito di tutta l'iniziativa: coniugare la sacralità della natura con la creatività dell'uomo.



IL PROGETTO



La prima opera per lo Sky Museum due tronchi che si trasformano

BORGO VALSUGANA. Arte Sella e il Comune di Borgo Valsugana hanno avviato il progetto Sky Musuem, che realizzerà una serie di installazioni artistiche nel centro storico del paese. La prima, già collocata nel giardino dell'Istituto scolastico De Gasperi è stata commissionata all'artista inglese Stuart Ian Frost:

si compone di due grandi tronchi della stessa pianta, una grande quercia abbattuta in Val di Sella dalla tempesta Vaia, lavorati minuziosamente e sui quali si susseguono una struttura ritmica di elementi che evidenziano le incalcolabili possibilità di ricombinazione e di trasformazione della natura. —

LA STORIA IN PILLOLE

L'idea 33 anni fa poi un crescendo di iniziative e di opere

BORGO VALSUGANA. Era il 1986 quando un gruppo di amici residenti a Borgo Valsugana diede inizio al progetto di arte nella natura nel giardino di Villa Strobele, edificio storico al centro della Val di Sella. Fu lì che i primi artisti iniziarono a condividere con la Val di Sella la propria arte e la propria creatività, che nacquero le prime installazioni e le prime mostre. Poi, tre anni dopo, nacque formalmente anche l'Associazione Arte Sella sotto l'egida di Emanuele Montibeller, attuale direttore artistico.

Nel 1996 è stato creato il percorso ArteNatura, attualmente non agibile cui, dal 1998, si è aggiunta l'Area di

Malga Costa, un tempo dedicata all'alpeggio degli animali. Dal 2016 Arte Sella ha reso nuovamente fruibile il parco di Villa Strobele con un nuovo progetto legato all'architettura: il giardino ospita installazioni realizzate da architetti di fama internazionale così quella di Arte Sella, inserita in network quali Elan (European Land Art Network), Dancing Museums e Grandi Giardini Italiani. —

LE DATE

1986 - arte a Villa Strobele
1989 - Associazione Arte Sella
1996 - percorso ArteNatura
1998 - Area di Malga Costa
2016 - Ritorno a Villa Strobele



Le iniziative

Gli spettacoli

Arte Sella è anche un luogo in cui musica, danza e architettura danno vita a progetti innovativi, sotto la direzione artistica di personalità di primissimo piano nelle rispettive discipline: Mario Brunello, Roberto Casarotto e Marco Imperadori. Da aprile a dicembre, sono decine le iniziative dedicate a un pubblico sempre crescente. (artesella.it).

Quando andare

In questo periodo l'area di Malga Costa e il parco di Villa Strobele sono aperti tutti i giorni dalle 10 alle 18; da giugno a settembre chiusura posticipata alle 19. Negli altri mesi è aperta solo l'area di Malga Costa (dalle 10 alle 17). Gli orari possono essere anticipati o posticipati secondo le condizioni atmosferiche: per verificare l'apertura, tel. 0461 761029.



• aumab-design

Les enfants de la place Hébert, 1969 e Atelier Robert Doisneau, Paris

ROBERT DOISNEAU ACROSS THE CENTURY

13 APRILE >
23 GIUGNO
2019

MAGAZZINO
DELLE IDEE
TRIESTE

CORSO CAVOUR N°2, TRIESTE

DA MARTEDÌ
A DOMENICA
10 > 19
LUNEDÌ CHIUSO

APERTURE STRAORDINARIE
21 APRILE, 22 APRILE,
25 APRILE E 1 MAGGIO

WWW.MAGAZZINODELLEIDEE.IT

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

chroma
photography

Patrimonio Culturale
FRIULI VENEZIA GIULIA

ARD

SPETTACOLI

VICENZA

Tutta la città suona jazz per cercare una nuova luna

La rassegna quest'anno si ispira al mito di Ulisse ma guarda anche al cosmo. Quattro giorni di concerti dal teatro al cimitero

Matteo Marcon

VICENZA. La ventiquattresima edizione di Vicenza Jazz conferma la formula consolidata che unisce proposte di grande richiamo, ospitando autentiche stelle internazionali, con produzioni uniche. Il festival vicentino entra da oggi nel vivo con le ultime quattro giornate di intensa programmazione. Ai concerti principali al Teatro Olimpico si affiancano le serate al bar Borsa.

Il tema di quest'anno si ispira al mito di Ulisse e dell'Odissea e a quello, più tecnologico, dei viaggi nel cosmo: "Oltre le colonne d'Ercole alla ricerca di una nuova luna". È

dunque una prima assoluta quella che viene proposta stasera al Teatro Olimpico (ore 21, 21 euro) con David Virelles & Ambrose Akinmusire, rispettivamente piano e tromba; in accoppiata con lo Shai Maestro Trio (Jorge Roeder al contrabbasso e Ofri Nehe-myia alla batteria). Alle 22 appuntamento al Jazz Café Trivellato (Bar Borsa) con il Black Art Jazz Collective, alla mezzanotte concerto al Cimitero Acattolico con il Trio Amentors & Diana Torto e il suo "Viaggio a Spoon River" (5 euro). Venerdì al comunale (ore 21, 19 euro) va in scena la Top Jazz Night con il Federico Michisanti Horn Trio, il Franco D'Andrea "New Things" e la Lydian Sound Orchestra diretta da Riccardo Brazzale featuring Ambrose Akinmusire. Alle 22 il bar Borsa ospita l'Alan Farrington No Smoking Quartet, mentre il Cimitero Maggiore, ore 24



Ambrose Akinmusire (foto di Christie Hemm Klok)

(ingresso 10 euro) "Gli amori sospesi" del Gabriele Mirabassi Trio con Ernst Reijseger. Gli ultimi appuntamenti sono quelli di sabato al Teatro Olimpico, ore 21 (ingresso 25 euro), con il super gruppo formato da Enrico Rava Michel Portal Ernst Reijseger ed Andrew Cyrille. Domenica sullo stesso palco l'epilogo

con Jorge Rossy, Pietro Tono-lo e l'ensemble del conservatorio Pedrollo di Vicenza (ore 21, biglietto 10 euro). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Vicenza Jazz
Teatro Olimpico
e vari luoghi della città
Il programma completo
è su vicenzajazz.org

MANIAGO

Musica e parola al centro. Con Cammariere e Nada torna il festival Vocalia

MANIAGO. Sono Sergio Cammariere e Nada gli artisti di apertura della tredicesima edizione del festival Vocalia. Le due personalità della musica d'autore italiana si esibiranno al Teatro Verdi di Maniago.

In questa fine settimana le prime due date, di quattro, per una rassegna che da sempre mette al centro la relazione tra "la musica e la parola". Il concerto di apertura (ve-



Nada

nerdi 17 maggio, ore 21) è l'occasione per ascoltare gli arrangiamenti dal vivo, per piano solo, di Cammariere a pochi giorni dall'uscita del suo nuovo album "La fine di tutti i guai". Fin dal suo successo al Premio Tenco nel 2002 e l'anno successivo a Sanremo, il cantautore ha saputo legare la canzone italiana alla musica jazz in modo assolutamente inedito: venerdì va in scena il suo lato più intimo e rarefatto.

La seconda ospite di Vocalia (sabato 18 maggio) sarà Nada. Anche per lei è "fresco di stampa" il nuovo disco "È un momento difficile tesoro". Interprete e autrice dotata di classe e sensibilità, fin dai suoi esordi Nada ha firmato grandi successi italiani. Inizia ragazzina, poi da

"Amore Disperato" del 1983 alla più recente "Senza un perché", brano del 2004 che nel 2016 è stato "riscoperto" grazie alla scelta di Paolo Sorrentino di inserirlo all'interno della colonna sonora della serie "The Young Pope", si fa riconoscere per voce roca e personalità. Il nuovo lavoro è uscito il 18 gennaio ed è un'opera discografica totalmente inedita che si fregia della produzione di John Parish. Sul palco con lei Francesco Chimenti, chitarre e tastiere, Franco Pratesi, bassi e synth, Stefano Cerisoli e Andrea Mucciarelli, chitarre e Luca Cherubini Celli, batterie.

Biglietti 25 euro, inizio concerti ore 21, Teatro Verdi di Maniago. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MESTRE

Da Haiti Moonlight Benjamin anima voodoo e rock blues



L'artista haitiana Moonlight Benjamin con la sua voce scura, potente e sciamanica chiude l'edizione 2019 di Candiani Groove. Presenta il nuovo album "Siltane",

mix esplosivo di beat voodoo, blues e world music. È stata tra i nomi di punta del Womex 2018 e si presenta a Mestre con la sua band al completo. Canta l'energia della sua terra, anche se vive lontana; il suo passaggio in Italia è un vero evento. Giovedì 16 maggio, ore 21, Auditorium del Centro Culturale Candiani, Mestre, biglietti 15 euro.

JESOLO

Ultimo e la colpa delle favole il tour fa tappa a Nordest

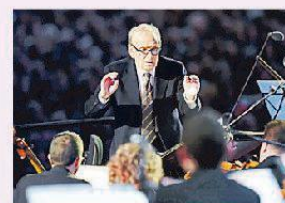


Ultimo è Niccolò Moriconi, romano, classe 1996. Dopo aver vinto Sanremo giovani nel 2018 è arrivato secondo all'ultima edizione del festival con "I tuoi parti-

colari". Il 5 aprile scorso è uscito il suo terzo disco "Colpa delle Favole". A metà strada tra cantautorato pop e rap, Ultimo è uno dei protagonisti più amati dalle giovani generazioni e si è già costruito un pubblico molto definito. Sarà a Jesolo in esclusiva per il Nordest. Venerdì 17, ore 21, Palazzo del Turismo, Jesolo, biglietti da 40 euro.

VERONA

In Arena, per una volta ancora il congedo di Morricone



"The Final Concerts": si intitola così il tour che vede impegnato a partire da questo fine settimana la leggenda vivente delle colonne sonore: Ennio Morricone. Dopo

aver festeggiato i 90 anni, il compositore sarà sul palco dell'Arena di Verona, per l'ultima volta, a dirigere una formazione di oltre 200 musicisti impegnati a eseguire le sue leggendarie composizioni. Seguiranno i concerti a Roma e Lucca e poi l'annuncio, definitivo ritiro dalle scene. Sabato 18 e domenica 19 maggio ore 21, biglietti da 50 euro.



RÖMERBAD

Casa Carintia SAUNA-CLUB

Aperto
dalle ore 14.30
alle ore 2.30

Vieni a scoprire le nostre
NOVITÀ

MOSTRE

PADOVA

Trenta fotografi e i loro reportage che disegnano il mondo

Il Festival internazionale del fotogiornalismo con tutti i più celebri professionisti dell'obiettivo e tante occasioni di incontro

Elvira Scigliano

PADOVA. Fino al 26 maggio Padova ospita il primo Festival internazionale di fotogiornalismo: è IMP Festival Padova - International Month of Photojournalism. Dieci i luoghi aperti alle esposizioni, tutti nel centro della città e raggiungibili a piedi (Palazzo del Monte di Pietà, Loggia della Gran Guardia, Scuderie di palazzo Moroni, Galleria Cavour, palazzo Angeli, Centro culturale San Gaetano, Cattedrale ex Macello, Irfoss Gallery, Multisala Pio X e aula magna di Sociologia), una quarantina gli appuntamenti complessivi tra mostre, concerti, aperitivi, conferenze e

workshop, che possono essere programmati consultando il sito www.impfestival.com.

In città, per conferenze, dibattiti e incontri, ci saranno David Stuart e Regina Monfort, da New York, fondatori di FotoEvidence; Giles Duley, Massimo Sciacca, Patrick Brown. Ma il focus è naturalmente concentrato sulle mostre: sono 30, e venti hanno come protagonisti dei veri big della fotografia di reportage.

Tra le esposizioni principali il Festival ospita infatti la monografica del fotografo americano Alex Webb, quella del presidente di Magnum Photos Thomas Dworzak, ma anche le mostre di Patrick Brown in collaborazione con FotoEvidence New York e World Press Photo, Mads Nissen, Peter Bauza, Mario Dondero, Giles Duley, Francesco Cito, Pietro Masturzo, Giulia Nausicaa Bianchi, Francesco Giusti, Massimo Sciacca, An-



Riccardo Bonomi, "The Red Island and The Black Death" (part.)

dré Liohn, Scott Typaldos, Erik Messori, Alessandro Vincenzi, Claudia Gori e Ciro Battiloro.

In programma anche workshop: con Francesco Cito e Riccardo Bononi (19 maggio), Manila Camarini e Francesco Merlini (26 maggio). Sabato 18 e domenica 19 maggio "Portfolio Review",

premio Voglino al San Gaetano (9-15) e aperitivi, proiezioni, dj set e concerti ogni venerdì e sabato alle 20. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IMP - Festival di Fotogiornalismo Padova, fino al 26 maggio
Le mostre si visitano tutti i giorni dalle 10 alle 18
www.impfestival.com

UDINE

Il contagio nell'arte con le teste di Pignatelli "Muse o Grafica"

UDINE. È il "contagio" il tema portante dell'edizione 2019 del festival Vicino/Lontano in programma a Udine dal 16 al 19 maggio. E il festival culturale che dal 2005 promuove momenti di riflessione pubblica su questioni aperte e temi cruciali del nostro tempo, indaga anche il "contagio" artistico, con mostre e installazioni nel cuore della città.

Alla Stamperia d'arte Albi-



L'opera di Luca Pignatelli

cocco si visita fino al 9 luglio la personale "Muse o Grafica" di Luca Pignatelli, che espone il suo ultimo lavoro: una serie di teste femminili che si rifanno a modelli di età greca e romana, realizzate con una tecnica che mescola l'innovativa tecnologia Uv Curable con la antica maniera dell'acquatinta. Ogni soggetto è stato stampato in pochi esemplari, tutti diversi l'uno dall'altro grazie all'utilizzo di collage, carte antiche e metodi d'inchiostratura delle matrici differenti, dando enfasi a quella che è una delle caratteristiche principali dell'opera dell'artista, ovvero una ripetizione dei soggetti che, in base al supporto sul quale vengono realizzati, dipinti o impressionati, cambiano di

atmosfera e significato. Un realismo visionario, quello di Pignatelli, che porta in superficie figure e volti del mito e della storia, catturati nella frontalità ieratica e sospesa dello scatto fotografico.

Domenica 19 maggio, (dalle 10 alle 23), piazza Venerio ospiterà invece l'installazione artistica "Baleno in viaggio", che celebra i 40 anni della legge Basaglia: una balena azzurra, fatta di aria racchiusa in una pelle di plastica. Che in serata, per la chiusura del festival, sarà illuminata e si lascerà accarezzare invitando il pubblico a godere della leggerezza dell'effimero. (vicinolontano.it). —

Marina Grasso

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRIESTE

La bellezza della quotidianità nelle immagini di Doisneau



La passione fotografica di uno dei più apprezzati narratori della bellezza della quotidianità, in mostra al Magazzino delle Idee di Trieste fino al 23 giugno. "Robert

Doisneau. Across the Century", in 88 stampe d'epoca espone tutti i temi cari a Doisneau: la vita quotidiana e di strada, Parigi e i sobborghi, la ricostruzione della Francia nel secondo dopoguerra. Non mancano i suoi scatti più iconici e famosi, come il Bacio all'Hotel de Ville, l'immagine più riprodotta nella storia della fotografia.

TREVISO

Arti tradizionali del Giappone terra di geisha e samurai



Alla Casa dei Carraresi di Treviso, "Giappone. Terra di geisha e samurai", propone uno spaccato delle arti tradizionali nipponiche attraverso una precisa sele-

zione di opere databili tra il XIV e il XX secolo. Il percorso espositivo, curato da Francesco Morona, indaga i molteplici aspetti relativi ai costumi e alle attività tradizionali del popolo giapponese e svela anche le peculiarità e la storia della collezione di Valter Guarnieri da cui provengono tutte le opere in mostra fino al 30 giugno.

PORDENONE

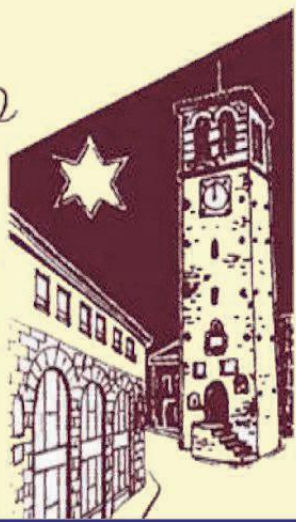
La femminilità nell'epoca Liberty e un omaggio a Eugène Grasset



Alla Galleria Harry Bertoi di Pordenone, la mostra "Femmes 1900" propone un omaggio a Eugène Grasset, uno dei pionieri del Liberty. La notevole quantità di

opere evidenziano le diverse sensibilità con cui gli autori d'inizio Novecento hanno trattato il tema della femminilità, spaziando dal Modernismo spagnolo all'Art Nouveau francese al Liberty italiano alla Secessione austriaca allo Jugendstil tedesco. Accompagna l'esposizione, aperta fino al 21 luglio, un ricco calendario di eventi collaterali.

Trattoria Alloggio
Stella D'Oro



Vi aspettiamo per una serata assieme alla **BLUE TIME band**

IL 18 MAGGIO A PARTIRE DALLE 19.30

nella nostra prestigiosa location in piazza Vittorio Emanuele II
a Marano Lagunare, cena di pesce sotto le stelle con musica dal vivo

Menù fisso a 30 €

**SPAGHETTI AI FRUTTI DI MARE
CALAMARI O FRITTO MISTO
CONTORNO DI STAGIONE
DOLCE E CAFFÈ
1/4 DI VINO E 1/2 DI ACQUA**

*In alternativa
il ristorante dispone
anche di menù alla carta*

A presto!

Per info e prenotazioni: Tel: 0431-67018 Cell: 333-3838001 / 328-0621443 Mail: info@stelladoro.info

PICCOLI MUSEI

SAN MARTINO DEL CARSO



Cippi, trincee e le stanze della memoria

Non ci sono muri ma è un paesaggio aperto a farsi custode di segni e ferite lasciati dalla Grande Guerra e dalle battaglie combattute

Valentina Calzavara

GORIZIA. Sul monte San Michele, vicino a Gorizia, storia e natura scorrono in parallelo e si condizionano a vicenda. Fonti ispiratrici della poesia di Giuseppe Ungaretti che al piccolo borgo di San Martino del Carso dedicò anima e versi. «Di queste case non è rimasto che qualche brandello di muro». Parole struggenti, che riportano all'idea delle battaglie durissime condotte durante la Prima Guerra Mondiale. Il fronte sanguinoso dell'Isonzo. «Di tanti che mi corrispondevano non è rimasto neppure tanto» diceva Ungaretti. Un grande vuoto e il paesaggio che osservò impotente la follia dell'uomo. Le ferite lasciate dalla Grande Guerra sono ancora vive nella carne del popolo e del paesaggio. Ricordare aiuta a lenire.

Così sono nati il Museo all'a-

perto del Monte San Michele e il vicino Museo di San Martino del Carso. Un pellegrinaggio doveroso partendo dal centro di Sagrado verso la sommità del monte. La prima tappa nell'area delle Battaglie, superato il parco Ungaretti e la tenuta di Castelvecchio s'incontrano la trincea delle Frasche, il cippo della Brigata Sassari, il monumentale cippo Filippo Corridoni. Sisale ancora fino a San Martino del Carso, l'anno 1915 affiora con il suo carico di dolore. «Ma nel cuore nessuna croce manca. È il mio cuore il paese più straziato». I versi di Ungaretti risuonano in piazza della Fontana. S'imbocca il sentiero CAI 73 e inizia la scalata delle quattro cime del San Michele: il percorso dei cippi, l'ingresso del Schönburgtunnel, i sotterranei della galleria Cannoniera della Terza Armata. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**Museo della Grande Guerra
San Martino del Carso
Via Zona Sacra, Sagrado (GO)
Aperto sabato (14-17), domenica
(10-12 e 14-17) o su prenotazione**

IN AGOSTO

In treno da Budapest al Piave

Sui binari della storia con l'Isonzo Express, il treno che nel mese di agosto toccherà la zona del Carso e della vicina Slovenia per poi arrivare sulla linea del Piave. Il convoglio partirà dalla stazione di Budapest con 600 passeggeri a bordo e si fermerà per fare visita a sacrari e monumenti della Prima Guerra Mondiale andando da Est a Ovest. L'itinerario conferma il duraturo legame tra governo ungherese e Gruppo speleologico carsico di San Martino. Nel 2016 l'esecutivo magiaro premiò il team di speleologi con un riconoscimento per l'impegno nel campo della ricerca e della memoria legate alla Prima Guerra Mondiale e gli conferì il titolo onorifico di secondo grado "Per la difesa della patria".

La visita al museo è a ingresso libero (gradita offerta responsabile) 338.2626267 oppure info@museosanmartinodelcarso.it



IL RECUPERO

Dalle grotte del Carso alle vetrine del museo per tramandare la storia

SAN MARTINO DEL CARSO. Per quasi un secolo il ventre della Terra ha vegliato sulle spoglie della Grande Guerra. Come tombe, le grotte del Carso hanno custodito gli effetti personali dei soldati: una medaglietta con il volto della fidanzata, la lettera stropicciata di una madre, un accendino con le iniziali. «La cosa più toccante sono i santini aggan- ciati alle catenine e gli anelli. Tanti parenti dei soldati della Prima Guerra Mondiale vengono a vedere i luoghi delle battaglie e a cercare le sto-



Una sala del museo

rie di nonni e bisnonni che hanno combattuto sul fronte isontino» spiega Gianfranco Simonit, presidente dell'associazione Gruppo Speleologico Carsico di San Martino del Carso che nel 2007 ha aperto l'allestimento nella piccola frazione di San Martino del Carso, il posto che ha fatto da teatro alle "spallate" di Cadorna che voleva portarsi verso Lubiana e Vienna.

Pescatori di memorie, gli speleologi hanno riportato alla luce, ripulito e catalogato quello che le cavità porose del Carso hanno tramandato fino ai giorni nostri. Imponente l'armamentario di oggetti in uso al fronte celato negli anfratti. Latte e gavette del soldato, scarpe e indumenti. «La nostra associazione è nata nel 1988, ha iniziato i primi restauri nel 1993 e poi una serie di pubblicazioni. Pochi mesi fa abbiamo pre-

sentato in Ungheria il diario del soldato ungherese László Kókai» prosegue il presidente Simonit «vorremmo diffondere la conoscenza tra le giovani generazioni e renderle consapevoli del fatto che il Carso è stato il centro della Grande Guerra e quindi di un pezzo importante della storia del nostro Paese». L'opera di sensibilizzazione passa anche attraverso una serie di recuperi e interventi di ripristino dei monumenti. Tra questi l'albero di Doberdò che tutti credevano disperso. «Lo abbiamo ritrovato» conclude Simonit «gli ungheresi lo avevano preso e portato in Ungheria dove è diventato monumento nazionale. A Timisoara abbiamo ritrovato l'albero portato via da San Martino del Carso, noi lo chiamavamo l'albero storto». —

V.C.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

1968 51 2019



**DAL 1968
CLASSE, STILE,
ELEGANZA**

UDINE via del Gelso, 7 tel. 0432/504910 www.optex.it optex@optex.it

APPUNTAMENTI

GEMONA

L'arte moderna di Maravee è un trionfo della natura

MELANIA LUNAZZI

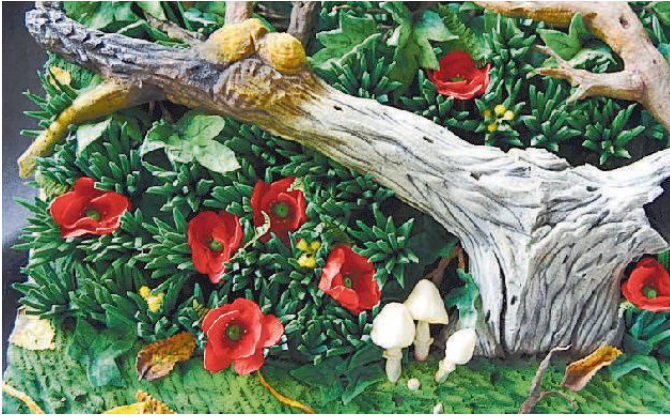
S'intitola "Verde respiro" e richiama alla mente una foresta di suggestioni naturali il nuovo evento espositivo di Maravee la cui inaugurazione è prevista per il 25 maggio a Palazzo Elti di Gemona (visibile tutti i giorni, mattina e pomeriggio, fino al 7 luglio).

La nuova creatura di Sabrina Zannier, curatrice della quasi ventennale rassegna di arte contemporanea che è sempre uno scrigno di sorprese - nonché di meraviglia - è una mostra di arti visive e spettacolo che ha poco da invidiare agli allestimenti d'arte contemporanea presentati nelle sedi più ufficiali e prestigiose, come la Biennale di Venezia di questi giorni. E invece si può trovare qui, a pochi chilometri dalla città, sotto lo sguardo vigile delle verdi Prealpi Giulie (e sotto il cappello generoso della Regione Fvg e

di Gervasoni Spa, tra gli altri).

A cavallo fra natura e finzione - è "Fiction" infatti il tema triennale della rassegna - le stanze gemonesi stupiranno il visitatore con i "tappeti natura", sculture in poliuretano del torinese Piero Gilardi, artista di fama internazionale cui nel 2017 il MAXXI di Roma ha dedicato una grande mostra antologica. Sono verdissimi i dipinti di Antonio Bardino, sassarese residente in Friuli, da cui esplode una natura rigogliosa e fogliata. E ci sarà anche erba vera nel percorso di visita, all'interno del quale danzatrici sinuose (Erica Modotti, Maria Antonia Deidda) e attori (Fabiano Fantini) daranno corpo e voce al movimento nella natura e nel paesaggio ricreato con performance dal vivo.

E poi le fette di mondo della scenografia udinese Luigina Tusini, zolle da camposan-



Arte contemporanea nel segno della natura a palazzo Elti di Gemona

to in cui con ironia l'artista ricostruisce scene quotidiane in miniatura. Natura vera e finta in dialogo, artificio e illusione che si trasformano in oggetti - "Object" è il sottotema di questa tranche di edizione - seguendo anche una chiave concettuale che si ispira a Leonardo da Vinci, secondo il quale le invenzioni umane traggono sempre ispirazione dalla natura e dai suoi "meccanismi" svelati. Invenzioni che dialogano con il design, sempre con un occhio all'ambiente e al paesaggio.

Gli altri due nomi esposti sono infatti quelli del collettivo internazionale Anotherview (con l'italiano Marco Tabasso, la russa Tatiana Uzlova, l'olandese Robert Andriesen) che crea spettacolari finestre - reali, con maniglie e telai veri - dalle quali si vedono paesaggi reali in movimento: un affaccio sarà sulla Namibia. E infine l'inglese David

Gilmour (no, non la voce dei Pink Floyd) lo scultore che ha vissuto a lungo a Udine e ricrea con il cartone riciclato animali - gli uccelli visti all'Iso-la della Cona di Grado facendo Birdwatching - e mezzi di locomozione come auto, biciclette e motociclette con i quali la natura si può idealmente attraversare senza inquinare.

«Verde respiro - spiega la Zannier - indica che la relazione tra corpo e oggetti d'uso inizia a partire da quella tra uomo e ambiente, tenendo conto del pensiero ampio leonardesco che ha sempre concepito l'uomo come parte integrante di tutto ciò che succede nell'ambiente naturale. E poi l'intervento dell'uomo ispirato alla natura "artificiosa" porta a oggetti e marchin-gegni con precise funzioni d'uso».

Mentre, in arte, porta alla visionarietà. —

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

UDINE

L'ironia di Giuseppe Giacobazzi fotografa la nostra vita frenetica



Appuntamento con la comicità al teatro nuovo Giovanni da Udine. Domenica, alle 21, arriva Giuseppe Giacobazzi con il suo nuovissimo show dal titolo "Noi - Mille volti

e una bugia". Andrea Sasdelli alias Giuseppe Giacobazzi, ovvero l'uomo e la sua maschera: un dialogo, interiore ed esilarante, di 25 anni di convivenza a volte forzata. Venticinque anni fatti di avventure e aneddoti, situazioni ed equivoci, gioie e malinconie, sempre spettatori e protagonisti di un'epoca che viaggia a velocità sempre maggio-re. —

OSOPPO

Il teatro-danza di "No paranoia" per concludere la stagione



Si intitola "No paranoia, non averne", lo spettacolo di teatro danza che vedrà protagonista il Gruppo Fern, sabato alle 20.45, sul palcoscenico della Corte di Osoppo in

chiusura della stagione di Anà-Thema teatro. Lo spettacolo, nell'ambito del cartellone "Tesori del territorio" che è dedicato alla marilenghe e ai suoi protagonisti, propone una intensa riflessione sugli effetti delle dipendenze attraverso installazioni, movimenti corali e "sussurri". Prenotazioni: 04321740499 3453146797, info@ana-themateatro.com. —

LA RASSEGNA

Il cinema e i suoi protagonisti tornano nelle piazze del Friuli per raccontare le loro storie

GABRIELE FRANCO

Ci sono sempre stati l'arrotino, il circo e i più variopinti venditori, ma un cinema ambulante non si era mai visto, se non in Friuli. E se il vecchio furgoncino anni '60 è stato sostituito da un maxi-schermo gonfiabile, lo spettacolo è assicurato.

E così dal 23 maggio al 2 giugno ritorna la nuova edizione di "Cinemambulante",

con otto appuntamenti a portare il cinema e la cultura in altrettanti comuni friulani.

La rassegna itinerante, organizzata da Videomante con il finanziamento della Regione Friuli Venezia Giulia e il contributo della Fondazione Friuli e dei Comuni di Cividale, Grado, Latisana, Manzano, Marano, San Giorgio di Nogaro, celebrerà "Il genio e l'ingegno" a 500 anni dalla morte di Leonardo da

Vinci con un programma variegato e ricco di contaminazioni.

Non solo cinema tuttavia: le proiezioni, tutte a ingresso libero e alle 21, saranno accoppiate da speciali lezioni pomeridiane condotte da un professionista del cinema scelto in collaborazione con l'Associazione lavoratori dell'audiovisivo del Fvg.

Il cinema spiegato, raccontato e mostrato, in perfetta simbiosi con il territorio, grazie anche ai molti talenti locali coinvolti.

Siparte il 23 maggio a Manzano con una lezione sulla realtà virtuale con il regista Ivan Gergolet, il virtual designer Antonio Giacomini e il produttore David Ceje con il film "La teoria del tutto" sulla vita di Stephen Hawking.

Gli altri appuntamenti il 24 maggio a San Giorgio di Nogaro con il sound designer Massimiliano Borghese e il film "Jimi: all is by my side", il 25 maggio con lo sceneggiatore Fabrizio Bozzetti e "The Imitation Game", il 26 maggio a Cividale con la regista Nicole Leghissa e l'anteprima mondiale di "The Invention of Dr. Nakamats", il 30 maggio a Marano Laguna-are assieme al regista horror Lorenzo Bianchini e a "Gli uccelli" di Hitchcock, a Latisana il 31 maggio per la lezione del regista David Del Degan e la proiezione di "Arca russa", l'1 giugno a Stavoli di Orias per Alberto Fasulo e il suo "Menocchio". Gran finale il 2 giugno a Grado assieme alla regista Laura Samani e il film "Janis". —

ISOLA DELLA CONA

Un sabato speciale alla scoperta dei meravigliosi cavalli Camarque

Alla Riserva regionale Foce dell'Isonzo - Isola della Cona, il prossimo, sarà un sabato dedicato alla scoperta dei meravigliosi cavalli Camarque.

Appuntamento alle 10.30 con la visita guidata ai pascoli della riserva, anche in occasione dell'arrivo del nuovo stallone.

Le attività proseguiranno con il recupero del branco dei cavalli da

lavoro dal pascolo. Dopo il pranzo, seguiranno brevi lezioni di gestione del cavallo e il resto del pomeriggio sarà dedicato ai minigiri per i bambini. Quest'ultima sarà un'attività a scelta e a pagamento supplementare a 8 euro a bambino.

Per le altre attività è previsto il solo pagamento del biglietto di accesso alla riserva. —

15 giugno, ore 21:30
EX OTAGO19 giugno, ore 21:30
RICHARD
GALLIANOGRADO
Diga Nazario Sauro25 giugno, ore 21:30
TONY HADLEY28 giugno, ore 21:30
FABIO CONCATOBiglietti: www.ticketone.it - www.vivaticket.it
Info: www.ondemediterranee.it



COMUNE DI
Tramonti di Sopra (PN) e **Aboca**
EDIZIONI

Festa delle erbe e del benessere



DOMENICA 19 MAGGIO PER TUTTA LA GIORNATA, ESCURSIONI, LABORATORI, CONFERENZE, DEGUSTAZIONI E BENESSERE



Il Consorzio delle Valli e delle Dolomiti Friulane aggrega 24 piccole e micro aziende delle aree montane della provincia di Pordenone. I settori di attività sono l'agricoltura montana, la preservazione dei prodotti tipici e della tradizione, la silvicoltura e salvaguardia del paesaggio. Le stalle consorziati si trovano a Tramonti di Sopra in località Sot Maleon e ospitano 600 ovini che pascolano nei prati della valle e montano durante il periodo estivo sui pascoli del Monte Rest.



Siamo presenti alla manifestazione con stand di alcuni nostri consorziati: miele biologico, oli essenziali, estratti, piante officinali e soprattutto formaggi di capra e di pecora, anche aromatizzati ed affinati con erbe e fiori.



Naturalmente sarà possibile degustare tutti i nostri formaggi prodotti nel nuovo caseificio di Sot Maleon.

Per tutta la giornata mostra di erbe spontanee di Adriano Bruna, Paolo Siega Vignut e Roberto Mazzoli Chiasais

PASSEGGIATA PER RICONOSCERE LE ERBE IN NATURA

ORE 8.30 - RITROVO IN PIAZZA

con la straordinaria partecipazione del prof. Livio Poldini, botanico di fama internazionale, Paolo Siega Vignut e le guide del Parco Naturale Dolomiti Friulane. Per tutti prenotazioni al numero 3452367811.

VERSO LE 11.00 (A FINE ESCURSIONE) - MASSAGGIO SONORO DI GONG

Con Rosella e Gianni De Simoi. Una bella opportunità per beneficiare di un'esperienza notevole per corpo, mente e spirito. Particolarmente indicata a chi torna dall'escursione ma aperta a tutti fino ad esaurimento posti.

LABORATORI

ORE 10.00 - CIANOTIPIA

A cura di Jamila Baroni. Un processo di stampa antico e affascinante per creare un'unica e irripetibile immagine di erbe e fiori su carta fotosensibile. In biblioteca.

DALLE 10.30 - EMOTIONAL FREEDOM TECHNIQUES (EFT)

A cura di EFT Friuli. "La naturale tendenza di una stella è splendere, quella di un essere umano è evolvere". Presentazione del metodo EFT che permette di individuare e trasformare i blocchi che limitano l'espressione dei propri talenti. In sala consigliare.

ORE 11.00 - MARILENA TRIVELLI

Preparazione dello sciroppo di sambuco con degustazione finale.

ORE 14.00 - LE PIANTE DELLA SALUTE A PORTATA DI MANO

La dott.ssa **Stefania La Badessa** e il dott. **Alessandro Targhetta**, medico nutrizionista di fama nazionale, autore del libro "Sensibilità al glutine", raccontano come si può migliorare la propria alimentazione facendo attenzione al cibo e alle erbe aromatiche. Presso la sala consigliare.

ASS. CULTURALE "LA CULLA DELLA VITA"

Mariateresa Gabaglio

Messaggi d'amore delle carte degli angeli. Trattamento energetico tramite il Reiki.

Alessandro Spadotto

Trattamento energetico operatore Reiki terzo livello. Oracolo col metodo psicofaba di P. Biato.

Marisa Martellone

Multi riflessologia facciale vietnamita Dien Chan. guida percorsi Easy Detox con autotrattamenti viso con prodotti naturali a base di aloe vera.

STUDIO ELIBE DI LUCA ROVERE (MANIAGO)

Massaggiatore olistico e riflessologia plantare. "Partire dal nostro piede per arrivare al benessere dell'intero organismo".

PATRIZIA TEREZIANI

Cromoterapia e sistema corpo specchio.

SALVATORE LAURO

Massaggio Sportivo e Maori.

ORE 11.00 BIODANZA "DANZA DELLA VITA"

Musica e semplici esercizi individuali e di gruppo permettono il piacere del movimento naturale e spontaneo. Un percorso di crescita personale, un luogo dove sperimentare la gioia dell'incontro con gli altri. Facilitatori: Nevla Avrati, Tiziana Mantione, Patrizia Martini, Vincenzo Avallone.

CUCINA

STREET FOOD e degustazioni bioveg dal mondo e locali a base di erbe con la "Piccola cucina clandestina" by Mujareg di Trieste.

PIATTI a base di erbe, tipiche della tradizione locale a cura della Federazione Italiana Cuochi sezione di Pordenone e della Pro loco di Tramonti di Sopra.

E IN PIU' PER I NOSTRI PICCOLI OSPITI

MENU PER BAMBINI

ORE 14.00 - "CREO CON LA NATURA"

Laboratorio a cura di Lisetta Totis presso la sede del Centro Visite del Parco Naturale Dolomiti Friulane.

Aboca
EDIZIONI

ALAN WAYNE BERTI
presenta il suo libro
LENTI E FELICI
(COME UNA LUMACA)

Ore 15.45
sala
polifunzionale



«Una piccola storia sull'amore per la natura. La riscoperta del gusto per la vita grazie al fascino di un animale familiare a tutti ma su cui c'è molto da scoprire.»

Poco più grande di un sassolino, in una lumaca - o, per la precisione, in una chiochiola - c'è un mondo tanto semplice quanto misterioso. Questi piccoli animali diventano per lui la chiave per riscoprire un nuovo modo, più felice e più autentico, di affrontare la vita.



con la partecipazione della dott.ssa **STEFANIA LA BADESSA**, esperta di medicina naturale e fitoterapia della trasmissione di Rai1 «La Prova del Cuoco»

TUTTE LE ATTIVITA' SONO GRATUITE

Con il patrocinio di



In collaborazione con:

Gong nell'anima, Associazione La Culla della Vita, Federazione italiana cuochi sezione di Pordenone, Consorzio delle Valli e delle Dolomiti Friulane

Musica a cura di:

Musica Globale snc di Galliazzo Monica e C, Quinto di Treviso (TV)



PER INFO

infotramonti@gmail.com | 0427869412 - 3452367811

LA MANIFESTAZIONE È RAGGIUNGIBILE ANCHE CON IL BUS
DEL FESTIVAL DEI GIOVANI DELLE DOLOMITI
INFO E PRENOTAZIONI UTI 042786369 (UFF. CULTURA)

@festadelleerbe.benessere

IL CAMINETTO e...

Caminetti - Stufe - Canne fumarie - Caldaie
Sopralluoghi e progettazione gratuiti

VI ASPETTIAMO NELLA NUOVA SEDE in Via Val Montanaia 7/B Spilimbergo
SCONTI DI PRIMAVERA FINO AL 70%



Sala Esposizione: Via Val Montanaia 7/B - Spilimbergo (PN) - Tel. 0427 50164 **Loris Cimarosti:** cell. 338 5032860 **Mail:** ilcaminetto@gmail.com

COSA C'È DA FARE

Cividale
La Protezione civile
apre le sue porte

Sabato 18 maggio presso la sede della Protezione civile di Cividale dalle 14 alle 19, il Gruppo comunale dei volontari di Protezione civile di Cividale organizza “Porte aperte alla Protezione civile”, attività finalizzata a far conoscere l’operato dei volontari del gruppo comunale e sensibilizzare i concittadini di Cividale alle azioni di volontariato rivolte alla protezione del proprio territorio.

Saranno illustrate e dimostrate praticamente le attività, i mezzi, gli equipaggiamenti. Saranno anche ricordate le misure minime di protezione per i rischi poten-

ziali insiti nella nostra realtà territoriale e spiegati i percorsi formativi dei volontari, le attività addestrative e le modalità per poter entrare a far parte attiva del gruppo.

Nova Gorica
Arisa in concerto
nel salone del Perla

Domani, venerdì, alle 22 il Perla, Resort & Entertainment ospiterà Rosalba Pipa, meglio conosciuta nel panorama musicale come Arisa, che raggiunge Nova Gorica per la quarta volta, questa volta per presentare ed entusiasmare il pubblico con le canzoni dell’album “Una nuova Rosalba in città”. Questo è appunto il nome del suo ultimo progetto

discografico che ha dato vita anche alla tournée, partita in seguito al festival di Sanremo 2019. Infatti, nel 2009 è stata proprio la piattaforma del festival sanremese a lanciarla tra le stelle della musica italiana, grazie alla vittoria nella sezione nuove proposte con la legendaria “Sincerità”.

Udine
Viaggio nella storia
delle forze armate

Oggi, giovedì 16 maggio, alle 17, alla galleria Accademia Città di Udine l’ufficiale Bruno Ciancarella parlerà di: “Storia delle forze armate in Italia”. Saranno illustrati aspetti umani, legali, di impiego, economici e tanto altro.

PALIO STUDENTESCO

La Divina Commedia
rivisitata dallo Stringher

Saranno addirittura sessanta gli studenti che questa sera dalle 20 calpesteranno il palcoscenico del Palamostre che ospita il Palio teatrale studentesco “Città di Udine”, organizzato dal Teatro Club Udine.

Alla rovescia rispetto a quanto indicato sul calendario (problemi di organizzazione scolastica), apriranno la serata i componenti di uno dei gruppi storici del Palio, quei “Nipoti di zio Bonaldo” nati ai tempi di Paolo Mattotti e invariati nel nome fino a oggi. I ragazzi dell’Isis Stringher si sono dati un compito decisamente sem-

plice: rivisitare nientemeno che il sommo poema dantesco, quello col quale si scontrano (e si sono scontrate) intere generazioni di studenti. “La Divina Commedia – in parodia” è infatti il titolo del lavoro.

Un altro adattamento, dall’opera di un grandissimo drammaturgo e scrittore, Luigi Pirandello, contraddistingue il lavoro del secondo gruppo in scena: l’Uccellis di Udine. Il gruppo battezzato “Tirapacchi” racconta nello spettacolo di stasera “La favola del figlio cambiato”, due novelle riunite dell’autore siciliano. —

LA PRESENTAZIONE

Giardini e ville
tutti da scoprire
in due preziose
nuove guide

Oggi la presentazione al Doge di Villa Manin
Anche gli itinerari utilizzando treno e bicicletta

UDINE. Due nuove, agili e documentate guide dedicate alla scoperta dei cinquanta parchi e giardini storici privati aperti al pubblico del Friuli Venezia Giulia e alla conoscenza delle molte ville venete che nel tempo conobbero il loro radicamento anche nelle terre estese al di là dei confini delle provincie di Treviso e Venezia.

Due volumi molto interessanti che saranno presentati oggi alle 20.30 al ristorante Nuovo Doge a Villa Manin di Passariano.

Nella “Guida ai parchi e ai giardini storici privati del Fvg” collaborazione dei proprietari, si ha una visione che abbraccia un numero così significativo di beni privati, descritti con informazioni utili verificate sul posto, dati e notizie sulle particolarità botaniche e storiche. Con uno sguardo nuovo la guida fa emergere quello che di sorprendente possiamo trova-

re in questi luoghi, parte del nostro patrimonio culturale, tanto affascinanti quanto poco conosciuti. Decorati da manufatti architettonici, statue, fontane, reperti e altre testimonianze storiche, i parchi e i giardini descritti fanno parte di edifici monumentali, residenze padronali, dimore per la villeggiatura: spesso si trovano in punti strategici e dominanti, isolati o inseriti all’interno di borghi rurali, a volte in zone tranquille e appartate, quasi sempre in ambiti paesaggistici di notevole rilievo.

La guida, interamente tradotta in inglese, presenta inoltre una serie di itinerari ciclabili che consentono di raggiungere i luoghi descritti utilizzando treno e bicicletta, con una modalità turistica “slow” ed ecologica.

La “Guida alle ville venete e dimore storiche del Friuli occidentale” presenta un itinerario destinato a riscoprire e a valorizzare una serie di

luoghi e ambienti di una parte della regione, il Friuli occidentale, rimasto per lungo tempo un mondo arcaico e isolato, posto ai margini delle dinamiche economiche e di sviluppo fino alla seconda metà dell’Ottocento, ma che ha pur rappresentato un punto d’incontro di svariate esperienze legate al costruire e all’evoluzione della civiltà della villa. La guida si compone di 42 episodi suddivisi in due gruppi: le ville di proprietà pubblica visitabili, oggi sede di biblioteche, uffici comunali, centri culturali e una selezione di alcune dimore private, i cui proprietari hanno manifestato interesse al progetto e la disponibilità ad aprirle alla visita in particolari circostanze pubbliche (per esempio “Giornate del Fai”, “Ville aperte”, eccetera) che rendano possibile apprezzare pienamente l’intimo valore architettonico e paesaggistico di questi luoghi. —



L'immagine di copertina della guida alle ville del Friuli Vg che sarà presentata oggi a Villa Manin insieme con la Guida ai parchi privati

CINEMA CENTRALE

Il fascino del Royal Ballet
in diretta stasera da Londra

Il volto contemporaneo del Royal Ballet arriva al cinema Centrale oggi, giovedì, alle 20.15: in diretta da Londra tre lavori, due recenti e uno inedito, dei tre coreografi Christopher Wheeldon (Within the Golden Hour), Crystal Pite (Flight Pattern) e Sidi Larbi Cherkaoui (Medusa). La prevendita dei biglietti (intero 12 euro, ridotto 10 euro) è attiva online e presso la cassa del cinema.

Tutti e tre i pezzi mostrano al pubblico le nuove visioni sulla danza del Royal Ballet. "Within the Golden Hour" di Wheeldon è ispirato al cambiamento delle stagioni, "Medusa" è un vero e proprio inno alla contemporaneità, mentre "Flight Pattern" di Crystal Pite esprime una toccante riflessione sulla crisi dei migranti. —

LE FARMACIE



Di turno con orario continuato
(8.30-19.30)

Aurora
viale Forze Armate 4/10 0432 580492
Sartogo
via Cavour 15 0432 501969
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA AAS N. 2

Aiello del Friuli Beltrame
via XXIV Maggio 1 0431 99011
Lignano Sabbiadoro Sabbiadoro - De Roia
via Tolmezzo 3 0431 71263
Palazzolo dello Stella Perissinotti
via Roma 12 0431 58007
Porpetto Migotti
via Udine 20 0431 60166
Trivignano Udinese Perazzi
piazza Municipio 16 0432 999485

ZONA AAS N. 3

Codroipo Mummolo
piazza Giuseppe Garibaldi 112 0432 906054
Forni Avoltri Palci
via Roma 1 0433 72111
Gemona del Friuli De Clauser
via Tagliamento 50 0432 981206
Lestizza Luciani
Calle San Giacomo 3 0432 760083
Ragogna Cerutti
via Roma 14 0432 957269
San Vito di Fagagna Rossi
via Nuova 43 0432 808134
Tarvisio Spaliviero
via Roma 22 0428 2046
Treppo Carnico Brunetti
via Roma 15 0433 777166
Venzone Marcon
via Mistruzzi 18 0432 985016
Villa Santina De Prato
via Cesare Battisti 5 0433 74143

ZONA ASUIUD

Buttrio Sabbadini
via Divisione Julia 16 0432 674136
Cividale del Friuli Minisini
largo Boiani 11 0432 731175
Pulfero Szklarz
via Roma 81 0432 726150
Tarcento Mugani
piazza Roma 1 0432 785330
Tavagnacco Comuzzi Franco
fraz. FELETTO UMBERTO
piazza Indipendenza 2 0432 573023

CINEMA

UDINE

CENTRALE

via Poscolle 8 - tel. 0432 227798

Royal Ballet:

Programma triplo (Within the Golden Hour / Medusa / Fight Pattern) 20.15

Biglietto intero 12 euro, ridotto 10 euro

Red Joan 16.30, 18.30, 20.30
Il grande spirito 15.30, 17.45

VISIONARIO

via Asquini 33 - tel. 0432 227798

Tutti pazzi a Tel Aviv 16.30, 18.30, 20.45
Sarah & Saleem - Là dove nulla è possibile 16.00, 20.20
Bangla 18.30
I figli del fiume giallo 16.00, 20.40
Stanlio & Ollio 18.40

CINE CITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030

Attacco a Mumbai - Una vera storia di coraggio 22.30
Attenti a quelle due 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Avengers: Endgame 15.00, 17.00, 18.30, 20.30, 22.00
John Wick 3 15.00, 17.30, 20.00, 21.00, 22.30

Ma cosa ci dice il cervello 18.30
Pet Sematary (v.m. 14 anni) 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Pokémon: Detective Pikachu 15.00, 16.00, 17.30, 20.00, 22.30
Red Joan 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Stanlio & Ollio 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Ted Bundy - Fascino criminale 15.00, 17.30, 20.00
Unfriended: Dark Web 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano

Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it

Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica
(esclusi Eventi extra e Happy days).

The Space Extra:

Il Museo del Prado 20.00
Pokémon: Detective Pikachu

16.50, 17.25, 18.00, 19.20, 20.00, 21.45, 22.15
Pet Sematary 17.35, 19.45, 22.25
Attacco a Mumbai 17.25, 22.20
Stanlio & Ollio 17.15, 22.20
John Wick 3 16.30, 18.30, 19.30, 21.30, 22.30
Avengers: Endgame 17.30, 18.20, 20.30, 21.30
Unfriended: Dark Web 22.05
Ted Bundy 17.20, 19.50, 22.20
Red Joan 20.00

Attenti a quelle due 17.45, 20.05, 22.20

DIANA

via Cividale 81 - tel. 0432 282979.

Film per adulti 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30
Film solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)

GEMONA

SOCIALE

via XX Settembre 5, www.cinemateatrosociale.it
Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373

Stanlio & Ollio 21.00

TOLMEZZO

DAVID

piazza Centa 1 www.cinemadavidtolmezzo.it
info@cinemadavidtolmezzo.it Uffici Cineteca 0433-44553

La Favorita 20.30

AL ROSSETTI

Fiorella Mannoia domani a Trieste
con tutti i suoi maggiori successi

Domani, venerdì, Fiorella Mannoia sarà in concerto al politeama Rossetti di Trieste (inizio concerto alle 21) con il "Personal Tour", il tour che partito il 7 maggio da Firenze sta vedendo e vedrà la famosa cantante protagonista sui palchi dei maggiori teatri italiani e di alcune delle più suggestive e magiche location estive della penisola per presentare dal vivo i brani tratti dal suo nuovo progetto discografico "Personale" e i suoi maggiori successi.

Sul palco insieme a Fiorella i musicisti Diego Corradin (batteria), Claudio Storniolo (pianoforte e tastiere), Luca Visigalli (basso), Carlo Di Francesco (percussioni e alla direzione musicale), Max Rosati (chitarre) e Alessandro "Doc" De Crescenzo (chitarre).

I biglietti sono disponibili in prevendita su Ticketone.it e nei punti vendita autorizzati (per info www.friendsandpartners.it). —

TOLMEZZO

Carnia industrial park cresce Sono 166 le aziende insediate

L'assemblea ha approvato il bilancio: la produzione supera gli 8 milioni di euro
In un anno gli occupati nelle imprese del consorzio sono passati da 3.771 a 3.842

Maura Delle Case

TOLMEZZO. Anno positivo, il 2018, per il Carnia industrial park, che ancora una volta mette a segno un bilancio improntato alla crescita.

Approvato ieri all'unanimità dall'assemblea consortile riunita a Tolmezzo, presente l'assessore regionale alle attività produttive Sergio Emidio Bini, il documento contabile illustrato dal presidente Mario Gollino certifica un deciso e ulteriore passo avanti per molti degli indicatori di bilancio. A partire dal valore della produzione che supera gli 8 milioni di euro (+20 per cento rispetto al 2017), passando per i ricavi da locazioni di immobili pari a 2,3 milioni (+13 per cento) e per i ricavi da cessione per la produzione di energia da fonti rinnovabili pari a 2,1 milioni (+6 per cento). L'attivo patrimoniale di oltre 71 milioni e le immobilizzazioni di 64 mi-



Una veduta della zona industriale di Amaro

lioni garantiscono solidità patrimoniale e finanziaria pluriennale. L'esercizio 2018 si chiude con un risultato ante imposte di 707mila 361 euro, più 55 per cento rispetto all'anno precedente, e con un utile netto di 384mila 629 euro. Non solo numeri. Efficienza di gestione, capacità di valorizzazione del proprio

È ormai in fase di progettazione definitiva il centro logistico, un'opera da 11 milioni

patrimonio ed elevata solidità hanno infatti consentito al consorzio di programmare, con il piano industriale triennale 2019-2021, approvato lo scorso dicembre, nuovi, importanti investimenti e progetti (per 4 milioni di euro nell'anno in corso).

Ricordarli è toccato al direttore Danilo Farinelli a par-

tire dal nuovo centro logistico di Tolmezzo, opera da 11 milioni di euro in fase di progettazione definitiva ed esecutiva, i cui cantieri dovrebbero essere avviati nel 2020, dopo il completamento della demolizione dei vecchi edifici che ieri l'assessore Bini ha visitato assieme ai vertici del parco prima dell'inizio dell'assemblea consortile.

Altro investimento ormai ai blocchi di partenza è l'infrastruttura per la mobilità pedonale e ciclabile denominata, per il suo valore simbolico, "Porta della Carnia" che sarà realizzata in corrispondenza della rotatoria di accesso alla zona industriale di Amaro. Bastino questi due interventi a testimoniare la vivacità, anche progettuale, di una zona industriale che, nonostante la congiuntura economica e l'area montana sulla quale insiste, sta inanellando risultati lusinghieri. Anche dal punto di vista insediativo. Il tasso di saturazione degli spazi immobiliari di proprietà del consorzio, pari a oltre 100.000 mq di superficie coperta, sfiora infatti il 98% con circa 90 aziende che svolgono la loro attività manifatturiera e generano nuova occupazione nei locali del consorzio. Quanto alle aziende complessivamente insediate, anche queste sono cresciute: dalle 159 del 2017 sono passate alle 166 del 2018 spingendo su anche l'occupazione balzata a sua volta in avanti da 3mila 771 occupati a 3mila 842. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

LA SFIDA

Un fondo per sostenere le iniziative che innovano

TOLMEZZO. «Coniugare lusinghieri risultati economico finanziari, sostenendo al contempo le imprese nei loro processi di crescita continuerà ad ispirare l'azione del Consorzio anche nel prossimo futuro» ha dichiarato ieri il presidente del Carnia industrial park, Mario Gollino, presentando il bilancio ai soci. Un occhio rivolto ai risultati lusinghieri del 2018, l'altro già votato al futuro e alle tante sfide che il consorzio si prepara ad affrontare. Una per tutte: «La creazione di un fondo dedicato agli investimenti in imprenditorialità innovativa, da sviluppare in collaborazione con le imprese già insediate. È il segno della volontà del parco di ampliare le proprie aree di intervento». Allo scopo il consorzio ha destinato 100mila euro dell'utile alla costituzione del fondo, risorse che andranno ad alimentare due nuovi investimenti: 50mila euro cash, 50mila euro in servizi a favore di nuove imprese per aiutarle a sviluppare e avviare la produzione di manifatture innovative. —

M.D.C.

ECHO
DEPEND ON IT



ULTIMI GIORNI DI PROMOZIONE!
LA PROMO PRIMAVERA SCADA IL 31 MAGGIO



SOLO PRESSO I CONCESSIONARI AUTORIZZATI

AGRICOLA CHITTARO SRL
Via Trieste, 24
VILLA VICENTINA 33059 (UD)
TEL.: 0431-969111
magazzino@agricolachittaro.com

BG RIPARAZIONI DI BONORA
Via Brasil, 3C
TOLMEZZO 33028 (UD)
TEL.: 0433-43953
bg.riparazioni@libero.it

DOSE GIARDINAGGIO S.N.C.
Viale Venezia, 13
TAVAGNACCO 33010 (UD)
TEL.: 0432-572268
ufficio@dosegiardinaggio.it

OFFICINA MOZZI S.N.C.
Via Udine, 192
FAGAGNA 33034 (UD)
TEL.: 0432-848890
info@officinamozzi.it

www.echo-italia.it

TOLMEZZO

Malore mortale mentre taglia l'erba in giardino

La vittima è Adriano Romano, di 64 anni. A trovarlo a terra privo di vita è stata la vicina di casa. Domani i funerali in duomo

Gino Grillo

TOLMEZZO. Colto da infarto, muore falciando il giardino. La vittima è Adriano Romano, di 64 anni, da due in pensione dopo una vita di lavoro all'Enel. Il fatto è accaduto martedì poco dopo le 17 nel giardino prospiciente la casa dello scomparso, in via Val di Gorto al civico 55. Ieri la casa, una delle prime che si incontrano salendo l'ex strada provinciale 512 della Val di Lago che da Cavazzo Carnico porta a Tolmezzo, è stata meta di un continuo andirivieni di persone che conoscevano Romano e volevano porgere le condoglianze alla famiglia.

Una villetta al limitare della zona abitata di Tolmezzo, ben curata, con un ampio giardino. È il figlio Michele a raccontare l'accaduto: «L'ultima a vedere mio padre vivo è stata la nostra vicina. Arrivata a Tolmezzo in corriera, stava tornando a casa e ha potuto scambiare alcune battute con mio papà». Frasi di circostanza, quasi di fretta. Poi la vicina è entrata nella villetta accanto a quella dei Romano, dalla parte opposta a quella di provenienza.

«Mi ha riferito – prosegue Michele – di avergli raccomandato di non lavorare troppo, visto che oramai era in pensione».

La vicina, pochi minuti do-

po è uscita di casa per portare a passeggio il proprio cane ed è passata nuovamente davanti alla casa e al giardino dei Romano. «Ha visto mio padre a terra e ha subito dato l'allarme» spiega Michele Romano. Sul posto il personale sanitario dal vicino ospedale di Tolmezzo, che per oltre 40 minuti hanno tentato di rianimare Adriano, ma purtroppo senza esito.

«Ero al lavoro – racconta la moglie Ornella Gressani – mi ha chiamato mia cognata spiegandomi che Adriano aveva avuto un malore».

Un brutto presentimento è passato nella mente di Ornella, che lavora nel nosocomio tolmezzino. Un presagio che

si è rilevato verità quando ha visto gli infermieri attorno al corpo del marito e il tosaerba ancora acceso: per suo marito non c'era più nulla da fare. «La sua passione – racconta il figlio – era il giardinaggio e i nipotini con i quali amava trascorrere lunghe ore. È stato un nonno irreprensibile e buono». Adriano era stato un donatore di sangue «ha dovuto smettere per motivi di salute – precisa la moglie, ma non aveva mai presentato problemi cardiaci».

I funerali si terranno nel duomo di Tolmezzo domani alle 15. La salma ora è composta nella casa mortuaria dell'ospedale di Tolmezzo. —

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI



Adriano Romano in una foto assieme alla moglie Ornella

FORNI AVOLTRI

Precipita dalla scala mentre ripara il tetto: artigiano in ospedale

FORNI AVOLTRI. Incidente domestico martedì sera a Sigiletto. Flavio Tamussin, 58 anni è caduto da una scala esterna che portava al tetto della propria abitazione ferendosi dopo un volo di un paio di metri. Tamussin, artigiano edila, stava effettuando alcune operazioni di pulizia e piccola manutenzione del tetto della propria casa dove abita con la moglie Annamaria Brunasso. Mentre si accingeva a raggiungere il tetto arrampicandosi su una scala esterna, l'uomo ha perso l'equilibrio ed è precipitato a terra. Nella caduta l'uomo ha riportato alcune contusioni e un trauma toracico. A soccorrerlo per primi sono stati un vicino di casa e un suo amico che considerata la situazione generale hanno ritenuto opportuno allertare il numero unico di emergenza 112 che ha inviato sul posto il soccorso medico. Dall'ospedale di Tolmezzo è partita un'am-

bulanza, mentre l'elicottero del pronto soccorso è stato inviato in Carnia dalla sede operativa di Campoformido. I sanitari una volta raggiunta la località dove era avvenuto l'incidente si sono subito adoperati per soccorrere l'infortunato.

I medici hanno ritenuto le ferite riportate da Tamussin, in particolare un trauma toracico che impediva il normale respiro, tali da dover ricorrere al suo trasporto al pronto soccorso dell'ospedale di Udine. Una volta stabilizzate le sue condizioni di salute l'uomo è stato dunque accolto a bordo dell'elisoccorso e trasportato nel nosocomio friulano dove è stato subito raggiunto dalla moglie per sincerarsi delle sue condizioni di salute. Sebbene grave, non sarebbe in pericolo di vita. I rilievi dell'accaduto sono stati effettuati dai carabinieri della locale stazione. —

G.G.

PAULARO

Paura nella notte Cucina in fiamme salva una coppia

PAULARO. Paura nella notte tra martedì e mercoledì nella piccola frazione di Salino per un incendio che ha distrutto il vano cucina di una abitazione in Via Montesanto. L'allarme è stato lanciato dagli stessi abitanti, Giordana e Dino Revelant al numero unico di emergenza 112.

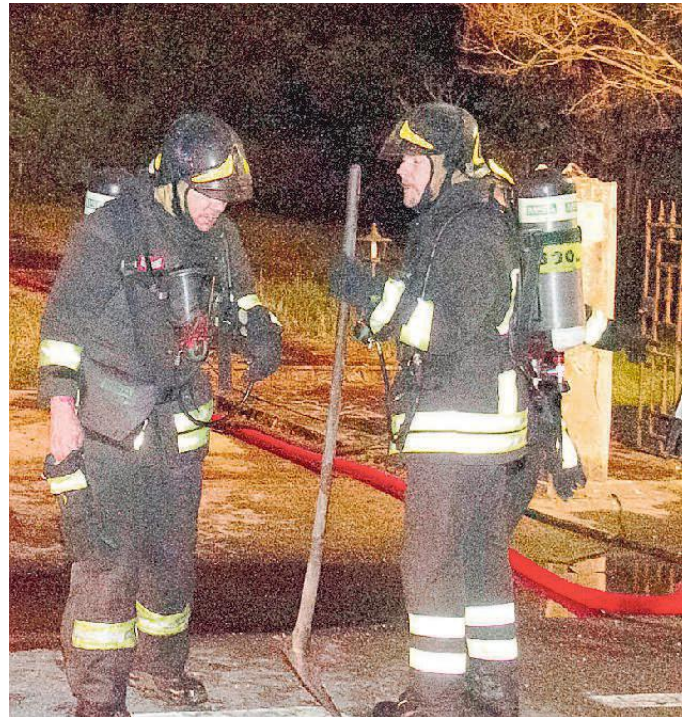
Attorno alle 2 la coppia è stata svegliata dall'acre odore del fumo che invadeva l'appartamento. L'incendio si era sviluppato nel vano cucina, dove una poltrona, situata vicino ad una stufa, aveva preso fuoco, forse per surriscaldamento ma non si escludono altre cause.

Le basse temperature che in questi giorni si registrano in montagna infatti non hanno ancora indotto la popolazione a spegnere i riscaldamenti. Ben presto sul posto sono sopraggiunte le squadre dei vigili del fuoco con dal co-

mando di Tolmezzo mentre sono stati allertati pure i volontari della valle dell'Incarajo.

Il pronto intervento dei pompieri ha evitato che l'incendio si propagasse in tutto l'edificio e nelle abitazioni vicine. Dopo aver spento le fiamme i vigili del fuoco hanno messo in sicurezza l'abitazione. Sul posto sono intervenuti pure i carabinieri e il sindaco Daniele Di Gleria per accertarsi della situazione e provvedere ad una eventuale sistemazione abitativa alternativa per la coppia e per l'anziano padre, che vive nello stesso stabile, nel caso che l'abitazione fosse dichiarata inagibile dai tecnici dei vigili del fuoco.

La coppia, che presentava un principio di intossicazione, ha rifiutato l'invito dei medici, giunti dall'ospedale civile San Antonio Abate di Tol-



Un intervento dei vigili del fuoco per un incendio

mezzo, di venire accompagnati al pronto soccorso per verificare il grado di intossicazione di monossido di carbonio. Svegliati dal suono delle sirene e dalle grida della famiglia Revelant diversi vicini di casa sono usciti dalle loro abitazioni. La preoccupazione era che le fiamme, che fortunatamente non sono uscite dal vano cucina, potessero intaccare anche le altre abitazioni: le case nella piccola borga-

ta sono infatti una attaccata all'altra.

Come sempre, con grande spirito di partecipazione, sono stati in molti fra gli abitanti di Salino che si sono messi a disposizione dei vigili del fuoco per portare in salvo gli averi della famiglia Revelant e per verificare quali fossero le loro esigenze per ritornare ad una vita normale. —

G.G.

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI



La lince che è stata liberata in Slovenia (FOTO DI JANEZ TARNAN)

IL CASO

Salvaguardia della lince nei territori montani un vertice nel Tarvisiano

Giancarlo Martina

TARVISIO. «Life Lynx», il progetto europeo che ha come obiettivo la prevenzione dell'estinzione della lince nei Monti Dinari e nelle Alpi Sud-Orientali, è stato al centro dell'incontro internazionale sulla conservazione della fauna selvatica tenutosi ieri a Tarvisio nella sede del Reparto biodi-

versità dei Carabinieri forestali di Tarvisio. Rappresentanti di Romania, Croazia, Austria e Italia e della Slovenia, capofila del progetto, hanno discusso i risultati del primo anno di lavori che ha visto coinvolti anche i partner italiani del progetto, ossia i Carabinieri forestali e il Progetto Lince Italia. Dopo l'introduzione del comandante, tenente colonnello Valter Menazzi, sono

seguiti gli interventi del coordinatore del Servizio forestale sloveno, del presidente dell'Associazione slovena dei cacciatori e dei ricercatori.

«Il progetto di conservazione della lince, definito dalla Commissione Life dell'UE come uno dei più importanti e concreti attualmente in corso in Europa, rappresenta un importante passo verso la conservazione di questa specie, il più raro mammifero del nostro paese – ha dichiarato Paolo Molinari, coordinatore tecnico del Progetto Lince Italia – È stata una grande soddisfazione anche per noi, essendo il nostro territorio un elemento chiave per il successo di questo progetto, quando in Slovenia, nei giorni scorsi, i cacciatori di Loški Potok hanno libe-

rato Goru, mentre pochi giorni prima in Croazia, presenti le guardie del Parco Nazionale Risnjak, era stato liberto Doru. Si tratta delle prime due linci (sono due maschi chiamati col nome della montagna in cui erano state catturate in Romania), che andranno a contribuire il rinforzo numerico e genetico con l'obiettivo di salvare la popolazione dinarica e delle Alpi Sud-orientali dal suo inesorabile declino».

Goru e Doru sono le prime due delle 14 linci che saranno traslocate con l'obiettivo di salvare la popolazione dinarica e delle Alpi Sud Orientali dall'estinzione. Entrambe le linci sono dotate di radiocollari GPS, che permetteranno ai ricercatori di Life Lynx di seguire i loro movimenti. —

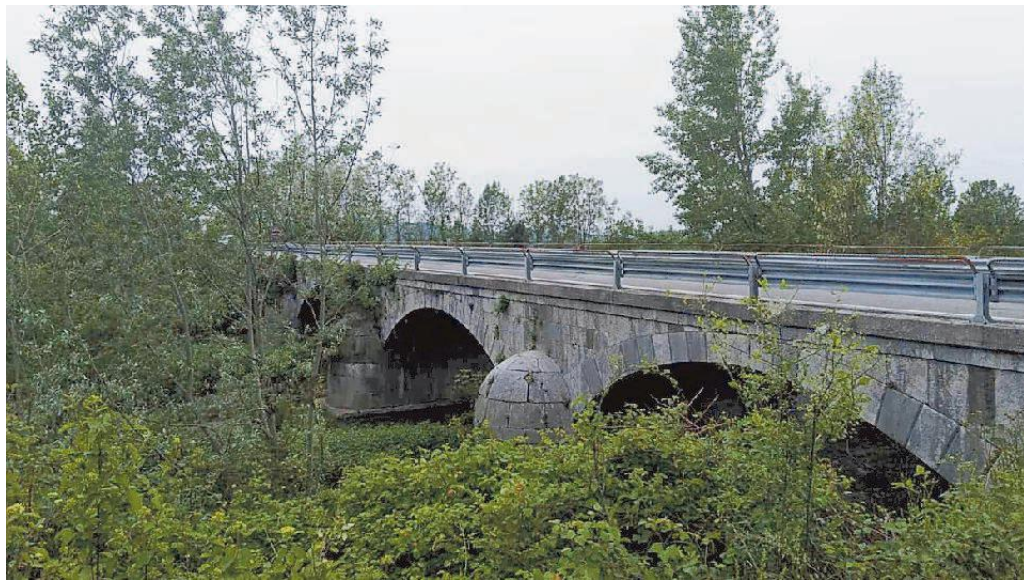
GEMONA

Orvenco a rischio esondazioni Ecco i fondi per la sistemazione

La Regione stanZIA 200 mila euro per finanziare la pulizia dell'alveo del torrente Sarà il Consorzio di bonifica a realizzare gli interventi sollecitati con una petizione

Piero Cargnelutti

GEMONA. Il torrente Orvenco sarà oggetto di un intervento di sistemazione, contro il rischio esondazioni. L'amministrazione regionale ha infatti previsto un apposito stanziamento da 200 mila euro destinato al Consorzio di bonifica della pianura friulana con il quale si provvederà a ripulire il letto del torrente Orvenco, che scorre a confine tra i comuni di Gemona e Artegn. Era stato il sindaco di quest'ultimo comune, Aldo Daici, a sollecitare l'intervento negli ultimi mesi, alla luce delle richieste giunte da cittadini. «Ci è stato indicato che con apposita delibera – spiega Daici – sono stati destinati 200 mila euro con i quali si prevede di intervenire entro l'anno per la pulizia del torrente dalle piante e dal materiale che si è accumulato nel letto del corso d'acqua».



Una veduta del torrente Orvenco, invaso dalla vegetazione, sul quale bisognerà intervenire

La richiesta di intervento era stata a suo tempo sollevata dai residenti delle due vie adiacenti al ponte sulla provinciale glemonense, via Casali Orvenco in comune di Artegn, e via Orvenco sull'altro lato a Gemona: da loro,

era giunta una petizione con ottanta firme finalizzata a chiedere la pulizia del fiume che in caso di precipitazioni intense potrebbe esondare colpendo le abitazioni.

Per la sistemazione dell'Orvenco, la Direzione re-

gionale ambiente aveva previsto un investimento complessivo di 1 milione e 350 mila euro nel 2016.

«In quel caso – spiega Daici – si tratterebbe di un'opera di ripulitura che interessa tutto il corso, fino alla con-

giunzione con il Ledra. Ad ogni modo, i 200 mila messi a disposizione permetteranno di realizzare una parte importante, quella che è urgente in questo momento e che riguarda in particolare il taglio delle piante e la loro cippatura nell'area in cui sono presenti aree abitate».

L'Orvenco da tempo non è oggetto di sistemazione e di fatto nel suo letto sono cresciute molte piante che hanno raggiunto anche determinate dimensioni. La fuori uscita d'acqua a valle del ponte tra Gemona e Artegn potrebbe essere pericolosa per alcune decine di case che sono ubicate in quella zona nel caso di consistenti precipitazioni, visto che il fiume si riempie particolarmente in quei casi. Anche il Comune di Gemona si era unito alla richiesta alla Regione, visto che il fiume scorre sul suo territorio e va a collegarsi con il fiume Ledra all'altezza della statale 13: «Ringraziamo la Regione – dichiara il sindaco Roberto Revelant – per aver risposto al recente invito congiunto con il comune di Artegn a finanziare le opere di manutenzione dell'alveo dell'Orvenco, per anni rimasto privo di interventi. Sono gli interventi di prevenzione al dissesto idrogeologico quelli che garantiscono una migliore risposta in occasione degli eventi atmosferici straordinari o alle calamità naturali, ed è quello che ci siamo impegnati a fare nell'intero territorio».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OSOPPO

Assemblee per la gara di solidarietà all'infortunato

Maura Delle Case

OSOPPO. Nuovo valzer di assemblee alle Ferriere Nord. Dallo scorso martedì e fino al prossimo 22 maggio i delegati Rsu incontreranno i lavoratori per raccogliere le adesioni dei singoli alla "gara" di solidarietà indetta per sostenere le cure di cui necessiterà in fase di riabilitazione il collega 30enne Nicolas Fornasie che qualche settimana fa è stato travolto da un muletto in acciaieria e che, a seguito dell'incidente, ha perso una gamba.

Le quattro ore di sciopero proclamate subito dopo l'infortunio per rilanciare il tema caldo della sicurezza e per sostenere il collega nei primi, critici giorni di ricovero in terapia intensiva, saranno con tutta probabilità convertite in ore lavorate a favore del ragazzo.

L'ultima parola arriverà solo una volta finito il valzer di assemblee ma a metà delle consultazioni (con tre incontri svolti su sei) l'indirizzo delle maestranze sembra ormai chiaro.

Tutte quelle che sono state chiamate in causa a ieri hanno deciso di devolvere le quattro ore di lavoro a Nicolas Fornasie.

Un gesto di grande forza che, se da un lato testimonia la vicinanza e il sostegno dell'intera forza lavoro al 30enne rimasto gravemente ferito nell'infortunio in fabbrica (ricordiamo che il giovane ferito era al lavoro alla Pittini da appena due mesi) dall'altro vuol mandare un segnale altrettanto forte all'azienda, per un rinnovato impegno nel segno della sicurezza all'interno degli stabilimenti osovani e, in particolare, dell'acciaieria.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MAGNANO IN RIVIERA AL VOTO

Moro unica candidata presenta la sua lista

MAGNANO IN RIVIERA. La candidata sindaco al Comune di Magnano Roberta Moro presenta, stasera alle 20.30 all'osteria Da Rizzi, il suo programma amministrativo e i componenti della lista civica "Insieme per la comunità" che la sostengono. Magnano è uno dei paesi in cui solo un candidato si è presentato con una lista per le elezioni. Il primo invito alla popolazione di Roberta Moro riguarda dunque la partecipazione al voto, poiché sarà necessario che almeno mille persone del paese rivierasco votino per evitare il com-



Roberta Moro

missariamento del Comune: «Rappresentanti della Regione – dice Moro – parteciperanno agli incontri, sia per sostenere la lista Insieme per la comunità, e sia per un appello al senso di responsabilità dei cittadini di Magnano di recarsi al voto il 26 maggio per raggiungere il quorum». Moro è l'attuale vicesindaco nell'amministrazione Venchiarutti. Nel suo programma sono previsti interventi alla sistemazione dei punti pericolosi della viabilità, all'illuminazione pubblica, la valorizzazione dell'area adiacente al centro scolastico, progetti di marketing territoriale per il recupero di sentieri, strade forestali e percorsi ciclo-pedonali, l'attenzione alle famiglie con progetti dedicati al sociale e la creazione di tavoli di confronto con i giovani. —

P.C.

IN BREVE

Gemona

Domenica torna il Trail dei tre castelli

Torna domenica il Trail dei tre castelli che si svolgerà domenica. Si tratta della gara su lunga distanza che unisce i monti Cuarnan e Chiampon, per poi scivolare nella val Venzonassa e inerparsi di nuovo sulle distese selvagge del Monte Plauris a Venzone. Ultra Asd, che organizza l'iniziativa, comunica che è possibile iscriversi fino alle 12 di sabato sul sito www.trail3castelli.com, oppure direttamente al negozio di abbigliamento Bravimarket sulla statale 13.

Buja

Si presenta il volume di Matteo Bellotto

È in programma stasera, alle 20 in sala consiliare a Santo Stefano, la presentazione del libro "Storie di vino e di Friuli Venezia Giulia" (pubblicato dalla casa editrice Biblioteca dell'immagine) di Matteo Bellotto. La presentazione, alla presenza dell'autore, sarà moderata dal giornalista Alessandro Di Giusto. All'incontro dedicato al recente volume Seguirà una degustazione di vini al vicino bar Al duomo. L'iniziativa è patrocinata dall'amministrazione comunale di Buja.



Il giro d'Italia in 50 isole

Guida alle mete in mezzo al mare

50 isole per un giro d'Italia ricco di emozioni

Dalle isole più fashion, Capri, Ponza, Panarea, a quelle incontaminate come Stromboli o Gorgona. Dalle isole del gusto, Grado o Favignana, alle oasi del benessere, Ischia, Vulcano o Linosa, o alle "belle e possibili" come Filicudi o Capraia. E poi le Isole Borromee, l'Isola del Garda, perle adagiate nei laghi. Certo non sarà facile sceglierne solo una. Ma niente paura: sono tutte a portata di mano!



* (più il prezzo del quotidiano)

Da sabato 18 maggio in edicola con

Messaggero Veneto

€ 12,90*

ELEZIONI

Il sindaco Chiarvesio tenta il bis: «Ecco i miei progetti per Fagagna»

Fra quelli già finanziati ci sono ciclovie, impianti sportivi e videosorveglianza
Al via gli incontri di presentazione del programma fra capoluogo e frazioni

Anna Casasola

FAGAGNA. Mettere in cantiere le opere già finanziate, portare in adozione e approvazione la revisione generale del Piano regolatore. Ma anche favorire l'insediamento di nuove attività produttive e lo sviluppo del lavoro attraverso il miglioramento delle infrastrutture viarie tutelando al contempo l'ambiente.

Sono alcune delle priorità per l'attuale primo cittadino

di Fagagna, Daniele Chiarvesio che punta a fare il bis.

A sostegno del sindaco uscente, che affronterà l'avvocato Giuseppe Monaco (Lega e Proposta per Fagagna), due liste Insieme per Fagagna e Fagagna Voliamo insieme, lista che, nella scorsa tornata elettorale aveva sostenuto il candidato Bruno Nino, recentemente scomparso. Per Chiarvesio poter continuare a ricoprire la carica di sindaco è fondamentale per dare continuità a quanto

attuato finora «per realizzare tutto quello che abbiamo in itinere».

«Ci sono tanti progetti già finanziati – spiega Chiarvesio – che prenderanno corpo nei prossimi mesi e che riguardano, tra gli altri, la viabilità con l'eliminazione di alcuni punti neri. Nel corso del mandato in fase di conclusione – aggiunge – abbiamo realizzato la rotonda del Cjaste-nâr. Nei prossimi mesi, forti dei finanziamenti ottenuti attraverso l'intesa tra i sindaci



Daniele Chiarvesio

dell'Uti collinare e la Regione, saranno realizzati interventi su altri due punti critici quali gli incroci tra via San Niccolò e via Plasencis e la stessa via Plasencis e la sr464. Sono già finanziati, sempre in virtù di accordi Uti collinare-Regione anche i collegamenti ciclopedonali tra il capoluogo e Battaglia e Villa Verde e da Villa Verde verso Rive D'Arcano e da Cjase cocel a Moruzzo».

Prenderanno il via grazie a fondi regionali lavori agli impianti sportivi come quello per il manto sintetico del campo sportivo. «Per concretizzare interventi consecutivi a quelli finora attuati o in fase di attuazione – spiega ancora Chiarvesio – chiediamo il sostegno dei cittadini. Se potremo proseguire sulla strada intrapresa attueremo gli interventi ambientali e paesaggistici previsti nel programma di Sviluppo rurale 2014/2020, che coinvolgono Cjase Cocel, l'Oasi dei Quadri e diverse aziende agricole del territorio».

Riflettori puntati per Chiar-

vesio e la sua squadra poi sui giovani: nel programma proposto ai fagagnesi anche il potenziamento del dialogo educativo volto alla crescita civica del singolo in ogni fascia d'età anche con esperienze concrete che coinvolgano la comunità. Occhi puntati poi sulla sicurezza e sul turismo: «Prevediamo interventi sulla videosorveglianza – annuncia Chiarvesio –. Sarà potenziato inoltre l'ufficio turistico nato in questi anni grazie alla sinergia con la Proloco». Ieri sera intanto hanno preso il via gli incontri pubblici organizzati dal sindaco uscente e che si terranno nei prossimi giorni nel capoluogo e nelle frazioni. Questa sera l'appuntamento per conoscere candidati e programma sarà a Ciconico nella mensa delle scuole elementari, lunedì 20 maggio, a Villalta a Cjase di Catine; martedì 21 a Battaglia nel capannone dei festeggiamenti e venerdì 24 a Fagagna nel capannone della Pro Loco. Tutti gli incontri avranno inizio alle 20.45. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



MAJANO

Tir contro auto: in due all'ospedale

Scontro fra un camion e due vetture sulla strada regionale 463. Un tir ha agganciato la fiancata di un'auto che stava marciando in senso contrario. Coinvolta una terza auto. Ad avere la peggio è stato il conducente di una Volkswagen Polo, trasportato in elicottero all'ospedale di Udine, mentre l'autista del Tir è stato ricoverato a San Daniele. Sul posto i carabinieri di Majano e i vigili del fuoco. A regolare il traffico gli agenti della Polizia locale. Traffico interrotto fino a tarda mattinata

to in elicottero all'ospedale di Udine, mentre l'autista del Tir è stato ricoverato a San Daniele. Sul posto i carabinieri di Majano e i vigili del fuoco. A regolare il traffico gli agenti della Polizia locale. Traffico interrotto fino a tarda mattinata

COSEANO

Al rally matematico la gara fra 425 studenti

COSEANO. Finale della 27esima edizione del Rally matematico transalpino al centro scolastico di Cisterna. La gara, di carattere internazionale, rivolta agli allievi della scuola primaria e secondaria di 1° grado ha coinvolto 425 allievi chiamati a risolvere problemi senza l'ausilio dell'insegnante, ma solo collaborando tra loro in gruppo. Ospiti a Cisterna i fondatori del Rally, lo svizzero François Jaquet e l'italiana Lucia Grugnetti. All'edizione hanno

partecipato 6818 allievi, 340 classi e 214 insegnanti. Alla finale sono giunte tre classi terze, tre quarte e quattro quinte della scuola primaria. Tre classi prime, quattro seconde e tre terze della scuola secondaria di 1° grado. I partecipanti provenivano da Udine, Padova, Trieste, Treviso, Fagagna, ICS Sedegliano. La prova consisteva nella soluzione in gruppo di problemi con difficoltà diverse secondo le classi interessate, da risolvere in 50 minuti. Le

prove del 27esimo rally sono state divise in quattro fasi: di allenamento, svolta tra dicembre e gennaio, la 1° e 2° nei vari istituti che si erano iscritti, e la finale di ieri. Le classi risultate vincitrici sono: una terza della scuola primaria ICS Bergamas di Trieste, una quarta elementare ICS di Curtarolo e Campo San Martino di Padova e una quinta di Preganzol - Treviso. Per le scuole medie: la prima "A" dell'ICS di Fagagna, la terza "C" della Manzoni di Udine, e la seconda "D" sempre della Manzoni. Il dirigente scolastico dell'Ics di Sedegliano Maurizio Driol ha premiato le classi facendo loro i complimenti insieme al vice-sindaco David Asquini e ai fondatori del Rally. —

M.C.

SAN DANIELE

Via ai lavori del Ciconi Pronto entro il 2020

Valent: «I due lotti appaltati a un'impresa friulana»

Il costo per ricostruire la struttura ammonta a 2,4 milioni

SAN DANIELE. I lavori del 2° e 3° lotto del Ciconi prenderanno il via entro il 31 maggio. Ciò significa che in circa 18 mesi il teatro sarà ricostruito. A confermarlo il sindaco della città Pietro Valent che, nei giorni scorsi, ha sottoscritto il contratto con la ditta che si è aggiudicata i lavori, la Valle Costruzioni di Amaro.

«Il teatro sarà completato nella sua struttura esterna – precisa Valent – poi andrà realizzata tutta l'impiantistica». Un avvio che era stato annunciato per il 10 aprile dallo stesso sindaco in occasione di un sopralluogo a metà marzo. Proprio in virtù della sigla dell'atto con l'impresa, stavolta la data di inizio lavori, salvo cattive condizioni atmosferiche, dovrebbe essere certa. Per Valent, comunque, non ci sono ritardi e «tutto procede come da programmi. Sono soddisfatto – ha evidenziato Valent – che la ditta aggiudicatrice anche del secondo e terzo lotto sia friulana».

I lavori appena conclusi nello storico stabile di via Cesare Battisti hanno riguardato la demolizione di torre scenica, platee e corpo spogliatoi camerini, il consolidamento statico del foyer con il rifacimento integrale del tetto nonché la realizzazione di berlinesi di sostegno alla strada adiacente. Il costo complessivo del 1° lotto, avviato il 27 aprile del 2018 e concluso il 13 marzo di quest'anno, ha superato i 650 mila euro di cui 400 mila euro finanziati dalla Re-



Il cantiere del teatro Ciconi che sarà ultimato entro dicembre 2020

gione e 262 mila dal Comune. Oltre 2,4 milioni di euro l'importo complessivo dei lavori relativi al 2° e 3° lotto: circa 1.860.000 mila euro, finanziati per 1,7 milioni dalla Regione e con circa 115 mila euro dal Comune, il valore del 2° lotto che comprende la ricostruzione della torre scenica e delle platee compresi gli intonaci, le pitture esterne, i serramenti e i rivestimenti esterni e l'impiantistica di base. I lavori, progettati dall'architetto Luigia Pennati di Milano, saranno completati ad agosto del prossimo anno. Quanto al 3° lotto, finanziato per

300 mila euro dalla Regione e 300 mila dal Comune, comprende la ricostruzione del corpo camerini spogliatoi e la realizzazione opere di finitura esterna di tutto l'immobile compresi serramenti, intonaci, pitture, rivestimenti e impiantistica di base. Anche per il 3° lotto la conclusione dei lavori è prevista per dicembre 2020. Gli interventi relativi al 4° lotto ovvero quelli che riguardano gli interventi interni edili e impiantistici interni avranno inizio una volta completati i lavori in fase di avvio. —

A.C.

NUOVO LEXUS UX HYBRID

IBRIDO SENZA COMPROMESSI

Lasciati sorprendere dal primo SUV compatto firmato Lexus:

- **Tecnologia ibrida** di ultima generazione senza prese di ricarica
- **Nuovo motore 2.0 da 184 CV**
- **Emissioni e consumi più bassi** della sua categoria*



TUO DA € **199** AL MESE CON FINANZIAMENTO
PAY PER DRIVE CONNECTED TAN 3,80% TAEG 4,63%

GARANZIA LEXUS HYBRID SERVICE FINO A 10 ANNI**
EFFETTUANDO LA REGOLARE MANUTENZIONE PRESSO I NOSTRI CENTRI ASSISTENZA.
PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO **LEXUS.IT**

GARANZIA FINO A
LEXUS 10
HYBRID SERVICE ANNI

TI ASPETTIAMO ANCHE DOMENICA

LEXUS - UDINE - Carini

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

Pordenone - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855

LEXUS
EXPERIENCE AMAZING

www.lexus-udine.it

*Categoria Premium C-SUV motorizzazione 2.0L. Fonte dati: banca dati JATO Dynamics. Dati rielaborati da JATO sulla base di quelli comunicati dalle imprese produttrici. **La garanzia Lexus Hybrid Service si aggiunge alla garanzia legale e a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia. Sono coperte da tale garanzia le componenti ibride, quelle meccaniche non soggette ad usura e la batteria ibrida. Per consultare l'elenco completo delle componenti incluse nel programma visita lexus.it/garanzie. Si può beneficiare della garanzia Lexus Hybrid Service fino a 10 anni o 250.000 km dalla prima immatricolazione e solo in caso di regolare manutenzione presso la rete autorizzata Lexus, e solo rispettando i termini, le modalità e le condizioni stabiliti nel programma Lexus Hybrid Service. Sono in ogni caso escluse le vetture Taxi/NCC. UX Hybrid Executive 2WD. Prezzo di listino € 37.900. Prezzo promozionale chiavi in mano € 33.900,00 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U., ex DM n. 82/2011 € 5,17 + IVA 22%) valido in caso di permuta o rottamazione di un autoveicolo con il contributo della Casa e dei Concessionari Lexus. Esempio di finanziamento: Anticipo € 11.010,47 rate da € 198,98. Valore Futuro Garantito dai concessionari aderenti all'iniziativa pari a la Rata finale di € 16.950,00 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto). Eccedenza chilometrica € 0,1 per km. Durata del finanziamento 48 mesi. Spese d'istruttoria € 350,00. Spese di incasso e gestione pratica € 3,50 per ogni rata. Imposta di bollo € 16,00. Importo totale finanziato € 23.240,00. Totale da rimborsare € 26.485,59. TAN (fisso) 3,80%. TAEG 4,63%. Esempio calcolato su una percorrenza di 15.000 km/anno. Salvo approvazione Lexus Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del finanziamento "PAY PER DRIVE" disponibili in Concessionaria e sul sito lexus-fs.it. Offerta valida fino al 31/05/2019. Immagine vettura indicativa. VALORI NEDC (NEDC - New European Driving Cycle - correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151) RIFERITI ALLA GAMMA UX: CONSUMO COMBINATO DA 22,2 A 23,3 Km/l, EMISSIONI CO₂ DA 94 A 103 g/Km, EMISSIONI NOx 0,0049 g/Km, -91% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6.

CIVIDALE

Sinergia per rendere Mittelfest evento economico e turistico

Non solo cultura: una strategia con Comune, commercianti, artigiani e Coldiretti
Gli organizzatori coinvolgono anche il Consorzio di tutela dei vini dei colli orientali

Lucia Aviani

CIVIDALE. Mittelfest cerca la svolta, determinato ad affiancare alla qualifica di grande evento culturale quella di occasione di prim'ordine per una forte promozione turistica di Cividale e del suo circondario. E l'impegno è ormai nero su bianco, in una lettera d'intenti siglata – al termine di un percorso scandito da più momenti d'incontro tra i vertici del festival, il Comune e numerose categorie – da Confcommercio, Confartigianato, Coldiretti e Consorzio tutela vini colli orientali.

«L'obiettivo – spiega la direttrice organizzativa della rassegna, Emanuela Furlan – era individuare e varare una strategia condivisa, programmando una serie di iniziative congiunte a sostegno di Mittelfest, manifestazione internazionale che ha tutti i requisiti per poter incidere in maniera significativa sul territo-



Pubblico a una delle iniziative della passata edizione di Mittelfest

rio anche sotto il profilo turistico-economico. L'accordo è stato raggiunto e si è dunque al lavoro per definire attività in svariati settori: Confartigianato, per esempio, sta pensando di promuovere dei tour che alla visita ai gioielli cittadini affianchino tappe nelle botteghe artigiane; Confcommercio definirà propo-

La novità di Mittelbro anteprima al festival che sarà riproposto dal 12 al 21 luglio

ste di altro genere, mentre grazie alla sinergia con l'associazione Vallimpiadi verranno predisposti dei percorsi in e-bike alla scoperta del Cividalese e delle Valli. La collaborazione con il Museo archeologico, inoltre, permetterà un'apertura serale straordinaria».

Non solo: alte sono le aspet-

tative per un'interessante novità, quella di Mittelbro, anteprima al festival destinata ad animare i giorni precedenti l'avvio della rassegna, che si aprirà il 12 luglio per protrarsi fino al 21. La missione, insomma, è rivitalizzare la cittadina durante la manifestazione, riaccendendo quel clima di coinvolgimento, di partecipazione e di entusiasmo che si respirava agli inizi e creando, in parallelo, le condizioni per rendere il festival una "macchina" capace di favorire l'economia locale.

«Faremo leva – anticipa la vicesindaco Daniela Bernardi, titolare della delega al turismo – sulla promozione delle nostre eccellenze: parliamo di gubana, il dolce simbolo del territorio, ma pure dei formaggi della latteria di Cividale, delle birre dei birrifici artigianali attivi in loco, delle grappe. L'idea è di predisporre un alto numero di confezioni con tali prodotti: potranno sia essere protagoniste di vetrine tematiche nei negozi del centro, sia venire offerte in dono alle personalità ospiti. Grazie alle risorse di un progetto europeo in itinere potremo acquistare i materiali dai produttori, anziché chiederli in omaggio, garantendo agli imprenditori, così, benefici immediati e di prospettiva».

Sabato, intanto, su Rai 5 si potrà assistere (alle 18.50) alla terza puntata del documentario "Visionari da 27 anni", dedicato a Mittelfest 2018.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Centomila euro per la sicurezza delle strade

Con l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 in consiglio a Tavagnacco e la successiva seduta di giunta del 9 maggio si sono liberati anche i fondi di 100 mila euro messi a disposizione dal Viminale e destinati al miglioramento della sicurezza sulle strade. La somma sarà usata dal Comune per interventi volti a sanare situazioni particolarmente pericolose, non coperte da altri progetti ed equamente distribuiti tra le frazioni. Si tratta di una decina di interventi che prevedono principalmente la riparazione di tratti di manto stradale usurati, ma anche la realizzazione di dispositivi di limitazione della velocità come dossi o attraversamenti pedonali rialzati. I lavori, che inizieranno a breve, riguarderanno per esempio il ripristino dell'asfalto a Feletto in via Cottonificio, in corrispondenza dell'incrocio con via Carnia, la sistemazione della strada in via Carducci ad Adegliacco e in via Feletto a Colugna. A Branco si riparerà un tratto di via Roma ovest e a Tavagnacco un tratto di via Monteverdi. —

M.T.

PAGNACCO

Alternativa democratica propone Antonio Corrias come primo cittadino



Il gruppo di Alternativa democratica per Pagnacco

Margherita Terasso

PAGNACCO. La lista civica "Alternativa democratica per Pagnacco", appoggiata dal circolo del Partito democratico, si presenta alla cittadinanza e rende noto il programma elettorale del candidato sindaco Antonio Corrias.

Dopo l'incontro alla trattoria "al Cjavedal" (con Cristiano Shaurli, segretario regionale Pd, e Roberto Pascolat, segretario provinciale dei dem), mercoledì 22 maggio l'appuntamento sarà alle 19 alla pizzeria "Delfino blu". Sarà presente anche Furio Honsell, candidato alle elezioni europee. L'ultimo incontro si terrà venerdì 24 maggio alle 20.30 al ristorante "al Zuc". Della lista fanno parte infatti il segretario del circolo Pd Michele Zanello e Alessandra Bernardis, in rappresentanza dei Giovani democratici.

«Abbiamo scelto di dar vita a una civica – spiegano i candidati – perché siamo consci del fatto che la sinistra non si riconduce unicamente a un partito, ma si riconosce in diversi simpatizzanti, una coalizione di persone che perseguono un'ideale comune».

Ecco gli obiettivi, dunque: «Crediamo in un Comune dove le persone siano al centro dell'interesse di tutti, dove c'è attenzione per tutte le età, dove le scuole sono ben attrezzate, i servizi funzionano anche grazie al volontariato e alle associazioni, un Comune dove sia facile crescere sul piano umano, personale, familiare e collettivo. Ci impegniamo per valorizzare cultura, sport, tempo libero e attività imprenditoriali».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PRADAMANO

Due forze civiche in campo per la conferma di Mossenta

Gianpiero Bellucci

PRADAMANO. Due forze civiche, una con un'esperienza di 15 anni alle spalle, l'altra appena nata, entrambe a sostegno del sindaco uscente e ricandidato, Enrico Mossenta.

Lista civica Pradamano e Pradamano al centro sono i due gruppi che schierano in tutto 28 candidati, guidati dai rispettivi capolista, Andrea Zorzini (vicesindaco uscente) e Daiana Miani (al suo esordio, ma già impegnata in passato per la comunità di Pradamano in un'associazione del territorio e in una commissione comunale). «Il nostro – spiega Zorzini – è un gruppo ben diversificato per età ed esperienza, con un apporto femminile significativo (otto donne), guidato dal puro spirito civico». Innanzitutto, la Lista civica Pradamano parte da una considerazione: «L'amministrazione guidata da Mossenta ha svolto un ottimo lavoro, efficiente e soddisfacente. Tale impegno per la nostra comunità vogliamo che sia rinnovato anche per i prossimi anni», rileva Zorzini. I principali punti del programma parlano di «un paese amico dell'ambiente e dei più deboli; di qualità e benessere della vita per piccoli e più grandi; dell'introduzione dei buoni solidali per le famiglie in difficoltà». E ancora, conti-



Da sinistra Andrea Zorzini, Enrico Mossenta e Daiana Miani

nua Zorzini, «vogliamo concludere le opere sulla ciclabile Pradamano-Lovaria, la rotonda di via Mazzini e i lavori per il campo sportivo».

L'altra metà della coalizione, Pradamano al centro, ha scelto di sostenere Mossenta «per garantire continuità dell'azione amministrativa nell'interesse collettivo. Scelta pensata e maturata con responsabilità in un momento di grande impegno per l'amministrazione che vedrà nei prossimi anni la gestione di opere pubbliche per 5 milioni e le criticità legate alle Uti. Esperienza, professionalità e

conoscenza del sistema risultano indispensabili e vengono prima di ogni altra valutazione», sottolinea Miani.

«In uno spirito di comunità mettiamo in campo un programma puntuale e condiviso – è la chiosa – che vuol dare un'impronta decisa nella tutela dell'ambiente, nell'educazione civica e in progetti di sensibilizzazione sui temi esposti senza dimenticare nuove progettualità per famiglie, imprese, sociale e territorio, con attenzione particolare al futuro delle nuove generazioni». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CIVIDALE

Problemi da disabilità: un incontro pubblico

CIVIDALE. L'associazione "Noi di Carraria onlus" ha organizzato per domani, in collaborazione con la cooperativa sociale Athena di Udine, un incontro pubblico per analizzare le problematiche legate alla disabilità di chi non è più giovane e per presentare le finalità e le modalità organizzative dello sportello psicologico di ascolto che sarà attivato a breve a beneficio dei familiari delle persone diversamente abili

residenti sul territorio, nonché di quanti operano per la loro cura e assistenza. La riunione si svolgerà nella sede del Csre di Carraria, alle 16.30: sono invitati a partecipare tutti coloro che vivono il problema specifico e sono coinvolti nell'assistenza di disabili. Saranno presenti anche i responsabili delle strutture pubbliche che hanno competenza in materia socio-assistenziale. —

L.A.

SANITÀ

Ricercatrice codroipese nel team che combatte le recidive dei tumori

In quelli dell'ovaio migliorano chemioterapia e prevenzione
Maura Sonego nel gruppo che lavora al Cro di Aviano

CODROIPO. Comprendere i meccanismi alla base delle recidive nei tumori epiteliali dell'ovaio resistenti al trattamento chemioterapico post intervento è uno dei principali argomenti di ricerca nel laboratorio di oncologia molecolare del Cro, diretto da Gustavo Baldassarre.

Il cammino è lungo, ma gli esiti di una ricerca condotta da Maura Sonego – che abita a Codroipo – e Ilenia Pellarin ha individuato un percorso per bloccare proprio uno di quei meccanismi.

Un traguardo importante cui la prestigiosa rivista Science Advances, edita dalla American Association for the Advancement of Science (Aaas) – che pubblica ricerche di alto impatto in ogni area della scienza – ha dato ampio risalto. Sono stati analizzati a livello funzionale circa 800 geni

«e fra questi – racconta Sonego – abbiamo identificato il gene Usp1 come indispensabile per la sopravvivenza delle cellule di tumore ovarico trattate con carboplatino decidendo di studiare più a fondo, a livello molecolare, il suo ruolo e la sua regolazione».

Allo studio, che ha dimostrato come, in seguito al trattamento con chemioterapia, le cellule tumorali resistenti attivino la proteina Usp1 e ne promuovano l'interazione con il gene Snail, inducendo cambiamenti cellulari che permettono alle cellule di sopravvivere al trattamento con il platino, hanno contribuito le Università Sapienza di Roma, Grenoble e Vienna e l'Irccs Pascale di Napoli.

Secondo Pellarin «l'interazione tra Usp1 e Snail non solo permette alle cellule di sopravvivere alla chemiotera-

pia con platino, ma le rende anche capaci di formare metastasi nell'addome, aumentando le loro abilità invasive».

«Abbiamo anche identificato – ha detto Baldassarre – una piccola molecola, un farmaco in grado di inibire efficacemente Usp1 sia in vitro e in vivo; usato in modelli animali in associazione con il platino, questo inibitore è stato molto efficace nell'uccidere le cellule tumorali e nel prevenirne la capacità di formare metastasi, senza indurre tossicità aggiuntiva».

Soddisfazione è stata espressa da Baldassarre anche per il contributo offerto alla ricerca da Alice Costa, giovanissima ricercatrice che ha vinto una borsa di dottorato all'Università di Trieste finanziata dalla Fondazione Biasotto onlus. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



Ilenia Pellarin, Gustavo Baldassarre e Maura Sonego del Centro di riferimento oncologico di Aviano

REMANZACCO

Un mese in salute, serata dedicata a udito e traumi dentali nello sport

Seconda tappa domani del ciclo “Un mese in salute”, organizzato dal Comune di Remanzacco: alle 20 in sala Perosa la serie di incontri dedicati alla prevenzione offrirà due focus, uno su “Perdita dell'udito: sintomi e segnali,

come riconoscerli e come affrontarli”; il secondo sui traumi dentali nello sport. Sabato tris di appuntamenti: dalle 9.30 il parco del Broilo Perosa ospiterà (salvo maltempo) il saggio del progetto Musicando, che ha coinvolto i

bambini della scuola d'infanzia, i ragazzini della primaria e gli allievi del corso strumentale; alle 18 alla galleria comunale d'arte Galliussi sarà inaugurata la mostra “Estensioni#3” degli artisti Natalia Bondarenko, Beatrice Cepellotti e Marian Pasternak: la rassegna rimarrà aperta fino al 26. Alle 20.45, infine, all'auditorium il Lions club Udine duomo presenterà “Frizzi, lazzi e ilarità” spettacolo di beneficenza. —

L.A.

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

A. R. GIULIETTA 1.6/2.0, 120/150/170CV, JTM, SUPER/BUSINESS/DISTINCT, km Certif, DA 11.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. GIULIA 2.2 T.DIESEL 150/180 CV AT8 SUPER, 2016/2017, Cambio Aut. & Manuale, DA € 24.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA MITO 1.4 tjet, 155 cv. distintive abs, clima, servo, airbags l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

ALFA ROMEO 147 uniproprietario, km. 118000, 5 porte, abs, clima automatico, airbags, cerchi, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiriamo l'usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

ALFA ROMEO Giulia 2.2 Turbodiesel 150 CV € 25.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

ALFA ROMEO MiTo 1.4 105 CV M.air S&S Distinctive Sport Pack € 6.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI Q5 2.0 TDI 190 CV QUATTRO, 2014, Cambio Aut, Xenon, Navi Sat, Vivavoce, Km Cert, € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 116 d 5p. Urban, 2016, Fari Xenon, Navi Sat, Bluetooth, Sensori park, Cerchi 17", € 20.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 320 S.W. BUSINESS ADVANTAGE, LUXURY & XDRIVE, 2013/15, KM CERTIFICATI. DA €13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 530 d xDrive 258CV Touring, Cambio Aut, Navi Sat, Cerchi Lega 17, Telecamera Park, € 23.950. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN BERLINGO 1.4 bz/gpl abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 1950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C3 1.1 benzina, 5 porte km. 90000, abs, clima, servo, airbag, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5950 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C4 Aircross 1.6 HDi Seduction, Luci Led, Navi Sat, Bluetooth, Tetto Panorama, € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN C4 picasso, 1.6 hdi, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, tagliandi ufficiali dimostrabili, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CLIO SPORTER Zen Energy 1.5 Dci 90 Cv Euro 6 Emissioni CO2 85 g/km, anno 2018, km 25.000 circa, alzacristalli elettrici, climatizzatore, cruise control, Autoradio, computer di bordo, Abs, Esp, fendinebbia, € 10.900 con finanziamento Rci. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

CLIO ZEN Energy 1.5 Dci 75 Cv Euro 6 emissioni Co2 85 g/km, anno 2018, km 20.000 circa, alzacristalli elettrici, climatizzatore, cruise control, autoradio, computer di bordo, Abs, airbag conducente, chiusura centralizzata, Esp, fendinebbia, € 10.900 con finanziamento Rci. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

FIAT 500 1.2 LOUNGE PACK CITY km 0 03/2019 € 12.400. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

FIAT 500 1.2 LOUNGE, OK NEOPATENTATI, 2016, Tetto Panoramico, Bluetooth, KM 29.000, € 9.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 Multijet 85 CV Trekking € 13.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L 1.6 Multijet 105 CV Lounge € 11.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.0 T3 120CV CI TYCROSS KMO 03/2019 € 17.950 con adesione a piano finanziario. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

FIAT 500X 1.3 MJT km 27547 12/2016 € 14.700. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

FIAT 500X 1.3 MultiJet 95 CV Pop € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.3/1.6/2.0 Mjt, PoP Star/Lounge/Cross 4X4 & C. AUTO, KM CERTIFICATI. DA € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT BRAVO 1.4 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FIAT DOBLO Doblò 1.6 MJT 100CV PC-TN Cargo Lamierato € 7.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 4x4 Climbing € 6.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 Easy € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 Lounge € 6.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.3 MJT 16V 4x4 Climbing € 4.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA fire young 1.1 benzina km. 75000, auto per neopatentati, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2350, Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FIAT TIPO 1.6 Mjt Lounge 5 Porte & S.W, 2016/2017, Anche Cambio Aut, Km Certificati, DA € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD C-MAX 1.5 TDCi 105CV ECon, 2016, Navi Sat, Bluetooth, Touch screen, Km 57.000, € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD FOCUS 1.5 TDCi 95 CV SW Business, 2016, Navi Sat, Luci Led, Bluetooth, Sensori Park, € 12.400. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

MERETO DI TOMBA

Biofarma investe 25 milioni per impianti e occupazione

L'azienda leader di cosmetica e farmaceutica realizzerà "Il castelliere industriale" Sarà allestito un parco dedicato ai bambini che sarà donato alla comunità

Maristella Cescutti

MERETO DI TOMBA. Sta prendendo corpo il nuovo Bio 2 “Il castelliere industriale”: così lo definisce Germano Scarpa, fondatore della Biofarma spa, azienda leader nel settore dell’industria cosmetica e farmaceutica in riferimento al Castelliere protostorico del capoluogo, sito archeologico distante poche decine di metri dal nuovo polo industriale.

Il completamento dell’opera, che sarà sede logistica e produttiva, è prevista per i primi mesi del 2020. Un traguardo professionale importante che preclude un potenziamento dell’attività all’interno di una struttura industriale che si erige nell’ambito di un ampio contesto rurale. Un investimento di 25 milioni di euro con probabile aumento del personale (che oggi conta 440 unità, per la maggior parte residenti nel



Biofarma spa punta ad ampliare lo stabilimento produttivo di Mereto di Tomba

Medio Friuli) con nuove assunzioni.

Bio 2 con la sua architettura rigorosa ed essenziale si inserisce nel paesaggio agricolo limitrofo con un edificio caratterizzato da un rivestito in lamiera grigia, definito da un

ritmo regolare di tagli a tutt’altezza evidenziati da costolature sporgenti e da “brisesoleil” frangisole. Il “landscape” è ridisegnato attraverso movimenti di terra a sud con la finalità di allontanare i volumi del costruito dalla vi-

cina viabilità principale e ter-
rapieni con una quinta arborea di essenze autoctone a nord, verso il paesaggio agricolo.

La riqualificazione del verde sarà completata con la realizzazione di un parco, il qua-

le sarà donato alla comunità locale e dedicato alle attività dei bambini e con un percorso pedonale che raggiunge il sito archeologico.

Il progetto si inserisce all’interno di una strategia di sviluppo controllato e sostenibile più ampia, che prevede la realizzazione de “Il castelliere industriale”, con una superficie edificata complessiva di 23.500 metri quadrati.

Il progetto contempla la riorganizzazione generale della logistica e un ampliamento produttivo; una “area green” con una superficie di 12 ettari che include la realizzazione per il tempo libero e un’area per la produzione di agricoltura biologica a tutela della bio-diversità.

Il “Facility center”, con una superficie edificata complessiva di oltre 1.500 metri quadrati, prevede la realizzazione di un nuovo edificio adibito in parte a servizio della produzione e in parte a espansione degli uffici operativi (marketing e amministrazione), in stretta connessione con gli uffici direzionali preesistenti.

L’edificio è stato pensato e realizzato nel massimo rispetto dell’ambiente e sull’utilizzo di un materiale naturale in grado di stoccare anidride carbonica piuttosto che produrla. Lo stabile, infatti, con i suoi 420 metri cubi di legno stoccherà circa 336 mila chilogrammi di anidride carbonica riducendone significativamente le emissioni. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Civiale
Capriolo investito al bivio Romanutti

I carabinieri sono intervenuti per l’investimento di un capriolo da parte di un’auto vicino al bivio Romanutti (direzione Prepotto). L’animale è morto.

Campoformido
Monica Bertolini a Villa Primavera

Oggi alle 20.30 Monica Bertolini si presenterà per la ricandidatura a sindaco alle 20.30 a Villa Primavera nell’interrato della scuola dell’infanzia.

Mortegliano
Incontri elettorali per Zuliani e Zampa

Oggi alle 20.45 il candidato sindaco Roberto Zuliani incontrerà i cittadini alle medie; Dario Zampa sarà alla stessa ora a Lavariano in Casa della gioventù.

Lestizza
Sgrazzutti e Pertoldi: gli appuntamenti

Oggi alle 21 il candidato sindaco Elvio Sgrazzutti sarà all’ex elementare di Nespoledo; Eddi Pertoldi (stessa ora) in sala cooperativa a Santa Maria.

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4550, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FORD KA 1.2 benzina, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

JEEP COMPASS 2.0 MJT 170CV AUTOMATICA TRAILHAWK 02/2019 € 31.950 con adesione a piano finanziario. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

JEEP RENGADE 1.6 E 2.0 MJET, ANCHE CAMBIO AUT E 4X4, AZIENDALI, VARI COLORI, DA € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, l'auto è garantita per 12 mesi

come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4550, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

LANCIA YPSILON 1.3 diesel m-jet bicolor km. 133000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2550, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

LEXUS CT 200H HYBRID EXECUTIVE NAVI km 70.263, 08/2014 € 16.900. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

MERCEDES SLK 200 compressore, cabrio, 2.0 bz. abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, cerchi, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia ritiro usato € 4650, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MINI COOPER seven, 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia Gabry car's, € 4550. per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

NISSAN NOTE 1.4 benzina, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

NISSAN X-TRAIL 1.6 dCi 130cv 2WD Tekna Cambio Automatico, 2015, Bianco perlato, € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL ADAM 1.2 70 CV, 20015, OK NEOPATENTATI, Lettore CD, Mp3, AUX, KM Certificati, € 8.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL INSIGNIA 1.6 CDTI 136CV Sports Tourer . Cosmo, Cambio Aut., Nero Met., 12/2015, € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL ZAFIRA 7 posti 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, cerchi, fendì, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

PEUGEOT 206 cabrio 1.6 benzina, automatica, abs, clima, servo airbags, ritiro usato, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

RENAULT CAPTUR DCI 90 CV EDC ENERGY ICONIC km 57.922, 01/2016 € 14.400. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

RENAULT SCENIC, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

RENAULT TWINGO 1.2 bz., km. 90.000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, blue-tooth, fendì. l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

SKODA FABIA 1.4 TDI WAGON 75/90CV, ANCHE NEOPATENTATI, 2015/2016, DA € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SUZUKI VITARA 1.6 VVT, 2016, Navi Sat, Retrocamera, Luci Led, Bluetooth KM 32.500, € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

TOYOTA AURIS 1.4 D4D 90 CV LOUNGE km 35.752, 09/2014 € 12.200. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

TOYOTA AURIS 1.6 D4D TOURING BUSINESS NAVI km 61.055, 12/2015 € 12.900. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

TWINGO ZEN Sce 69 Cv Euro 6 emissioni Co2 112 g/km anno 2018, km 20.000 circa, alzacristalli elettrici, climatizzatore,

autoradio, computer di bordo, Abs, airbag conducente, chiusura centralizzata, € 7.600 con finanziamento Rci. Autonord Fiorretto - Udine - Tel. 0432 284286

VOLVO S60 D5 Geartronic, 2016, Cambio Auto, Pelle Full, Navi sat, Full Optional, Km Certi, € 20.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

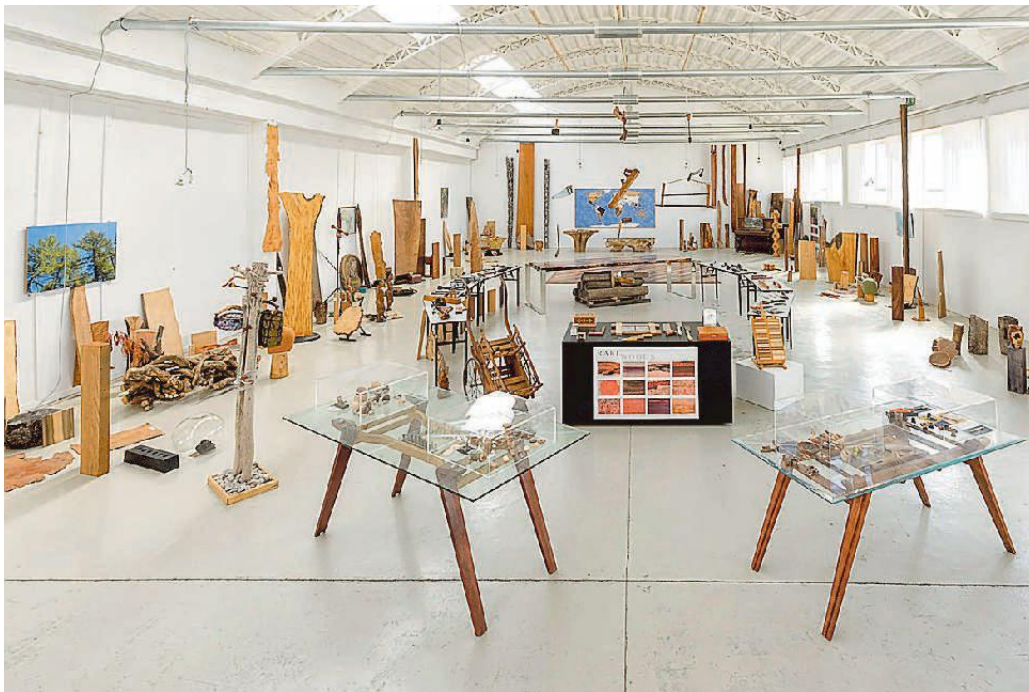
VW FOX 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3750, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW POLO 1.2 TSI Comfortline 5p, 2016, BLUETOOTH, Touch screen, Cerchi lega, Km 67.000, € 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW TOURAN 1.6 tdi comfortline, automatica, full optionals, fatturabile, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 12.950, Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

SAN GIOVANNI AL NATISONE



Alcune delle creazioni esposte negli spazi della xiloteca Lignamundi a San Giovanni al Natisone

Il Centro del legno apre agli studenti e agli appassionati

Sabato "Open day" alla xiloteca Lignamundi di via Casali
Un tuffo nella storia della falegnameria e del design

Davide Vicedomini

SAN GIOVANNI AL NATISONE. Una giornata aperta al pubblico per dare la possibilità di conoscere e apprezzare il mondo del legno e per rilanciare il territorio del Distretto della sedia.

Intarsi su legno eseguiti con piallaccio, intarsi con cartella, pirografia su legno, tecnica dei mandala su legno, falegnameria, scultura e liuteria: sono queste solamente alcune delle arti e dei processi creativi di cui gli artigiani daranno dimostrazione sabato – dalle 9 alle 20 – nel Centro del legno di via Casali 56 a San Giovanni al Natisone.

Nata nel 2006, la xiloteca “Lignamundi” è uno spazio – mostra dall’alto valore didattico nel quale sono raccolti migliaia di pezzi di legname di alto pregio e oggetti creati con questo mate-

riale, tradizionale patrimonio del Triangolo della sedia.

Ideatore di questa iniziativa è l'imprenditore manzanese Gianni Cantarutti, che ha trasformato un credo e una passione che aveva fin da bambino in lavoro da tramandare ai giovani, partendo proprio dalla culla del Distretto della sedia, convinto che questo settore possa dare ancora molto se al design, che tanto va di moda tra le aziende in questo momento, si abbinano anche la ricerca della materia prima e il saper fare.

Nel corso di questo “Open day” il liutaio Marco Lorenzon esporrà le sue ultime chitarre, con anche la possibilità di provarle. Saranno poi attivi i corsi di falegnameria e di pirografia per chi volesse avvicinarsi a queste arti e imparare queste tecniche.

Ci sarà anche l'occasione

per visitare lo showroom dei bellissimi tavoli in legno massello, con possibilità di ottenere consigli e spunti riguardo l'arredo di tutti i tipi di ambiente.

Gianni Cantarutti, tra l'altro, presenterà l'ultimo libro “Top Len II Unique Woods”, mentre Paolo Ragazzi condurrà i partecipanti alle visite guidate del Museo Lignamundi dei cinque Continenti.

Alle 18 il “tree climber” professionista, agronomo e arboricoltore Andrea Marò (Giant Trees Foundation) darà vita a un dibattito con il pubblico e duetterà con Gianni Cantarutti raccontando la loro ultima esperienza in Ecuador.

Non mancheranno, infine degustazioni, di vini tipici del territorio e di stuzzichini friulani con l'azienda vitivinicola Ronco Penasa di Marco Presello. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARCENTO

Un bando per la gestione degli impianti sportivi

Piero Cargnelutti

TARCENTO. Sono al via i bandi pubblici per l'affidamento della gestione degli impianti sportivi comunali a Tarcento.

Sono stati pubblicati in questi giorni, infatti, i bandi di gara per l'affidamento degli impianti sportivi della cittadina, che avranno una durata fino al 2029.

Le domande dovranno es-

sere presentate entro il 30 giugno: «Le convenzioni finora in essere – spiega il sindaco Mauro Steccati – scadevano tutte in queste periodo, e alcune erano in proroga».

«Per quanto ci riguarda – spiega – nella procedura abbiamo previsto tempi più lunghi nella gestione delle strutture con l'obiettivo di venire incontro alle società sportive nella promozione dello sport e dell'attività

agonistica».

«Una gestione di una decina di anni – aggiunge il primo cittadino – facilita anche il gestore nel programmare gli investimenti che è intenzionato a effettuare».

I bandi pubblicati riguardano il polisportivo “Gino Toffoletti” (canone annuo di partenza 46 mila euro) con il nuovo campo in erba sintetica, l'area verde e gli spogliatoi, la palestra polifunzionale per il tennis e la pallacanestro di via Pascoli (16.325 euro), la nuova palestra per le arti marziali, sempre in via Pascoli (9.650 euro), e, infine, il palazzetto dello sport in via Sottocolleverzan (22.324 euro). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Basiliano

Convegno su pre Toni oggi in biblioteca

Comune, Glesie Furlane e Grop amis di pre Toni Beline organizzano oggi alle 20.30, in biblioteca, il convegno “Pre Toni al vif: vite e vore di un omp marcat dal dolor, une vite tormentade ma vivarose”. Interverranno Franco Fabbro, Federico Grosso e Guido Sut.

Basiliano

La consultazione dell'archivio storico

L'archivio civico comunale è disponibile per essere consultato da parte di studiosi ed esperti di storia locale. Si può consultare gratuitamente lunedì, dalle 8.30 alle 12.30, il 10 giugno, l'8 luglio, il 9 settembre, il 14 ottobre e l'11 novembre.

Codroipo

Missione in Congo: Marco Trink racconta

Oggi alle 21, all'oratorio, il racconto di un'esperienza missionaria: Marco Trink, compagno di viaggio l'anno scorso di giovani volontari codroipesi in Bolivia, racconterà la sua esperienza in Congo.

Pozzuolo

Incontri a Cargnacco per Pozzo e Nazzi

Oggi alle 17.30, in piazza IV Novembre a Cargnacco, il candidato sindaco Massimiliano Pozzo incontrerà i cittadini; l'altro candidato sindaco Stefano Nazzi sarà alle 20.15 al centro civico della stessa frazione.

Varmo

Appuntamenti nel weekend

Rinviata a sabato la marcia non competitiva dal Varmo al Tagliamento proposta dalla Pro loco La Tor di Belgrado. Iscrizioni dalle 14.30, partenza alle 16. Domenica Giardini aperti dalle 10 al tramonto. Alle 17 a Madrisio il concerto in ricordo del maestro Cumini (Scuola di musica).

REANA DEL ROJALE

Appuntamenti culturali in biblioteca e a Qualso

Maurizio Di Marco

REANA DEL ROJALE. Nel Rojale sono in programma due importanti appuntamenti culturali.

Si comincia stasera quando, alle 18.30 nella biblioteca comunale, si terrà la presentazione del libro “Deum non habens pare oculis”, di Roberto Iacovissi. In questo libro è raccontata la storia del processo intentato dal

BASILIANO

Sirti, firmato l'accordo al ministero: svanisce lo spettro licenziamenti

Maura Delle Case

BASILIANO. È arrivata ieri a Roma, al Ministero del lavoro, la firma definitiva in calce all'accordo sul contratto di solidarietà per i lavoratori del gruppo Sirti, che spazza via una volta per tutte lo spettro dei licenziamenti restituendo un futuro a tutta la forza lavoro, compresi gli 833 esuberanti dichiarati dall'azienda.

Grazie a questa intesa, quelle eccedenze, 20 delle quali insistono sul cantiere di Basiliano, saranno gestite con la solidarietà che prenderà il via lunedì 20 maggio, oltre che con incentivi all'esodo e con percorsi di ricollocazione interna.

All'accordo hanno detto sì più di 2.600 lavoratori su un totale di 3.562 aventi diritto, vale a dire circa il 76 per cento del totale dei dipendenti, di cui il 73 per cento nell'area Telco, la “business unit” sulla quale si era aperta la procedura di licenziamento collettivo.

Soddisfatti i sindacati:

«Con la firma al ministero del lavoro – rilevano – si tolgono ufficialmente dal tavolo i licenziamenti unilaterali che saranno gestiti con un piano sociale nel corso del triennio 2019/2021».

«L'intesa – ha ricordato ieri a margine della firma nella capitale il coordinatore nazionale Fim Cisl per il gruppo Sirti, Marco Giglio – prevede fino a 197 uscite incentivate per l'accompagnamento alla pensione, la riconversione di una parte di lavoratori nelle altre “business unit” del gruppo, nonché l'applicazione del contratto di solidarietà che interesserà 2.507 lavoratori su 2.720 della divisione Telco».

Alla firma ha preso parte anche l'Rsu Fim di Basiliano, Daniele Oddo, in prima linea per tutta la vertenza e da domani ancor più: «Da domani infatti – ha garantito – comincia il lavoro di monitoraggio sui territori delle attività lavorative e dell'applicazione coerente del contratto di solidarietà». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASILIANO

Elezioni, è corsa a due per la guida del Comune

BASILIANO. Marco Del Negro ripropone l'esperienza del primo mandato candidandosi alle elezioni amministrative di domenica 26 maggio. La campagna elettorale del sindaco prosegue con una serie di incontri – tutti con inizio alle 19 – nelle frazioni: quest'oggi a Orgnano (Friulmarangon); lunedì 20, a Basiliano, al bar “Le Aquile”; martedì 21, a Variano, al bar “Cooperativa”; mercoledì 22, a Vissandone, al bar “Spadin”; e giovedì 23, a Basagliapenta, al bar “Al Mattiniero”.

Avviata anche la campagna elettorale dell'avversario nella corsa alla guida del Comune, Severino Del Giudice, il quale rileva come «tra le soluzioni che proponiamo nel nostro programma alcune sono urgenti e immediate, altre strategiche di più ampio respiro; nascono dall'ascolto e dalla partecipazione delle persone dei paesi che compongono il nostro territorio. Ascolto e partecipazione saranno la bussola che guiderà la nostra azione di governo». —

A.D'A.

Sabato, invece, alle 18, nella sala del teatro di Qualso, si terrà un incontro nell'ambito della settimana della cultura friulana dal titolo “Vigjute e lis sôs poe-siis”. L'appuntamento viene proposto dall'associazione “Amici del presepio” di Qualso, in collaborazione con il Comune di Reana del Rojale e con la Società filologica friulana.

Va ricordato che nella vetrina del Rojale di Remugnano è ancora allestita la mostra “Lagune” di Livio Grosso, che sarà visitabile fino al 28 maggio nelle seguenti giornate: martedì e giovedì dalle 10 alle 12, venerdì e sabato dalle 15 alle 18. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'APPUNTAMENTO

Obiettivo, il rilancio di Aquileia La sfida a tre per la città Unesco

Sabato alle 18, in municipio, il dibattito elettorale moderato dal Messaggero Veneto. A discuterne i candidati sindaco Emanuele Zorino, Roberta Ventura e Luisa Contin

Elisa Michellut

AQUILEIA. Tre candidati. Tre diversi programmi elettorali e un obiettivo comune: far crescere e valorizzare la città romana.

Sabato, alle 18, sala consiliare di Aquileia, Emanuele Zorino, Roberta Ventura e Luisa Contin si confrontano in un dibattito elettorale moderato dal Messaggero Veneto. Sarà possibile seguire il confronto anche tramite una diretta facebook visibile sulle pagine ufficiali dei candidati.

Emanuele Zorino, 41 anni, designer creativo, esperto di marketing territoriale, è il candidato della civica "Aquileia Viva", «un progetto in cui non ci sono bandiere ma che può contare sul supporto della maggioranza regionale».

La civica che appoggia Roberta Ventura, 47 anni, diplomata, di professione im-



Emanuele Zorino



Roberta Ventura



Luisa Contin

piegata, si chiama "Aquileia civica" e «non avrà alcun appoggio da parte di partiti politici».

La lista sarà costituita per il 50 per cento dalla maggioranza uscente e per il resto da cittadini.

Luisa Contin, espressione del Partito Democratico,

62 anni, insegnante in quiescenza, laureata in lingue e letterature straniere, sarà la candidata della civica, appoggiata dal Pd, "La Rete per Aquileia. Valori in Comune: trasparenza, dialogo, cultura e impegno". «La nostra lista – spiega Contin – è una civica i cui compo-

nenti provengono in parte dalla società civile, in parte dal Pd».

Emanuele Zorino punta sul rilancio della città. «Sulla base di passione, competenza e chiarezza abbiamo condiviso la distribuzione degli assessorati e delle deleghe, consapevoli che non

sono spazi di attività personale ma oggetto di confronto allargato e trasversale. E' per questo che Aquileia Viva è l'unica lista che per dare certezza ai cittadini ha già individuato le persone di riferimento per i vari assessorati e per le deleghe».

Roberta Ventura fa una sintesi dei suoi obiettivi. «Gestire il bene pubblico non è un mezzo per raggiungere secondi fini ma è un servizio alla collettività, da svolgere con responsabilità ed entusiasmo. Le parole chiave sono concretezza e cambiamento. L'obiettivo è aumentare la potenzialità del territorio, senza dimenticare che il miglior biglietto da visita lo promuove il cittadino che vive bene nella sua comunità e al quale dobbiamo garantire adeguati servizi».

Luisa Contin evidenzia: «Ci siamo ispirati a un concetto di Michelangelo Pistoletto: la demopraxia, dove il termine pratica sostituisce il termine potere. Anzi, avere una relazione verticale preferiamo una relazione orizzontale, in cui c'è un coordinamento di tutte le organizzazioni di cui si compone la società. Il ruolo dell'amministrazione sarà di supporto per la comunità e di coordinamento delle attività ma anche ricerca delle risorse per la realizzazione di progetti partendo dal patrimonio di Aquileia, che deve entrare nella vita di tutti gli abitanti».—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Lignano

All'Efa village da oggi il raduno della Uildm

Da oggi a sabato si svolgeranno a Lignano (Bella Italia & Efa Village) le manifestazioni nazionali Uildm, l'incontro annuale che riunisce tutte le sezioni locali e la direzione nazionale dell'associazione.

Terzo d'Aquileia

Domenica s'inaugura la stagione nautica

E' tutto pronto per la tradizionale "Festa di apertura della stagione nautica e delle attività sociali 2019", organizzata dall'associazione sportiva nautica (Asnat) di Terzo, è presieduto da Dino Colinassi. Appuntamento domenica alle 11.30, in località Barancole.

Ruda

Domani a Perteole incontro sulle campane

Venerdì, alle 18.30, nella chiesa di San Tommaso Apostolo, a Perteole, ci sarà la conferenza "Le campane delle chiese del Comune di Ruda". Interverranno il sindaco, Franco Lenarduzzi, il parroco, don Facchinetti, Maurizio Bertazzolo e Claudio Spilotti.

CERVIGNANO

Da sabato al Palasport due giornate dedicate agli amanti del basket

CERVIGNANO. Torna l'appuntamento, sabato e domenica, con la 24 h di basket, storica manifestazione, ormai da 29 anni, per il capoluogo della Bassa friulana. L'evento, patrocinato dal Comune, si terrà al palazzetto dello sport di piazzale Lancieri D'Aosta. «La manifestazione – commentano gli organizzatori – rappresenta, da quasi un trentennio, una festa del basket di fine anno. Le parole sport e divertimento si fondono assieme per dar vita a un evento

imperdibile per gli appassionati della pallacanestro». Alle 15 di sabato, sfruttando la possibilità di utilizzare entrambi i campi, partirà un torneo di minibasket categoria Aquilotti a sei squadre.

I gironi saranno due. «Ci saranno – aggiungono gli organizzatori – scontri incrociati e poche interruzioni, nell'intento di far giocare e divertire il più possibile i ragazzi. Dalle 16 alle 17 scenderanno in campo i ragazzi del Camp. Alle 18 inizierà la 24ore vera

e propria. I primi a scendere in campo saranno i più piccoli, ovvero i Pulcini dell'ABC. A seguire giocheranno squadre composte da tutti coloro, dilettanti e non, che vorranno fronteggiarsi all'insegna dell'amicizia e del divertimento». Domenica mattina spazio alla categoria Scoiattoli fino alle 12, quando riprenderanno le gare da 60 minuti. Non mancherà la lotteria. «Questa manifestazione – il commento dell'assessore allo sport, Andrea Zampar – rappresenta da anni l'evento principale organizzato dalla storica associazione del basket cervignanese. Si tratta di un appuntamento atteso in particolare dagli appassionati di basket, che avranno la possibilità di giocare al pari di atleti che calciano abitualmente il parquet di gioco».—

E.M.

PALMANOVA

Un torneo per Zuccheri e oggi concerto in piazza

PALMANOVA. Hanno scelto da subito un torneo di calcio quale modo più autentico per ricordare Fabio Zuccheri, talentuoso portiere, morto nell'agosto 2015 per un problema cardiaco dopo pochi minuti del suo primo allenamento nella nuova squadra del Sevegliano, a soli 20 anni. Zuccheri, nato a San Vito al Torre, fu portiere del Cesena, delle squadre Giovanissimi Nazionali nella stagione 2009/2010 e degli Allievi re-

gionali nella stagione 2010/2011. Rimasto nei cuori di tanti giocatori, allenatori e amici, dal 2016 il Torneo internazionale in suo nome vuole essere un tributo alla sua persona e al suo talento. Quest'anno gli organizzatori dell'Asd Calcio San Vito al Torre hanno scelto Palmanova come sede della cerimonia d'inaugurazione.

Oggi, in Piazza Grande (in caso di maltempo al teatro Gustavo Modena), a partire

dalle 17, inizierà la cerimonia di presentazione e la sfilata delle sedici squadre partecipanti alla fase regionale del torneo (16 maggio - 1 giugno). Alle 20 è previsto l'inizio delle partite sugli impianti sportivi di Palmanova, San Vito al Torre, Sevegliano, Visco, Villa Vicentina, Corno di Rosazzo, Cormons e San Giovanni al Natisone. L'evento culminerà alle 21 con l'esibizione (ingresso gratuito) della cover band ufficiale di Antonello Venditti "In questa banda di ladri". La Tribute Band di Vicenza si esibirà in collaborazione con la Jam for Live.

La manifestazione sarà presentata dalla giornalista Elisa Michellut.—

M.D.M.

PALMANOVA

Nazionali di scacchi a Matera: i "Bombers" vincono il titolo

Monica Del Mondo

PALMANOVA. Hanno festeggiato alzando al cielo la coppia ed esibendo con orgoglio la bandiera del Friuli Venezia Giulia e il vessillo che riporta la forma della città stellata. Sono i Bombers, i ragazzi della Dante Alighieri di Palmanova, trionfatori dei campionati nazionali studenteschi di scacchi, svoltisi dal 9 al 12 maggio a Policoro, in provincia di Matera. Si tratta di Daniele Comisso, Nicola Tonelli, Leonardo Budai, Federico Budai, Nicolò Di Maggio e Cristian Elefante, guidati dal capitano Davide Ciani. Per centrare quest'obiettivo gli alunni (terza e quinta primaria) ce l'hanno messa tutta e da ottobre si sono allenati due volte la settimana per competere ad altissimi livelli. Hanno disputato una finale al cardiopalma con l'ultima partita, contro il Frascati, che non poteva assolutamente essere né persa, né pareggiata. Una vittoria meritissima che rende orgogliosi scuola, insegnanti, genitori e, soprattutto, il maestro di scacchi, Aleks Capaliku. «Sono stati eccezionali – commenta con gioia la presidente dell'associazione Palmascacchi Giulia Guida – perché hanno dimostrato grande serietà, impegno e concentrazione. Hanno battuto le squa-



I Bombers della Dante Alighieri di Palmanova, vincitori a Matera

dre provenienti da Sicilia, Lombardia, Puglia, Abruzzo, Piemonte e Lazio. Mai nessuna squadra del Friuli Venezia Giulia si era piazzata al primo posto in questi campionati».

Da sette anni gli scacchi, grazie all'Associazione Palmascacchi, rientrano in un progetto scolastico, inserito nelle attività curricolari, dalla terza elementare alla terza media. I ragazzi più appassionati possono seguire poi dei corsi pomeridiani. E lo scorso anno la Federazione scacchistica italiana ha premiato l'associazione come il mi-

glior Circolo del nord Italia, proprio per quest'attività. Presenti a Policoro anche le due squadre delle medie Zorutti, accompagnate dall'insegnante Valentina Stefanon: la squadra maschile, il Golden team, arrivata in finale, è stata sconfitta dal Montebelluna, conquistandosi tuttavia un lusinghiero quarto posto nazionale. A metà classifica la squadra femminile delle Love Gang. A questi campionati hanno preso parte 351 squadre tra primaria, secondaria inferiore e superiore, per un totale di 1800 scacchisti.—

LATISANA

Appalto milionario per i due velox, previste 196 multe al giorno

Il Comune cerca un gestore per i rilevatori sulla strada per Lignano
Quindici euro per ogni verbale che giungerà alla polizia municipale

Paola Mauro

LATISANA. A. A. A. cercasi gestore per autovelox. Compenso pattuito 15 euro a verbale stampato e correttamente consegnato al Comando di Polizia Locale Intercomunale che ne curerà la notifica e 20 euro per la gestione di ogni ricorso, prevedendo che il 3% dei multati si opponga alla sanzione.

Sfiora il milione di euro il bando di gara europea emesso dal Comune di Latisana per trovare chi fornirà a noleggio fino al 2021 i due autovelox fissi della Strada Regionale 354 Latisana – Lignano ne curerà la manutenzione e l'emissione del verbale.

Quanti verbali lo dice il capitolato di gara: 15.110 nel 2019, 16.390 nel 2020 e altrettanti nel 2021 con una previsione di ulteriori 8.195 verbali

nel caso si vada a proroga semestrale della gestione. L'importo di noleggio a base d'asta è di 244 euro al giorno per un totale di 107 mila euro.

La sorpresa però arriva dalla lettura delle giornate di funzionamento dei due rilevatori di velocità: 77 nel 2019, 160 nel 2020 e nel 2021 e 42 nel caso di proroga semestrale. Ciò significa che il gestore dei due autovelox posizionati nei tratti di Strada Regionale dove il limite è di 90 chilometri orari contano di rilevare quando i velox sono attivi almeno 196 infrazioni al giorno per quest'anno e un centinaio al giorno nei due anni successivi, per salire nuovamente a 195 multe al giorno per la funzionalità prevista nel 2022.

In attesa dell'esito della gara per i due impianti fissi posizionati al chilometro 6+400, tratto tra Gorgo e Pertegada,

in direzione Lignano e al chilometro 3+900, tratto tra Gorgo e Paludo, in direzione Latisana, è stato prorogato l'affidamento in via sperimentale: la chiusura del bando è stata fissata al 14 giugno con apertura delle offerte il 20. Considerando i tempi tecnici dell'assegnazione e il quantitativo di verbali da emettere giornalmente per raggiungere quanto previsto dal capitolato di gara, non è escluso che le 77 giornate di funzionamento previste per il 2019 si concentrino nei mesi di luglio e agosto e nelle prime settimane di settembre. Dovendo pagare circa un milione di euro all'anno a chi gestirà i due impianti nelle casse del Comune non resterà poi molto: la previsione a bilancio parla di un milione e 500 mila euro per il 2019, un milione 250 mila per il 2020 e un milione e 100 mila euro per il 2021. –



Uno dei due velox che sono stati posizionati lungo lo stradone per Lignano

LATISANA

Giochi da giardino in dono alla scuola dell'infanzia a Gorgo

Due giochi da giardino in dono alla scuola dell'infanzia di Gorgo da parte del gruppo genitori mani in pasta. L'associazione lo ha comunicato lo scorso 10 aprile scrivendo una lettera al Comune di Latisana nella

quale manifestava la volontà di donare due giochi da esterno, nello specifico una sbarra a tripla altezza e un asse di equilibrio (per un valore di circa 600 euro) da collocare nel giardino della scuola dell'infanzia di Gorgo.

Un'iniziativa che l'amministrazione comunale – impegnandosi a incaricare a breve la ditta che si occuperà dell'installazione dei giochi - ha definito «apprezzabile dal momento che fornisce la scuola dell'infanzia di Gorgo di una dotazione che, oltre a garantire l'uso ricreativo, risulta di particolare importanza anche per lo stimolo allo sviluppo psicomotorio dei bambini». — P.M.

CARLINO

Ancora allarme cinghiali avvistamenti in più zone

CARLINO. Ancora allarme cinghiali nella Bassa friulana. Branchi sono stati avvistati lungo la provinciale 121 nel tratto che va dalla Strada regionale 14 in Comune di Muzzana del Turgnano a Marano Lagunare attraverso la frazione di San Gervasio di Carlino.

Si vedono soprattutto al mattino e alla sera quando escono alla ricerca di cibo, e attraversano il tratto della provinciale denominato Strada della Savalona, fortemente trafficata che porta attraverso la campagna da San Gervasio a Marano, creando non pochi

problemi agli automobilisti in transito.

Generalmente prediligono le prime ore dell'alba per avvicinarsi alle case della frazione, ma a volte si vedono benissimo anche in pieno giorno scorrazzare tra i campi vicini. Soltanto qualche settimana fa un automobilista maranese che transitava sulla provinciale 121, ha visto un branco che, nel campo che costeggia la strada, lo ha affiancato correndo per un lungo tratto: «Non oso pensare cosa sarebbe successo se avessero attraversato: vista la mole di alcuni di loro

non solo avrei sicuramente distrutto la macchina ma mi sarei fatto anche male, per fortuna, a un certo punto sono tornati indietro, con mio grande sollievo».

Un agricoltore del luogo ha visto il branco uscire da un campo: «Uno spettacolo», è il suo commento. Meno entusiasta una signora che ha visto tre grossi esemplari vicini alla sua abitazione (in prossimità della chiesetta della Savalona) che pascolavano tranquilli: la mole di questi cinghiali l'ha fatta desistere dall'uscire di casa.

Non solo avvistamenti a Carlino. I branco di cinghiali a volte sconfinano verso il fiume Cormor, arrivando attraverso il bosco fino a Zellina di San Giorgio di Nogaro dove c'è chi lamenta qualche danno alle coltivazioni. —

F.A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAN GIORGIO DI NOGARO

Alzabandiera a Pisino in ricordo di Citossi

Francesca Artico

SAN GIORGIO DI NOGARO. “Per non dimenticare”. Alzabandiera a Pisino, in Croazia, per ricordare Gelindo Citossi, il leggendario partigiano “Romano in Manzin”, comandante dei “Diavoli rossi” che il 7 gennaio 1945 liberò i patrioti prigionieri dei nazifascisti dalle carceri di Udine in un'azione che radio Londra definirà “la più eroica della seconda guerra mondiale”. Un fiore è stato anche deposto nel cimitero di Capodistria, in Slo-



La cerimonia a Pisino

venia, sulla tomba di Mario Tofanin “Giacca”, comandante della Gap.

La delegazione della Bassa friulana arrivava da San Giorgio di Nogaro, Aquileia, Cervignano, Terzo, Fiumicello, Marano, Gonars, San Vito al Tagliamento, Santa Maria la Longa, Rivignano, Pocenia, Bagnaria Arsa, Udine e Pozzuolo. A Capodistria si è svolto l'annuale gemellaggio con le associazioni dei combattenti antifascisti e un mazzo di fiori è stato deposto anche a Mario Toffanin, Giacca, comandante della Gap”. Coianiz ha evidenziato come nessuno ricordi che dopo l'8 settembre 1943, con la resa dell'Italia e la fuga del re, 40 mila soldati italiani parteciparono alla resistenza Jugoslava e ben 20 mila di loro morirono in combattimento contro i nazifascisti. —

MUZZANA

Le liste per Erica Zoratti si presentano agli elettori: doppio appuntamento

MUZZANA. Le liste “Muzzana Adesso - Tu puoi” e “Essere Comunità - Muzzana 2019” a sostegno della candidata sindaco Erica Zoratti presentano alla comunità i candidati e il programma che si propongono di realizzare nei prossimi cinque anni. Per conoscere i dettagli, invitano la comunità domani, venerdì, alle 20.30 a Villa Muciana e martedì 21 alle 20.30 nell'ambulatorio dei Casali



Erica Zoratti

Franceschinis. La campagna elettorale si chiuderà giovedì 23 alle 20 a Villa Muciana.

«I candidati vanno dai 18 ai 71 anni – spiega Zoratti – e sono accomunati dal desiderio di costruire e da una visione di comunità che proviene dal loro impegno nei vari mondo a cui appartengono; ci sono giovani che hanno desiderio di sperimentarsi nel mondo amministrativo e adulti che già si impegnano molto nel volontariato e con i quali in questi anni c'è già stata l'occasione di collaborare in vari modi».

Il programma si sviluppa a partire dai luoghi della comunità, che ci si propone di continuare a potenziare e a mettere in rete, in particolare: le scuole; la casa delle associazioni,

fulcro del mondo associativo, nonché sede di numerosi servizi a favore degli anziani; il centro giovanile, che promuove progetti per educare i più giovani ad essere cittadini attivi; i luoghi dello sport, in particolare l'area sportiva di via Moretton con la realizzazione del nuovo fabbricato spogliatoi e la riqualificazione dell'intera area; Villa Rubini con la nuova biblioteca e il progetto degli orti sociali; Villa Muciana, sede della nuova sezione della biblioteca dedicata al territorio con la nuova piazza-giardino nell'area Ex Chiarandone; il bosco e gli usi civici, proseguendo con una gestione forestale e agricola, rispettosa dell'ambiente naturale. —

F.A.

LATISANA

Via al “Maggio dei libri” oggi il primo evento

LATISANA. Inizia oggi la rassegna “Il Maggio dei libri” campagna nazionale di promozione della lettura alla quale il Comune di Latisana ha deciso di aderire per il terzo anno.

Il primo appuntamento oggi alle 11 al centro Polifunzionale (aperto anche al pubblico) è dedicato agli studenti delle scuole secondarie e sarà l'inaugurazione della mostra a cura della Società filologica friulana

“100 anni di Filologica cento anni per il Friuli”, la mostra rimarrà aperta fino al 31 maggio.

La mattina proseguirà con un intervento del parroco di Latisana, don Carlo Fant e con la musica del rapper Dj Tubet e degli allievi della scuola di musica e la proiezione di un corto realizzato dai ragazzi dell'Isis Mattei. —

P.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Ha concluso la sua lunga vita, dedicata alla famiglia e al lavoro, con dedizione, rettitudine e generosità

ORLANDO CASTELLANO

Lo partecipano la moglie, la figlia, il genero, i nipoti e la pronipote. Il rito funebre sarà celebrato nella Chiesa di San Marco in Chiavris venerdì 17 maggio alle ore 15,30. La famiglia ringrazia sentitamente il dott. Roberto Baracetti per l'assidua presenza, il costante supporto e l'affettuosa partecipazione ed esprime profonda gratitudine alle persone che lo hanno amorevolmente assistito.

Udine, 16 maggio 2019

O.F. CARUSO, Feletto Umberto

Stefano, Patrizia, Fabiola, Rudi, Antonella, Marco, Laura, Monica, Alessandro, Monica, Elena, Cristian, Alessandra, Giorgia, Sandra, Denis, Gianpaolo, Alessandro, Michele, sono affettuosamente vicini alla signora Loretta e famiglia per la perdita del caro papà

ORLANDO CASTELLANO

riferimento ed esempio di inesauribile volontà ed entusiasmo.

Udine, 16 maggio 2019

O.F. CARUSO, Feletto Umberto

Il cognato Nelo con i figli Nicola, Patrizia e rispettive famiglie formulano sentite condoglianze a Elda e familiari per la perdita del loro caro

ORLANDO

Pasian di Prato, 16 maggio 2019

Stefano e Tristano Patriarca con Francesca ed Agnese partecipano commossi al profondo dolore di Elda, Loretta e famiglia per la perdita dell'amato e stimato

ORLANDO CASTELLANO

Udine, 16 maggio 2019

Improvvisamente è mancato



ADRIANO ROMANO
di anni 64

Addolorati lo annunciano la mamma Luigia, la moglie Ornella, i figli Michele con Romina, Matteo con Simona, i nipotini Marwin e Micol, fratello Roberto, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani venerdì alle ore 15,00 nel Duomo di Tolmezzo partendo dal locale ospedale. Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.

Tolmezzo, 16 maggio 2019

of Piazza

E' mancata



LIANA CUSSIGH
di anni 79

Lo annunciano i cugini, cugine e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani venerdì alle ore 10,00 nel Duomo di Tolmezzo partendo dall'abitazione. Si ringraziano quanti vorranno ricordarla.

Tolmezzo, 16 maggio 2019

of Piazza

Si è spenta serenamente



LODE BOLZICCO
ved. TROVARELLI
di 85 anni

Lo annunciano i figli Paola e Alessandro, la nuora Monica, il genero Fabio, i nipoti Eugenio e Costanza, Sara e Daniele e parenti tutti. Il funerale sarà celebrato giovedì 16 maggio, alle ore 15:30, in Duomo a Cervignano, partendo dall'abitazione di via Marcuzzi, 16. Si ringraziano quanti vi parteciperanno.

Cervignano del Friuli, 16 maggio 2019

O.f. Pinca, Cervignano - tel. 0431/32420

Ci ha lasciati



OTTORINO TISSINO
di 72 anni

Ne danno il triste annuncio i figli e parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi giovedì 16 maggio alle ore 15 nella chiesa di San Pietro di Ragogna giungendo dall'ospedale di San Daniele. Si ringrazia il reparto di ematologia-day hospital dell'ospedale di Udine e in particolare la dottoressa Stocchi.

San Pietro di Ragogna, 16 maggio 2019

Rugo tel. 0432/957029

È mancata all'affetto dei suoi cari



LILIANA SARTI
CIPRIANI in CONT
di 83 anni

Ne danno l'annuncio il marito Tarcisio, i figli ed i parenti tutti. I funerali saranno celebrati sabato 18 maggio, alle ore 10, nella chiesa parrocchiale di Canebola, giungendo dall'ospedale di Udine.

Canebola, 16 maggio 2019
Of Castello-Tricesimo-Tel.0432882019-www.onoranzecastello.it

Improvvisamente ci ha lasciati



LUIGIA DEL ROSS
ved. CAPPELLARO
di anni 94

Addolorati lo annunciano i figli Marina e Bruno con le rispettive famiglie, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 17 maggio alle ore 14.30 nella Chiesa di Pietratagliata a Pontebba, ove la cara salma giungerà dalla Cappella del Cimitero di S. Rocco. Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Pietratagliata-Pontebba, 16 maggio 2019

O.F. La Sindone Pontebba - Tel. 0433/466119

Ci ha lasciati



ADELE PIGANI
ved. PIGANI
di 94 anni

Lo annunciano i figli con le rispettive famiglie e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati venerdì 17 maggio, alle ore 15.30, nella chiesa parrocchiale di Zompitta, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.

Zompitta di Reana del Rojale, 16 maggio 2019

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri Tarcento, tel. 0432 791385 www.benedetto.com

Roberto Cumini con i figli Federico e Giovanni sono vicini ai cugini Sergio, Carlo e alla zia Marisa per la perdita del caro

STEFANO

Cassacco, 16 maggio 2019

NECROLOGIE
e PARTECIPAZIONI AL LUTTO

Numero verde gratuito
800.700.800

da lunedì a domenica dalle ore 10 alle 21.30
Pagamento con carta di credito: Visa e Mastercard



A. Manzoni & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo Internet:
www.messaggerovenetoquotidiani.espresso.it

LE IDEE

LE DOMANDE
DAL FRIULI
AL PROSSIMO
RETTORE

SANDRO FABBRO

Se il Friuli non ha più una istituzione che lo rappresenti, se la popolazione invecchia più velocemente che nel resto d'Italia, se i giovani se ne vanno a cercare lavoro altrove, se parti intere del suo territorio e diverse economie (dall'agricoltura all'edilizia, dal credito al commercio) sono in sofferenza, se, in una parola, l'intero Friuli è "in contrazione", quale ne è la causa? E di che razza di problema si tratta?

L'Università di Udine, almeno a partire dalla crisi del 2008, avrebbe dovuto porsi queste domande ma stranamente non l'ha fatto. Non credo per negligenza. Non credo per incapacità dei suoi professori. Credo, piuttosto, che anche l'università friulana, università territoriale par excellence, si sia omologata ai modelli dominanti: farsi poche domande (soprattutto se cruciali e di senso) e produrre laureati e ricerche standard per i mercati globali. Questo modello, però, non ci ha portato grandi benefici, semmai, diversi problemi (oltre che meno sintonia con il territorio anche calo di iscritti, meno qualità della ricerca, meno fondi ministeriali eccetera).

Non credo, d'altra parte, che i cinquanta sindaci e le cinquanta personalità friulane che hanno sottoscritto il documento del "Gruppo per l'Università e i Territori del Friuli" siano stati mossi da visioni particolaristiche o dalla richiesta di qualche soluzione tecnica in più per far funzionare meglio il sistema. Credo, piuttosto, che riconoscano che la crisi del

Il modello sposato
dall'Università
di Udine in questi anni
non ha portato benefici
semmai problemi

Friuli è, al contempo, una crisi strutturale e di senso; di esaurimento di un ciclo "socio-economico" e di debolezza della sua classe dirigente; di impoverimento materiale e di mancanza di una narrazione alternativa ai valori dominanti e che,

conseguentemente, chiedano un aiuto vero alla loro università.

Mi chiedo, allora, se, Cantiere Friuli (programma di ricerca dell'Università), possa essere il luogo dove elaborare risposte di alto livello scientifico-culturale, e quindi "pre-politico" e non "politico", al declino in atto.

Le premesse non sono le migliori perché Cantiere Friuli, voluto da giuste spinte interne ed esterne, è poi nato male, più per rispondere a esigenze mediatiche dei vertici accademici che per dare risposte ai veri nodi della crisi friulana: dopo tre anni di lavoro ha proposto alcune soluzioni tecniche circoscritte ma non pare avere ancora una idea complessiva della crisi del Friuli; non ha un comitato scientifico che lo indirizzi e si basa su collaborazioni volontaristiche. Cantiere Friuli,

quindi - non per colpa degli ottimi studiosi che ci lavorano dentro a partire dal suo responsabile il professor Pascolini -, ha dei vizi di origine che lo portano inevitabilmente verso una deriva tatticistica e mediatica. Per essere utile al Friuli, ha bisogno di un profondo ripensamento.

Ma da chi deve partire l'impulso?

Nel dibattito per l'elezione del nuovo rettore tutti i candidati si sono dichiarati per la centralità del rapporto con il territorio. Ma se i candidati accettano questa sfida, allora va ricordato loro che, sul tavolo del prossimo rettore, arriveranno presto dei nodi che non sarà facile sciogliere.

Ne richiamo tre. Il primo: se quella del Friuli è sempre più una crisi strutturale, qual è lo scenario più desiderabile per il suo futuro? E con quali strumenti politico-culturali e tecnico-amministrativi realizzarlo?

Il secondo: se, nell'ambito della prossima riforma degli enti territoriali, Trieste - con il suo porto, le sue università e centri di ricerca -, proporrà di diventare "città metropolitana", cosa deve fare il Friuli? Accettare uno stato di subalternità permanente o proporre, per sé, qualcosa di altrettanto significativo?

Il terzo: cosa può fare il Friuli di fronte alla opportunità-minaccia della cosiddetta "nuova via della seta", il grandioso programma di investimenti cinesi che, sembra, passi anche dalle nostre parti? Abbracciarlo acriticamente - perché non c'è altra scelta - o porre delle questioni di compatibilità con il nostro territorio e le nostre economie?

E non si pensi di evadere queste questioni dicendo che sono questioni che spettano alla politica! Si tratta certo di questioni alle quali serviranno risposte politiche ma che chiamano in causa anche valori e prospettive di fondo proprie di un serio dibattito "pre-politico" e che solo l'università, con le sue conoscenze esperte, può indirizzare e supportare. Il Friuli l'ha voluto per questo, per non restare solo davanti a problematiche troppo grandi da affrontare. -

Noi

Messaggero Veneto

LA COMUNITÀ DEI LETTORI.

ISCRIVITI

GRATIS

www.noimessaggeroveneto.it/eventi

La lingua non deve essere un ostacolo

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO



SERGIO GERVASUTTI

O volarès, preseât diretôr, rispuindi in curt a e notizie publicade sul so giornâl il 10 di mai, che al fevelave dal intervent fat

te “Aula di Montecitorio” dal parlamentâr furlan Guido Germano Pettarin, prin cui salûts par sloven todesc e continuant par furlan, blocât, justamentri, dal President de Aule Roberto Fico.

Se lu à fat par fâ cognossi la nestre identitâ, no lu à fat te maniere plui jueste. Forsit e je rivade un pôc di publicitât par lui, ma... Par me, prin al è un discors di principi.

Jo, pur jessint un ferbint furlan, no mi permatarès mai di esprimimi te mê leghe intun contest che o sai che no mi capirèssin, anc-

je se lu ai fat, te mê lungje bataie pal Teatri Stabîl furlan, sedi intun incuintri tal salon dal cjistiel di Udin, cu la presince dal President de Region Riccardo Ylli, sedi devant ae Comission culture regional, cun tancj triestins, ma prime di scomençâ o vevi consegnât, sedi al president che ai conseîrs il gno intervent voltât par talian; cussì ducj a àn capît ce che o stavi disint.

Cheste e po jessi une maniere plui juste par fâ cognossi la nestre bieles lenghe.

I auguri bon lavôr pal ne-

stri Friûl.

Bepi Agostinis. Udine

Ha perfettamente ragione. È una questione di opportunità.

Tant'è vero che qui le rispondo in italiano, perché il Messaggero Veneto non è letto solo da chi “fevele in marilenghe”.

La lingua non deve essere un ostacolo, non deve essere un'imposizione. Le lingue sono fatte per capirsi, non per mettere in difficoltà chi ci ascolta. E comunque, c'è modo e modo.

LE LETTERE

Il caso

L'elemosiniere fuorilegge

Egregio direttore, apprendo dalla tv e dai giornali che l'elemosiniere del Papa si è permesso di ricollegare la corrente in un condominio di Roma occupato da molte persone che non avevano pagato le bollette. Ritengo questo gesto poco opportuno e irrispettoso verso le leggi italiane, soprattutto perché compiuto da un porporato che dovrebbe insegnare a rispettarle. Sarebbe stato molto più apprezzabile e corretto se avesse provveduto a onorare il debito di queste persone.

Giovanna Giordano. Tarcento

La segnalazione

L'aeroporto di Ronchi ha abolito i carrelli

Giorni fa, accompagnando un nostro concittadino musicista in partenza per Berlino per tenere dei concerti, si scopre che all'aeroporto di Ronchi dei Legionari sono stati banditi i carrelli per il trasporto dei bagagli in uso in tutti gli scali del mondo, quelli che prelevi alle partenze o agli arrivi e poi lasci al parcheggio dove hai l'auto. Quando mi son visto arrivare l'amico con una carrozzina per handicappati a uso carrello per scaricare dalla macchina tutti i suoi strumenti, non volevo credere ai miei occhi. E il giorno che sono andato a riprenderlo, mi sono portato da casa un carrello per il trasporto merci e ho trovato un gentilissimo finanziere che lo ha portato dove i passeggeri recuperano i bagagli scaricati dall'aereo.

Non bastava Roma per far ridere i turisti, mo' ci mettiamo pure noi...

Complimenti alla dirigenza dell'aeroporto anche per la tariffa dei parcheggi di breve durata, posizionati in prossimità degli arrivi e delle partenze (9 euro per 20 minuti) più cari del Marco Polo di Venezia.

Un'ultima chiosa riguardo al cartello che definisce l'aeroporto di Ronchi dei Legionari “Aeroporto di Trieste”: non sapevo che Gorizia avesse ceduto il comune di Ronchi a Trieste...

Benedetto Beltrame. Udine

LE FOTO DEI LETTORI

GLI AMICI DI MERETO DI TOMBA

Navigando sul Mincio in mezzo alla natura

Anche quest'anno i cittadini ultra sessantacinquenni del comune di Mereto di Tomba si sono ritrovati per prendere parte alla tradizionale gita sociale di primavera. Una bellissima

uscita di carattere ricreativo e culturale, navigando sul Mincio e visitando i dintorni della città di Mantova. La foto è stata inviata dal lettore Walter M. Mattiussi



PALMANOVA

I veterani dello sport ricordano tutti i soci

In occasione del meeting internazionale di atletica leggera, ospitato mercoledì 1 maggio al polifunzionale di Palmanova, il direttivo della sezione locale dei veterani dello

sport con il presidente Valter Buttò ha deposto una corona davanti al cippo che ricorda i soci deceduti. Nella foto un momento della solenne cerimonia



Oltre la festa

Una carezza a tutte le mamme

Gentile direttore, innumerevoli sono le volte che ho scritto in occasione della festa della mamma.

Non disdegno il lato consumistico della giornata, rifuggendo dal luogo comune che si è mamme ogni giorno. Perché è indubbio che un fiore, una ca-

rezza in più, un abbraccio valgono pur qualcosa.

In passato ho ricordato le mamme sofferenti, le mamme invisibili, le mamme sole, e con una tenerezza in più, le mamme che hanno dimenticato, trascinato il loro bambino in un baratro esistenziale.

Ho guardato dentro al loro dolore, alla loro solitudine, alla loro fatica con la presunzione di poterne vedere le ragioni, di capirne le fragilità senza mai giudicare. Ma oggi le mie paro-

le sono per quelle mamme che, erroneamente, tendiamo a tralasciare; eppure sono figure preziose di una maternità cercata oltre alle capacità della natura e del proprio grembo, ma con la voglia di famiglia.

Mamme generose, intelligenti che nell'accoglienza di un bambino vedono il senso della famiglia, vedono la continuità di se stesse, vedono un progetto di vita che va oltre la propria, vivono la maternità del cuore

sublimata all'ennesima potenza.

Sono le mamme adottive, oggi si dice accoglienti, madri che nessun dna, nessun cromosoma, riuscirà a smentire. Sono le mamme dono del cielo, che con un travaglio d'amore partoriscono la vita, madri che diventano tali con percorsi faticosi madri per bambini soli, madri dalle braccia che stringono una speranza, mani che accarezzano un sogno; madri illuminate nel prezioso sentire

della maternità; madri feconde nell'anima; madri forti, più forti della natura stessa.

È la maternità autentica che nasce dalla passione, dall'innamoramento per la vita, dall'accoglienza dei propri limiti.

E allora, a tutte le mamme del mondo, senza distinzione, una carezza per quella sottile malinconia che ci sfiora, un po' tutte, nel vedere crescere i nostri bambini.

Marisa Dreosto Nardini
Codroipo

L'INTERVENTO

Adunata degli alpini: Milano ha vinto la sua scommessa

RENZO DE CANDIA

Una premessa doverosa, “tant par capisi”, è che scrivo queste righe a titolo personale, in maniera onesta, senza alcun tipo di mandato da parte dell'Ana o del comitato organizzatore, da cui, semmai, riceverò un rimprovero, ma per una semplice ragione: ve lo dovevo dire.

Essere alpini a Milano non è come a casa nostra. Qui siamo in pochi. A Milano, una città di un milione e quattrocentomila abitanti quanti alpini pensate siano iscritti? Sono circa 400, e non perché, come ho sentito dire da qualcuno, sono tutti stranieri, perché a Milano si pensa a lavorare e finito... si va a casa. La sezione di Milano comprende tutta la provincia di Milano (ora si chiama Città Metropolitana) dei comuni limitrofi della Brianza, Lodi che è capoluogo di provincia e Vigevano che è in provincia di Pavia (dove vivo io). Poi ci sarà sicuramente qualche altro comune, ma è tanto per capirsi. Insomma, parliamo di qualcosa come tre milioni e quattrocentomila persone: questo è il bacino della sezione di Milano che conta 3 mila 300 soci e in questo territorio quanti pensate siano i volontari della Protezione civile degli alpini: settanta (sì 70!).

Se pensate: “Ma non vi vergognate”... sbagliato, facciamo del nostro meglio. In effetti l'Ana è più forte nei paesi del circondario che sono città di 30-40-50 mila abitanti. Dimensione migliore forse, ma non spetta a me l'analisi: io vi racconto com'è.

Gli alpini, quindi, a Milano ci sono: presenti alle feste nazionali, pronti a dare una mano alle realtà locali, ospitali nelle loro sedi, cori attivi, una fanfara e anche alpini che fanno teatro. Qualcuno manda aiuti anche alle missioni e qualcuno addirittura va a scavare pozzi in Africa. Quando c'è un disastro la Protezione civile è sempre pronta a partire e non pensate che siamo tutti in ufficio: Milano è come Bergamo, Como o Treviso siamo tutti alpini, tutti uguali.

È la città di Milano che apparentemente sembra non essere fatta per gli alpini. Immensa, complicata, tutta uffici che il sabato e la domenica rimangono chiusi, dove è difficile trovare una salumeria o un negozio caratteristico.

Ma è una città magnifica, dove non si dorme mai, dove tutto è in discussione, dove non si smette di costruire e dove trovi tutto. È la città dove i vecchi scali ferroviari e la vecchia fiera vengono utilizzati per nuovi bellissimi centri di vita dove ci sono i grattacieli, ma c'è anche il verde. Il verde: pensate, Milano vuole piantare da qui al 2030 tre milioni di alberi. E non è un'utopia: con l'area C hanno già ridotto l'inquinamento in centro. Una città ricca e cara, ma eccellente, dove chi non è all'altezza dura poco.

Dovevamo avere prudenza e riflettere... ma siamo alpini e non abbiamo detto di no al dovere che ci imponeva il ricordo di chi ci ha preceduto e di chi ha fondato qui 100 anni o sono l'Ana. Non ci siamo nascosti e abbiamo assunto l'onere di organizzare l'adunata del centesimo. C'erano poche bandiere... sarà vero, ma Milano era bellissima e mai in un'adunata ci siamo potuti muovere così bene grazie ai mezzi messi a disposizione dall'Atm di Milano che ha offerto un abbonamento dal costo simbolico. Non so come ve la racconteranno i vostri compagni che sono venuti, ma io posso dirvi che non ho mai visto Milano cambiare per qualcosa e qualcuno, forse quella volta del Papa che ero di servizio, ma è durato una mattina. No questa volta gli alpini hanno adattato Milano alle loro esigenze, come modificare il flusso di un fiume solenne e costante. Noi lo abbiamo fatto... insieme. Scusate se a Milano siamo in pochi: le cause vanno ricercate nella storia e nella sociologia. Ve lo ripeto, abbiamo fatto del nostro meglio, da alpini con un “anin varin fortune” nel cuore e per questo non rimproverateci. Spero che siate stati bene, che abbiate fatto un buon viaggio, e che vorrete venire a ritrovarci con le vostre famiglie “cun calme, mior in treno” e dopo in metropolitana. Milano è magnifica. Mandi fradis. —



Renzo De Candia

CULTURE

LE GIORNATE DEI TOSCANI DEL FVG

Il suo mazzo di fiori nella tomba del geografo: la struggente storia di Calabresi e De Gasperi

La scienziata, suicida per sottrarsi ai nazisti, amò lo studioso udinese. Un film e un convegno a Udine per celebrarli

ELENA COMMESSATTI

Cosa possiamo pensare di un mazzo di fiori, che riesumato da terra, si conserva quasi integro dal 1921, data in cui fu appoggiato sulla cassetta dei resti dell'uomo amato? Possiamo dare un nome all'artefice del gesto? Forse Enrica Calabresi? E che significato hanno quelle scarpe chiodate che rimangono ancora lì – visibili – dal 1916, dentro la cassetta di ferro, tra le ossa che il tempo ha corroso?

Gli oggetti di cui parliamo sono sepolti dal 2012 al Famedio di Udine, – quello che raccoglie tante vite illustri della città –, e appartengono al corredo funerario di Giovanni Battista De Gasperi (1892-1916), geografo e speleologo. Una leggenda, per chi “vive” la montagna. De Gasperi è morto da eroe, combattendo sul Monte Maronia in Trentino durante la Prima Guerra Mondiale. Aveva ventiquattro anni e il dato più incredibile era che alla sua età aveva già pubblicato ben 130 pubblicazioni scientifiche. Scoperto fiordi nella Terra del Fuoco. Esplorato ghiacciai in Patagonia e rilevato gallerie. Indagato le viscere della terra.

Ora, la vita esemplare di De Gasperi è diventata parte fondamentale di un film dedicato a Enrica Calabresi, l'ebrea scienziata suicida che nel 1944 si è tolta la vita con una fiala di veleno per sfuggire alla deportazione.

“Una donna, poco più di un nome” è il film di Ornella Grassi che verrà presentato a Udine alle 21 del 31 maggio, al Cinema Centrale, alla presenza



Enrica Calabresi, la scienziata ebrea morta suicida per evitare la deportazione; e il geografo e speleologo Giovanni Battista De Gasperi

della regista e dello scrittore Paolo Ciampi, all'interno della manifestazione “In punta di Toscana 2019”, la tre giorni di eventi letterari a cura dell'Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia.

Ma cosa c'entra Giovanni Battista De Gasperi con la verità di questo documentario?

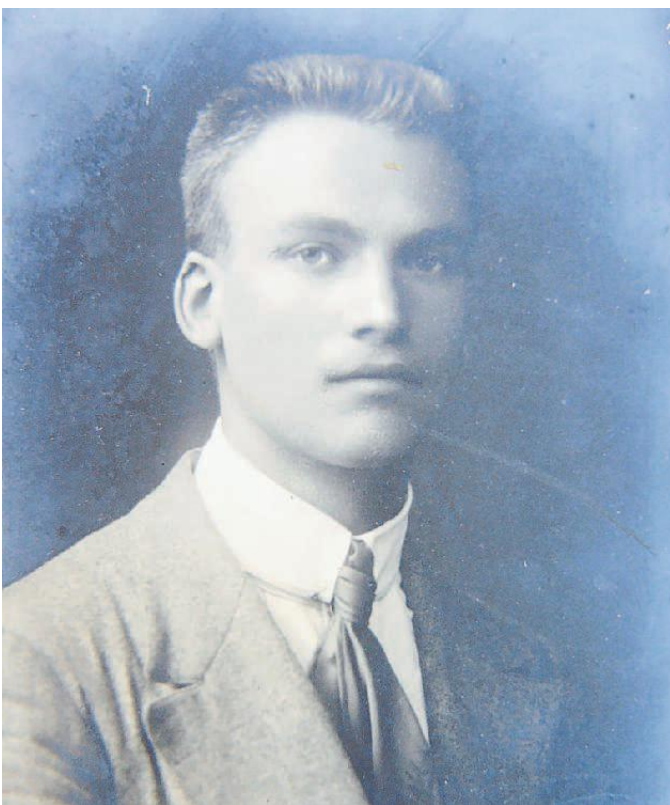
L'abbiamo chiesto a Umberto Sello, l'udinese presidente del Circolo speleologico e idrologico Friulano, lucido indagatore della vita del geografo attraverso le fonti.

«Per la mia generazione – racconta commosso – De Gasperi è un mito. Inarrivabile. Questo film, dopo la scoperta del libro di Paolo Ciampi, è la giusta conclusione di vent'anni

di ricerche». Umberto Sello, che è uno degli intervistati, ripercorre con noi le tappe degli incroci. «De Gasperi ebbe un unico amore, Enrica Calabresi, che conobbe all'università a Firenze. Condivisero passioni, ricerche scientifiche, dedizione alla montagna. La scienziata si ucciderà in seguito alle leggi razziali».

Al collo le troveranno la foto del fidanzato, aggiungiamo.

La storia narra infatti che nel 1938 la Calabresi, maestra di Margherita Hack, fu dichiarata «decaduta dall'abilitazione alla libera docenza» di Zoologia all'Università di Firenze perché appartenente alla razza ebraica. Nel gennaio



del 1944 venne arrestata e trasferita nel carcere fiorentino di Santa Verdiana, dove morì.

È per questo che quei fiori, riesumati nel 2012, quando, a cura del Circolo Speleologico Friulano, la tomba di De Gasperi fu riportata alla luce e trasferita “legittimamente” nel Famedio cittadino, assumono una valenza fondamentale.

“Genius loci” se ne era già occupato al tempo, e aveva raccontato il viaggio della lapide funeraria. Perché se il rischio era l'ossario comune, allo scadere della concessione per il tumulo di un benemerito, per la lapide funeraria il genius loci più adatto era portarla dentro la Grotta Doviza, a

Villanova delle Grotte, dove tra il 1910 e 1911, il De Gasperi ventenne eseguì il rilievo delle gallerie, insieme a due coetanei, con esplorazioni che durarono anche 28 ore, con illuminazione a candele.

E questo è ciò che Umberto Sello nel 2012 riuscì a compiere con un gruppo di 14 speleologi dentro la grotta più lunga d'Italia (2.500 metri di sviluppo in orizzontale): restituire senso a una vita, temprata dall'eccezionalità. «La tua pietra tra le pietre», hanno lasciato infatti scritto gli speleologi in quei giorni accanto alla lapide, riportata al suo destino. E il loro gesto? Un esempio di comprensione del senso della vita stessa. —

A PALAZZO MEIZLIK

Bestie e Mostri ad Aquileia: c'è il catalogo

AQUILEIA Il Gruppo archeologico aquileiese presenterà domani il catalogo della mostra “Bestie e Mostri ad Aquileia. Uso e persistenze delle figure animali tra natura e simbolismo dall'età romana al Rinascimento”.

Si tratta di un volume di oltre 400 pagine, corredato con fotografie e tavole a colori, che comprende diversi contributi redatti da studiosi locali e accademici riconosciuti. I saggi sono per la maggior parte inediti, alcuni in grado d'indicare nuove prospettive di ricerca su soggetti e argomenti noti e meno noti, ma sempre capaci di attirare la curiosità e l'interesse degli appassionati.

Chiude la pubblicazione il catalogo dei pezzi esposti, molti dei quali provenienti dai depositi museali. La presentazione è in programma a palazzo Meizlik, in via Popone domani, venerdì, alle 17.30.

A seguire è prevista una visita guidata. La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 7 luglio da martedì a domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. L'ingresso è gratuito. Per gruppi e scolaresche c'è la possibilità di visite guidate scrivendo a gaa@aquileiarcheologia.it. —

E.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CRI, SAF, POLIFONICO DI RUDA, FRIULI NEL MONDO E FILOLOGICA

Le associazioni sfogliano gli “Archivi della Memoria”



Roberta Corbellini

Oggi, alle 16.30, a palazzo Mantica, si darà finalmente testimonianza de “La memoria delle associazioni”, un convegno sugli archivi delle associazioni nell'ambito della Setemane de Culture Furlane.

Il convegno, organizzato in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti del Friuli Venezia Giulia e la sezione regionale dell'Associazione nazionale archivistica italiana, intende offrire un'occasione di incontro sugli archi-

vi delle diverse realtà associative che operano sul nostro territorio, molte volte ricchi di un patrimonio di carte, documenti, materiali multimediali ancora poco conosciuti. Le associazioni svolgono un ruolo di basilare valore per la crescita democratica dei territori e promozione di una cittadinanza attiva. Oggi è riconosciuta da tutti l'importanza dell'associazionismo nella nostra società, che contribuisce sempre di più allo sviluppo e alla coesione sociale. I

documenti prodotti dalle varie associazioni nel corso della propria attività testimoniano, oltre che dell'attività degli iscritti e dei collaboratori, anche di uno spaccato significativo della società in cui operano. «Il convegno intende proporre un momento di riflessione su questa tipologia di archivi, sia sotto l'aspetto storico che gestionale, di confronto e di verifica di esperienze diverse – dice Luisa Villotta, direttrice dell'Archivio di Stato di Udine e moderatrice del convegno –.

Ma vogliamo anche sottolineare l'importanza di tali archivi nella ricostruzione storica del territorio e nel consolidamento dell'identità locale. Per questo abbiamo voluto coinvolgere associazioni che operano in settori diversi, dal sociale al culturale. Punto fondamentale è la conservazione e fruibilità degli stessi. Molte volte le associazioni non hanno la possibilità di conservare adeguatamente il proprio archivio, per mancanza di spazi e risorse. L'uso di metodolo-

gie informatiche e il lavoro in rete può permettere di superare questo problema e consentire ai ricercatori e ai cittadini di poter consultare i documenti di interesse».

Sono previsti gli interventi di Milena Maria Cisilino Presidente del Comitato regionale della Croce Rossa Italiana, di Umberto Sello del Consiglio direttivo della Società Alpina Friulana, di Pierpaolo Gratton e Annalisa Filippo per parlare dell'Archivio del Polifonico di Ruda. Christian Canciani parlerà dei documenti dell'Ente Friuli nel Mondo mentre Roberta Corbellini interverrà sull'Archivio della Società Filologica Friulana. —

A.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Vicino/lontano: "Il contagio delle idee", Udine 16-19 maggio

'Ndrangheta e coca contaminano l'Italia: Gratteri ricostruisce l'ascesa della cosca

Il Procuratore di Catanzaro tra i relatori in San Francesco
Sul palco domani con Federica Angeli che vive sotto scorta

MARIO BRANDOLIN

Che quello della malavita organizzata sia retaggio antico di un meridione d'Italia mai ben integrato nello Stato nazionale e come un cancro si è poi sviluppato contagiando anche territori tradizionalmente esenti dal fenomeno, è dato di fatto consolidato e testimoniato quasi quotidianamente dalla cronaca.

Di questo "contagio", di come sia avvenuto e avvenga, si parlerà domani (venerdì 17), alle 21 nella chiesa di

«È una mafia ricca che riesce a dare risposte, a essere presente sul territorio»

San Francesco che ora ospita il festival Vicino/lontano, dedicato quest'anno proprio al tema del "contagio".

Protagonista dell'incontro, organizzato in collaborazione con il Laboratorio internazionale della comunicazione di Gemona, il Procuratore della Repubblica di Catanzaro, Nicola Gratteri, che con Federica Angeli, tratterà il tema "Mafie. Il sistema del malaffare".

Gratteri, impegnato sin dal 1986 sul fronte della lotta alla 'ndrangheta, su cui ha scritto molti saggi, l'ultimo dei quali si intitola "La Sto-

ria segreta della 'ndrangheta", edito da Mondadori.

Lo abbiamo sentito e gli abbiamo chiesto come sia stato possibile che la 'ndrangheta, un'organizzazione, nata nel cuore dell'Aspromonte più isolato e selvaggio e considerata sino a qualche anno fa, come Gratteri scrive nel suo libro, «una versione stracciona e casereccia della mafia», sia diventata «una delle organizzazioni criminali più ricche e potenti del mondo con ramificazioni in tutto il pianeta e un fatturato annuo di decine di miliardi di euro»; e si sia trasformata «da cosca regionale eversiva e parassitaria in sistema di potere e di governo del territorio, che sta infiltrando e inquinando pericolosamente la politica e l'economia nazionale e internazionale».

«Il grande cambiamento dell'ndrangheta da mafia locale a internazionale – spiega Gratteri – è avvenuto a partire dalla fine degli anni '60, quando, su sollecitazione dei giovani 'ndranghetisti cui andava ormai stretta l'attività tradizionale, fu creata la Santa o Società maggiore, i cui componenti erano al contempo 'ndranghetisti e massoni, il che ha permesso loro di entrare in contatto con politici, professionisti, forze dell'ordine... Poi tra il 1975 e il 1985 ci fu il boom dei sequestri, che erano tutti in capo alla mafia calabrese, e questo fruttò moltissimo denaro, col qua-

SI COMINCIA OGGI ALLE 18

UDINE Il festival Vicino/lontano sarà inaugurato oggi, alle 18 in Largo Ospedale Vecchio, coi saluti del presidente di V/I Guido Nassimbeni, del presidente del Consiglio regionale Piero Mauro Zanin, dell'assessore alla Cultura di Udine Fabrizio Cigolot, del delegato alla Cultura per l'Ateneo udinese Francesco Nazzi e del presidente della Fondazione Friuli Giuseppe Morandini. Alle 19 in San Francesco: "Europa, i molti germi di una crisi" col politologo di Oxford Jan Zielonka, il giornalista Giancarlo Bosetti, direttore di Reset, e lo storico Guido Crainz, coordinati da Nicola Gasbarro. Alle 21, in San Francesco, introdotto da Guglielmo Cevolun, Lucio Caracciolo parlerà del "Il contagio del passato: l'Italia ha (ancora) un futuro?". —

le si comprano mezzi e strumenti, per entrare nel mondo del lavoro».

E la droga, oggi l'attività più redditizia? «Cominciò negli anni '90, quando c'è stata l'omologazione dei gusti, dei consumi e la cocaina è divenuta droga di massa. Mentre, all'epoca, Cosa nostra era impegnata nello stragismo, in Sicilia, la 'ndrangheta ha mandato uomini a vivere stabilmente in Colombia e in Perù per comprare



cocaina al prezzo più basso. Da allora la 'ndrangheta importa in Europa l'80 per cento delle droghe, con guadagni stratosferici».

Infiltrazioni nei centri di potere? «La 'ndrangheta essendo ormai una mafia ricca riesce a dare risposte, a essere presente sul territorio: abbiamo visto che almeno negli ultimi 20 anni sono i politici che vanno caccia dei capi-mafia a chiedere pacchetti di voti in cambio di appalti».

Come è vissuta la 'ndrangheta dalla popolazione calabrese? «La 'ndrangheta è una minoranza, ma organizzata; è molto temuta perché al suo interno vigono regole molto rigide che devono essere osservate e quindi i 'ndranghetisti riescono a dominare perché cercano di terrorizzare e corrompere al contempo la popolazione».

Si riuscirà mai a sconfiggere la mafia? «Qui in Calabria stiamo facendo un grande la-

voro assieme a tanti magistrati bravi e preparati e con forze dell'ordine di qualità. Noi, però, potremmo avere grandi risultati, se avessimo un sistema penale e processuale detentivo meno conveniente a delinquere. Se così fosse, potremmo abbattere in dieci anni l'80 per cento delle mafie. Però parlare di sconfitta delle mafie in questo momento mi pare utopistico». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SCF

SETEMANE
DE CULTURE
FURLANESETTIMANA
DELLA CULTURA
FRIULANA9 - 19
Mai - Maggio 2019Dut il program su
www.setemane.it

Venerdì 17 Maggio

Udine

Donne del Friuli,
oggiCon
Roswitha Del Fabbro
Antonella Sbuelz
Gloria Pelizzo
Romina Basso

Incontro

18.00

Palazzo Mantica
Via Manin 18

Sabato 19 maggio

Spilimbergo

Novella Cantarutti:
nel segno della
fedeltàRicordo della poetessa
friulana a 10 anni dalla
scomparsa

Incontro

10.00

Palazzo di Sopra
Piazzetta Tiepolo 1

Sabide ai 18 di Mai

Udin

Ricuart di
Lelo CjantonUne fieste par
memoreâ il promotôr
dai "cors pratics"
di furlan

Incuintri

11.00

Palaz Mantica
Vie Manin 18

Domenie ai 19 di Mai

For di Sore

Fraie de Vierte
Fieste di primavera
de Filologjiche Furlane10.00
Messe inte Glesie
di Sante Marie Assunte11.00
Cunvigne inte
"Ciasa dai Fornès"15.00
Visitis ae scuvierte
dal teritoriSocietât
Filologjiche
Furlane 100
Società
Filologica
Friulana



Nicola Gratteri e, sotto, Guido Crainz, tra gli ospiti attesi a Vicino/lontano che s'inaugura oggi alle 18 in largo Ospedale vecchio

SPAZIO MAKE

La rivoluzione di Alfredo Meschi Presenta il progetto "Black boX"

L'attivismo come forma di protesta. Questo il senso del progetto "Black boX" di Alfredo Meschi e Sara Morena Zanella da oggi a domenica a Spazio Make (via Manin). Sarà inaugurato ufficialmente domani

(18.30). Sabato (18), sarà presentato il libro "Vegan revolution" di Meschi, che si è tatuato 40 mila x sul corpo (per ogni animale ucciso al secondo a scopi alimentari), e Beatrice Di Cesare.

I PROTAGONISTI DEL FESTIVAL

Maroè, il friulano che "scala" gli alberi giganti in Ecuador per salvare i boschi a rischio

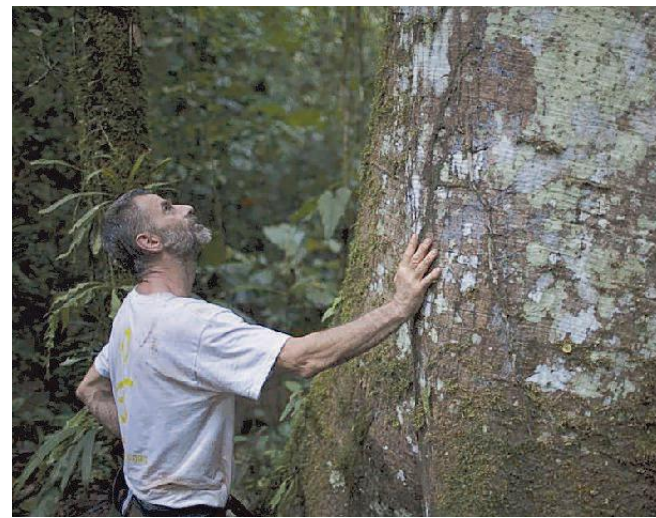
ALESSANDRA CESCHIA

Bisognava arrampicarsi sul tetto del parco Yasuni e risalire il gigantesco fusto di un Ciunco (una Cederlinga cateniformis di oltre 50 metri) con l'ausilio di corde, imbraghi e moschettoni per scoprire alcuni segreti della biodiversità e portarli in Friuli.

A farlo è stata la spedizione in Ecuador della friulana Giant trees foundation, guidata dall'agronomo Andrea Maroè, che ha esplorato per oltre un mese le riserve della foresta tropicale amazzonica nel corso della sua ultima spedizione e ha posto le basi per una collaborazione scientifica con gli atenei ecuadoregni sui progetti di rimboschimento destinati ad approdare fra i boschi della Carnia piegati dalla furia della tempesta Vaia.

È stata coronata da un successo, dunque, la più ardita fra le imprese del freeclimber tarcentino, curatore del blog Arbonauta sulle pagine online del Messaggero Veneto, cui domani l'Università di Udine consegnerà il premio alla carriera Grifone d'argento. Un'avventura partita con molti obiettivi e con non poche incognite: la possibile ostilità delle tribù amerinde Waorani con le quali i componenti della spedizione – scortata da una decina di macheteros – si sarebbero dovuti confrontare, le difficili condizioni della foresta nella quale avrebbero dovuto avventurarsi alla ricerca dei giganti verdi, per non parlare delle incognite rappresentate dagli animali.

«È stata una missione impegnativa – ammette Maroè, appena rientrato dall'Ecuador – se da un lato dalle popolazioni indigene abbiamo ricevuto supporto, non altrettanto favorevoli sono state le condizioni atmosferiche: le intere



Immagini della spedizione guidata da Maroè in Ecuador

giornate e notti trascorse sotto la pioggia che filtrava anche nelle tende aeree montate fra gli alberi per dormire, non ci hanno agevolati. Tutto è estremo in quelle regioni, anche l'andamento climatico, e attraversare il rio Napo che dopo una notte di piogge torrenziali si era alzato di un metro non è stato facile. Quanto al rischio rappresentato dagli animali – è il suo racconto – non sono stati predatori come i caimani o i puma,

né i serpenti a rappresentare il rischio maggiore durante l'arrampicata. Lo sono state piuttosto le scimmie urlatrici e le formiche proiettili con le quali ci siamo dovuti confrontare».

Ma i risultati non sono mancati, come pure i progetti di cui si sono gettate le basi. «Abbiamo esplorato una regione che, in soli due metri quadrati di superficie, racchiude fino a 80 specie diverse e che in futuro sarà oggetto di campiona-

tura – è il resoconto di Maroè. Nel parco dello Yasuni abbiamo studiato una Cederlinga cateniformis di una cinquantina di metri, straordinariamente grande per la sua specie, alberi che sono stati studiati, misurati anche con l'aiuto dei droni e che in futuro saranno oggetto di un censimento al quale parteciperà un'impresa friulana grazie ad alcune attrezzature radar. Sulle chiome popolate da ficus strangolatori e piante epifite abbiamo verificato quanto anche le piante considerate parassite possano essere vitali per l'ecosistema».

La spedizione alla ricerca dei grattacieli verdi ha scalato una Seiba Pentandra che, con i suoi 52,60 metri di altezza, rappresenta l'albero più alto dell'Ecuador, un albero di quasi 600 anni la cui circonferenza è di 24 metri. Infine, in collaborazione con gli atenei locali, sono stati progettati sistemi di rimboschimento che la Fondazione intende proporre per ricostruire i boschi flagellati dal maltempo in Carnia. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CANNES

Almodovar si racconta in un film e Banderas diventa il suo alter ego

CANNES Una storia di andate e di ritorni, di scoperte e di mutamenti, di amori perduti e ritrovati, di ferite che lasciano il segno e di un presente che, inevitabilmente, ha perso le speranze della giovinezza per concentrarsi sulle ansie della maturità. Alla soglia dei 70 anni Pedro Almodovar torna al festival, per la settima volta, con Dolor y gloria (da domani nelle sale), affresco crepuscolare sull'esistenza di un regi-

sta che gli somiglia molto, ma non del tutto, e su una nazione, la Spagna, che è cambiata insieme a lui: «C'è sempre stata una corrispondenza tra la mia vita e quella del Paese in cui vivo, è naturale che, nei miei film, si sia avvertita l'influenza dell'aria che respiro. Due settimane fa, fortunatamente, l'atmosfera è cambiata, in una direzione che io approvo completamente. La solitudine, l'isolamento che rac-

conto in questo film riflette, invece, il clima cupo di una Spagna pre-elettorale, adesso credo, e spero, che sia iniziata un'era nuova e quindi posso dire che il mio prossimo film sarà molto allegro».

Per animare il gioco di specchi di «Dolor Y Gloria», Almodovar aveva bisogno di un alter-ego affidabile, un attore, Antonio Banderas, nato con lui e da lui tornato, pronto a farsi plasmare senza opporre

resistenza, con la dedizione di chi, dopo aver abbandonato le proprie radici e aver costruito una carriera hollywoodiana, da attore, da regista e anche da uomo, ha capito che era arrivato il momento di compiere il cammino inverso: «Ho scelto di girare il film da soldato semplice – dice Banderas –, accettando ogni suggerimento e indicazione, sapendo che, mai come questa volta, Pedro si sarebbe raccontato in profondità. Dovevo essere il suo strumento, gli ho detto che ero lì per ascoltare e per cercare di capire quello che lui realmente voleva da me. Mi sono liberato di tutto, Pedro voleva che mi denudassi, e così è stato».

Nel tessuto del film, tra situazioni vissute e immagina-



te, sperimentate in prima persona oppure rielaborate in base ai racconti di amici, c'è l'universo di Almodovar osservato dalla prospettiva più intima,

con la volontà di non nascondere nulla, ma anche, dice l'autore, senza rimpianti né rimorsi: «Ho fatto sicuramente degli errori, e credo sia importante saperlo, per non ripeterli, ma non me ne pento, perché il pentimento e il rimordere della coscienza sono, per me, sensazioni legate alla religione, a un'ideologia basata sulla colpa e sul castigo, che non mi appartiene». A Banderas, l'amico con cui, negli Anni Ottanta, usciva tutte le sere, assaporando l'atmosfera effervescente della movida madrilenà, Almodovar ha chiesto di «essere totalmente diverso da allora». Il tempo passa, e non si può far finta di niente.

F.C.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Il campionato

Tudor punterà sull'Udinese di Frosinone

Si va verso la conferma dell'undici della scorsa domenica
Ma contro la Spal vuole un attacco ancor più rapido al tiro

LA VOLATA IN CODA



Cagliari (40 punti)	37.a	38.a
	Genoa	UDINESE
Fiorentina (40 punti)	37.a	38.a
	Parma	GENOA
Bologna (40 punti)	37.a	38.a
	Lazio	NAPOLI
Parma (38 punti)	37.a	38.a
	FIorentina	Roma
Udinese (37 punti)	37.a	38.a
	SPAL	Cagliari
Genoa (36 punti)	37.a	38.a
	CAGLIARI	Fiorentina
Empoli (35 punti)	37.a	38.a
	TORINO	Inter

N.B. In maiuscolo le gare in casa

UDINE. Otto secondi. È questo il tempo che ieri Igor Tudor concedeva ieri ai suoi attaccanti per concludere l'azione offensiva nata dalla riconquista del pallone a metà campo e forse basta proprio questa particolare richiesta, scandita con il countdown a voce alta, per intuire l'Udinese che vorrà vedere all'opera il tecnico croato, sabato con la Spal. Perché la sensazione, al di là degli interpreti che saranno poi chiamati agli ultimi 90 minuti casalinghi, i più delicati della stagione, è che i bianconeri dovranno essere molto veloci di testa e di gambe, pronti come non mai a riversarsi nella metà campo spallina. Così sembra dunque averla studiata e preparata Tudor, che pure a Frosinone ha avuto conferma di quanto l'Udinese dia il meglio di sé in contropiede, affidandosi alle ripartenze dei vari De Paul, Lasagna e Okaka, con Larsen e D'Alessandro sulle fasce, tra l'altro tutti in odor di riconferma.

Ci arriveremo agli undici titolari, ma prima è bene chiarire il concetto di cui sopra perché Tudor non vorrà allestire solo un'Udinese attendista e pronta a ripartire. Al contra-

rio, nella seduta di ieri, il passaggio dalla fase di non possesso a quella di possesso si è tutta decisa in quei pochi, ma cruciali secondi di pressing in mediana, là dove ci deve essere non solo ferocia nella riconquista, ma soprattutto un'azione coordinata da tempi giusti. Il pressing nasce come prima azione difensiva, può essere portato in varie zone del campo, anche molto alto, o basso dietro alla linea mediana, ma deve sempre vertere su un'azione collettiva e non individuale. E su questo concetto ha insistito ieri Tudor, che non avrebbe concesso i fatidici otto secondi ai suoi attaccanti se questi si fossero trovati a 70 metri dalla porta avversaria.

Insomma, sabato dovremo vedere un'Udinese con la guardia tenuta bella alta e pronta a schizzare in avanti, a trasformare anche in maniera concreta ciò che la squadra si conquisterà. Ecco perché, oltre ai soliti 8 secondi, ieri Tudor ha anche chiesto decisione in fase conclusiva, cattiveria e intensità. Lo ha chiesto a tutti i suoi attaccanti, opportunamente mixati nelle esercitazioni condotte sul campo 2,



Stefano Okaka, autore di una doppietta in quel di Frosinone

ieri al Bruseschi il tecnico croato ha chiesto alle punte di concludere l'azione offensiva entro soli 8 secondi

Si è rivisto in gruppo in ceco Antonin Barak che non si allenava assieme ai compagni da oltre quattro mesi: non è in condizione andrà in panchina

mentre i difensori si allenavano a parte sul campo 3 e mentre Antonin Barak si sciropava il primo allenamento in gruppo, a distanza di mesi. Non è pronto il ceco, ma forse troverà posto in panchina per partecipare al conto alla rovescia collettivo alla salvezza.

Quanto alla formazione, Tudor ha fatto capire che confermerà lo stesso undici di Frosinone; spazio dunque a Musso tra i pali con De Maio, Ekong e Samir in difesa, con Larsen, Mandragora, Sandro, De Paul e D'Alessandro in mediana, alle spalle di Okaka e Lasagna. —

S.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PUNTO

PIETRO OLEOTTO

TESTA E CUORE: IL FRIULI RISPONDE

La contabilità non è solo quella di Igor Tudor che, carta e penna ha fatto (fare) presumibilmente un calcolo delle probabilità di salvezza dell'Udinese, salvo scoprire che, non bisognerà andare troppo per il sottile: servono di nuovo, dopo Frosinone, altri tre punti per non restare appesi alle disgrazie altrui. Sarebbe una domenica di sofferenza terribile sul "trespolo dei gufi" a tifare contro l'Empoli.

La contabilità si può fare anche guardando ai dati della prevendita per la partita di sabato allo stadio dei Rizzi. Pochissimi biglietti ancora disponibili (nell'ordine di qualche decina) per la Tribuna Laterale Sud (sotto l'arco per intenderci) e di fronte, nel settore Distinti; pochi taglianti in Curva Sud (poco più di un migliaio), accanto allo spicchio che sarà occupato dai tifosi della Spal. Insomma, il Friuli sta rispondendo presente, agevolato dall'iniziativa della società (10 euro per qualunque posto dello stadio), ma spinto in modo inequivocabile dalla passione per la maglia.

Un ingrediente che non dovrà mancare sul campo, perché in questi casi (disperati) non bisogna mai perdere la testa, ma anche metterci il cuore, fondamentale al di là delle alchimie tattiche e dei "numeri". —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

QUATTRO AMICI AL VAR

Samir finalmente ha "capocciato" la palla nella porta giusta



PAOLO PATUI

«Piove, campionato ladro!», esclama rabbioso l'anziano appena entrato fradicio come un campo del campionato carnico. «Ladro? Perché?», replica quello del Bar. «Come

perché? La Samp si è scansata, la quota salvezza si è alzata e non vorrei che all'Empoli riuscisse la *remuntada*», replica l'anziano in vena di rime poetiche. Ma quello del Bar non apprezza simili finenze: «Per una volta che vinciamo a mani basse continui a lamentarti?». Mi aggrego, facendo notare all'anziano che il *Diez* è tornato, che da quando Okaka è più leggero si è messo a segnare gol pesanti e soprattutto che Samir ha finalmente "capocciato" la palla nella porta giusta! Sono

eventi che avrebbero meritato l'immediato raggiungimento della salvezza. «A proposito di retrocessioni – sollecita quello del cruciverba – otto verticale: ha bruciato allenatori come fossero quattrini». «Maurizio Zamparini!». Comunque, anche retrocedere avrebbe i suoi vantaggi, tipo non essere costretti a ascoltare quella bruttura di inno della Lega composto da "Ricciolino" Allevi.

In un angolo silenzioso del Bar, il taciturno basketaro sta spetalando una margherita,

mentre recita: «Martello o non Martello, Martello o non Martello?». Lì accanto c'è una pagina di giornale con tanto di pagelle: «Powell 5. Facile innamorarsi del suo talento, ma la storia raccontava anche che non era un vincente!». «Le hai scritte tu?». «No, il saggio Savio, uno che ci vede bene».

«A proposito – brontola l'anziano – la mia tv a colori funziona male. Domenica era come se il Frosinone giocasse in giallo con inserti blu e noi in blu con scritte gialle». Gli spiego

che era proprio così! «Non era più semplice e chiaro per l'arbitro se avessimo giocato con i nostri colori bianconeri?». «Se le cose sono troppo chiare, gli arbitri non riescono a imbrogliare il Var», sibila il taciturno. Osservo che nemmeno i telecronisti di Dazn riescono a imbrogliare gli spettatori: Mandragora calcia fuori di sinistro: strano, fa il telecronista, è il suo piede. Poi c'è il replay e Budel lo giustifica dicendo che il sinistro non è il suo piede. Insomma: qual è il piede di Man-

dragora, il destro o il sinistro? Sempre ammesso che un giocatore da venti milioni possa avere un solo piede con cui calciare! «Tieni conto però che Budel allenava il Feralpisalò», informa l'anziano. «Il che?».

Per fortuna interviene quello del cruciverba: «Tre verticale: i due pelati della pelota». «Alfredo e Nuytinck, che quando giocano in contemporanea sono l'incubo dei telecronisti». E infatti a 15' dalla fine entra uno pelato. Ovviamente per Dazn è Nuytinck e invece è Alfredo. Subito dopo a Frosinone la pioggia prima batte come grandine, poi se ne va. E ritornano il sereno? Ai posteri. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALLONE
IN PILLOLE

Tifosi, Roma contestata

Dopo la rivelazione di De Rossi (sul rinnovo) è scoppiata la contestazione dei tifosi: «Noi l'As Roma, voi azienda funebre», lo striscione esposto a Trigoria.



Cairo: contemporaneità

«Sarebbe giusta nelle ultime 3-4 giornate la contemporaneità per le squadre che hanno gli stessi obiettivi»: l'ha detto presidente del Torino, Urbano Cairo.



Palermo, azioni legali

Il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, spinge per delle «azioni legali contro la retrocessione in serie C stabilita dal Tribunale federale della Figc».



Il campionato

Budel, commentatore di Dazn ed ex giocatore di Brescia e Parma, spiega gli intrecci della volata salvezza nella prossima giornata

«L'Empoli tenderà la partita della vita i bianconeri devono battere anche la Spal»

L'INTERVISTA

Stefano Martorano

«A Frosinone ho visto una squadra sempre sul pezzo e con la giusta mentalità, ma adesso i bianconeri dovranno farsi valere al Friuli perché le salvezze si costruiscono in casa, proprio dove l'Udinese ha vinto gli scontri diretti». L'invito arriva da Alessandro Budel, che non è solo un allenatore, ma anche una delle voci tecniche scelte da Dazn. Domenica l'ex centrocampista di Triestina, Brescia, Parma e Empoli era allo Stirpe dove ha commentato la vittoria della Zebre, traendone impressioni positive, anche alla luce del calendario delle concorrenti.

Budel, dopo Frosinone il calendario riconsegna all'Udinese un'altra squadra che non ha nulla da chiedere come la Spal.

«Per me l'Udinese ha fatto la cosa più difficile, partire bene e sbloccare la partita contro un avversario che non aveva nulla da perdere, un compito che non è mai scontato in sfide come quella di Frosinone o come quella che l'attende sabato con la Spal. Spesso si sbaglia a

pensare che partite come queste siano semplici, ma in realtà non è affatto così e infatti il Frosinone lo ha dimostrato».

Anche la Spal si annuncia disinvolta, a salvezza già acquisita.

«Mi aspetto una Spal goliardica e l'Udinese deve solo pensare che facendo tre punti è salva. La sintesi perfetta della partita da fare sabato, nella cassaforte del Friuli, è la replica dell'opera di Frosinone, dove carattere e concentrazione hanno permesso il gol in apertura e la successiva gestione del risultato».

Okaka ha segnato un gol tra i più belli di questo campionato...

«L'ho visto bene anche a livello fisico, tosto nei contrasti e con molta forza nelle gambe. Per l'Udinese è senza dubbio un fattore a questo punto della stagione in cui conta anche lo stato di forma».

Un altro bianconero su cui punterebbe con la Spal?

«De Paul, che è davvero una mezzala atipica a cui piace puntare la linea difensiva prendendo palla tra le linee. Devi lasciarlo libero di svariare perché poi ti punta la linea avversaria in contropiede, come ha fatto vedere nell'azione in cui ha servito Lasagna in corridoio. Se migliora i tempi di gioco può puntare in alto».

GLI AVVERSARI

Semplici ora vuole il decimo posto e i tifosi ci credono

Ci sono anche due milioni di buoni motivi (i milioni di euro di premio) che possono incentivare la Spal a cercare la vittoria con l'Udinese sabato al Friuli, e poi all'ultimo turno col Milan al Maza di Ferrara. «La somma in questione è quella a cui la Spal potrebbe arrivare nel caso in cui riuscisse a conservare il decimo posto in classifica, posizione attualmente condivisa col Sassuolo», ha ricordato la Nuova Ferrara, che ha dedicato un approfondimento all'aspetto economico, affatto trascurabile.

Intanto ieri la squadra di Semplici ha proseguito nella preparazione con una seduta pomeridiana a porte chiuse, sapendo anche che a Udine sarà seguita da oltre un migliaio di tifosi. A ieri, sono stati venduti 1.219 biglietti nel settore ospiti dello stadio Friuli. Per quanto riguarda la formazione, in casa spallina si monitorano le condizioni di Kurtic (contusione al piede) e Missiroli (problema muscolare all'altezza dell'addome) entrambi acciacciati. Oggi la Spal si allenerà al mattino al Fabbri e ancora a porte chiuse. —

S.M.



L'Udinese esulta a Frosinone per il gol realizzato da Samir, il secondo della scorsa domenica bianconera

Budel, il Parma ha perso a Bologna ma soprattutto l'Empoli ha sbancato casa Samp. Sorpreso?

«Non più di tanto della vittoria dell'Empoli, che ha un obiettivo preciso e che riesce a mettere in difficoltà tante squadre. Poi va detto che la Samp ne ha sbagliate di partite in casa. Il Parma adesso deve stare molto attento col calendario che si ritrova».

Alla fine chi sta peggio là sotto?

«L'Udinese no di certo, è mentalmente pronta. L'Empoli ha un gioco e con Andreazzoli avrebbe avuto più opportunità di salvarsi in quanto ritengo che Iachini non fosse adatto al gioco dei toscani, un po' scombuscolati dal cambio. Col Toro deve fare la partita della vita, sperando poi in un Inter già in Champions e il Genoa deve vin-

cere per forza col Cagliari, perché poi c'è la Fiorentina».

È in sofferenza anche la Viola...

«Situazione paradossale. Il cambio di Pioli non l'ho capito. A Parma sarà battaglia».

Confermerebbe Tudor?

«Si meritava la riconferma già l'anno scorso, ora sta salvando una squadra solida e organizzata».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MERCATO

Gino Pozzo su Rodrigo Becão De Paul? In Coppa America

UDINE. C'è l'Udinese su **Rodrigo Becão**, difensore brasiliano che il 30 giugno potrebbe non essere riscattato dal Cska Mosca al termine di una stagione in prestito in Russia, dove ha collezionato finora 26 presenze sulle 28 disputate. Classe 1996, 191 centimetri di altezza, Becão è ancora formalmente del Bahia, club che ha avuto rapporti con l'Udinese un paio di anni fa, quando **Pablo Armero** tornò definitivamente in Sudamerica (da allo-



Rodrigo Becão in maglia Cska

ra il colombiano ha cambiato altre due squadre).

Becão gioca da centrale di sinistra in una difesa a tre, il ruolo di **Samir**, giocatore non a caso in uscita dall'Udinese per la prossima estate (si spera dopo aver centrato la salvezza), al pari di **Rodrigo De Paul**, seguito da Inter, Napoli, Siviglia e Tottenham, per il quale **Gino Pozzo** chiede circa 30 milioni di euro, una cifra importante che potrebbe essere abbassata da una contropartita tecnica. Per ora, tuttavia, non ci sono novità sul numero 10: l'unica riguarda le preconvocazioni dell'Argentina per la Coppa America. De Paul come **Juan Musso** è nella lista dei 32 del ct **Lionel Scaloni**. —

P.O.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA CONFERMA

Ganz a Tarvisio con i camp: uno sarà solo per i portieri

UDINE. Maurizio Ganz torna nella sua Tarvisio con quello che sta diventando un classico dell'estate, il suo camp, giunto ormai alla quinta edizione. Quest'anno si lavorerà al Polisportivo Comunale dal dal 23 giugno al 6 luglio con un'importante novità. Confermato, oltre al tradizionale camp per i ragazzi, quello per le ragazze dai 12 ai 16 anni (dal 30 giugno al 6 luglio), stavolta Ganz ha deciso di proporre anche una settima-



Maurizio Ganz torna a Tarvisio

na di specializzazione per i portieri, coordinato da Alessandro Vitani, preparatore nello staff di Corini al Brescia, e da Ermes Berton ex Inter e Varese.

Tutti i partecipanti ai camp, poi, grazie alla joint venture con Exelio, società friulana che produce sistemi tecnologici per lo sport, saranno monitorati attraverso le "pettorine" Gpexe, come succede a molte squadre pro. A proposito di professionisti, Ganz sarà affiancato da ex calciatori come Carlo Perrone, Roberto Maltagliati e Davide Cordone, ma durante le due settimane tarvisiane arriverà anche Moreno Torricelli ex difensore della Juventus campione d'Europa con Marcello Lippi. —

La finale

Coppa Italia, il trionfo è della Lazio

Milinkovic-Savic e Correa stendono l'Atalanta. Incidenti tra tifosi laziali e polizia: cinque arresti

Franco Zuccalà

ROMA. Appena entrato, Milinkovic Savic ha segnato il gol che ha sbloccato la partita per la Lazio nella fase finale e poi Correa, con una grande azione individuale, ha raddoppiato. Così i biancazzurri hanno vinto la Coppa Italia contro l'Atalanta che nel primo tempo aveva colpito il palo con De Roon. Da registrare, purtroppo, gli incidenti prima della gara tra i tifosi della Lazio e le forze dell'ordine: feriti due vigili del fuoco, cinque gli arresti.

Al cospetto delle autorità costituite e di Mancini, Atalanta e Lazio se le sono date sul piano fisico e tecnico. È stata una partita giocata sul filo dei nervi, più che su quello del bel gioco. La squadra di Inzaghi ha cercato spazi per il contropiede con Luis Alberto, Correa e Immobile. Gradualmente i biancocelesti hanno conquistato metri, mentre l'Atalanta ha trovato qualche difficoltà nello spingersi in avan-

ti. Ma su una punizione respinta, De Roon ha colto il palo sulla sinistra di Strakosha, poi dopo una mischia Zapata di testa ha messo fuori. C'è stato un mani in area di Bastos, non rilevato. È stata la prima, vera occasione da gol della partita. Inzaghi ha sostituito Bastos con Radu. Un contropiede di Correa è stata interrotto con un fallo da Masiello: i laziali hanno chiesto il rosso, che sarebbe stato eccessivo. Luis Alberto ci ha provato (alto), ha replicato Zapata (idem). Il nervosismo è emerso e Banti (al passo d'addio) ha dovuto fare la voce grossa. Un'esitazione di Immobile in area ha dato la possibilità a Gomez di salvare.

Nella ripresa Strakosha ha dovuto neutralizzare un velenoso rasoterra di Castagne. La partita è diventata una mischia continua: più lotta fisica che tecnica. Inzaghi ha fatto entrare Caicedo al posto di Immobile. Palomino ha salvato su Correa solo in area. Gomez da sinistra ha colpito la parte esterna dell'incrocio

IL CASO

Fumata grigia sull'incontro Agnelli-Allegri

È stato rinviato il tanto atteso incontro tra Andrea Agnelli e l'allenatore della Juventus Massimiliano Allegri. Per tutta la giornata di ieri si sono rincorse voci incontrollate. Allegri è arrivato alla Continassa per dirigere l'allenamento del pomeriggio e ha lasciato il centro sportivo poco prima di cena. Agnelli, invece, aveva lasciato gli uffici della sede attorno alle 18. In tema di mercato allenatori da registrare il sempre più probabile divorzio tra il Chelsea e Sarri. Per l'ex tecnico del Napoli si aprono le porte per un ritorno in Italia. Lo cercano soprattutto Milan e Roma. —



Il colpo di testa con cui Milinkovic Savic ha sbloccato il risultato

ATALANTA	0
LAZIO	2

ATALANTA 3-4-2-1 Gollini 5.5; Palomino 6.5, Djimsiti 5.5, Masiello 5.5; Hateboer 6, De Roon 6 (40' st Pasalic sv), Freuler 5.5, Castagne 5.5 (39' st Gosens sv); Illicic 6, Gomez 5.5; Zapata 5.5 (39' st Barrow sv). All. Gasperini.

LAZIO 3-5-2 Strakosha 6; Luiz Felipe 6.5, Acerbi 6.5, Bastos 5.5 (35' pt Radu 6); Marusic 5.5, Parolo 6, Leiva 6.5, Luis Alberto 5.5 (33' st Milinkovic-Savic 7), Lulic 6; Correa 7, Immobile 5 (21' st Caicedo 6). All. Inzaghi.

Arbitro Banti di Livorno 6.

Marcatori Nella ripresa al 37' Milinkovic-Savic, al 45' Correa.

dei pali. Inzaghi ha gettato nella mischia Milinkovic al posto di Luis Alberto. Ebbene su un angolo da sinistra al 36' il serbo di testa ha messo in rete, anticipando Djimsiti. Gasperini ha fatto entrare Barrow, Gosens e Pasalic al posto di Zapata, Castagne e De Roon. Correa ha avuto l'occasione per il raddoppio, poi con un contropiede travolgente ha superato Freuler sulla destra e ha battuto Gollini. Gomez avrebbe potuto segnare il gol della speranza, ma non vi è riuscito. Lazio alle stelle. Per l'Atalanta, solo disperazione. —

© BY NC ND AL CONDIRITTI RISERVATI

ECOBONUS RENAULT

Nuova Renault CLIO MOSCHINO



RENAULT
Passion for life

Da **179€** /mese* **ANTICIPO ZERO**
TAN 5,49% - TAEG 7,73%

Solo a maggio fino a **5.500€** di vantaggi** sulle vetture in pronta consegna.
Con Programma ECOBONUS. Oltre oneri finanziari. TAN 5,49% - TAEG 7,29%

A MAGGIO SEMPRE APERTI

MOSCHINO

Emissioni di CO₂: da 104 a 125 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,9 a 7,2 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it.
*Esempio di finanziamento riferito a CLIO MOSCHINO LIFE TCe 75 a € 9.670 valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Ecobonus); anticipo € 0, importo totale del credito € 11.025,58 (include finanziamento veicolo € 9.670 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 456,58 e Pack Service a € 899 comprensivo di 3 anni di Furto e Incendio, 1 anno di Driver Insurance, Estensione di Garanzia 3 anni o 60.000 km; spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 27,56 (addebitata sulla prima rata), interessi € 1.455,73, Valore Futuro Garantito € 6.069,00 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 12.481,31 in 36 rate da € 178,12 oltre la rata finale. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 7,73%.
**Vantaggi riferiti a CLIO MOSCHINO INTENS dCi 75 a 14.750€ valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Ecobonus); anticipo € 3.100, importo totale del credito € 13.091,12 (include finanziamento veicolo € 11.650 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 542,12 e Pack Service a € 899 comprensivo di 3 anni di Furto e Incendio, 1 anno di Driver Insurance, Estensione di Garanzia 3 anni o 60.000 km; spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 32,73 (addebitata sulla prima rata), interessi € 1.834,98, Valore Futuro Garantito € 8.505,00 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 14.926,10 in 36 rate da € 178,36 oltre la rata finale. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 7,29% per vetture disponibili in concessionaria e fino a esaurimento scorte.
Per entrambi gli esempi spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/05/2019.

Renault raccomanda **elf**

[f](https://www.facebook.com/renault.it) [ig](https://www.instagram.com/renault.it) [yt](https://www.youtube.com/renault.it) renault.it

AUTONORD FIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - **PORDENONE** Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - **MUGGIA (TS)** Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI AUTORIZZATI:

PATRIARCA - UDINE
Viale Tricesimo 256 - Tel. 0432 46323

CAT - TOLMEZZO
Via Torre Picotta 30 - Tel. 0433 43251

MICHELUTTI - GEMONA DEL F.
Via Taboga 198 - 0432.972783

BORTOLOTTI - CODROIPO
Viale Venezia 120 - Tel. 0432 900777

PACF GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620

Tennis: Internazionali Bnl di Roma

LA GIORNATA

Diluvio a Roma, rinviato l'esordio dei big Si riparte puntando verso la finalissima

Si recupera oggi dopo la pioggia che ha bloccato tutti i match. Il ritorno di Federer dopo tre anni
Scendono in campo anche gli italiani Fognini, Sinner, Berrettini e Cecchinato a caccia degli ottavi

Michele Di Branco

ROMA. Il tennis dopo il diluvio? L'inverno fuori stagione di questo maggio assurdo ha flagellato Roma costringendo gli organizzatori degli Internazionali d'Italia (che per ore hanno atteso invano, insieme a migliaia di spettatori delusi e infreddoliti, che la pioggia cessasse) a rinviare più volte, e infine a cancellare, tutti i match della giornata di ieri. Ci si riprova oggi, dunque, sperando che le buone previsioni vengano confermate e che si possa finalmente giocare. Tempo permettendo, è arrivata l'ora dei big e tra gli incontri da vedere ci sono quelli con protagonisti lo svizzero Roger Federer contro il portoghese Joao Sousa, lo spagnolo Rafael Nadal contro il francese Jeremy Chardy e i nostri Fabio Fognini e Jannik Sinner, opposti rispettivamente al moldavo Radu Albot e al greco Stefanos Tsitsipas.

Si prospetta una giornata particolarmente ricca di match, dunque, oltre a quelli che già erano previsti in precedenza. Per Federer, che torna a Roma dopo tre anni, il debutto non dovrebbe presentare molte difficoltà. Il 30enne Sousa, numero 44 al mondo, è un esperto della terra rossa ma il miglior risultato in un torneo Atp su questa superficie risale al 2014: un terzo turno al Roland Garros. Ancora più basso il ranking di Albot, l'avversario di Fognini. Il suo posizionamento attuale nella classifica è il 52esimo ma, attenzione, lo scorso anno questo tennista ha superato qualificazioni e primo turno a Parigi dimostrando grande tenuta fisica e mentale. È ovvio che Fognini, che sembra aver superato i suoi problemi fisici, è strafavorito ma non deve as-



Spettatori con gli ombrelli sugli spalti del Foro Italico in attesa dei match che, a causa della pioggia, sono stati ieri tutti rinviati

Djokovic favoritissimo sul giovane canadese Shapovalov. Per Nadal c'è il francese Chardy

solutamente snobbare l'impegno. Un vero esame di laurea attende invece la promessa italiana Sinner. Il 20enne Stefanos Tsitsipas, astro nascente del tennis greco, è reduce dalla finale persa a Madrid contro Djokovic ed è considerato uno dei prospetti più promettenti del circuito. Fisico possente, ottimo servizio, dritto efficacissimo e aggressività sono le sue doti principali. Ol-

tre a una certa propensione a cercare punti aggredendo la rete. Ragione per la quale Sinner dovrà assolutamente evitare di farsi schiacciare a fondo campo. Nessun problema particolare dovrebbe incontrare Nadal, opposto al francese Chardy. Il 32enne di Pau è un esperto della terra rossa ma ormai naviga intorno alla 60esima posizione nel ranking ed è più abile nel doppio che nel singolo. Vanta un quarto turno al Roland Garros ma risale ormai a quattro anni fa. Difficile pensare che Rafa, a caccia del nono titolo a Roma, possa interrompere la sua corsa in questo turno. I problemi, casomai, potrebbe-

ro arrivare più avanti considerato che il maggior chino, nel 2019, è ancora a secco di titoli.

Qualche difficoltà in più potrebbe incontrare Djokovic, che se la vedrà con Shapovalov. Il 20enne canadese ha un mancino molto potente e un servizio che viaggia oltre i 200 chilometri l'ora. Ovviamente il serbo è favoritissimo, ma anche in questo caso dovrà fare molta attenzione. Sul filo dell'equilibrio si prospetta il match tra Marco Cecchinato e il tedesco Kohlschreiber, numero 36 al mondo, giocatore 35enne espertissimo e molto fastidioso. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Lo svizzero Roger Federer

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SOTTO RETE

CLAUDIO GIUA

EFFETTO WIMBLEDON SPERANDO NELL'EXPLOIT

In una giornata uggiosa nella quale l'inedia moltiplica le occasioni di dare fiato ai luoghi comuni, uno ieri è stato definitivamente sfatato: che a Londra piove tanto e a Roma no. In quanto a precipitazioni, quest'anno il Foro Italico fa concorrenza a Wimbledon. Ieri sono saltati tutti i match: niente esordio per Roger Federer, che avrebbe affrontato il portoghese Joao Sousa, e per Novak Djokovic alle prese con il giovane canadese Shapovalov; rinvio della sfida post-adolescenziale tra Stefanos Tsitsipas e Jannik Sinner; opportunità per Rafa Nadal di concentrarsi — anziché sul suo avversario, il francese Chardy — sul misterioso gioco da tavolo che appassiona lui, il coach Moya e gli altri del team maiorchino. Sapremo dunque solo oggi se gli italiani ripeteranno un'impresa attesa da 40 anni: approdare in quattro al terzo turno degli Internazionali. Dopo aver eliminato Zverev, Matteo Berrettini è ora in comoda attesa del vincitore tra l'argentino Schwartzman e lo spagnolo Ramos-Vinolas. Devono invece ancora sudarsi l'ingresso agli ottavi Sinner contro Tsitsipas, Fabio Fognini, opposto al moldavo Radu Albot, e Marco Cecchinato, che avrebbe già dovuto affrontare martedì il tedesco Kohlschreiber. Nel 1979 si qualificarono per il terzo turno Panatta, Barazzutti e Bertolucci, più il giovane Occeppo. Cinque anni più tardi ci riuscirono in tre: ancora Occeppo, il fratellino di Panatta, Claudio, e Cancellotti. Se Sinner superasse il turno, sarebbe il più giovane ad andare così avanti dopo Becker e Carlsen. Sono sogni del tutto legittimi dopo ore a scrutare il cielo carico di pioggia. —

Chi siamo?

Il Tennis Città di Udine è un'associazione sportiva nata nel 1986 e fin dal 1989, anno in cui sono state realizzate le prime coperture sui campi in terra rossa, ha organizzato la scuola tennis per bambini e ragazzi.

L'anno 2000 ha visto la nascita del primo C.A.S.T. estivo con la partecipazione di circa una quarantina di bambini.

Dopo 19 anni i numeri sono cambiati, ma l'entusiasmo è rimasto ed è anzi cresciuto.

L'associazione si avvale della collaborazione di tecnici e istruttori formati dalla Federazione Italiana Tennis, di diplomati ISEF e laureati in Scienze Motorie.



Banca Popolare di Cividale
Società Cooperativa per Azioni



DAL 17 GIUGNO AL 6 SETTEMBRE

Quote di partecipazione fino alle ore 13.00

1ª settimana €65,00
settimane successive €55,00
Per i fratelli:
1ª settimana €60,00
settimane successive €50,00

Quote di partecipazione fino alle ore 16.00

1ª settimana €85,00
settimane successive €75,00
Per i fratelli:
1ª settimana €80,00
settimane successive €70,00

GIRO D'ITALIA 2019

UNA TAPPA COMPLICATA DALLA PIOGGIA

Riecco il doping, una sberla anche sulla corsa

Nel giorno di "Rain-Ackermann", l'Uci ferma Koren, gregario di Nibali, e Petacchi (ora in Rai). Roglic: giornata triste

dall'inviato
Antonio Simeoli

TERRACINA. Dalla nuvola d'acqua esce **Pascal Ackermann**. Di nuovo lui, la maglia ciclamino, già vincitore a Fucecchio. Ha battuto in rimonta **Gaviria** (Uae) e **Demare** (Groupama). Un lampo del tedesco 25enne, dopo una giornata in cui i corridori hanno dovuto fare i conti con pioggia battente e asfalto-saponetta, tanto che la giuria ha neutralizzato il tempo all'ingresso del circuito finale.

Ma la carovana si era svegliata con un'altra grandinata arrivata sempre dalla Germania. Dopo gli spifferi della vigilia, l'Unione ciclistica internazionale ha sospeso 4 nomi legati al ciclismo coinvolti nell'operazione *Aderlass*, deflagrata in febbraio ai Mondiali di fondo di Seefeld e che aveva portato all'arresto di **Mark Schmidt**, il "dottor doping" tedesco. Si tratta di due corridori in attività, un direttore sportivo e un ex atleta di peso mondiale e ora commentatore tv, **Alessandro Petacchi**. I corridori sono



La vittoria del tedesco Pascal Ackermann (Bora-Hansgrohe) sotto la pioggia a Terracina

Kristjan Koren (Bahrain), accusato di pratiche illecite nelle stagioni 2012-2013, e **Kristjan Durasek** (Uae), stagione 2017, impegnato al Giro di California. Koren, 33 anni, invece, è uno dei gregari di **Vincenzo Nibali** qui al Giro. Forte pastista, fondamentale in pianura per aiutare il sogno rosa del capitano. Il team lo ha subito sospeso: «La lotta al doping è per noi fondamentale», hanno

detto. Stop pure per **Borut Bozic**, ds alla stessa Bahrain e fino al 2018 in corsa per il team, e accusato di pratiche dopanti nelle stagioni 2012 e 2013.

Ma chi è il dottor Schmidt? È l'alter ego dei colleghi **Ferrari** e **Fuentes**, tutti guru del maxi-imbroglio delle trasfusioni di sangue arricchito. Il suo arresto in febbraio, aveva scatenato il putiferio con anche i due ciclisti **Dunifl** e **Preidler**

che avevano confessato. Ma la vera domanda che il mondo del ciclismo, e dello sport in genere, dovrebbe farsi è questa: perché il dottore non è stato arrestato nel 2008, dopo che era stato chiaramente chiamato in causa da **Bernard Kohl**, maglia a pois al Tour 2008 e all'epoca corridore della Gerolsteiner?

La maglia rosa **Roglic** sui due connazionali fermati: «È

ORDINE D'ARRIVO

- 1) Pascal Ackermann (Bora-Hansgrohe) in 3 ore 27'05"
- 2) Fernando Gaviria (Uae) s.t.
- 3) Arnaud Demare (Groupama) s.t.
- 4) Caleb Ewan (Lotto) s.t.
- 5) Matteo Moschetti (Trek) s.t.
- 6) Ryan Gibbons (Dimension) s.t.
- 7) Paolo Simion (Bardiani) s.t.
- 8) Jenthe Biermans (Kat) s.t.
- 9) Giovanni Lonardi (Nippo) s.t.
- 10) Manuel Belletti (Androni) s.t.
- 11) Davide Cimolai (Israel) s.t.

CLASSIFICA GENERALE

- 1) Primoz Roglic (Jumbo) in 19 ore 35'04" (798,8 km, media 40,787 km/h)
- 2) Simon Yates (Mitch) a 35"
- 3) Vincenzo Nibali (Bahr) a 39"
- 4) M. Angel Lopez (Ast) a 44"
- 5) Diego Ulissi (Uae) s.t.
- 6) Rafal Majka (Bora) a 49"
- 7) Bauke Mollema (Trek) a 55"
- 8) Damiano Caruso (Bahr) a 56"
- 9) Bob Jungels (Dec) a 1'02"
- 10) Dav. Formolo (Bora) a 1'06"

una giornata triste per il ciclismo sloveno e mondiale». Ackermann, sul caso che riporta indietro le lancette di oltre dieci anni, quando la piaga doping dilagava: «No comment», con sorriso. Ma no comment.

L'Uci poi, come detto, ha pure sospeso l'ex pro Petacchi, 45 anni, accusato di doping nelle stagioni 2012 e 2013. E la Rai? Che fare della spalla del telecronista **Andrea De Luca**? È sceso in campo il direttore di Raisport, **Auro Bulbarelli** per fare l'unica cosa possibile: sospendere la collaborazione con l'ex "Ale jet", che peraltro continua a dichiararsi estra-

neo ai fatti. «Non siamo tenuti a sponderti, ma magari hai bisogno di un paio di giorni per consultare l'avvocato...», dice in tv. Non siamo tenuti? Mah, non una gran figura dell'Auro, immaginiamo "mangiato vivo" dai vertici Rai. Meglio tornare al Giro. Oggi altra acqua catinelle verso la casa di Padre Pio.

Ah, tirando le somme, la prima vera vittima del nuovo sistema "tedesco-balcanico" del doping è **Vincenzo Nibali**: perdere un gregario prezioso già dopo la quarta tappa non è il massimo della vita. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AL VIA DI FRASCATI

Cimolai mostra la bici al premier Conte
Dumoulin si ritira subito

dall'inviato

FRASCATI. Un momento da ricordare, pazienza se poi, dopo tre ore e un quarto di gara corsa sotto il diluvio, Davide Cimolai, il 29enne di Fontanafredda della Israel Cycling è finito undicesimo «per aver battezzato la ruota sbagliata di Viviani che non era in giornata»,

ha detto alla fine.

Poco prima del via infatti, quando i corridori erano rifugiati sotto i gazebo per evitare l'acqua, il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, ieri in visita al Giro, gli si è avvicinato incuriosito dalle speciali biciclette dei corridori. «È una bici italiana, una De Rosa», ha detto Cimolai al premier indicandogli anche la speciale



Il premier Conte con Nibali e Vegni

FOTO BETTINI

telecamera posizionata in modo strategico sotto la sella e che ha consentito poi ai telespettatori di gustarsi suggestive immagini dentro il gruppo.

«Per me è un onore e un piacere essere qui – ha spiegato Conte –. Ho sempre se-

guito il Giro che è un mezzo per far conoscere la nostra Penisola. Non avrei mai pensato di salire un giorno sul podio insieme ai corridori. Viva il Giro». Agli atleti italiani presenti in gruppo ha poi aggiunto: «Il Paese vi guarda». Poi, sul palco, ha

preso il microfono e si è messo a intervistare **Nibali** davanti alla folla. Sorrisi, buoni propositi per lo Squalo. Conte ha ricordato la caduta di **Dumoulin**, poi ha posato per una foto con la maglia rosa **Roglic**, quindi ha dato il via alla tappa. Du-

LA TAPPA DI OGGI

Dopo tre tappe per velocisti o quasi, oggi nella Terracina-San Giovanni Rotondo, gli sprinter difficilmente potranno giocarsi la tappa del paese pugliese dedicato al culto di Padre Pio. La frazione è lunghissima: 238 km. Fino al km 205 non ci saranno insidie per il gruppo, poi, verso il traguardo, la strada salirà proponendo la salita di Coppa Casarielle. Niente di eccezionale, 15 km al 4% di pendenza media, ma quanto basta per offrire un trampolino adatto a chi cerca gloria. A meno che qualcuno non ci abbia pensato prima provando un'azione da lontano. Le previsioni meteo? Chiaro: pioggia.

moulin si è presentato dolente, dopo la caduta del giorno prima, ma determinato a partire. Dopo nemmeno 5 minuti in sella, però, si è dovuto arrendere al dolore. Ora guarirà e preparerà l'assalto al Tour de France: auguri.

Partito e arrivato a Terracina, nonostante i dolori al un polso, invece, un altro dei caduti a Frascati: **Domenico Pozzovivo**, essenziale gregario per Nibali. Niente da fare invece per **Dani Navarro** (Katusha): coinvolto nella caduta, era stato ricoverato in terapia intensiva con la frattura della clavicola, tre costole, oltre a danni a un polmone. Per fortuna ora sta meglio. —

A.S.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



VIA DEL LAVORO
FELETTU UMBERTO (UD)
TEL. 0432. 688268



CANNONDALE
€ 3299,00

€ 2800,00



CUBE ACID HYBRID ONE
€ 1799,00

€ 1500,00

CUBE

cannondale

BMC

BOSCH

TREK

Wilier

SCOTT

Atala

BASKET - SERIE A2

«Una stagione insufficiente sia per me, sia per la squadra»

Cortese fa autocritica sul campionato della Gsa e pensa già al prossimo anno
«Non abbiamo giocato come volevamo, in tutti c'è grande voglia di migliorarci»



La stagione di Riccardo Cortese è stata condizionata da una serie di infortuni

Michela Trotta

UDINE. Scorrono i titoli di coda sul campionato 2018/19 e in casa Apu si guarda già al futuro. Un punto fermo per la Gsa che verrà è Riccardo Cortese che ai prossimi nastri di partenza avrà la possibilità di riscattarsi da una stagione sfortunata a causa degli infortuni e sicuramente non soddisfacente per un giocatore dal talento cristallino chiamato a fare la differenza.

Iniziamo dalla sua condizione fisica. Come sta?

«Benino. Sto recuperando il problema al gomito e la prossima settimana mi sottoporro a un'operazione di pulizia del ginocchio. Mi aspetta un'estate di lavoro per recuperare la forma in vista del prossimo campionato».

Tempo di bilanci. Com'è andata la stagione?

«Insufficiente sia personalmente che di squadra: non abbiamo giocato come volevamo, siamo stati troppo discontinui. Gli infortuni poi non ci hanno permesso di lavorare sempre insieme. Tanti fattori hanno inciso. In generale non

STATISTICHE

Le sue percentuali al tiro: 47% da due e 30% da tre

Per Riccardo Cortese una stagione costellata di infortuni: prima la spalla, poi un ginocchio quasi sempre dolente e infine la frattura al gomito che lo ha costretto a terminare il campionato anzitempo. L'ala emiliana ha chiuso il suo primo anno in bianconero con 12.7 punti di media (in 25 partite), con il 47% da due e il 30% da tre. —

M.T.

siamo riusciti a esprimere la pallacanestro che volevamo e a raggiungere gli obiettivi che ci eravamo prefissati. Non sono soddisfatto».

Problema di alchimia di squadra?

«Si è sempre creata troppa negatività, anche tra di noi in spogliatoio. Nella settimana successiva a una sconfitta era difficile ripartire al meglio con serenità e ritornare a vincere subito. Siamo giocatori e dobbiamo sempre fare i conti con un po' di pressione, ma secondo me dovevamo essere un po' più spensierati. Caratterialmente non ci siamo trovati e alla fine tutto questo ha il suo peso: sul campo si vede se non hai lo spirito giusto e la voglia di stare insieme per lavorare».

Per ora è l'unico certo di rimanere anche il prossimo anno. Come si guarda al futuro?

«Il campionato deve ancora finire, quindi aspettiamo di vedere chi sarà la prossima squadra promossa in serie A. La società si sta già muovendo per costruire la nuova stagione. Da parte di tutti c'è sempre la voglia di fare bene e superarsi ogni volta».

Cosa potrebbe dirci sulla sua esperienza a Udine?

«Mi sono trovato benissimo. La società non mi ha mai fatto mancare niente e secondo me ci sarà la fila di giocatori desiderosi di accasarsi a Udine. Anche in città mi sono ambientato senza problemi. Non sono una persona che esce molto, ma per quello che ho potuto vedere è un ambiente tranquillo e molto accogliente».

Cosa serve all'Apu per fare il vero salto di qualità?

«Niente. Il presidente Pedone e Micalich hanno creato una realtà importante e quest'anno si è visto: il palazzetto era sempre pieno. Credo che la società sia pronta ad affrontare qualsiasi situazione perché ha uno staff di alto livello».

—

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'OMAGGIO

Torta gigante per Pinton

Un torta gigante per Mauro Pinton. Nella festa di fine stagione, l'Apu Gsa ha reso omaggio a un giocatore che per quattro anni ha dato tanto alla causa bianconera. Dalle triple promozione nella notte di Montecatini alla fascia di capitano, "Maurino" è entrato nei cuori della tifoseria. —

G.P.

PROMOZIONE - FINALE DI PLAY-OFF

La prima a Pasian di Prato Sabato gara 2 a Cassacco

Primo atto alla Libertas Pasian di Prato nella finale play-off del campionato di Promozione, girone Udine. I biancoblu hanno sconfitto per 76-61 la Polisportiva Cassacco al termine di una gara che ha visto gli ospiti partite meglio (4-7 al 2') e i padroni di casa pronti a reagire, prendendo il comando delle operazioni sul finire del primo quarto.

Nella seconda frazione i pasianesi toccano anche il +16 (35-19), Cassacco risponde nel terzo periodo rientrando a -4 (39-35), ma non riesce a

completare la rimonta: nell'ultimo quarto la Libertas vola via e chiude il conto per l'1-0 nella serie. Pascoli top scorer con 21 punti, per Cassacco 13 "pezzi" griffati Confente. Gara 2 va in scena sabato alle 19 a Cassacco.

Nel torneo di Prima divisione, girone Udine, domani alle 21 a Pozzuolo si gioca la finale in gara secca che assegna il titolo provinciale: di fronte Pozzuolo Black e Cus Udine B. L'esito del match definirà gli accoppiamenti delle Final four regionali. —

G.P.

SERIE C SILVER

La Bluenergy chiude il conto e conquista la finale Winner Plus-Intermek è 1-1

La Bluenergy Codroipo è la prima finalista dei play-off di serie C Silver, ma dovrà attendere ancora qualche giorno per sapere chi affronterà nell'ultimo atto (al via sabato 25 alle 18.30) visto che Cordenons costringe Pordenone alla "bella".

Ieri, in gara 2 di semifinale, la Bluenergy ha vinto 72-84 a Latisana contro la Vida dopo averla già battuta 84-60 in ga-



Coach Franceschin FOROPANDOLFO

ra 1. Per l'occasione, rispetto al primo episodio, i bassaioli hanno recuperato sia Sbicego che Giancarlo Palombita così come Codroipo ha schierato lo sloveno Petrovic. La Vida è partita molto bene e ha chiuso avanti sul +16 a metà contesa, gustando il pareggio nella serie. Dopo l'intervallo, però, i codroipesi hanno prodotto il formidabile parziale di 8-27 che ha ribaltato l'inerzia e da lì in poi non hanno più mollato la presa.

Invece, dopo essere stata avanti 44-54 al 20', la Winner Plus Pordenone ha perso 90-86 sul parquet dell'Intermek Cordenons che si è rifatta del 65-61 di gara 1. La "bella" si giocherà domenica, alle 18, al PalaCrisafulli. —

Massimo Fontanini

VIDA	72
BLUENERGY	84

18-13, 49-33, 57-60

VIDA LATISANA

Rubin 18, Sbicego 2, Baldin, Cargnelutti 6, Mauro Maran 11, Galasso 4, Mainardi 1, Furlanis, Giancarlo Palombita 11, Mazzarotto 2, Groppi 8, Pietro Coassin 9. Coach Silvio Coassin.

BLUENERGY CODROIPO

Miani 5, Rizzi 1, Spangaro 2, Petrovic 8, Venaruzzo 12, Madinelli, Munini 23, Martello, Mozzi 12, David Gaspardo 18, Accardo 3. Coach Franceschin.

Arbitri Anastasia e Petronio.

SERIE C GOLD

Jadran fuori come il Csb Falconstar-Jesolo alla bella

La gara 2 dei quarti di finale dei play-off di serie C Gold condanna, dopo la Calligaris Csb Corno di Rosazzo, un'altra squadra Fvg.

La Motomarine Jadran Trieste (Ban 17 punti e Rajcic 11) cade 62-68 in casa a Opicina contro Oderzo (il bassaiolo Alessandro Infanti 11) ed esce di scena avendo perso anche in gara 1. Gli opitergini raggiungono in semifinale Mestre che passa 64-93 a Caorle (il bas-

saiolo Giovanni Infanti 8) e chiude i conti anch'esso in due partite.

L'unica "bella" dei quarti sarà quella in programma domenica, alle 18, a Monfalcone tra la Pontoni Falconstar (Scutiero 20, Tonetti 16, Skerbec 13 e Kavagic 5 al rientro; out Colli) e lo Jesolo che pareggia prevalendo 82-75 in gara 2. La vincente troverà Murano, killer del Csb. —

M.F.

RUGBY

Udine Fvg cambia, il nuovo allenatore è Robuschi

Al posto dell'esperto Sgorlon promosso il suo vice: «Ci metteremo dedizione, determinazione, desiderio e disciplina»

Davide Macor

UDINE. La Rugby Udine Fvg cambia allenatore: Riccardo Robuschi, infatti, è il nuovo head coach della squadra cittadina, in vista del prossimo impegnativo campionato nazionale di serie A. Il nuovo allenatore udinese si siede sulla panchina della compagine cittadina dopo aver fatto da vice, nella passata stagione, all'esperto Andrea Sgorlon che lascia il Friuli dopo un solo torneo.

Robuschi, classe 1985, nato a Johannesburg, in Sud Africa, da genitori italiani, è arrivato in Italia a 18 anni e poi si è costruito una carriera ovale tra alcune delle squadre più importanti del nostro panorama rug-

bistico: da giocatore, infatti, ha vestito le maglie di Noceto, Parma, San Donà, Alghero, Calvisano, Udine, Lecce e quella delle nazionali italiane giovanili. La sua carriera tuttavia è stata funestata dagli infortuni e questo aspetto, in un certo senso, è il motivo dei suoi precoci esordi come tecnico.

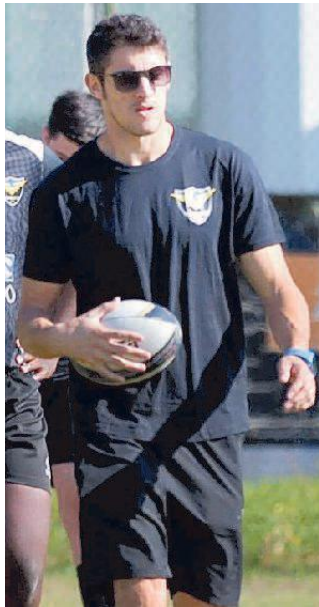
«Inizia una nuova, stimolante avventura, una grande opportunità per me e per il nuovo staff – spiega il nuovo head coach, che nella stagione appena conclusa ha anche condotto l'Under 16 bianconera ad un insperato sesto posto nel girone Elite di categoria – vorrei che il nostro lavoro si basasse sulle famose “4D”, che furono il mantra degli Springboks campioni del mondo nel

1995: dedizione, determinazione, desiderio e disciplina».

«Io e lo staff – continua – cercheremo di migliorare ogni singolo giocatore, sia a livello tecnico-tattico, che sul piano mentale, cercando di instillare una mentalità di high performance in tutto quello che facciamo. Vogliamo giocare un rugby divertente, efficace e spietato».

Nello staff tecnico della prima squadra della Rugby Udine ci saranno quindi, oltre a Robuschi capo allenatore, Luca Vigna, specialista per il reparto deglia mischia insieme all'esperto Maurizio Teghini, e Giacomo Chiavarini, preparatore atletico di scuola Benetton Treviso, per il fitness. —

© BY NINO AL CINI DIRITTI RISERVATI



Riccardo Robuschi

L'INIZIATIVA

Gli azzurri friulani incontrano i giovani Oggi ultimo atto

Si conclude oggi nella Sala delle Fondazione Friuli di via Manin a Udine, il primo progetto “Gli Atleti Olimpici e Azzurri Friulani incontrano i Giovani”. L'interessante iniziativa è stata promossa dall'Associazione Nazionale Atleti Olimpici ed Azzurri d'Italia sezione di Udine in collaborazione con la Fondazione Friuli e l'Ufficio di Coordinamento Provinciale di Educazione



Fisica e ha coinvolto oltre un migliaio tra studenti e insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado del nostro territorio. Parteciperanno all'incontro conclusivo anche tutti gli atleti testimonial e le delegazioni delle scuole».

CICLISMO/1



Alessandro De Marchi assieme ai baby ciclisti

De Marchi pedala in gruppo a Tolmezzo coi giovani ciclisti dell'Alto Friuli

Alessandro De Marchi non sta correndo il Giro d'Italia, ma resta sotto i riflettori con una bella iniziativa assieme alla Ciclistica Bujese e alla Carnia Bike che ha portato il “Rosso di Buja” a correre assieme ai giovani ciclisti dei due sodalizi dell'Alto Friuli nella pista di guida sicura di Tolmezzo, sede abituale della scuola di ciclismo che il

club bujese e quello carnico hanno istituito da un paio d'anni.

Potersi allenare assieme al proprio idolo è un sogno che si è avverato per una ventina di ragazzi, che si sono scioppati vari giri del circuito gestito da Barry Rivellini, pedalando assieme a De Marchi, atleta sensibile anche alla crescita delle nuove leve. Il pro-

fessionista della CCC Racing ha preso sul serio il suo incarico di dirigente nella Ciclistica Bujese del presidente Franco Calligaro: non è la prima volta che De Marchi si dedica ai più giovani e, fedele alla promessa ribadita anche nella serata di presentazione dell'attività della Bujese di allenarsi ogni volta che ci fosse la possibilità assieme ai piccoli ciclisti friulani, anche stavolta ha mantenuto la parola.

«Non vedevo l'ora di andare a trovare i miei mini ciclisti», ha poi scritto Alessandro sui suoi profili social. All'incontro hanno partecipato il Sindaco di Tolmezzo, Francesco Brollo, e i massimi dirigenti dei due club ciclistici: Calligaro e Roberto Bortolotti da una parte e il patron Fabio Forgiarini in rappresentanza del sodalizio tolmezzino. E per i prossimi tempi la joint venture tra Carnia Bike e Bujese promette di coinvolgere nelle proprie iniziative anche altre realtà sportive della Carnia, in primis l'Aldo Moro di Paluzza, per consentire al maggior numero di giovani atleti possibile di sfruttare l'opportunità di allenarsi sulle due ruote a Tolmezzo, magari ancora con atleti del calibro di Alessandro De Marchi. —

Francesco Tonizzo

CICLISMO/2



Un momento della presentazione tenutasi ieri sera

Master delle Piste per l'estate friulana: sei prove al Bottecchia due a San Giovanni

Otto prove, sei al velodromo Bottecchia di Pordenone e due al velodromo di San Giovanni al Natissone, la volontà di rilanciare la specialità della pista che, in passato, ha dato grandi soddisfazioni alle due ruote regionali e l'obiettivo di coinvolgere il maggior numero possibile di giovani ciclisti: sono i concetti emersi ieri sera al Coin Point di Udi-

ne, nella pancia dello Stadio Friuli, nel corso della presentazione del Master delle Piste 2019.

Al circuito che partirà il 22 maggio a Pordenone e terminerà, sempre al Bottecchia, il 4 settembre, sono stati tolti i veli dal presidente del Comitato regionale della Federciclismo, Stefano Bandolin, assieme al nuovo coordinatore

della pista, Bruno Ciotti e alle dirigenti responsabili delle due scuole di pista regionali: Eliana Bastianel di Pordenone e Anna Collorichio di San Giovanni. Nell'occasione, è stato anche presentato Alex Buttazzoni, pluridecorato campione italiano della pista, nuovo tecnico regionale del settore, assumendo l'incarico che fino a pochi mesi fa era di Silvano Perusini. «Correre su pista – ha spiegato Ciotti, ribadendo un concetto espresso da tutti i presenti – significa dare soprattutto ai giovani ciclisti l'opportunità di fare attività in assoluta sicurezza, non sulle strade trafficate, ma su circuiti nei quali ogni ciclista può sviluppare le proprie doti, che possono essere utili in tutti i settori agonistici e in tutte le discipline della bicicletta, compreso il fuoristrada».

«Nel 2019 – ha tuonato il presidente della Fci Fvg Bandolin – puntiamo al titolo italiano giovanile del quartetto. Lavorando nel giusto modo, possiamo ambire a un risultato importante». Gli appuntamenti al velodromo di San Giovanni sono a calendario il 5 giugno e il 26 giugno; come sempre l'appuntamento top è con la “Quattro Sere Internazionali” a Pordenone il 23 luglio. —

F.T.

PESISTICA

Mian e Crovato vincono il titolo italiano juniores

Le donne friulane sono le più forti d'Italia. Sicuramente lo sono Valentina Mian (Miossport Cervignano) ed Elisa Crovato (Pesistica Pordenone) che, a Roma, hanno vinto il titolo italiano juniores di pesistica, un risultato lusinghiero per il movimento regionale.

Valentina ha dominato nei 76 kg aggiudicandosi l'oro nello strappo, slancio ed ovviamente nel totale, un risultato che ha dato alla



Valentina Mian (Cervignano)

Miossport un posto fra le top 10, nona nella classifica per società femminile. Elisa Crovato ha ottenuto lo stesso risultato negli 81 kg, oro strappo, slancio e totale.

Sommato a quello di Martina Bomben seconda strappo, slancio e totale nei 49 kg, Deborah Muhigirwa, seconda strappo, slancio e totale nei 64 kg, Eleonora Manfredi, seconda strappo, slancio e totale negli 81 kg, ha portato la Pesistica Pordenone al primo posto femminile e quarto maschile. Importante anche il contributo di Mattia Cervesato, terzo nello strappo, secondo slancio, terzo nel totale nei 73 kg e Christian Arena, terzo strappo nei 102 kg. —

Enzo De Denaro

VOLLEY - SERIE C

Buja-Rizzi atto secondo in palio c'è la finale

Andrà in scena questa sera il secondo atto delle semifinali dei play-off del campionato di serie C femminile che metterà di fronte, per la seconda volta, il Maschio Buja e la Friulana Ambientale Rizzi. Ad aggiudicarsi il primo match sono state le udinesi, che, sfruttando il fatto di giocare di fronte al pubblico amico, si sono imposte per tre a zero sulle bujesi (25-16, 25-9, 25-13) in un match a senso



Le ragazze del Maschio Buja

unico.

Questa sera i due sestetti si affronteranno di nuovo, alle 20.30, ma a campi invertiti: le ragazze di mister Gambardella dovranno giocarsi il tutto per tutto per restare in corsa per la promozione. Le neroverdi hanno dimostrato di saper dare il meglio nelle gare davvero importanti anche se lo strapotere delle rizzine, nella prima partita, è stato davvero pesante.

In caso di vittoria, le udinesi approderebbero in finale mentre nel caso in cui a vincere fossero le padrone di casa, il passaggio del turno verrebbe deciso sabato di nuovo a Udine nella “bella”. —

Alessia Pittoni

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

tvzap



All Together Now
CANALE 5, ORE 21.20
Prende il via il nuovo game show musicale condotto da **Michèle Hunziker**. Appassionati cantanti si esibiscono con cover di brani famosi, giudicati da un “muro” di 100 esperti del settore, capitanati da **J-Ax**.



Il commissario Montalbano
RAI 1, ORE 21.25
Montalbano (**Luca Zingaretti**) soccorre una ragazza bruttina e occhialuta, la cui auto sta per sprofondare nel fondo stradale inghiottito dal fango.



Trespass
RAI 2, ORE 21.20
Il commerciante di diamanti Kyle Miller e sua moglie Sarah (**Nicole Kidman**) vengono presi in ostaggio da quattro criminali. Ma la situazione si complica ancora.



Escobar
RAI 3, ORE 21.20
Un surfista (**Josh Hutcherson**) si innamora di una ragazza colombiana, nipote del tenuto Pablo Escobar. La stretta parentela lo coinvolgerà in situazioni molto ambigue.



Bambola
RETE 4, ORE 0.35
Dopo la morte della loro madre, Mina (**Vale-ria Marini**) e il fratello Flavio trasformano la loro trattoria in una pizzeria con l'aiuto di Ugo. Il quale è innamorato della ragazza.

ORE 21.00 DIRETTA



L'AGENDA DI TERASSO
In studio: Ferruccio Saro, Giorgio Santuz, Gianni Bravo, Marco Cucchini e Nino Orlandi
A cura di Alberto Terasso



RAI 1	Rai 1	RAI 2	Rai 2	RAI 3	Rai 3	RETE 4	4	CANALE 5	5	ITALIA 1	ITALIA 1	LA 7	LA 7	TV8	TV8
6.00 RaiNews24 6.30 Tg1 6.45 UnoMattina Attualità 10.00 Storie italiane Attualità 11.30 La prova del cuoco 13.30 Telegiornale 14.00 Vieni da me Talk Show 15.40 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv 16.30 Tg1 16.40 Tg1 Economia Rubrica 16.50 La vita in diretta Attualità 18.45 L'eredità Quiz 20.00 Telegiornale 20.30 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show 21.25 Il commissario Montalbano Serie Tv 23.35 Porta a porta Attualità 1.10 Rai Parlamento Rubrica 1.20 Tg1 - Notte 1.55 Cinematografo - Speciale Festival Internazionale del Cinema di Cannes Rubrica 2.25 Vivere in pace Film drammatico ('47) 4.00 Risate di notte Comiche 4.40 Bellezza in bicicletta Doc. 5.15 RaiNews24		7.05 Heartland Serie Tv 8.30 Tg2 8.40 Delitti in Paradiso Serie Tv 9.40 Sereno variabile - 40 anni insieme Rubrica 10.00 Tg2 Italia Rubrica 11.00 Rai Tg Sport - Giorno 11.10 I fatti vostri Varietà 13.00 Tg2 Giorno 13.30 Tg2 Tutto il bello che c'è 13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica 14.00 Viaggio nell'Italia del Giro 14.30 Ciclismo: 6a tappa: Cassino - San Giovanni Rotondo 102° Giro d'Italia 17.15 Processo alla Tappa 18.00 Rai Parlamento 18.15 Tg2 / Rai Tg Sport Sera 18.50 NCIS Serie Tv 20.30 Tg2 20.30 21.00 Tg2 Post Attualità 21.20 Trespass Film thriller ('11) 23.05 Rai Parlamento Rubrica 23.35 Stracult Live Show Rubrica 0.45 Il labirinto del fauno Film fantastico ('06) 2.35 Tg2 Eat Parade Rubrica 2.45 Piloti Sitcom 3.20 Cut Videoframmenti		7.00 TGR Buongiorno Italia 7.30 TGR Buongiorno Regione 8.00 Agorà Attualità 10.00 Mi manda Raitre Attualità 10.45 Tutta salute Rubrica 11.20 Rai Parlamento Rubrica 11.30 Chi l'ha visto? 11.30 12.00 Tg3 12.25 Tg3 Fuori Tg Attualità 12.45 Quante storie Rubrica 13.15 Passato e Presente 13.40 Tg Regione / Tg3 14.50 TGR Leonardo Rubrica 15.15 TGR Piazza Affari 15.15 Rai Parlamento 15.20 Tg3 #Stavolta voto 15.30 Doc Martin Serie Tv 16.15 Aspettando Geo Doc. 17.00 Geo Rubrica 19.00 Tg3 19.30 Tg Regione 20.00 Blob Videoframmenti 20.25 Che ci faccio qui Reportage 2.40 Un posto al sole 21.20 Escobar Film thriller ('14) 23.15 Ossigeno Musicale 24.00 Tg3 Linea notte Attualità 1.05 Memex - Nautilus Rubrica 1.35 RaiNews24		6.55 Miami Vice Serie Tv 9.00 Carabinieri 5 Miniserie 10.20 Un detective in corsia Serie Tv 11.20 Ricette all'italiana Rubrica 11.55 Tg4 - Telegiornale 12.30 Ricette all'italiana Rubrica 13.00 La signora in giallo Serie Tv 14.00 Lo sportello di Forum Court Show 15.30 Hamburg distretto 21 Serie Tv 16.35 Rollercoaster - Il grande brivido Film thriller ('77) 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.30 Fuori dal coro Attualità 19.50 Tempesta d'amore 20.30 Stasera Italia Attualità 21.25 Dritto e rovescio Attualità 0.35 Bambola Film erotico ('96) 1.50 Tg4 Night News 2.40 Stasera Italia Attualità 3.55 La via della prostituzione (1° Tv) Film erotico ('78) Falco Serie Tv 5.20 Tg4 Night News 5.30 Fuori dal coro Attualità 5.50		6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico 8.00 Tg5 Mattina 8.45 Mattino Cinque Attualità 10.55 Tg5 - Ore 10 11.00 Forum Court Show 13.00 Tg5 13.40 Beautiful Soap Opera Serie Tv 14.10 Una vita Telenovela 14.45 Uomini e donne 16.10 Grande Fratello Real Tv 16.20 Amici Real Tv 16.30 Il segreto Telenovela 17.10 Pomeriggio Cinque 18.45 Caduta libera Game Show 20.00 Tg5 20.40 Striscia la notizia - La voce dell'inconsistenza Tg Satirico 21.20 All Together Now Show 0.30 Tg5 Notte 1.05 Striscia la notizia - La voce dell'inconsistenza Tg Satirico 1.35 Uomini e donne People Show 5.15 CentoVetrine Soap Opera		8.00 Georgie Cartoni 8.30 Hart of Dixie Serie Tv 10.15 Bones Serie Tv 12.10 Cotto e mangiato - Il menù 12.25 Studio Aperto 13.00 Grande Fratello Real Tv 13.15 Sport Mediaset Rubrica 14.05 I Simpson Cartoni 15.20 The Big Bang Theory Sitcom 15.50 Mom Sitcom 16.10 The Middle Sitcom 16.40 Due uomini e mezzo Sitcom 17.35 La vita secondo Jim Sitcom 18.05 Mai dire talk - Pillole Show 18.30 Studio Aperto 19.00 Grande Fratello Real Tv 19.20 Sport Mediaset Rubrica 19.45 CSI New York Serie Tv 20.35 CSI Serie Tv 21.25 X-Men: Giorni di un futuro passato Film fant. ('14) 0.15 Sin City - Una donna per cui uccidere Film ('14) 2.15 Studio Aperto - Lagiomata 2.30 Sport Mediaset Rubrica 3.10 Justice League Cartoni		6.00 Meteo / Traffico Oroscopo 7.00 Omnibus Attualità 7.30 Tg La7 7.55 Omnibus Meteo Rubrica 8.00 Omnibus dibattito Attualità 9.40 Coffee Break Attualità 11.00 L'aria che tira Rubrica 13.30 Tg La7 14.15 Tagadà Attualità 16.20 The District Serie Tv 18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv 20.00 Tg La7 20.35 Otto e mezzo Attualità 21.15 Piazzapulita Attualità 0.50 Tg La7 1.00 Otto e mezzo Attualità L'aria che tira Rubrica 4.00 Tagadà Attualità		16.00 Amore in sciopero Film Tv commedia ('06) 17.45 Vite da copertina Rubrica 18.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show 19.30 Cuochi d'Italia 20.30 Guess My Age - Indovina l'età Game Show 21.30 Che fine hanno fatto i Mor- gan? Film comm. ('09) 23.30 Un amore a 5 stelle Film commedia ('02) 1.30 L'amante perfetta Film Tv	
20	20	RAI 4	Rai 4	IRIS	IRIS	RAI 5	Rai 5	RAI MOVIE	Rai	RAI PREMIUM	Rai	CIELO	CIELO	PARAMOUNT	PARAMOUNT
12.15 Supergirl Serie Tv 14.00 Rizzoli & Isles Serie Tv 15.55 Blindspot Serie Tv 17.35 Supergirl Serie Tv 19.20 Chicago Fire Serie Tv 20.15 The Big Bang Theory 21.00 Unknown - Senza identità Film thriller ('11) 23.20 UnderCover Real Tv 23.55 69 Sexy Things to Do Before You Die Real Tv 0.35 69 Sexy Things to Do Before You Die Real Tv 1.05		11.15 Elementary Serie Tv 12.45 24 Serie Tv 14.20 Criminal Minds Serie Tv 15.55 Just for Laughs Sketch Comedy 16.00 The Good Wife Serie Tv 17.30 Elementary Serie Tv 19.00 Falling Skies Serie Tv 20.30 Speciale Eurovision Song Contest 2019 Musicale 21.00 Eurovision Song Contest 2019 Musicale 23.20 The Outsider Film az. ('14) 1.05 Falling Skies Serie Tv		11.10 Cinque matti vanno in guerra Film comico ('74) 13.05 La costanza della ragione Film drammatico ('65) 14.55 Live From Cannes Rubrica 15.15 Quel movimento che mi piace tanto Film ('75) 17.20 La battaglia dell'ultimo panzer Film guerra ('68) 19.15 Renegade Serie Tv 20.05 Walker Texas Ranger 21.00 Green Zone Film az. ('10) 23.20 Fuga per la vittoria Film drammatico ('81)		15.45 Prossima fermata, America Rubrica di cultura Di là dal fiume e tra gli alberi Doc. 17.40 Save the date Rubrica 18.15 Rai News - Giorno 18.20 Luci e ombre del Rinascimento Doc. 20.20 Castelli d'Europa Doc. 21.15 Mikko Franck e Jean-Yves Thibaudet Musica 22.50 Lezioni di suono Musicale 23.45 Madame Nina Simone La leggenda Doc.		12.40 I 4 del Texas Film avventura ('63) 14.35 L'ultima legione Film storico ('07) 16.20 Matrimonio all'italiana Film commedia ('64) 18.10 Forza 10 da Navarone Film guerra ('78) 20.20 Lasciati ridere Corto 20.45 Andando a spasso Corto 21.10 Professione assassino Film thriller ('11) 22.45 Il cecchino Film ('12) 0.15 Tony Arzenta Film ('73)		7.55 Incantesimo 9 Soap Opera 9.45 Capri - La nuova serie Serie Tv 11.45 Rosso San Valentino Miniserie 13.45 Madre, aiutami Miniserie 15.45 La signora del West Serie Tv 17.25 Un passo dal cielo Serie Tv 19.25 Provaci ancora Prof! 3 Miniserie 21.20 La corrida Talent Show 23.55 La vita di Leonardo da Vinci Miniserie		13.00 Tiny House - Piccole case per vivere in grande MasterChef Italia 4 14.00 Fratelli in affari 16.15 Tiny House - Piccole case per vivere in grande Love It or List It - Prendere o lasciare DocuReality 19.15 Affari al buio DocuReality 20.15 Affari di famiglia 21.15 True Justice Miniserie 23.00 XXX - Un mestiere a luci rosse DocuReality 24.00 Love Jessica DocuReality		9.30 Le sorelle McLeod Serie Tv 11.10 La casa nella prateria La scomparsa di Rose Film Tv drammatico ('84) 13.10 Miss Marple Serie Tv 15.10 Padre Brown Serie Tv 17.10 Giudice Amy Serie Tv 20.10 Vita da strega Serie Tv 21.10 Appuntamento con la morte Film giallo ('88) 23.00 A proposito di Henry Film drammatico ('91) 1.00 Darling Companion Film drammatico ('12)	
TV2000	TV2000	LA7 D	LA7 D	LA 5	LA 5	REAL TIME	Real Time	GIALLO	Giallo	TOP CRIME	TOP CRIME	DMAX	DMAX	RAI SPORT HD	Rai
15.20 Siamo Noi Attualità 16.00 Grecia Telenovela 17.30 Il diario di papa Francesco 18.00 Rosario da Lourdes 19.00 Atteniti al lupo Attualità 19.30 Sconosciuti DocuReality 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione 20.45 TgT Attualità 21.05 Totò e Peppino divisi a Berlino Film comico ('62) 22.45 Today Attualità L'ora solare Talk Show 0.50 Buone notizie Reportage		8.45 I menù di Benedetta 12.35 Un dolce da maestro Pillola Game Show 12.45 Cuochi e fiamme 13.50 Grey's Anatomy Serie Tv 16.20 Private Practice Serie Tv 18.05 Un dolce da maestro Pillola Game Show 18.15 Tg La7 18.20 I menù di Benedetta 20.25 Cuochi e fiamme 21.30 Grey's Anatomy Serie Tv Un dolce da maestro Pillola Game Show		10.40 Una vita Telenovela 12.05 Gym Me Rubrica 12.15 Il segreto Telenovela 13.15 Grande Fratello Live 13.50 The Vampire Diaries 15.40 Riverdale Serie Tv 17.30 Dr. House - Medical Division Serie Tv 19.25 Grande Fratello Live 19.55 Uomini e donne 21.25 Quasi sposi Film Tv sentimentale ('15) 23.15 Cambio casa, cambio vita! 0.20 Grande Fratello Live		8.55 Malati di pulito 11.55 Cortesie per gli ospiti 13.55 Amici di Maria De Filippi 14.50 Pillole di Daria di un wedding planner Show 15.00 Abito da sposa cercasi 16.50 Cake Star - Pasticcerie in sfida Cooking Show 18.10 Cortesie per gli ospiti 21.10 Vite al limite DocuReality 23.05 La clinica per rinascere: Obesity Center Caserta Vite al limite DocuReality 0.05 Alta infedeltà DocuReality 5.10		10.35 The Glades Serie Tv 12.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv 14.30 Vera Serie Tv 16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv 18.25 The Glades Serie Tv 21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv 23.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 1.00 The Murder Shift Fred Vargas: Crime Collection Miniserie 2.40		9.45 Il ritorno di Colombo Serie Tv 11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 13.35 The Closer Serie Tv 15.25 The Mysteries of Laura 17.15 Il ritorno di Colombo Serie Tv 19.15 The Closer Serie Tv 21.10 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 22.50 The Mentalist Serie Tv Law & Order: Unità speciale Serie Tv		8.45 La febbre dell'oro 9.40 La febbre dell'oro: speciale DocuReality 10.35 Nudi e crudi Real Tv 12.35 Acquari di famiglia Real Tv 14.30 Orrori da gustare: U.S.A. Real Tv 15.30 Teste di legno DocuReality 17.30 Fuori dal mondo 19.30 I pionieri dell'oro 21.25 La febbre dell'oro Lockup: sorvegliato speciale DocuReality Cops Spagna Real Tv 1.05		16.15 Perle di sport Rubrica 16.45 Rugby: Semifinale di ritorno: Rugby Rovigo Petrarca Padova Rugby Campionati Italiano Top 12 18.30 Rai Tg Sport Sera Rubrica 18.50 Perle di sport Rubrica 19.00 Radiocorsa Rubrica 20.00 TGiro Rubrica di sport 20.35 Calcio: PlayOff, 2° turno gara unica Campionato italiano di Serie C 22.40 Reparto corse Rubrica 23.30 L'uomo e il mare Rubrica	

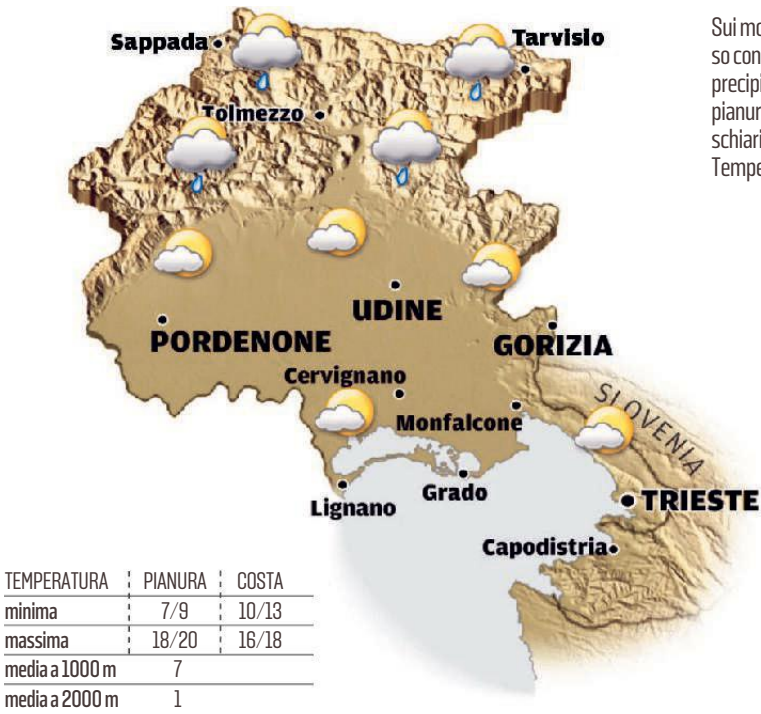
RADIO	SKY-PREMIUM	RADIO LOCALI	CANALI LOCALI
<div>RADIO 1 18.05 Italia sotto inchiesta 19.30 Zapping Radio 1 20.55 Ascolta sì fa sera 21.05 Zona Cesarini 23.30 Tra poco in edicola 24.00 Il giornale della Mezzanotte</div> <div>RADIO 2 17.35 610 (sei uno zero) 18.00 Caterpillar 20.05 Decanter 21.00 Back2Back 22.30 Pascal 23.35 Me Anziano YouTuberS</div> <div>RADIO 3 20.05 Radio3 Suite - Panorama 20.30 Il cartellone. Musiche di Bartholdy, Bruckner 22.30 Radio3 Suite 23.00 Il Teatro di Radio3 Archivio teatrale</div>	<div>SKY CINEMA 21.15 The Divergent Series: Divergent Film Sky Cinema Uno Allarme rosso Film Sky Cinema Collection 21.00 Wild Target Film Sky Cinema Comedy 21.00 I primitivi Film Sky Cinema Family</div> <div>PREMIUM CINEMA 21.15 Il filo nascosto Film Cinema 21.15 Il principe e il pirata Film Cinema Comedy Formula per un delitto Film Cinema Energy 21.15 Metalmeccanico e parruc- chiera in un turbine di sesso e politica Film Cinema Emotion</div>	<div>RADIO 1 07.18 Gr FVG 11.05 Presentazione programmi 11.08 Vuè o fevelin di: sjerät cun tun ut il belanc 2018 dal Consorti Agrari FVG 11.18 Chiaro e tondo: Presentazione di "Mettiamo mano al nostro futuro", la terza edizione del festival dello Sviluppo sostenibile 12.00 "1919: quando finì la grande guerra ma non scoppio la pace" 6a puntata 12.30 Gr FVG 13.29 A tutto bit 2.0: La Web reputation dei privati e delle aziende 14.05 Riverberi: Ultimi appuntamenti di "Satirose" a Trieste. Sergio Cammarie 15.00 Gr FVG 15.15 Vuè o fevelin di: Novella Cantarutti, Lelo Cjanton, Carlo Sgorlon. 18.30 Gr FVG</div> <div>RADIO REGIONALE Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19 Vaticano 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteò Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05, Gial e copasse: ma-sa- 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 18 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sul 90 Mhz: 10 Rutaz Argentinas - Mario Debat, 11 Gerovini/55, 60 - Agnol Tomasin, 12 Internazional - Pauli Carita- r, 13 School's Out - Lavinia Sardi, 14 Lis Pensions - Giorgio Tulliso, 14.30 Consumador ogdo - La Vós dai camilats; 15 Sister Blister - Pindie, 16 SunSurs - Mojra Bearzot, 17 Le ore dal Te - Leturis e musiche; 18 Mutations - Dario Francescu- to; 19 T plàs che robe lì: Di Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzilecta - Dj Panz; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni; 23 Not only noise! - Non Project.</div>	<div>CANALI LOCALI TELEFRIULI 07.00 Ore 7 (D) 08.15 Un nuovo giorno 08.30 Ore 7 10.45 Sportello pensioni 12.15 Manca il sale 12.30 Telegiornale Fvg (D) 12.45 A voi la linea (D) 13.15 Family salute e benessere (D) 13.30 Telegiornale Fvg 17.45 Telefruts, ca. 18.45 Beker on tour 19.00 Telegiornale Fvg (D) 19.45 Screenshot (D) 20.15 Effemotori 20.45 Telegiornale Pn 21.00 Friuleconomy 22.15 A tutto campo il meglio 22.45 L'uomo delle stelle 23.15 Amministrative 2019 23.45 Telegiornale Fvg</div> <div>UDINEWS TV 07.00 Tg News 24 Rassegna (D) 08.15 Fvg Motori 08.45 Musa Tv 09.00 Tg News 24 Rassegna 10.10 Detto da voi... 11.00 Tg news 24 (D) 11.35 Tmw News 12.00 Tg News 24 (D) 13.00 Tg News 24 13.30 Basket tonight 14.00 Agenda Europea 15.00 Tg 24 News Sport 16.00 Fvg Motori 17.00 Tg News 24 (D) 17.30 Pagine d'artista 18.00 Tg News 24 18.30 Mondo crociere 19.00 Tg News 24 (D) 19.35 Tmw News 20.00 Tg 24 News 20.35 Orizzonti bianconeri 21.00 L'Agenda di Terasso (D) 22.00 Tg News 24 Sport 22.30 Tg News 24 (D)</div> <div>TELEPN 07.00 Il Tg del Nord Est 08.10 Il Tg Ud-Ts-Go 15.00 Rotocalco 19.00 Il Tg del Nord Est 20.10 Il Tg Ud-Ts-Go 21.00 Il fatto</div> <div>IL 13TV 07.30 Buongiorno News 08.30 Buongiorno Sport 09.00 Buongiorno Veneto Orientale 09.30 G come Giustizia 10.00 L'Alpino 11.30 La Politica e Marte 12.30 Reporter 19.00 Il13 News I edizione 20.05 Il13 Sport 20.10 Il13 Veneto Orientale 20.30 Benessere 21.00 Amministrative 2019 21.40 News dal Veneto Orientale 22.15 Il Tg in pillole II ediz. 23.00 Il13 Notte</div>

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



Sui monti cielo in prevalenza nuvoloso con la possibilità di qualche locale precipitazione, in genere debole. Su pianura e costa cielo variabile con schiarite forse più ampie sulla costa. Temperature massime in aumento.

OGGI IN ITALIA



DOMANI

Nord: Discreto salvo variabilità su Alpi e Prealpi, peggioramento in serata con piogge da Nordovest.
Centro: Bel tempo salvo variabilità diurna in Appennino, in serata peggiora su Sardegna e zone tirreniche.
Sud: Residua variabilità sul Salento, più soleggiato altrove.
OGGI
Nord: Tempo buono salvo annuvolamenti residui al Nordest e sulle Alpi con locali piovoschi e nevicate dai 1900m.
Centro: Residua instabilità sull'Abruzzo, più sole altrove. Pomeriggio con qualche isolato piovoso lungo l'Appennino.
Sud: Insiste una marcata instabilità con piogge, rovesci e temporali, in graduale attenuazione dalla sera.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

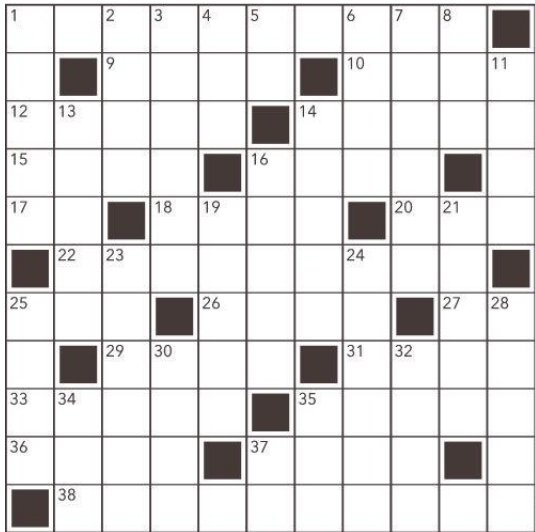
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	8,7	13,9	62%	57 km/h	Pordenone	8,4	13,6	--%	15 km/h
Monfalcone	7,7	14,4	72%	22 km/h	Tarvisio	0,4	7,0	98%	13 km/h
Gorizia	7,4	14,8	84%	17 km/h	Lignano	10,2	14,9	73%	25 km/h
Udine	7,5	13,5	82%	17 km/h	Gemona	7,5	13,8	69%	44 km/h
Grado	8,7	13,2	68%	22 km/h	Tolmezzo	8,0	14,0	48%	19 km/h
Cervignano	7,8	15,3	81%	19 km/h	Forni di Sopra	2,5	8,9	72%	28 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	14,0	0,5 m
Monfalcone	quasi calmo	14,0	0,2 m
Grado	poco mosso	13,0	0,4 m
Lignano	poco mosso	13,0	0,3 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



■ **ORIZZONTALI** 1. Lo è un bisogno improcrastinabile - 9. Zona delimitata - 10. La valuta comune ufficiale dell'Unione europea - 12. Tagliano la barba - 14. Il ricovero artificiale dove vive la colonia di api domestiche - 15. Aldo, autore di *Seminario sulla gioventù* - 16. Il... Paradiso in Valle d'Aosta - 17. Il principio... d'Archimede - 18. Si ha per ciò cui si tiene - 20. Prefisso che dimezza - 22. Niente affatto necessari - 25. Felici, contenti - 26. Era... il Terribile - 27. Iniziali di Castellitto - 29. Vigiliacchi, codardi - 31. Elemento noto del problema - 33. Sinonimo di essere - 35. Depositi di grano - 36. Coppie di scarpe - 37. Minerale lucente che si sfalda in scaglie - 38. Non gli si deve parlare.

■ **VERTICALI** 1. Giovane re africano dei Getuli - 2. Documento che permette l'accesso - 3. Atti da ricordare - 4. Sta con lui - 5. Articolo per sarta - 6. Il contrario di bianca - 7. Ce n'è uno sotto alla Manica - 8. Ex società editrice di proprietà della RAI (sigla) - 11. Un ristoro nel deserto - 13. Dorata - 14. Una donna nativa di Riad - 16. Seri, preoccupanti - 19. Vantaggio, conveniente - 21. Composto di elementi eterogenei - 23. Vi si comprano piante e fiori - 24. Un dito della mano - 25. Onomatopea che indica spavento nei fumetti - 28. Sono bagnate dal mare - 30. Ha per capitale Teheran - 32. Bennett, drammaturgo britannico - 34. Tra due tic - 35. Così... in un testo - 37. L'inizio della mutazione.



4+2
ESTENSIONE
DI GARANZIA
GRATUITA
CON KIZUNA

Design vincente
iF DESIGN AWARD 2018
reddot award 2018 winner

DAIKIN stylish
BLUEEVOLUTION R32

TIME TO REFRESH

Findomestic
Più responsabili, insieme
SOLO DA
DAIKIN AEROTECH
IL CLIMA È
A TASSO ZERO
(TAN FISSO 0%
TAEG 0%)
DAIKIN
Il clima per la vita.

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

AirTech
SERVICE

AIRTECH SERVICE s.r.l.
Numero Verde
800 129020
UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

Contenere il gas fluorurato R32 - GWP 675

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, Vicedirettore: Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Alberto Lauber (Cronaca di Udine), Antonio Bacci (Cronaca di Pordenone)

GEDINEWSNETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:
Luigi Vanetti
Amministratore Delegato e
Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere Preposto alla
Divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Acquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale:
Maurizio Molinari
Condirettore Editoriale:
Luigi Vicinanza

Direzione, Redazione,
Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale
22808372 - ITALIA: annuale: sette
numeri € 290, sei numeri € 252, cin-
quese numeri € 214; 1 numero € 56; se-
mestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri €
136, 5 numeri € 115, trimestrale: 7 nu-
meri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri €
63 (abbonamento con spedizione pos-
tale decentrata); una copia arretrata €
2,80

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più
spese recapito - Arretrati doppio del
prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in ab-
bonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1,
comma 1, DGB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,80

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 15 maggio 2019
è stata di 43.031 copie.
Certificati n. 8.576 del 18.12.2018
Registrazione Tribunale di Udine
n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati
D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Grazie all'influsso benevolo delle stelle, sarete portati verso tutte quelle attività che richiedono fantasia e doti creative. Vivacizzate un po' il vostro rapporto sentimentale.

TORO
21/4 - 20/5
Il vostro intuito e la vostra esperienza vi indicheranno la strada più giusta da seguire. Accettate i consigli che un amico sincero e disinteressato vi darà in serata.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Non ostinatevi in una questione di lavoro, mantenete un tono diplomatico. Sono possibili dei cambiamenti, che momentaneamente risolveranno certi problemi. Disponibilità.

CANCRO
22/6 - 22/7
Organizzatevi in modo da trascorrere la maggior parte della giornata fra persone allegre e ben disposte nei vostri confronti. Non rinunciate per pigritia ad un invito.

LEONE
23/7 - 23/8
La situazione nella quale vi trovate non è delle più semplici. Evitate per il momento di prendere decisioni e aspettate che le cose si chiariscano un po'. Comprensione.

VERGINE
24/8 - 22/9
Datevi dare da fare per trovare una soluzione ad un problema che non può più essere rinviato. Eventualmente chiedete consiglio ad una persona di vostra fiducia. Svagatevi.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Piccole contrarietà di lavoro che vi accompagneranno per qualche giorno. Dosate le energie per non trovarvi con il fiato corto. Momenti rilassanti in amore.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Non sperate di dare nuovo impulso alla vostra attività fin dal primo tentativo che farete. Occorre pazienza e perseveranza ed un arco di tempo molto più lungo di una sola giornata.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Controllate la vostra esuberanza e riflettete prima di parlare. Potreste involontariamente turbare la suscettibilità di qualcuno. Per la sera scegliete un programma diverso.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Controllate il vostro stato d'animo e cercate di essere meno apprensivi. L'ansia potrebbe farvi vedere ostacoli che in realtà non esistono. Accettate un invito.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Vi sentirete animati da un grande spirito di iniziativa. La vostra precisione e puntualità nel rispettare i tempi di lavoro saranno molto lodate dai superiori. Incontri.

PESCI
20/2 - 20/3
Non concentratevi solo sul lavoro, avete infatti la possibilità di avviare anche dei nuovi programmi. Gli affetti richiedono una maggiore attenzione. E' il momento degli amici.



LA TUA PROSSIMA AUTO TI ASPETTA DA AUTOSTAR.

- Puoi acquistare BMW a partire da 282,00€¹ al mese e MINI a partire da 267,00€ al mese², assicurazione furto e incendio incluse
- Puoi anche scegliere la formula di noleggio a lungo termine Star-Rent: BMW tua a 335,00€+IVA al mese per 48 mesi e 60.000km³, MINI tua a 288,00€+IVA al mese per 36 mesi e 45.000km⁴
- Disponibilità veicoli elettrici, ibridi e motori a basso impatto ambientale

In più solo fino a **DOMENICA 19** su un numero limitato di BMW e MINI nuove già immatricolate **vantaggio cliente anche del 45%.**

MARCA	MODELLO	IMMATRICOLAZIONE	PREZZO LISTINO	PREZZO VENDITA	VANTAGGIO CLIENTE
BMW	Serie 1 116d 5p. Advantage	09/2018	40.311 €	22.900 €* ¹	43%
BMW	Serie 2 ibrida 225xe Active Tourer lperformance Luxury Aut.	08/2018	51.288 €	35.900 €* ²	30%
BMW	Serie 3 Touring 318d Business Advantage Aut.	10/2018	47.406 €	28.900 €* ³	39%
BMW	Serie 6 Gran Turismo 630d Luxury	04/2019	87.645 €	47.900 €* ⁴	45%
BMW	X3 xDrive20d xLine	11/2018	63.743 €	43.900 €* ⁵	31%
MINI	Countryman 2.0 Cooper D Business	08/2018	36.810 €	26.900 €* ⁶	27%

Per maggiori informazioni chiama il numero **0432 576550**.

*Prezzo valido con adesione al programma Autostar Sicuro. Autostar Sicuro è una formula di finanziamento o leasing che prevede una copertura assicurativa contro i danni all'autoveicolo.

¹Un esempio per BMW Serie 1 116d 5p Advantage. Listino (IPT inclusa) 40.311€ prezzo Autostar 25.000€ oppure 22.900€ con finanziamento AUTOSTAR SICURO. Esempio finanziamento: anticipo o eventuale permuta 6.870€. Durata di 48 mesi con 47 rate mensili da 194,40€. Maxirata finale pari a 10.482,00€. TAN fisso 5,99%, TAEG 7,65%. Importo totale del credito 10.482,00€. Importo totale dovuto 19.618,80€. Spese istruttoria pratica 350€. Spese d'incasso 5,00€ a rata. Imposta di bollo 16,00€ come per legge addebitata sulla prima rata. Copertura assicurativa contro danni all'autoveicolo 3.757,00€ da rimborsare in 48 rate mensili da 88,22€, TAN 5,99% TAEG 6,29%. Importo totale dovuto per la copertura assicurativa 4.234,56€ (Esempio per residenti in provincia di Udine). Rata veicolo + rata copertura assicurativa 282,62€. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione ente erogante. Fogli informativi disponibili presso il punto vendita.

²Un esempio per MINI Clubman 1.5 One. Listino (IPT inclusa) 27.629€ prezzo Autostar 20.800€ oppure 18.900€ con finanziamento AUTOSTAR SICURO. Esempio finanziamento: anticipo o eventuale permuta 5.670€. Durata di 48 mesi con 47 rate mensili da 177,24€. Maxirata finale pari a 7.837,24€. TAN fisso 5,99%, TAEG 8,34%. Importo totale del credito 13.580,00€. Importo totale dovuto 16.167,52€. Spese istruttoria pratica 350€. Spese d'incasso 5,00€ a rata. Imposta di bollo 16,00€ come per legge addebitata sulla prima rata. Copertura assicurativa contro danni all'autoveicolo 3.854,00€ da rimborsare in 48 rate mensili da 90,49€, TAN 5,99% TAEG 6,29%. Importo totale dovuto per la copertura assicurativa 4.343,52€ (Esempio per residenti in provincia di Udine). Rata veicolo + Rata copertura assicurativa 267,73€. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione ente erogante. Fogli informativi disponibili presso il punto vendita.

³Un esempio per BMW Serie 1 118d 5p. Advantage: canone da 335,00€+IVA al mese, anticipo 5.000€+IVA, durata 48 mesi, km percorrenza totale 60.000km; inclusi nel canone manutenzione ordinaria e straordinaria, pneumatici invernali, assistenza stradale e copertura assicurativa completa(RCA, F/I, Full Kasko, protezione personale infortuni conducente). Offerta illustrata valida per Partita IVA o privati presenti in visura camerale. Maggiori informazioni disponibili in filiale.

⁴Un esempio per MINI 3 porte 1.5 Baker Street: canone da 288,00€+IVA al mese, anticipo 4.500€+IVA, durata 36 mesi, km percorrenza totale 45.000km; inclusi nel canone manutenzione ordinaria e straordinaria, pneumatici invernali, assistenza stradale e copertura assicurativa completa(RCA, F/I, Full Kasko, protezione personale infortuni conducente). Offerta illustrata valida per Partita IVA o privati presenti in visura camerale. Maggiori informazioni disponibili in filiale.